1884

ALMANACCO MANUALE DELLA PROVINCIA DI COMO

314.522
M319
1884

NUOVA PIANTA DELLA CITTÀ DI COMO

COMO LIT. A. FREIBURGER e C.

Digitized by the Internet Archive
in 2012 with funding from
University of Illinois Urbana-Champaign

http://www.archive.org/details/almanaccostatist1884cava

ANNO XLVII

Manuale

DELLA

PROVINCIA DI COMO

PEL

1884

COMO
Tip. Prov. F. Ostinelli di C. A.
1884

314.522
M319
1884

12 Jl '28 Pruetta

A' miei benevoli Lettori,

Mi presento a voi, o cortesissimi lettori, per la quarantasettesima volta, e mi auguro di continuare per altrettanto tempo, sempre colla certezza di trovare in voi quell'appoggio costante del quale mi avete onorato finora.

Quest'anno poi ho cercato di procurarvi delle grate sorprese, tanto pel modo di compilazione, massime della parte Guida, quanto per l'abbondanza

CAVAGNA
LIBRARY
548397

e scelta degli articoli, corredati da varie illustrazioni, tra cui la pianta della Città di Como, ove sono indicati i principali monumenti sacri e profani, i dicasteri e gli uffici pubblici.

E senza esporvi al tedio di enumerarvi ad uno ad uno i diversi scritti di cui è oggetto la seconda parte del volume, stimo meglio rimandarvi all' indice, che pure feci compilare con maggior

ricchezza di rubriche, a ciò la ricerca del voluto soggetto abbia a riescire facile ed immediata.

Avrò io fatto cosa che meglio sia accetta da voi, o cortesi lettori? Lo spero, anzi sono certissimo fin d'ora di avere la vostra ambita approvazione.

Ormai mi trovo, mercè vostra, nel periodo robusto della esistenza; vai qui-

daste i primi miei passi in tempi dif-
ficili di servaggio; voi mi sorreggeste
adolescente e giovane nei giorni ansiosi
di novella vita. Come potrò io testi-
moniarvi degnamente la mia ricono-
scenza per tante cure e attenzioni?
Col vivere della vostra vita, rigogliosa
sempre; e avanti!

Il vostro

1° marzo 1884.

ALMANACCO.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

IN ORDINE D'UFFICIO

—o—

DEPUTATI E SENATORI

DELLA PROVINCIA DI COMO

DEPUTATI

Collegio 1° di Como (Como).

Speroni cav. ing. Giuseppe
Velini cav. ing. Attilio
Bertolotti Francesco
Adamoli comm. ing. Giulio
Giudici cav. dott. Vittorio.

Collegio 2° di Como (Lecco).

Merzario comm. prof. Giuseppe
Polti comm. avv. Achille
Prinetti ing. Giulio
Vigoni ing. Giulio.

SENATORI

Scalini cav. avv. Gaetano
Gadda comm. avv. Giuseppe.

R. PREFETTURA DI COMO

Via Nuova, 1.

—

PREFETTO

N. N.

Consiglieri

GUALA cav. avv. CARLO, *incaricato di fare le veci del Prefetto in caso di assenza o di impedimento*
GRANATA cav. dott. PAOLO
NICOLINI cav. dott. PAOLO
TERNAVASIO dott. AUGUSTO.

Segretari

Mussi dott. Carlo
Moroni Giovanni
Benzoni Stefano
Bersani Giuseppe
Pessina Giovanni, *ufficiale delegato per le inserzioni nel Foglio annunzi legali della provincia*
Gallo Giuseppe, *incaricato della Leva*
Molinari avv. Luigi
Treves Onorato
Besozzi dott. Paolo.

Impiegati di seconda categoria

Sacchi Carlo, *ragioniere di 2ª classe*

Computisti

Mangiagalli Antonio — Stagni Luigi
Jahn Giulio.

Impiegati di terza categoria

Pedraglio Gius. fu Ippolito, *archivista*
Pedraglio Gius. fu G. B., *id.*
Pontalti Simone, *ufficiale d'ordine di 1ª classe*, capitano della milizia territoriale
Zerboni Giov. Battista, *id. id.*
Rossi Alipio, *id. id.*

Diurnisti-scrivani

Tornaghi Luigi — Balzarotti Andrea
Morlacchi Gerolamo — Comandi dott. Giulio
De-Cesari Paolo.

Uscieri

Romano Luigi — Ortalli Giuseppe — Bianchi Attilio
Corti Federico

Consiglio di Leva

Guala cav. avv. Carlo, Cons.-deleg., *presidente.*

Membri effettivi	*Membri supplenti*
Rienti cav. ing. Filippo	Luzzani cav. ing. Pietro
Seveso avv. Carlo	Monti cav. ing. Antonio

Ufficio Provinciale di Pubblica Sicurezza

Palazzo della Prefettura

Ballarati cav. avv. Carlo, *ispettore di 2ª classe*
Cazzani Eugenio, *vice-ispettore di 2ª classe*
Jahn Luigi, *delegato di 2ª classe*
Mornico Lelio, *id. di 3ª classe*
Parenti Tito, *id. di 4ª classe*
Ortelli Giacomo, *id. id.*
Caminada Maurizio, *commesso.*

Stazione di 13 guardie in Via S. Colombano, 25.

Uffici distaccati nel Circondario

Chiuzzi Cornelio *delegato di 3ª classe,* al confine di Ponte Chiasso.

Uffici di verificazione Pesi e Misure

Corso Vittorio Emanuele, 554.

Franzina Alessandro, *verificatore*
Monge Maurizio, *verificatore applicato.*

Consiglio Provinciale Sanitario

Palazzo della Prefettura.

Prefetto, *presidente*
Tassani cav. dott. Alessandro, *vice-presidente.*

Membri nati

Gatti cav. avv. Luigi, Procuratore del Re
Ferrari dott. Ettore, vice-conservatore del vaccino, *segretario.*

Consiglieri ordinari

Regazzoni cav. dott. Innoc. — Frigerio dott. Enrico
Bonomi cav. dott. Serafino — Orsenigo dott. Gius., farmac.
Casartelli ing. Gius. — Cavallini Giac., medico-vet.

Consiglieri straordinari

Cetti cav. avv. Giuseppe — De-Orchi nob. dott. Aless.
Cazzaniga dott. Lorenzo — Comolli dott. Giovanni.

Servizio di Vaccinazione

Ferrari dott. Ettore, *vice-conservatore del vaccino in Como.*

Commissione provinciale d'appello per l'accertamento delle imposte dirette

Palazzo della Prefettura.

Bolza cav. dott. Gio. Battista, *presidente*
Pagani cav. avv. Lazzaro, *vice-presidente.*

Membri effettivi

De-Rossi Luigi — Rusca avv. Natale
Odescalchi avv. nob. Plinio — Confalonieri avv. G.
Scamuzzi avv. Lorenzo — Cellario dott. Ferdinando
Acquistapace Carlo.

Membri supplenti

Stucchi Edoardo — Tassani cav. avv. Alfredo
Monti cav. ing. Antonio — Mondini rag. prof. Ettore
Nessi ing. Felice — Majocchi avv. Pietro
Lironi cav. ingegnere Ambrogio — Silo Giulio.

Specialmente pei fabbricati

Membri effettivi

Rubini ing. Giulio — Bernasconi cav. ing. Giuseppe.

Membri supplenti

Coduri ing. Bonfiglio — Belloni ing. Paolo.
Pessina Giovanni, *Segretario.*

Ufficio del Genio Civile

Via Lambertenghi, 734.

Rossi cav. Antonio, *ingegnere-capo di 1ª classe.*
Citterio Antonio, *ingegnere di 2ª classe*
Zanotti Giovanni, *id. id.*
Guidi Filippo, *ingegnere-aiutante di 1ª classe*
Ferrarini Antonio, *id. di 2ª classe*
Ferrarini Dario, *ff. d'ufficiale d'ordine*
Migliavada Luigi, *inserviente.*

Servizio idraulico

Padovani Carlo, *custode di 1ª classe.*
Massina Celeste, *sotto-custode* — Mauri Stefano, *id.*

Direzione Provinciale del Tiro a Segno Nazionale

Prefetto, *presidente.*

Membri

Comandante il Distretto Militare
Sindaco della città di Como
Tassani cav. avv. Alfredo
Rospini cav. Angelo
Brunati dott. Agostino
Castagna cav. Cesare.

Ispettorato
degli scavi di antichità e dei monumenti.

Barelli can. cav. Vinc., *ispettore pel circ. di Como*
Ranchet sac. Giovanni, *id. di Varese*
Garovaglio dott. Alfonso, *id. di Lecco.*

Commissione
per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di belle arti e di antichità.

Prefetto, *presidente*
Benzoni Stefano, segretario di Prefettura, *segret.*

Membri di nomina regia

Porro-Lambertenghi cav. conte Giulio
Rossi cav. ing. Antonio
Garovaglio dott. Alfonso
Balestra cav. sac. prof. Serafino.

Membri di nomina del Consiglio provinciale

Longhi cav. dott. Achille
Peluso cav. nob. dott. Francesco.

Membri di nomina del Consiglio municipale

Lucini-Passalacqua conte Giovanni
Regazzoni cav. prof. dott. Innocenzo.

Commissione tecnica per la vigilanza sulle caldaie a vapore.

Cadenazzi cav. ing. prof. Gio. Battista, *commiss.*
N. N., *segretario alle visite.*

Regia Ispezione del ripartimento forestale di Como

comprendente la provincia di Como e Milano.

Via Carnasino.

Lironi cav. ing. Ambrogio, *ispettore di 1ª classe del ripartimento*
Nardelli Domenico, *sotto-ispettore di 2ª classe al 1° distretto forestale, sussidiante l'ispettore*
Rabbia Tommaso, *guardia forestale sorvegliante, addetto all'Ispezione.*

Uffici forestali dipendenti

VARESE — Bicetti De-Buttinoni Filippo, *sotto-ispettore di 2ª classe*
LECCO — Fantini Luigi, *id.*

Comitato Forestale

GUALA cav. avv. CARLO, Consigliere delegato, *presidente*
Benzoni Stefano, segretario di Prefett., *segretario.*

Membri di nomina regia

Luzzani cav. ing. Pietro
Lironi cav. ing. Ambrogio, ispettore forestale della provincia.

Membri di nomina del Consiglio provinciale

Trotti march. Lodovico — Scalini cav. ing. G.B.
Nessi Antonio.

R. SOTTO-PREFETTURA DI VARESE

DELLA NAVE cav. VITTORIO, *Sotto-prefetto*
Cipolla d'Arco dott. Giuseppe, *segretario*
Razzini dott. Giuseppe, *sotto-segretario*
Fabris Omero, *computista incaricato della Leva*
Buzzi Tranquillo, *computista di 2ª classe*
Mazza Ernesto, *alunno di 3ª classe*
De-Zamagna Lodovico, *diurnista*
Bianchi Vittore, *inserviente diurnista*
Macchi Cesare, *id. id.*

Consiglio di Leva

DELLA NAVE cav. VITT., Sotto-prefetto, *presidente.*

Membri effettivi	*Membri supplenti*
Bianchi ing. Giacinto	Adamoli comm. ing. Giulio
Carcano cav. nob. ing. C.	Cattaneo ing. Giacomo

Ufficio di Pubblica Sicurezza

Jemoli Telemaco, *delegato di 2ª classe*
Colombetti Carlo, *id. di 4ª classe*
Calza Beniamino, *id. id.*

Ufficio di Pubblica Sicurezza

presso la Stazione internazionale di Luvino.

Legnazzi Giovanni, *delegato di 2ª classe.*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Brumani Antonio, *verificatore.*

Consiglio Sanitario

Della Nave cav. Vitt., Sotto-prefetto *presidente*,
Veratti ing. Calisto, *vice-presidente*.

Membri nati

Il Procuratore del Re
Papis dott. Giuseppe, commissario del vaccino, *segretario*.

Consiglieri ordinari

Parona prof. dott. Ernesto — Crugnola dott. Cesare
Sironi Luigi, farmacista.

Consiglieri straordinari

Simonetti Edoardo, veter. — Arconati avv. Rinaldo

Servizio di Vaccinazione

Papis dott. Giuseppe, *commissario del vaccino in Varese*.

R. SOTTO-PREFETTURA DI LECCO

N. N., *Sotto-prefetto*
Pettenati dott. Carlo, *segretario di 2ª classe, incaricato della Leva.*
Besozzi nob. dott. Francesco, *sotto-segretario*
Aliati Giacomo, *computista di 1ª classe*
Lainati Carlo, *id. di 3ª classe*
Benzi Giuseppe, *ufficiale d'ordine*
Lucich Giuseppe, *scrittore-diurnista*
De-Capitani Giovanni, *commesso-diurnista*
Guarisco Eugenio, *usciere.*

Consiglio di Leva

N. N., Sotto-prefetto, *presidente*

Membri effettivi	*Membri supplenti*
Resinelli cav. dott. Gius.	Rossi ing. Luigi
Pozzi avv. Ernesto	Lavelli De-Capitani cav. C.

Ufficio di Pubblica Sicurezza

Longoni rag. Giovanni, *delegato di 3ª classe*
Castellani Luigi Lodovico, *id. di 4ª classe.*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Porchetto Federico, *verificatore.*

Consiglio Sanitario

N. N., Sotto-prefetto, *presidente*
Bolla ing. Attilio, *vice-presidente.*

Membri nati

Il Procuratore del Re
Polti dott. Aless., commiss. del vaccino, *segret.*

Consiglieri ordinari

Malvisi dott. Adrasto — Tornaghi dott. Ulderico
Croci cav. Angelo, farmacista.

Consiglieri straordinari

Erba Geremia veterinario — Resinelli cav. dott. Giuseppe

Servizio di Vaccinazione

Polti dott. Alessandro, *commissario del vaccino in Lecco.*

RR. Subeconomi dei Benefici vacanti

Circondario di Como

Como I, II, III, e *Bellagio:* Cetti ing. Gerolamo
Menaggio: Aglio Paolo
Castiglione: Aglio Paolo
Porlezza: Rusca sac. Fedele, parroco di Castello Valsolda
Dongo e *Gravedona:* Barbieri Alfredo, *reggente*
Bellano: Arrigoni sac. Luigi, parroco di Cortenova
Erba: Ratti sac. cav. Damiano, parroco di Asso
Cantù: Frigerio sac. Giuseppe
Appiano: Velini Rodolfo, *reggente.*

Circondario di Varese

Varese e *Arcisate:* Pedoja ing. Gaudenzio
Cuvio, Maccagno e *Luvino:* Parietti dott. Giuseppe, notaio in Bosco Valtravaglia
Angera e *Gavirate:* Bellotti G., in Somma Lombarda
Tradate: Velini Rodolfo, *reggente.*

Circondario di Lecco

Lecco e *Caprino:* Stoppani ing. Gian Maria, *reggente*
Introbio: Arrigoni sac. Luigi, parroco di Cortenova
Missaglia, Brivio ed *Oggiono:* Sacchi sac. Carlo, proposto di Oggiono
Asso: Ratti sac. cav. Damiano, parroco.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Speroni cav. ing. Giuseppe, *presidente*
Polti comm. avv. Achille, *vice-presidente*
Tassani cav. avv. Alfredo, *segretario*
Prinetti ing. Giulio, *vice-segretario.*

Consiglieri

Adamoli comm. ing. Giulio . .	*Gavirate*
Adreani Vittore	*Luino*
Baruffaldi dott. Tranquillo . .	*Introbio*
Bianchi ing. Giacinto	*Arcisate*
Bolognini-Pusterla Antonio . .	*Maccagno*
Borghi ing. Pio	*Angera*
Brambilla comm. dott. Giuseppe	*I di Como*
Bressi comm. Gedeone	*Erba*
Cambiasi cav. Pompeo	*Varese*
Carcano cav. ing. nob. Carlo .	*Varese*
Casnati cav. dott. Giovanni . .	*III di Como*
Castiglioni cav. dott. Ernesto .	*Appiano*
Cattaneo ing. Giacomo . . .	*Arcisate*
Cetti cav. avv. Giuseppe . . .	*III di Como*
Cornelio avv. Pietro.	*Gravedona*
Cressini avv. Daniele	*Missaglia*
De-Rossi Luigi	*Oggiono*
Galli Alessandro	*Missaglia*
Gatti cav. avv. Giuseppe . . .	*I di Como*
Isacco cav. Zaffiro	*Erba*
Lanzavecchia cav. avv. Edoardo	*Gavirate*
Lavelli De-Capitani cav. Carlo .	*Brivio*
Longhi avv. Giuseppe	*Cantù*
Longhi cav. dott. Achille. . .	*Luvino*
Luzzani cav. ing. Pietro . . .	*II di Como*
Maiocchi avv. Pietro	*Menaggio*
Manzoni ing. Giuseppe . . .	*Castiglione*

Martinelli ing. Tullio . . . . *Cantù*
Merzario cav. Andrea . . . . *Canzo*
Monti cav. ing. Antonio . . . *I di Como*
Peluso cav. nob. dott. Francesco . *Tradate*
Pianezza ing. Carlo . . . . . *Civio*
Polti comm. avv. Achille . . *Bellano*
Pozzi avv. Ernesto . . . . . *Lecco*
Prinetti ing. Giulio . . . . . *Brivio*
Resinelli cav. dott. Giuseppe . *Lecco*
Rienti cav. ing. Filippo . . . *Cantù*
Rossi ing. Luigi . . . . . *Oggiono*
Rospini cav. Angelo . . . . *III di Como*
Rusca avv. Natale . . . . . *Porlezza*
Scalini cav. ing. Gio. Battista . *Dongo*
Scalini cav. avv. Gaetano . . *Appiano*
Speroni cav. ing. Giuseppe . . *Varese*
Strada cav. avv. Carlo . . . *Tradate*
Tagliabue dott. Carlo . . . . *Appiano*
Tagliasacchi cav. ing. Gioachimo *Canzo*
Tassani cav. avv. Alfredo. . . *II di Como*
Trotti march. Lodovico . . . *Bellagio*
Tubi cav. dott. Graziano . . . *Lecco*
Venini comm. avv. Giacomo. . *Erba*

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Palazzo della Prefettura.

Deputati effettivi

Eletti nel 1882	Eletti nel 1883
Cambiasi cav. Pompeo	Lanzavecchia c.e avv. E.
Carcano cav. ing. Carlo	Casnati dott. Giovanni
Cetti cav. avv. Gius.	Venini comm. avv. G.
Resinelli cav. dott. Gius.	Longhi cav. dott. Ach.

Deputati supplenti

Rusca avv. Natale — Tagliabue dott. Carlo.

Uffici Amministrativi Provinciali

Sezione amministrativa

Leva cav. dott. Giuseppe, *segretario-capo*
Cattaneo dott. Luigi, *segretario*
Gemelli nob. dott. Giovanni, *applicato di concetto*
Berrettini Antonio, *id. di 2ª classe*
Longatti Andrea, *id., id.*

Sezione contabile

Redaelli rag. Luigi, *ragioniere-capo*
Carughi Abbondio, *ragioniere-aggiunto*
Coduri rag. Davide, *applicato di 1ª classe.*

Sezione tecnica

Pedraglio ing. Luigi, *ingegnere-capo*
Longatti ing. Achille. *1º ingegnere di riparto*
Rossi ing. Eligio, 2º *id.*
Bay Pietro, *aiutante*
Crivelli Manfredo, *assistente*
Porro Giovanni, *id.*
Paronelli Angelo, *id.*
Arcellaschi Antonio, *portiere* - Barbaglia Cesare, *inserviente*

Ricevitore e Cassiere Provinciale

Ditta Molteni fratelli fu Alessandro.

MUNICIPIO DI COMO

Corso Vittorio Emanuele, 563.

Censimento 1881: abitanti 27,416

Sindaco

SCACCHI cav. avv. CARLO (ff.).

Assessori effettivi

CONFALONIERI avv. G. — LINATI ing. EUGENIO.
N. N.

Assessori supplenti

FERRARI dott. ETTORE — NOVI ing. CESARE.

Consiglieri comunali

Bertolotti Francesco
Bonanomi dott. Giac.
Brambilla com. dott. G.
Cadenazzi ing. G. B.
Camozzi dott. Felice
Carcano avv. Paolo
Casartelli ing. Giusep.
Castagna cav. Cesare
Castiglioni cav. Ernesto
Cazzaniga dott. Cesare
Confalonieri avv. Giov.
Ferrario Attilio
Ferrari dott. Ettore
Franchi ing. Giuseppe
Guggeri Enrico
Linati ing. Eugenio
Mondini rag. prof. Ett.
Molteni dott. Emilio
Monti cav. ing. Antonio
Nobili cav. Luigi
Novi ing. Cesare
Olginati nob. Luigi
Pagani cav. avv. Lazz.
Rienti cav. ing. Filippo
Rovelli m. cav. Pietro
Sambuga dott. Pietro
Scacchi cav. avv. Carlo
Scalini sen. avv. Gaet.
Silo Giulio
Stampa avv. Pietro

Divisione Amministrativa.

Sezione I

Cantaluppi dott. Giuseppe, *segretario*
Monzini avv. Vincenzo, *vice-segretario legale*
N. N., *aggiunto*
De-Gregori dott. Andrea, *economo*
Conforti Agostino, *capo delle guardie*
Frangi Giovanni, *uffic. di protocollo ed archivista*
Aliverti Filippo, *scrittore in 2ª*
Fasana Giuseppe, *ufficiale di spedizione*
Minola Nicola, *scrittore in 1ª.*

Sezione II

Camporini rag. Giuseppe, *ufficiale segretario di stato civile*
Vigo Antonio, *scrittore in 1ª*
Pusterla Antonio, *id. in 2ª*
Beltramini Calisto, *ufficiale d'anagrafe*
Frangi Giuseppe, *ufficiale di leva*
Baragiola Luigi, *scrittore in 1ª*
Vaghi Antonio, *id. in 2ª.*

Divisione Contabile.

Mazzucchelli rag. Antonio, *ragioniere-capo.*
Ruspini rag. Giuseppe, *id. aggiunto*
Bernasconi rag. G. B., *contabile in 1ª*
Gattoni rag. Carlo, *id. in 2ª.*

Divisione Tecnica.

Bernasconi Giov. Battista, *ingegnere*
Beltramini ing. Leone, *assistente in 1ª*
Monti Giuseppe, *id. in 2ª*

Divisione Sanitaria.

Frigerio dott. Enrico, *medico municipale.*

Cassa ed Esattoria comunale

De-Rossi ing. Achille, *cassiere ed esattore.*

Veglianti nelle parrocchie

S. Maria Maggiore — Savonelli Giuseppe
S. Fedele e *S. Donnino* — Ronchetti Francesco
S. Agostino e *S. Agata* — Vaghi Giulio
S. Bartolomeo — Atanasio Luigi
S. Giorgio e *SS. Annunziata* — Mascetti Luigi.

Ufficio dei Conciliatori

Sezione 1ª — N. N.
» 2ª — Camozzi dott. Felice
» 3ª — Moresi avv. Ambrogio
» 4ª — Polti avv. Gio. Battista.

Minola Nicola, *vice-cancelliere*
Aliverti Filippo, *usciere.*

Visitatore delle bestie da macello

Gattoni vet. Paolo.

Custode del cimitero

Romano Pietro.

Servizio d'anticamera

Bianchi Prospero, 1° *portiere*
Casartelli Carlo, *portiere* e *custode del civico palazzo*
Corti Carlo, *portiere*
Introzzi Giovanni, *id.*

Guardie Urbane

Bianchi Carlo
Malinverno Raffaele
Mametti Luigi
Galli Luigi
Pedraglio Giuseppe
Pensa Onorato
Piana Secondo
Codini Pietro

Pompieri

Barzaghi Giacomo
Tettamanti Vittorio
Beretta Angelo
Botta Pietro
Faverio Giulio
Introzzi Giovanni
Meda Giovanni
Ostinelli Giuseppe.

Biblioteca comunale

—

Consiglio d' Amministrazione

Sindaco di Como, *presidente*
Assessore, incaricato sulla partita per l'istruzione
Scalabrini prof. Angelo, *conservatore*
Ambrosoli dott. Solone, *id.*
Bonizzoni Gaetano, *id.*
Fossati dott. Francesco, *bibliotecario*
Cerutti Giuseppe, *inserviente.*

Deputazione all'ornato

Sindaco, *presidente.*

Deputati

Bianchi ing. Giuseppe — Carloni ing. Alessandro
Linati ing. Eugenio — N. N.
Bernasconi ing. G. B., *conservatore-segretario.*

Commissione sanitaria municipale

Sindaco, *presidente.*

Membri

Bianchi ing. Luigi — Carcano dott. Antonio
Cartosio dott. Giuseppe
Ferrari dott. Ettore — Cazzaniga dott. Giuseppe
Cavallini Giac., veterinario — Messa dott. chim. Eugenio
Frigerio dott. Enrico, *segretario.*

Commissione per le imposte dirette

per gli accertamenti relativi agli anni 1884-85.

Mandamento I di Como

Nobili cav. Luigi, *presid.* — Camozzi dott. Felice, *vice-pres.*

Membri effettivi

Bertolotti Franc. — Bernasconi Antonio — Zanchi Carlo Nessi Carlo — Negri Antonio — Rovelli cav. march. Pietro Bonanomi dott. Giacomo — Linati ing. Eugenio.

Membri supplenti

Videmari Luigi — Piadeni Michele — Bianchi ing. Luigi Ferrario Attilio.

Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

Commissione per l'applicazione della tassa esercizi e rivendite

Silo Giulio — Camozzi dott. Felice — Ferrario Attilio N. N. — N. N.

Monzini avv. Vincenzo, *scgretario.*

Commissione per la tassa sul valor locativo

Camozzi dott. Felice, *presidente.*

Membri effettivi

De-Rossi Gaet. — Molteni dott. Emilio — Piadeni Michele Franchi ing. Giuseppe.

Membri supplenti

Casartelli ing. Giuseppe — Verga Pasquale Lanfranconi Antonio.

Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

Giunta comunale di statistica

Sindaco, *presidente*

Comolli dott. Giovanni — Carcano avv. Paolo — Bertolotti Franc. — Pagani dott. Pietro — Franchi ing. Giuseppe Monti ing. cav. Antonio.

Commissione per la formazione e conservazione del Museo civico

Sindaco, *presidente.*

Barelli cav. can. Vincenzo — Linati ing. Eugenio Regazzoni cav. prof. Innoc. — Ambrosoli dott. Solone Cavaleri Carlo — Cattaneo Celeo — Garovaglio dott. Alfonso. Franchi cav. prof. Francesco, *segretario.*

Amministrazione dazio consumo governativo e comunale

Gamba Giacomo, *ispettore*
Tagliaferri Gusmeo, *controllore di 1ª classe*
Sala Antonio, *comandante la squadra.*

Personale alle porte

Ricevitori

Campi Adolfo — Lovatini Antonio — Coduri Achille Bianchi Angelo.

Controllori di seconda classe

Sambuga Angelo — Lavizzari Domenico — Nessi Giuseppe Monghisoni Carlo.

Assistenti

Veglia Francesco — Audisio Luigi — Savio Adone Nota Carlo Alberto — Spelta Giuseppe — Mondini Giuseppe Vigani Francesco — Longatti G. B. — Cantoni Dario Galli Eugenio, *alunno.*

La dipendente squadra daziaria è composta di n. 45 agenti armati.

Commissione per le imposte dirette

per gli accertamenti relativi al biennio 1884-85

Mandamento II di Como

Via della Città, 183.

Cetti cav. avv. Giuseppe Antonio, *presidente*
Valentini rag. Enrico, *vice-presidente.*

Membri effettivi

Bianchi ing. Luigi — Franzoni Pietro — Galli Giuseppe
Del-Vecchio dott. Giuseppe — Ferrario Francesco — Corti Carlo — Rimoldi prof. Luigi — N. N.

Membri supplenti

Ballerini Luigi — Corbetta Paolo — Predario Antonio
Ruspini Carlo.

N. N., *segretario.*

Mandamento III di Como

Palazzo Municipale

Porro-Lambertenghi conte comm. sen. Giulio, *presidente*
Zerega cap. Giuseppe, *vice-presidente*

Membri effettivi

Franchi ing. Giuseppe — Primavesi Carlo
Biraghi Filippo — Clerici Nestore — Tallachini dott. Ferd.
Grasselli ing. Carlo — Somaini Pietro — Caspani Pietro.

Membri supplenti

Bellini ing. Domenico — Marazzi Ermenegildo
Comolli dott. Giovanni — Camozzi dott. Emilio.

Minola Nicola, *segretario.*

MUNICIPIO DI VARESE

Censimento 1881: abitanti 14,161

Sindaco

VERATTI ing. cav. CALISTO.

Assessori effettivi

GARONI dott. GEROL. — PETRACCHI dott. FRANC.
MACCHI avv. GIUS. — ZAFFERRI ing. CARLO

Assessori supplenti

PORRETTI cav. ANGELO — N. N.

Consiglieri comunali

Bizzozero avv. Giulio C.
Bonazzola Gio. Battista
Cambiasi cav. Pompeo
Carcano cav. ing. Carlo
Cattaneo avv. Attilio
Cesati cav. Antonio
Cremona agrim. Luigi
Crugnola dott. Cesare
De-Bernardi dott. Dom.
Foscarini ing. Francesco
Garavaglia avv. Giov.
Garoni dott. Gerolamo
Limido dott. Giacomo
Macchi Agostino
Macchi avv. Giuseppe
Magatti cav. dott. Franc.
Mazzola-Conelli Cesare
Molina cav. Luigi
Morandi rag. Antonio
Petracchi dott. Franc.
Podestà Francesco
Rasina rag. Giovanni
Speroni cav. ing. Gius.
Veratti ing. Calisto
Veratti cav. Cesare
Veratti Carlo
Zafferri ing. Carlo
Zanzi ing. Leopoldo.

Bernasconi avv. Gio. Battista, *segretario*
Torniamenti rag. Tito, *ragioniere*
Finetti Giovanni, *sotto-segretario*
Riva Giuseppe, *applicato allo Stato civile*
Montalbetti Carlo, *applicato-archivista, protocollista, con incarico della spedizione*
Rastelli Antonio, *applicato di ragioneria*
Riva Luigi, *ingegnere*
Papis dott. Giuseppe, *medico*
Simonetti Edoardo, *veterinario.*

Ufficio del Conciliatore

Sabbia cav. avv. Giuseppe, *conciliatore*
Carcano cav. ing. Carlo, *vice-conciliatore*
Bernasconi avv. G. B., *cancelliere.*

MUNICIPIO DI LECCO

Censimento 1881: abitanti 8285

Sindaco

GHISLANZONI rag. GUIDO

Assessori effettivi

NAVA dott. G. B. — GIUSSANI ANTONIO
BARUFFALDI LUIGI — PACCANELLI avv. PIETRO.

Assessori supplenti

CORNELIO cav. dott. FRANCESCO — N. N.

Consiglieri comunali

Paccanelli avv. Pietro	Mauri Cesare
Cima Giuseppe	Stoppani Luigi
Scola ing. Giuseppe	Signorelli Giovanni
Balicco Lorenzo	Baruffaldi Luigi
Spini avv. nob. Bartol.	Bianchi Tito
Geronimi Giuseppe	Pozzi avv. Ernesto
Resinelli cav. dott. Fr.	Cornelio cav. dott. Fran.
Mattarellli Giulio	Torri-Tarelli avv. G. B.
Giussani Antonio	Ghislanzoni Guido
Nava dott. Gio. Battista	Gattinoni ing. Enrico.

Buzzoni Nicola, *segretario*
Masini rag. Giovanni, *vice-segretario-contabile ed economo*
Bolgeri Giuseppe, *applicato*
Piccaluga Francesco, *id.*

Noris-Chiorda Pietro, *applicato, ff. d'ispettore di polizia urbana*
Venini Salvatore, *diurnista*
Zamperini Francesco, *id.*
N. N., *cursore comunale*
Negri Antonio, *id.*
Tocchetti Pietro, *id. e guardia urbana.*
Bonelli Antonio, *id., id.*
Castelli Carlo, *stradaiuolo*
Riva Giuseppe, *id.*
Banca di Lecco, *esattore e cassiere comunale*, col collettore Miglioli Enrico
Erba Geremia, *veterinario e visitatore delle bestie da macello.*

Ufficio del Conciliatore

Nava dott. G. B., *conciliatore*
Monti Antonio, *vice-conciliatore*
Noris-Chiorda Pietro, *cancelliere*
Bonelli Antonio, *usciere.*

Deputazione all'ornato

Sindaco, *presidente.*

Membri

Bolla ing. Attilio — Monti Antonio — Monti prof. Carlo Scola ing. Giuseppe.

Appalto dazio consumo governativo

Rizzi Ercole, *appaltatore.*

Personale Amministrativo e Finanziario

dei Comuni della Provincia.

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento II
COMO	(Vedi pag. 18)	
Albate	Rimoldi prof. Luigi	Corbetta Paolo Sironi Angelo
Blevio	Vigoni nob. Luigi	Lucini Antonio Galdini Domenico
Breccia	N. N.	Perego Angelo Galli dott. Giov. Ant.
Brienno	Comitti Giovanni	Nolfi Francesco Comitti Onorato
Brunate	Monti cav. ing. Antonio	Monti Giuseppe Pedraglio Paolo
Camerlata	Corti Carlo	Bianchi ing. Gius. Monti cav. ing. Ant.
Camnago Volta	Volta cav. avv. nob. Zan.	Bernasconi Salvat. Orsenigo dott. Gius.
Capiago	De Orchi dott. nob. Alessandro	Croff rag. Gerolamo Tatti ing. Giacomo
Carate Lario	Taroni Gaetano	Taroni Rocco Riva Carlo
Cavallasca	Butti Giuseppe	Camporini rag. Gius. Amadei Pietro
Cernobbio	Dell'Orto Luigi	Broglio Claudio Ferrario Carlo
Civiglio	Noseda Antonio	Bernasconi Domen. Noseda Domenico
Laglio	Ronca Domenico	Riva Giovanni Guggi Giuseppe
Lemna	Silo Pietro	Silo Giorgio Galli Giorgio
Lipomo	Marelli Antonio	Dell'Oca Giuseppe Corbetta Paolo
Maslianico	Ferrario Francesco	Faverio Antonio Mascetti Giovanni
Molina	Casati cav. Pietro And.	Riva Carlo Antonio Pizzala Giovanni
Moltrasio	Bianchi Porro A.	Donegani Giuseppe N. N.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
di Como			
Cattaneo dott. L.	Novati Luigi	Donegani ra. A.	1822
Baragiola Luigi	Pozzi Salvatore	»	934
Scotti Giovanni	Galli dott. G. A.	»	1140
Cetti Giuseppe	Nolfi Francesco	Ferrari Paolo	506
Baserga Pietro	Monti cav. ing. A.	Noseda Vincenzo	382
Scotti Giovanni	Perti dott. Gaet.	Salvioni fratelli	2549
Cattaneo dott. L.	Orsenigo dott. G.	Donegani rag. A.	441
Camuzzi nob. Eud.	Ajani Giovanni	Leoni Giuseppe	860
Peverelli Robert.	Taroni Domen.	Bianchi Luigi	777
Corti Enrico	Camporini rag. G.	Salvioni Giov.	623
Pontiggia Gius.	Ferrario Carlo	Donegani rag. A.	1026
Noseda Giovan.	Bernasconi Dom.	Noseda Vincen.	429
Cetti Giuseppe	Del-Vecchio dott. Giuseppe	Bianchi Luigi	615
Proserpio Giov.	Maggi Giuseppe	Cetti Giuseppe	323
Cattaneo dott. L.	Marelli Antonio	Lepori Ferdin.	455
Pontiggia Gius.	Faverio Antonio	Carughi Angelo	839
Pozzi Cesare	Pelandini Giov.	Zambra Carlo	338
Caprani Luigi	Donegani Gius.	Donegani rag. A.	1150

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte Olimpino	Bianchi ing. Luigi	Coopmans de Yoldi Molteni ing. Carlo
Montorfano	Frigerio Antonio	Lossetti nob. cav. Gabr. Casartelli Giuseppe
Palanzo	Torri Celestino	Primavesi Giuseppe N. N.
Piazza S. Stefano	Dotti ing. Luigi	Dotti Pietro Carcano Germano
Pognana	Franzina Alessandro	Rossi Stefano Rossetti Benedetto
Ponzate	Sala avv. G. B	Trombetta Carlo Ostinelli Basilio
Rebbio	Nessi Luigi	Linati ing. Eugenio Morosini Giuseppe
Rovenna	Perti dot. Gaetano	Praga Giuseppe N. N.
Solzago	Bernasconi Salvatore	Noseda Celestino Brenna Carlo
Tavernerio	Brambilla nob. Franc	Ronchetti Antonio Casartelli Antonio
Torno	Sala Giov. Battista	Mandelli Defend. Ruspini Romolo
Urio	Grigo Giovanni	Grigo Domenico Boggia Andrea
Vergosa	Vitali Giuseppe	Ciceri nob. Cesare Amadeo Pietro

Mandamento III

Albiolo	Tallachini Giovanni	Buzzi sac. Carlo Marazzi Ermeneg.
Asnago	Rocchi Pompeo	Toppi Carlo Ceppi Ambrogio
Bernate di Como	Rosales-Cigalini m. L.	Corengia Filippo Saldarini Abramo
Bizzarone	Bellasi nob. Felice	Rezzonico Giuseppe Ronchetti Franc.
Bregnano	Verga Mansueto	Rampoldi Luigi Romanò Emilio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Corti Enrico	Zerboni dott. Paol.	Donegani rag. A.	2524
Camuzzi nob. Eud.	Borella Angelo	Leoni Giuseppe	657
Boldi Francesco	Boldi Pietro	Proserpio Giov.	383
Pontiggia Gius.	Carcano Germ.	Carughi Angelo	1012
Regazzoni della Torre O.	Motta Giovanni	Zambra Matteo	660
Trombetta Gius.	Ostinelli Basilio	Noseda Vincen.	349
Corti Enrico	Bernasconi Gios.	Salvioni fratelli	1085
Pontiggia Gius.	Praga Giuseppe	Carughi Angelo	1013
N. N.	Noseda Celest.	Lepori Ferdin.	418
Longatti Andrea	N. N.	Casartelli Carlo	967
Pozzi Cesare	Ruspini Romolo	Donegani Franc.	692
Saldarini Giac.	Grigo Domenico	Ferrario Antonio	369
Ballerini rag. G.	Amedeo Pietro	Salvioni fratelli	895
di Como			
Sassi Donato	Marazzi Ermen.	Raschi Giovanni	892
Capitani Carlo	Rocchi Pompeo	Capitani Giov.	739
N. N.	Guggiari Franc.	Salvioni fratelli	401
Colombo Anton.	Valli Giosuè	Raschi Giovanni	660
Rampoldi Ang.	Clerici Cesare	Rampoldi Gios.	2375

Comuni	Sindaci	Assessori
Bulgorello	Clerici Battista	Clerici Luigi Cattaneo Felice D.
Cagno	Comolli dott. fis. Giov.	Bernasconi G. fu A. Bernasconi G. fu C.
Camnago Uggiate	Stampa Angelo	Veronelli Pietro Tocchetti Onorato
Casanova Uggiate	Tallachini Ferdin.	Somigliana nob. dott. C. Pozzi Battista
Casnate	Primavesi Carlo	Bianchi Pietro Casnati Achille
Cassina Rizzardi	Cattaneo Giberto	Porro conte comm. G. Carcano Angelo
Caversaccio	Somigliana nob. dott. C.	Sassi Pietro Tallachini Oscar
Cermenate	Rospini cav. Angelo	Monti Antonio M. Monti Carlo
Civello	Truffini avv. Giulio	Prete Giuseppe Pellegrini Battista
Drezzo	Franchi Carlo	Stefanetti Agostino Balzaretti Luigi
Fino Mornasco	Cattaneo Luigi	Raimondi march. G. Negretti Giuseppe
Gaggino	Bulgheroni Vittore	Catelli Angelo Tettamanti Pomp.
Gironico	Raimondi march. G.	Prada Luigi Frangi Alessandro
Grandate	Franchi in. Giuseppe	Bonomi Gaetano Lucca Gaetano
Lucino	Natta nob. Antonio	Olginati nob. Luigi Rho Alessandro
Luisago	Odescalchi avv. nob. Pl.	Riva Luigi Porro conte comm. G.
Lurate Abbate	Balzaretti Zaverio	Bellini ing. Dom. Rusconi Pio
Maccio	Zerega cap. Giuseppe	Corti ing. Santiago Tallachini dott. L.
Minoprio	Capitani Giovanni	Bianchi Severino Rumi Tomaso
Montano Comasco	Grasselli ing. Carlo	Tatti ing. Giacomo Riva avv. Pericle

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Clerici Carlo	Clerici Lodovico	Marzorati Crist.	745
Ossola Andrea	Bernasconi Gio.	Salvioni fratelli	980
Turconi G. B.	Tettamanti G.	Raschi Giovanni	444
Sassi Donato	Tallachini Ferd.	»	413
N. N.	Primavesi Carlo	Leoni Giuseppe	941
Camuzzi n. rag. T.	Arnaboldi cap. G.	Rampoldi Gius.	877
Sassi Donato	Tallachini Oscar	Salvioni fratelli	495
Rampoldi Ant.	Colmegna Carlo	Rampoldi Gios.	2796
Pellegrini Fran.	Truffini avv. Giul.	Rampoldi Gius.	907
Corti Enrico	Gabaglio Paolo	Raschi Giovanni	556
Cattaneo Feder.	Cairoli Pietro	Rampoldi Gius.	2147
Turconi G. B.	Tattarletti Nat.	Raschi Giovanni	683
»	Marzorati Dom.	Salvioni fratelli	853
Cattaneo dott. L.	Franchi ing. G.	»	929
Ballerini rag. G.	Botta Angelo	Raschi Giovanni	780
Cattaneo dott. L.	Clerici Gottardo	Gilardoni ra. G.	485
Righi Fioravante	Fasola Giuseppe	Rampoldi Gius.	3482
Cavalleri Anton.	Zerega cap. Gius.	»	1704
Clerici Carlo	Capitani Giov.	Carughi Angelo	678
Cavalleri Ant.	Grasselli ing. C.	Rampoldi Gius.	564

Comuni	Sindaci	Assessori
Parè	Cetti in. Gerolamo	Tettamanti Gius. Molteni ing. Carlo
Rodero	Valli Giuseppe	Buzzi don Carlo Valli Francesco
Ronago	Tamanti ing. Ant.	Nessi Antonio N. N.
Rovellasca	Biraghi Filippo	Campi G. B. Grassi Luigi
Trevano	Luzzani ing. Ambrogio	Nessi Antonio Martinez don Carlo
Uggiate	N. N.	Cariboni Giuseppe Catelli Onorato
Vertemate	Ferrari ing. Andrea	Garbagnati Cesare N. N.
	Mandamento	
Bellagio	N. N.	Sampietro Giuseppe Venini chir. Mard.
Careno	Bernasconi ing. G. B.	Cetti Domenico Zambra Carlo
Civenna	Dolcini Lodovico	Sampietro Achille Landi Giovanni
Lezzeno	Molinari avv. Rinaldo	Molinari Gerolamo Valerio Pietro
Limonta	Pelloli Francesco	Cantoni Giovanni Gilardoni Giuseppe
Nesso	Lucca Gaetano	Morini Miro Vaccani Domenico
Vassena	Landi Giovanni	Cossio Luigi Gatti Pietro
Veleso	N. N.	Guggi Giuseppe Zerboni Bernardo
Zelbio	Stoppani ing. Edoardo	Maralla Francesco Schiavetti Paolo
	Mandamento	
Bene Lario	Guaita Francesco	Cappelli Giuseppe Maldini Luigi

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Corti Enrico	Cetti cav. avv. G.	Raschi Giovanni	607
Ossola Andrea	Buzzi don Carlo	Salvioni fratelli	699
Colombo Anton.	Raschi Giovanni	Raschi Giovanni	487
N. N	Giobbio Franc.	Introzzi Gius.	2427
Corti Enrico	Martinez don C.	Salvioni fratelli	537
Colombo Anton.	Valli Giuseppe	Raschi Giovanni	1159
Garbagnati Ant.	Garbagnati Ces.	Aliverti Anselmo	1165
di Bellagio			
La Corte Stefano	Barelli avv. G. B.	Maggioni Gius.	3397
Bianchi Tranq.	Zambra Luigi	Zambra Matteo	245
Caminada Gius.	Cermenati Gius.	Torri Francesco	428
Valerio Franc.	Molinari Gerol.	Luoni Pietro	1727
Casagrande G.	Bianchi Paolo	Cossio Luigi	447
Bianchi Tranq.	Binda Antonio	Casati G. B.	1427
Landi Pietro	Landi Pietro	Cermenati Gius.	326
Schiavio Agost.	Stoppani Agost.	Bianchi Luigi	673
Zerboni Carlo	Ferrarini Gius.	»	387
di Menaggio			
Pensa Isidoro	Bassi Domenico	Pizzala Pompeo	573

Comuni	Sindaci	Assessori
Breglia	Cagni Francesco	Manzoni G. B. Schenini Giuseppe
Colonno	Riva Santo	Soldati Antonio Riva Guglielmo
Croce	N. N.	Rizzi Gaetano Secchi Pietro
Grandola	Corti dott. Carl'Ant.	Panatti Giacomo Selva G. B.
Griante	Cermenati Paolo	Morganti Battista Ortelli Valentino
Gronà	Invernizzi Francesco	Boggioni Giuseppe Giovanetti Giacomo
Lenno	Luraghi Gaspare	De-Angeli Gius. Bianchi Giovanni
Loveno sopra Menaggio	Cariboni dott. Augusto	Tenzi Napoleone Bolza Carlo
Menaggio	Camozzi Carlo	Messa Giovanni Stoppani Andrea
Mezzegra	Gilardoni Abbondio	Rosati ing. Gius. Ferrario Giuseppe
Ossuccio	Vanini Francesco	Puricelli Giuseppe Leoni Giuseppe
Plesio	Maccheo Pietro	Gatti Battista Roveda Giacomo
Sala Comacina	Prestinari Enrico	Puricelli Bartolomeo Salice Nicola
Tremezzo	Ramponi Angelo	Galli Battista Magatti Benvenuto

Mandamento

Argegno	Grandi Andrea	Barelli Giacomo Rosati Antonio
Blessagno	Pinchetti Paolo	Manzoni Marco Pinchetti Abbondio
Campione	Bezzola cav. Franc.	Bianchi Giuseppe Bernasconi Angelo
Casasco d'Intelvi	Ferradini Luigi	Perolini Francesco Carmagnola ing. G.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Re Giuseppe	Roveda Giusep.	Cattaneo Athos	287
Soldati G. B.	Riva Santo	Ferrario Paolo	631
Guaita Saturno	Secchi Pietro	Fumagalli Gius	234
»	Pavoni Andrea	Giossi Matteo	1255
Canzani Costan.	Ortelli Valentino	Fasoli Abbondio	715
Pensa Isidoro	Franzoni Gius.	Pizzala Pompeo	292
Canzani Costan.	Cairoli Felice	Pini Rodolfo	1405
Magnani Bern.	Cariboni dott. A.	Marchi Paolo	592
Chiappa Gius.	N. N.	Bruni Gaetano	1492
Malacarne Claro	Gilardoni Germ.	Magatti Celeste	802
Canzani Costant.	Leoni Giuseppe	Fasoli Abbondio	1009
Re Giuseppe	Cima Giovanni	Bruni Gaetano	877
Soldati G. B.	Bordoli Giov.	Fasoli Abbondio	655
Malacarne Claro	Magatti Benven.	Peduzzi Patrizio	1487
di Castiglione			
Ferrario Tito	Bernarda Nest.	Peroni Plinio	695
Lanfranconi Ach.	Pinchetti Abond.	Croppi Michel.	446
Airaghi Marsilio	N. N.	Boni Ernesto	383
Perolini Virgilio	Zanatta Geremia	Zanatta Geremia	612

Comuni	Sindaci	Assessori
Castiglione Intel.	Noli Lucio	Baserga Giovanni Salici Giuseppe
Cerano Intelvi	Giani Luigi	Zanotta Alessandro Rivolta Giovanni
Dizzasco	Zerbi Paolo	Inganni Carlo N. N.
Laino	Conti Bartolomeo	Lanfranconi Domen. Bonardi Santino
Lanzo Intelvi	Cirla Clemente	Piazzoli Carlo Mazza Giuseppe
Pellio di sopra	Agliati Virginio	Molteni Eupilio Perini avv. Camillo
Pigra	Peduzzi Domenico	Retacchi Francesco Ceschina Beniam.
Ponna	Traversa Davide	Pianarosa Benedetto Marmori ing. Camillo
Ramponio	Benaglio Domenico	Melesi Napoleone Locatelli Frances.
Scaria	Medici Antonio	Barelli Giuseppe Maglia Francesco
Schignano	Peduzzi Dom. fu F.	De-Peduzzi cav. Luigi Peduzzi Francesco
S. Fedele	N. N.	Ferrario Sisino Lanfranconi Carlo
Verna	Ducati Carlo	Lanfranconi Seraf. Galli Pietro

Mandamento

Albogasio	Ceroni Mariano	Muttoni ing. Domen. Bonvicini Andrea
Buggiolo	Conti Francesco	Citella Giuseppe Battaglia Amadio
Carlazzo	Spiatta Gio. Batt.	Sala Amadio Sala Antonio
Castello Valsolda	Fontana prof. Carlo	Togni Daniele Merlini Giusto
Cavargna	Bonardi Carlo	Butti Paolo Capra Carlo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Stoppani Anton.	Porta Gerolamo	Aglio Paolo	745
Pezzati Giusep.	»	Porta Gerolamo	757
Ferrari Tito	Patriarca Franc.	Ferrario Paolo	651
Caprani Angelo	Conti avv. Sett.	Bonardi Cesare	554
Novi Gio. Batt.	Cirla Matteo	Colombini Ant.	748
Muttoni Vitalian.	Manzoni ing. G.	»	755
LanfranconiAch.	Berini Luigi	N. N.	512
N. N.	Traversa Davide	Ferrario Franc.	556
Bolla Onorato	Galli Pancrazio	Colombini Ant.	531
Aglio Gio. Batt.	Aglio Paolo	»	378
Lodesani Gius.	Peduzzi Franc.	Polti Luigi	2262
Croppi Michel.	Noli Andrea	Pezzati Gius.	982
Aglio Gio. Batt.	Cavallini Pietro	Colombini Ant.	232
di Porlezza			
Gobbi Battista	Puttini Frances.	Prata Giovanni	407
N. N.	Conti Francesco	Conti Giuseppe	160
Fontana Pietro	Ferrari Antonio	Fontana Antonio	1130
De-Antoni Gius.	Ceroni Damiano	Giossi Matteo	223
Tochetti Antonio	Fontana Natale	Fontana Carlo	510

Comuni	Sindaci	Assessori
Cima	Muttoni Giov. Batt.	Gobbi Domenico Gobbi Carlo
Claino con Osteno	Capponi Natale	Giobbi Pietro De-Bernardi avv. E
Corrido	Maggetta Antonio	Doveri Angelo Del Fante Battista
Cressogno	Castelli Colombo	Bianchi Angelo Steffanini Pietro
Cusino	Curti Francesco	Curti Angelo Guerra G. B.
Dasio	Mariani Giuseppe	Oliva Giuseppe Pozzi Gabriele
Drano	Visetti Isidoro	Giani Giovanni Giobbi Antonio
Gottro	Travella Lucio	Guerra Francesco Vischi Ambrogio
Piano Porlezza	Locatelli Giorgio	Bonzanigo Carlo Castelli Giuseppe
Porlezza	Campioni rag. Luigi	Vannetti Carlo Cometti Carlo
Puria	Barelli Giacinto	Gibellini Felice Sampietro Luigi
S. Bartolomeo Val Cavargna	Pozzi Pietro	Mancassola Giov. Battaglia Gerolamo
S. Nazzaro Val Cavargna	Rossi Giuseppe	Monza Carlo Butti Andrea
Seghebbia	N. N.	Violetti Giovanni Violetti Carlo
Tavordo	Vannetti prof. Carlo	Tarelli Giuseppe Campioni Baldass.

Mandamento

Consiglio Rumo	Ciappa Teodoro	Vecchiori Matteo Melazzi Giovanni
Cremia	Marchetti Carlo	Zanatta Antonio N. N.
Dongo	Levati Filippo	Giardelli ing. Carlo Matteri dott. Mart.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Frigerio Gius.	Muttoni G. B.	Conforti Vittore	286
De-Bernardi G.	Cariboni Ambr.	Colombini Ant.	738
Ghislanzoni Sil.	Broglio Carlo	Bruni Gaetano	667
Gobbi Battista	Steffanini Pietro	Pozzo G. B.	95
Cavallini Carlo	Curti Angelo	Bonardi Giac.	299
Gobbi Battista	Giani Angelo	Larini Luigi	136
Bertera Gioach.	Giani Giovanni	Pozzo G. B.	457
Bassi G. B.	Vischi Francesc.	Travella Ant.	414
Vidoni Leonardo	Locatelli Giorg.	Spiatta Giacomo	474
Agliati Giuseppe	Vidoni dott. Luigi	Bruni Gaetano	1315
Gobbi Battista	Barelli Giacinto	Prata Giovanni	295
Fontana Pietro	Curti Giacomo	Fontana Anton.	952
»	Rossi Giuseppe	Travella Ant.	774
Conti G. B.	N. N.	N. N.	113
Gueglio G. B.	Campioni Bald.	Bruni Gaetano	521
di Dongo			
Albonico Tranq.	Bianchini Polic.	Giardelli Erem.	1078
Bellati Stefano	Amadeo Franc.	Magnoni Gius.	1066
Landi G. B.	Pasetti rag. Vitt.	Orsini Paolo	1524

Comuni	Sindaci	Assessori
Garzeno	N. N.	Angelinetta Pietro Piazza Giovanni
Germasino	Guggiana Clemente	Barcaglia Giuseppe Barelli Domenico
Musso	Carugati Giusto	Dell'Era Andrea Rampoldi Giuseppe
Pianello Lario	Rocca Giovanni	Bosatta Tranquillino Mazzucchi Natale
Rezzonico	Della Torre Andrea	Torri Giuseppe Della Torre David
S. Abbondio	Villa Giuseppe	Buzzoni Nicola Beroggi Giuseppe
S. Siro	Cipollini G. B.	Gitti Giovanni Ciccardini Franc.
Stazzona	Mazzucchi Giovanni	Mantova Isidoro Macchi Giovanni
		Mandamento
Bugiallo	Falzinella Gaetano	Guglielmana Giov. Biocca Giuseppe
Domaso	Miglio ing. Giulio	Calcaterra Carlo Lampugnani Carlo
Dosso Liro	Caggio Carlo	Bellami Battista Riella Cesare
Gera	Riella Costantino	Prata-Pizzala Gaet. Nava Carlo
Gravedona	Peroni Paolo	Del Pero avv. Melch. Del Pero rag. Ulrico
Livo	Ragni Pasquale	Mazzina Alemanno Ragni Macedonico
Montemezzo	Tremari Eugenio	Caraccio Bernardo Carati Carlo
Peglio	Aggio Antonio	Manzini Giacomo Motti Andrea
Sorico	Polledrotti Bened.	Copes Alessandro Copes Abondio
Traversa	Albonico Giulio	Riella Carlo Mazzucchi Raffaele

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
sini Paolo	Poncia Pietro	Giardelli Erem.	1797
»	Brambani Emilio	»	483
mi Gaspare	Carugati Giusto	Puricelli Loren.	807
azzucchi dott. L.	Crosta Innocente	Bellati Stefano	1175
N.	Cagni Antonio	Della Torre G.	645
ella Torre G.	Beroggi Gius.	Bellati Stefano	777
»	Schenini Giac.	»	1282
sini Paolo	Bordessa Giov.	Giardelli Erem.	732
Gravedona			
riaca Bartolom.	Biocca Carlo	Terza Antonio	726
ibezzi G. Carlo	Miglio dott. Gius.	Medici Franc.	1351
lbonico Tranq.	Caggio Carlo	Ferrario Amad.	750
anizzera Senof.	Caspani ing. Car.	Grandi Massim.	582
ornaghi Gius.	Del Pero avv. M.	Ferrario Gener.	1695
ometti Nicola	Rossini Giacomo	Comalini Giac.	920
anizzera Senof.	Morosini Dom.	Peduzzi Luigi	466
ibezzi G. Carlo	Da-Monte Alb.	Stampa Emilio	351
riaca Bartolom.	Guglielmana G.	Sordelli Gius.	513
lbonico Giov.	Albonico Giulio	Aggio Giuseppe	255

Comuni	Sindaci	Assessori
Trezzone	Panizzera Costante	Oreggia Sebastiano Battistessa Vinc.
Vercana	Enni Bartolomeo	Battistessa Giacom Polti Marco
		Mandamento
Bellano	Beri Giosuè	Denti Nicola Arrigoni Domenic Muttoni Giulio Adamoli ing. Franc
Colico	Taroni Ferdinando	Bettiga dott. Pietro Belli Giuseppe Polti Giuseppe Bettiga Giuseppe
Corenno Plinio	Andreani ing. Leon.	Bettega Michele Regalini Antonio
Dervio	N. N.	Cariboni Paolo Dettamanti Gerol
Dorio	Bettega Antonio	Bettega Gaetano Garolini Giovann
Esino Inferiore	Grassi Matteo	Barindelli G. B. Gulfi Carlo
Esino Superiore	Nasazzi Luigi	Carissimo Carlo Nasazzi Carlo M.
Introzzo	Buzzella Gio. Batt.	Caminada Carlo Pelloli Antonio
Perledo	Festorazzi Giuseppe	Fumeo Pietro Conca Matteo
Sueglio	N. N.	Goggia Marcellino Contini Stefano
Tremenico	Mellesi Antonio	Acquistapace Sant. Pandiani Angelo
Varenna	Vitali Carlo	Venini Giuseppe Aureggi ing. Gius.
Vendrogno	Rusconi Carlo	Marcati Giacomo N. N.
Vestreno	Bonazzola Francesco	Ghisla Michele Bazzi Giacomo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Triaca Bartolom.	Triaca Bartol.	Terza Antonio	339
Martinetti Gius.	Martinetti Gius.	Gibezzi G. Carlo	988
di Bellano			
Conca Lorenzo	Pizzala Gius.	Giambelli Gius.	3334
Medici Francesc.	Nonini G. B.	Gibezzi Franc.	3877
Pozzi Agostino	Andreani ing. L.	Giambelli Gius.	230
Invernizzi Gius.	Porta Antonio	Maglia Giovan.	940
Invernizzi Gius.	Garolini Lazzaro	»	424
Pensa Pietro	Forni Carlo	Pini Salvatore	384
Nasazzi Carlo	Maglia Carlo	»	471
Danegoli Luigi	Buzzella Gius.	Pandiani Angelo	282
Pensa Pietro	Sala Bartolom.	Pensa Giuseppe	1076
Invernizzi Gius.	Bonazzola Pasq.	Maglia Giovanni	660
Maglia Giovanni	Acquistapace S.	Rubini G. B.	508
Grandi Demetrio	Pensa Giuseppe	Miglioli Riccard.	996
Arrigoni Anton.	Marcati Giacomo	Scuri Gio. Batt.	1163
Maglia Giovan.	Bonazzola G. B.	Pandiani Angelo	509

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
Albese	Brunati avv. Bruno	Frigerio Antonio Mambretti Antoni
Alserio	Maroni Cesare	Cressini avv. Daniele Colombo Flaminio
Anzano del Parco	Carcano march. Aless.	Sala Giuseppe Pifferi Giuseppe
Arcellasco	Nava Gio. Batt.	Parravicini Tomaseo Fusi Pietro
Buccinigo	Porro Enrico	Gaffuri Giovanni Peregalli Costant.
Carcano	Frigerio Carlo	Finzi comm. Vittorio Meroni Bernardo
Casletto	N. N.	Frigerio Agostino Frigerio Ambrogio
Cassano Albese	Bassi nob. cav. dott. C.	Cicardi Carlo Greppi nob. Antonio
Costa Masnaga	Zenoni Antonio	Bonalumi Giuseppe Zenoni Antonio
Crevenna	Porro Giuseppe	Annoni Angelo Genolini sac. Tom.
Erba	Valsecchi cav. Aless.	Mauri Paolo Meroni sac. Venan.
Fabbrica Durini	Durini conte Alessan.	Assi Luigi Corti Beniamino
Incino	Prina dott. Pietro	Mauri Achille Tagliabue Gius.
Lambrugo	Testa cav. Benedetto	Mauri dott. Pietro Caldarini rag. Ant.
Lezza	Nava Antonio	Rizzi Edoardo Rigamonti Battista
Lurago d'Erba	Sormani-Andreani conte Lorenzo	Spinola dott. Franc. N. N.
Merone	Molteni Mauro	Corti Biagio Isacco cav. Zaffiro
Moiana	Beretta Giacomo	Mauri Giosuè Isacco cav. Zaffiro

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
di Erba			
Beretta Angelo	Frigerio Antonio	Corti Giuseppe	1637
Saruggia Giov.	Maroni Cesare	»	752
Brenna Roberto	Carcano **march.** A.	Leoni Giuseppe	1176
Tantardini Carlo	Nava **cap.** G. B.	Meroni fratelli	788
Ferrario Luigi	Paravicini Gaet.	»	696
Saruggia Giov.	Annoni Angelo	»	502
Molteni Ippolito	N. N.	»	510
Gaffuri Antonio	Bassi **n. cav. dott.** C.	Brenna Lorenzo	468
Ghezzi Remigio	Confalonieri Fr.	Meroni fratelli	2101
Parravicini Gaet.	Annoni Angelo	»	501
»	Corti Giuseppe	»	1717
Saruggia Giov.	Assi Luigi	Brenna Lorenzo	679
Parravicini Gaet.	Mauri Achille	Meroni Luigi	1337
Sameghini Fr.	Mauri **dott.** Pietro	Meroni fratelli	634
Veronelli Ang.	Galli Angelo	»	380
Corneo Giovanni	Tarchini Paolo	»	1896
Spinelli Carlo	Molteni Mauro	»	398
»	Isacco **cav.** Zaffiro	»	521

Comuni	Sindaci	Assessori
Monguzzo	N. N.	Citterio Isidoro Lissoni Everardo
Nibionno	Annoni Beniamino	Ripamonti Giovanni Colombo Luigi
Orsenigo	Turati avv. Enrico	Ostinelli Giuseppe Della-Porta Davide
Parravicino	Cavaleri Giovanni	Mainoni nob. Mass. Corti ing. Gerolamo
Ponte Lambro	Bressi comm. Gedeone	Caspani Isaia Genolini sac. Giov.
Rogeno	Melmi Ippolito	Gerosa Giuseppe Sangiorgio Gius.
Villalbese	Dubini ing. Giuseppe	Civati Paolo Parravicini sac. D.

Mandamento

Alzate c. Verzago	Frigerio ing. Giulio	Caldera Carlo Turati co. Emilio
Arosio	Dell'Orto Francesco	Perego nob. Ercole Viganò Donnino
Brenna	Perego nob. Antonio	Villa sac. Carlo Consonni Giuseppe
Cabiate	Porta cav. nob. Luigi	Rho rag. Mauro Anderloni avv. Ferd
Cantù	Arconati ing. Mosè	Camagni Giovanni Orsenigo Giovanni Ronzoni Giacinto Longhi avv. Giuse
Carimate	Marelli Giuseppe	Arnaboldi-Gazzaniga Toppi Carlo
Carugo	Calvi comm. nob. Stef.	Perego nob. Ercole Galbiati Giuseppe
Cremnago	Perego nob. Luigi	Farina Luigi Melli Giovanni
Cucciago	Corbetta cav. Alberto	Valtorta Carlo N. N.
Figino Serenza	Garbagnati rag. M.	Riva cav. nob. Claudio Ferranti Leonardo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Spinelli Carlo	Porro cav. Dom.	Meroni fratelli	940
Confalonieri G.	Colombo Luigi	Ripamonti Gius.	1575
Saruggia Giov.	Caldera Marco	Brenna Lorenzo	1035
Ferrario Luigi	Cavaleri Giov.	Meroni fratelli	501
Veronelli Ang.	Sola Giovanni	»	889
Gerola Carlo	Sangiorgio Gius.	»	1072
Ferrario Luigi	Parravicini sac. D.	»	1881
di Cantù			
Brenna Roberto	Frigerio ing. G.	Brenna rag. Fr.	1543
Corbetta Adolfo	Viganò Donnino	Corti Giuseppe	1101
Corbetta Angelo	Ballabio Salvat.	»	984
Corbetta Adolfo	Panceri Luigi	Spinelli Carlo	1273
Giussani rag. Em.	Mariani ing. Enr.	Leoni Giuseppe	8602
Garbagnati Ant.	Arnaboldi-Cazzaniga co. Ber.	»	1500
Corbetta Adolfo	Galbiati Giusep.	Corti Giuseppe	1244
Consonni Carlo	Perego nob. Luigi	»	856
Arnaboldi Fran.	Valtorta Carlo	»	1094
Marzorati Carlo	Pozzi Francesco	Leoni Giuseppe	1486

Comuni	Sindaci	Assessori
Intimiano	Tatti ing. Giacomo	Croff rag. Gerolamo Corti Andrea
Inverigo	Crivelli march. Luigi	Villa Santino N. N.
Mariano Comense	N. N.	Besana sac. Adolfo Besana Giovanni Porta nob cav. Luigi Villa Claudio Gius.
Novedrate	Radice Giuseppe	Isimbardi march. Luigi Garbagnati rag. M.
Romanò Brianza	Mezzanotte dott. Ant.	Perego nob. Ercole Folcio Michele
Senna Comasco	Rovelli cav. march. P.	Bonalumi Giuseppe Maspero Carlo
Villa Romanò	Perego nob. Ercole	Zappa Beniamino Colzani Giuseppe

Mandamento

Appiano	Castiglioni Aless.	Giorgi Antonio Castiglioni cav. dott. E
Beregazzo	N. N.	Bernasconi Enrico Lucini avv. nob. Ferd
Binago	Rusconi cav. Andrea	Villa Giovanni Mistò Ambrogio
Bulgarograsso	Arnaboldi Cristoforo	Guffanti Benigno Bianchi G. B.
Cadorago	Colombo Luigi	Greco prof. Angelo N. N.
Carbonate	Frova Giuseppe	Scalini ing. Filippo Canavesi Battista
Caslino al Piano	Buffoni Felice	Marinoni Antonio Annoni Luigi
Castelnovo Baz.	Cappelletti Gaetano	Restelli Pietro Molteni Giorgio
Cirimido	Castiglioni cav. dott. E.	Rusconi Ambrogio Galli Giovanni
Fenegrò	Velzi cav. ing. G. B.	Piatti Giuseppe Caspani Paolo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Camuzzi nob. Eud.	Corti Andrea	Leoni Giuseppe	540
Molteni Giov.	Pozzoli Fedele	Meroni fratelli	1350
Berva Pietro	Longoni Gius.	Spinelli Carlo	5126
Garbagnati Ant.	Fontana Giov.	Leoni Giuseppe	912
Ronchi Enrico	Gavazzi Domen.	Corti Giuseppe	946
N. N.	Maspero Carlo	Leoni Giuseppe	550
Archidoro Arco	Perego nob. Erc.	Corti Giuseppe	437
di Appiano			
Gini Giuseppe	Fontana Cesare	Masciocchi Ed.	3752
N. N.	Lucini nob. Carlo	Valli Pietro	741
Mazzucchelli G.	Bernardoni Fel.	Grassi Giuseppe	2234
Imperiali Luigi	Guffanti Gius.	Masciocchi Ed.	934
Capitani Carlo	Sonvico Angelo	Guzzetti Zeffirin.	1668
Cortelezzi Giov.	Frontini Serafino	Speroni Paolo	759
Guzzetti Zeffirin.	Scalabrini Carlo	Rampoldi Gios.	574
Broggi Giuseppe	Cappelletti Gaet.	Grassi Giuseppe	446
Lombardi Gius.	Rusconi Ambr.	Rampoldi Gios.	1025
Caspani Giusep.	Mognoni Carlo	Saibene Carlo	1605

Comuni	Sindaci	Assessori
Guanzate	Sordelli prof. Antonio	Binaghi Luigi Binaghi Alessandro
Limido	Scalini sen. cav. Gaet.	Caironi Angelo Giandana Giuseppe
Locate Varesino	Colombo Giuseppe	Carena conte Camillo Castiglioni Gab.
Lomazzo	Ordogno De-Rosales march. Gaspare	Pizzi dott. Innocente Carcano conte com. A.
Lurago Marinone	Giandana Giuseppe	Velzi cav. ing. G. B. Rimoldi Aurelio
Mozzate	Carena conte Camillo	Cornaggia conte Carlo Molo Pietro
Olgiate Comasco	Sala Ferdinando	Bulgheroni Vittore Rossi Antonio
Oltrona S. Mamette	Bonomi Annibale	Croci Cherubino Girola Celeste
Rovello	Cattaneo Celeo	Colognesi Angelo Banfi Andrea
Solbiate	Sironi Angelo	Clerici Celeste N. N.
Turate	Malerba dott. Stef.	Galli Pietro Bernasconi Pietro
Veniano	Carcano dott. nob. Ant.	Giandana Giuseppe Scalini ing. Filippo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Binaghi Anton.	Sordelli Luigi	Carughi Antonio	2543
Ghioldi Ulderico	Caironi Luigi	Saibene Carlo	1003
Figini Luigi	Colombo Gius.	Speroni Paolo	1494
Guzzetti Zeffirin.	Pizzi dott. Innoc.	Rampoldi Gios.	2944
Ghioldi Ulderico	Rimoldi Aurelio	Saibene Carlo	1031
Borsani Giov.	N. N.	Speroni Paolo	2166
Turconi G. B.	Sala Ferdinando	Valli Pietro	2561
Gini Giuseppe	Bonomi Annib.	»	680
Ceriani Pietro	Carcano nob. dott. Giuseppe	Introzzi Gius.	1862
Turconi G. B.	Ferrario Quint.	Valli Pietro	906
Alberti Achille	Malerba dott. St.	Corbella Gius.	3234
Ghioldi Ulderico	Volontè Battista	Saibene Carlo	783

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento I
VARESE	(Vedi pag. 26)	
Azzate	Castellani - Fantoni conte Giovanni	Riva cav. nob. Claudio Maj Carlo
Barasso	Campiglio Severo	Alemagna conte Ricc. De-Vincenti avv. V.
Bizzozero	Bizzozero cav. avv. G.	Cozzetti Giuseppe Cremona Luigi
Bobbiate	Donadoni Giovanni	Fidanza Pasquale N. N.
Bodio	Bossi dott. Carlo	Daverio dott. Angelo Manzetti Cornelio
Brunello	Martignoni Davide	Ballerio Gaetano Mangano Franc.
Buguggiate	De-Bernardi dott.Dom.	Ghiringhelli Luigi Martignoni Davide
Capolago	Lucchina Angelo	Schiannini Angelo Fontana Domiziano
Casciago	Castelbarco-Albani principe Cesare	Lanfranconi Romeo Bosoni Gabriele
Crosio	Macchi Giuseppe	Galli Pietro Mangano Antonio
Daverio	Sessa nob. Cesare	Bossi Zaverio Vanoni Giuseppe
Galliate Lomb.	Tibiletti Giovanni	Molina dott. Emilio Bossi dott. cav. Gius.
Gazzada	Cagnola sen. cav. nob. C.	Bianchi Carlo Penati Pio
Gurone	Dossi Luigi	Battacini Fabio Colombo Ermeneg.
Lissago	Carcano Carlo	Veratti ing. cav. Calisto Zoppini Alessandro
Lomnago	N. N.	Fè dott. Giuseppe N. N.
Luvinate	Lanfranconi Romeo	De Vincenti rag. Tran. Luchina Alessandro
Malnate	Tallachini Paolo	Croci Luigi Ottolini cav. Rom.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
li Varese			
Rag. Antognazza e Macchi	Maj Carlo	Mazzola-Conelli	1546
Nicora Carlo	De-Vincenti avvocato Vito	»	730
Rag. Antognazza e Macchi	Cozzetti Gius.	»	1061
»	Antognazza rag. Carlo	»	441
Gorini Giuseppe	Bossi sac. Pietro	»	802
Rag. Antognazza e Macchi	Macchi rag. Silvio	»	431
Martignoni Gius.	Monti Francesco	»	494
Rag. Antognazza e Macchi	Lucchina Angel.	»	463
Gorini Giuseppe	Castelbarco-Albani princ. Ces.	»	775
Rag. Antognazza e Macchi	N. N.	»	345
Sessa Carlo	Bossi Zaverio	»	1066
Gorini Giuseppe	Molina dott. Em.	»	532
Rag. Antognazza e Macchi	Bianchi Carlo	»	702
Macchi rag. Silvio	Sonzini Giov.	»	705
Rag. Antognazza e Macchi	Veratti ing. Cal.	»	481
Gorini Giuseppe	Lucioni Carlo	»	276
Nicora Carlo	Luchina Aless.	»	672
Bernardi Pietro	N. N.	»	3022

Comuni	Sindaci	Assessori
Masnago	Castiglioni-Stampa march. Giuseppe	Neri Gaetano Arcellazzi ing. Stef.
Morosolo	Zafferri ing. Carlo	Spinelli Giuseppe N. N.
Oltrona al Lago	Garoni dott. Tebaldo	Alioli Giulio Ossola Carlo
S. Ambrog. Olona	Veratti cav. Cesare	Bossi Angelo Aimetti Natale
S. Maria del Monte	Foscarini ing. Franc.	Camponovo Dom. Baciglieri Giuseppe
Schianno	Della Silva nob. avvoc. Antonio	Bonfanti Filippo Martignoni Ussano
Velate	De-Strani avv. nob. P.	Zavattoni Stefano Donati Luigi

Mandamento

Arcisate	Cassani Giovanni	Garavaglia Luigi Cattaneo ing. Giac.
Ardenna	Ferrari Celeste	Ambrosoli Pietro Ambrosoli Erminio
Besano	Caro Gius. Secondo	Restelli Giuseppe N. N.
Bisuschio	Cicogna conte Gian P.	Gennaro Giovanni Calcagni Luigi
Brenno Useria	Cattò rag. Andrea	Lotti Pietro N. N.
Brusimpiano	Battaglia Antonio	Duca Pietro Battaglia Angelo
Cazzone	Malnati Domenico	Broggi Carlo Cominetti Salvat.
Clivio	Buzzi Lanfranco	Bianchi Pietro N. N.
Cuasso al Monte	Andreoletti Felice	Pedoja Francesco Molinari Antonio
Induno Olona	Bianchi Guglielmo	Porro conte Gian Piet. Pasetti Francesco
Lavena	Morazzi Antonio	Torrazza Pietro Pelitti Giuseppe

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
N. N.	Speroni cav. ing. G.	Mazzola-Conelli	992
Gorini Giuseppe	Zafferri ing. Carlo	»	1012
Rag. Antognazza e Macchi	N. N.	»	578
Bernasconi dott. G. B.	Crugnola Tom.	»	775
Rag. Antognazza e Macchi	Bianchi Simone	»	308
»	Maroni Antonio	»	764
Bianchi Enrico	De - Strani avv. nob. Pietro	»	1479
di Arcisate			
Nicora Felice	Cattò rag. Andrea	Visconti Aless.	1745
Ambrosoli Anac.	N. N.	Duca Pietro	148
Caro Beniamino	Caro Giosuè	Visconti Aless.	1125
Molla Angelo	Rossi Giacomo	Visconti Pietro	1751
»	Comolli Pietro	Grassi Giuseppe	826
Ambrosoli Anac.	Battaglia Bern.	Ambrosoli Dom.	633
Ajna Alessandro	Broggi Carlo	Bianchi Angelo	2421
Buzzi-Reschini Ernesto	Picinelli ing. G. B.	Rasetti Gaetano	953
Bianchi Giulio	Molinari Anton.	Andreoletti Carl.	1735
Jamoretti Anton.	Crugnola Anton.	Grassi Giuseppe	2498
Filippini Zacc.	N. N.	Battaglia Bern.	960

Comuni	Sindaci	Assessori
Marzio	Molinari Carlo	Violini Matteo N. N.
Porto Ceresio	Bossi Giuseppe	Rinaldi Francesco Piatti Luigi
Saltrio	Pinardi Giacomo	Galli Gerolamo Marchesi Gerolamo
Valganna	Verda Antonio	Comolli Felice Somaini Gerolamo
Viggiù	N. N.	Albinola ing. Agost. Dunghi Giuseppe

Mandamento

Arcumeggia	Ducrocchi Attilio	Minoja Giuseppe Allera Giovanni
Azzio	Porro Pietro	Barbieri Francesco Barbieri Ercole
Bedero Valcuvia	Martinoli cav. Silverio	Martinoli Antonio Locatelli Bernardo
Brenta	Pozzi Carlo	Fraschini Ferdin. Pedotti Pietro P.
Brinzio	Picinelli Grisostomo	Vanini Francesco Vanini Pasquale
Cabiaglio	Sonzini Antonio	N. N. Conti Giuseppe
Caravate	Cazzaniga Giacomo	Lischetti Giuseppe Della Piana Batt.
Casalzuigno	Visconti Fulgenzio	Pianezza ing. Carlo Felli Francesco
Cassano Valcuvia	Locatelli Antonio	Panizzoli Luigi Giani Luigi
Cavona	Cotta Enrico	Forzinetti Domenico Viola G. B.
Cittiglio	Deperi Giuseppe	Piretti Francesco Giussani Ambrogio
Cuveglio in Valle	Calori Carlo	Corti Paolo Toselli Lorenzo
Cuvio	Pelozzi Antonio	Maggi Gio. fu Dom. Valmoggia Pasq.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Violini Giov. A.	N. N.	Duca Pietro	187
Molla Angelo	Bossi Michele	Visconti Pietro	721
Odoni Giovanni	Cocchi Giovanni	Rasetti Gaetano	919
Ossola Luigi	De Grandi Gius.	Visconti Pietro	1075
Elia Giuseppe	Olgiati Gius.	Rasetti Gaetano	2488
di Cuvio			
Danielli Giov.	N. N.	Cerini Pietro	303
Mascioni Anacl.	Vincenti Isaia	Miglierina Fr.	502
Ossola Luigi	N. N.	Gianoli Gaspare	508
Cerini Domenico	Fraschini Ferd.	De-Lorenzi G.	847
Ossola Luigi	Vanini Franc.	Mazzola Conelli	552
Brioschi Luigi	Porrani dott. Luigi	»	604
Cadario Vittore	Cadario Gerol.	Cadario Cesare	1525
Felli Luigi	Pianezza Carlo	Pianezza Batt.	1019
Casazza Domiz.	Pozzi Felice	Cerutti Domen.	499
Rossetti Domen.	Forzinetti Fran.	Miglierina Attil.	472
Jemoli Achille	Deperi Giuseppe	Pedotti Paolo	1330
Danielli Giov.	N. N.	Rigazzi Raimon.	662
Mascioni Anacl.	Maggi Gio. fu B.	Panosetti Carlo	1189

Comuni	Sindaci	Assessori
Duno	Calori Paolo	Malcotti Andrea Mattana Bartolom.
Ferrera di Varese	Angelini Severino	Rocca Giuseppe N. N.
Gemonio	Sangalli dott. Pericle	Jemoli Achille N. N.
Masciago Primo	Mainoli Giuseppe	Biasoli Antonio Piccoli Carlo
Orino	Clivio Barnaba	Clivio Lorenzo Giovannoni Luigi
Rancio Valcuvia	Bernasconi Lorenzo	Bonari Luigi Scalvini Davide
Vararo	Arioli Giacinto	Detaddeo Giovanni N. N.
Vergobbio	Trezzi Carl'Antonio	Sonzini Antonio Corti Carlo

Mandamento

Agra	Baglioni Giovanni	Morandi Pietro Pedrotti Tomaso
Armio	Piazza Antonio	Monaco Benigno N. N.
Biegno	Agnese Francesco	Barbitta Pietro Zanini Ferdinando
Cadero c. Graglio	Pugni Domenico	Barbitta Eugenio N. N.
CampagnanoVed.	Gatti Gius. fu Gius.	Sovera Ferdinando Gatti Gius. fu Fr.
Curiglia	Franchetti Federico	Rossi Andrea N. N.
Due Cossani	N. N.	Galli Luigi Giani Giuseppe
Dumenza	Marchesi Giov. fu V.	Pedrotti Giuseppe Marchesi G. fu G.
Garabiolo	Margaritella ing. Gius.	Margaritella Giov. Sartorio Giacomo
Lozzo	Lotti Pasquale	Cattenazzi Nicola Cattenazzi Gaud.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Danielli Giov.	Malcotti Fedele	Cerini Pietro	260
Gianoli Gaspare	Angelini Sever.	Borsotti Ippolito	426
Jemoli Anacarsi	Jemoli Achille	Miglierina Fran.	1180
Gianoli Gaspare	Biasoli Carlo	Ossola Luigi	296
Jemoli Achille	Bianchi Paolo	Miglierina Fran.	621
Rossetti Domen.	Stalletti Giov.	»	730
N. N.	Arioli Giacinto	Mazzoleni Mart.	294
Felli Luigi	N. N.	Rigazzi Raimon.	520
di Maccagno			
Ciarletti Lelio	N. N.	Marchesi Ferd.	803
Sartorio Vittore	N. N.	Zanini Giovanni	534
»	Postizzi Aless.	»	484
»	N. N.	Pugni Giuseppe	672
Monaco Cesare	Gatti Gius. fu G.	Nosetti Cesare	213
Zanini Pio	N. N.	Zanini Giovanni	544
Croci Antonio	Giani Giuseppe	Marchesi Ferd.	318
Spaini Miroclet o	N. N.	»	763
Sartorio Vittore	N. N.	Pugni Giuseppe	227
»	Lotti Pasquale	Nosetti Cesare	349

Comuni	Sindaci	Assessori
Maccagno Infer.	Fiora ing. Giuseppe	Zanini Cesare Albertini Bartol.
Maccagno Super.	Baroggi Materno	Baroggi Luigi Mai Leopoldo
Monteviasco	Cassina Giovanni	Dellea Gaetano N. N.
Musignano	Cristoforani Gius.	De Taddei Alessio Cristoforoni Giov.
Pino (L. M.)	Sala Carlo	Tognini Carlo Tognini Giovanni
Runo	Piccardi Pasquale	Rossi Pasquale N. N.
Tronzano (L. M.)	Mondini Andrea	Compà Giacomo Mangezzi Giuseppe
		Mandamento
Arbizzo	Coletti Paolo	Zanini Santino Zanini Domenico
Bosco Valtrav.	Parietti dott. Giuseppe	Zenoni Agostino N. N.
Brezzo di Bedero	Passera Giuseppe	Passera Pietro Spozio Gabriele
Brissago	Zosi Severino	Zosi Gaspare N. N.
Castello Valtrav.	De-Rossi Pietro	Barassi Bernardo Rossi Giobbe
Cremenaga	Vaglio Giuseppe	Spaini Giovanni Vaglio Benedetto
Cugliate	Andreani Emanuele	Odoni Francesco Andreani Giuseppe
Cunardo	Andreani Vittore	D'Agostini Angelo Pirinoli Giuseppe
Fabiasco	Righini Giuseppe	Vannetti Gioach. Trosi Giuseppe
Germignaga	Battaglia Giovanni	Conti Angelo Bertonotti G. B.
Grantola	Formentini Andrea	Bonari Bernardo Brusa Francesco

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Monaco Cesare	Rossi Teodoro	Vismara Aless.	391
»	Mai Leopoldo	Nosetti Cesare	524
Morandi Pietro	N. N.	Zanini Giovanni	336
Monaco Cesare	Gatti Gaspare	Pugni Giuseppe	217
»	Tognini Giov.	Ferini Gaetano	236
Croci Antonio	N. N.	Marchesi Ferd.	369
Monaco Cesare	Compà Giovanni	Ferini Gaetano	388
di Luino			
Scolari Paolo	N. N.	Scolari Giuseppe	341
Moroni Carlo	Martinelli Giov.	Cerutti Domen.	483
Spozio Francesc.	Passera Pietro	Zosi Severino	813
Giorgetti Filippo	N. N.	Pozzi Pietro	550
Minoggio Paolo	Martinoni Gal.	Minetti Bernard.	863
Spaini Mirocleto	N. N.	Jermoli Gabriele	256
Andreani Luigi	Andreani Eman.	Vigezzi Pietro	961
Girana Giuseppe	N. N.	Mazzola-Conelli	1386
N. N.	Vannetti Gioach.	Cerutti Domen.	211
Spozio rag. Achil.	Spozio rag. Achil.	Mazzola-Conelli	1302
Moroni Achille	Cerutti Domen.	Cerutti Domen.	496

Comuni	Sindaci	Assessori
Luino	Pellegrini cav. ing. G.	Boscetti avv. Enrico Ferini dott. Giov.
Marchirolo	Ferrini Giuseppe	Scolari avv. Giacom. Busti Paolo
Mesenzana	Zosi Pietro	Novelli Dionigi N. N.
Montegrino	Paronzini Domenico	Sartorio Miradio Tonacchini Gius.
Muceno	Spozio Giuseppe	Bolini Martino N. N.
Musadino	Boldrini Costantino	Lazzarini G. B. Isabella Venerio
Porto Valtrav.	Lucchini Giuseppe	Porta Costantino Porta Bernardino
Roggiano Valtr.	Ferini dott. Giovanni	Ferini Gaetano Bollini Onorato
Veccana	Antonelli Giovanni	Martinetti Giuseppe Bini Giovanni
Viconago	Scolari Luigi	Pellini Domenico Andina Pietro
Voldomino	Zosi Enrico	Badi Francesco Vanoli Battista

Mandamento

Angera	Brovelli avv. Pietro	Ferrazzi Luigi Scotti Carlo
Barza	N. N.	Camperio dott. Franc Galimberti Gius.
Barzola	Cazzaniga Carlo	Paletta cav. dott. M. Simonelli Achille
Cadrezzate	Camperio dott. Fr.	Del Grande Cesare N. N.
Capronno	Contini dott. Franc.	Scotti Carlo Ponti Gerolamo
Comabbio	Margarita cav. Franc.	Bozza Domenico Sesona Paolo
Ispra	Brivio marc. Cesare	Mauri Cesare Soma Gaetano

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Brovelli Giusep.	Ferini dott. Gio.	Mazzola-Conelli	3023
Pella Anselmo	Odoni Gio. Batt.	»	871
Lazzarini Gius.	Scacchi Carlo	Casazza Domiz.	661
Moroni Achille	Paronzini Dom.	Beltrami Carlo	1032
Zaniroli Carlo	Bolini Martino	Minetti Bernard.	352
Bergonzoli Gius.	Boldrini Franc.	»	628
Croff rag. Angelo	Porta Cesare	»	809
Massa Giov. Cl.	Ferini Gaetano	Zosi Severino	359
Bergonzoli Gius.	Vagliani Achille	Minetti Bern.	980
Giorgetti Anic.	Pellini avv. Franc.	Mazzola-Conelli	1311
Vanetti Biagio	Badi Anselmo	»	881
di Angera			
Greppi Luigi	Maspero Achille	Baranzini Gius.	2758
»	Camperio dott. Fr.	Piscia Carlo	287
Merzagora Ant.	Cazzaniga Carlo	Baranzini Gius.	216
Mussi Angelo	Del Grande Ces.	Giorgetti Abram.	951
Greppi Luigi	Scotti Carlo	Baranzini Gius.	261
Campiglio Gerol.	Moroni Gius.	Grassi Giuseppe	719
Baranzini Gius.	Beretta Giovanni	Giorgetti Abram.	1471

Comuni	Sindaci	Assessori
Lentate Verbano	Franzetti Paolo	Macchi Luigi Ronchi Antonio
Lissanzà	Vedani Giuseppe	De-Magri Giuseppe Bogni Pietro
Mercallo	Robecchi avv. Paolo	Brebbia Filippo N. N.
Ranco	Scotti Carlo	Brovelli Pietro Cazzaniga Carlo
Taino	Palletta cav. dott. M.	Berini Giovanni Cazzaniga Carlo
Ternate	Rosnati Emilio	Bozza Domenico Contini Enrico
Varano	Mainini Pio	Bürgi Costante Passadori Carlo

Mandamento

Arolo	Belli Casimiro	Contini Benvenuto Bianchi Galdino
Ballarate	Cerutti Carlo	Ceretti Giuseppe Rodari Benigno
Bardello	Quaglia rag. Paolo	Molinari Alfonso Biganzoli Luigi
Besozzo	Del Vitto ing. Carlo	Rebuschini ing Gius. Crivelli doti. Franc.
Biandronno	Daverio Francesco	Parola Daniele Daverio Carlo
Bogno	Agazzi cav. Alessand.	Cattaneo Achille Quaglia ing. cav. G.
Brebbia	Binda Eugenio	Bardelli rag. Gius. Mazzola Andrea
Bregano	Quaglia ing. cav. Cesare	Franzetti Giuseppe Del Grande Paolo
Cardana	Crivelli nob. dott. Fr.	Brunella Pasquale Contini Giovanni
Cazzago Brabbia	Quaglia dott. Giov.	Giorgetti rag. Emilio Giorgetti rag. Gio.
Cellina	Reggiori Alessandro	Costantini Primo Cerutti Agostino

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
CampiglioGerol.	Bruschera Dom.	Grassi Giuseppe	760
Besozzi Carlo	Vedani Giusepp.	Baranzini Gius.	454
Campiglio Stef.	Piazza Giuseppe	Grassi Giuseppe	686
Greppi Luigi	Brovelli Pietro	Baranzini Gius.	517
Besozzi Carlo	N. N.	»	1535
Bossi Giuseppe	Rosnati Emilio	Grassi Giuseppe	985
»	Maini Pio	»	843
di Gavirate			
Cerutti Domen.	Belli Casimiro	Del Grande Vitt.	394
Besozzi Marco	N. N.	Luvini Pietro	295
Lanzavecchia E.	Quaglia cav. ing. C.	Miglierina Attil.	833
Bertoli Franco	Mazzola Andrea	Miglierina Erc.	2223
Bossi Giuseppe	Daverio Franc.	Giorgetti Abr.	1433
Cadario Cesare	Cattaneo Achil.	Miglierina Erc.	603
Moalli Antonio	Binda Gius. Ant.	Brunati Giovan.	1725
Lanzavecchia E.	Quaglia rag. Paol.	Miglierina Attil.	375
Cadario Giovan.	Crivelli dott. Fran.	Miglierina Fran.	718
Gorini Giuseppe	Quaglia Angelo	Mazzola-Conelli	816
Cerutti Domen.	Cattaneo ing. Fer.	Belli Casimiro	442

Comuni	Sindaci	Assessori
Cerro (L. M.)	Giorgetti Cesare	Brunati Ercole Rossi G. B.
Cocquio	Verga Giovanni	Tagliabò ing. Antonio Malgarini Giuseppe
Comerio	Comolli dott. nob. Paolo	Morosini Ferdin. Gamberoni Michele
Gavirate	Lanzavecchia Lando	De-Ambrosis Fel. Anzani avv. Edoar.
Laveno	Martinoia avv. Giac.	Fumagalli dott. Carlo Tinelli nob. Filippo
Leggiuno	Cattaneo cav. ing. Giac.	Riva Ferdinando De-Vecchi Simone
Malgesso	Mazzola Andrea	Rebuschini ing. Gius. Franzetti Fortunato
Mombello (L. M.)	Tinelli nob. Filippo	Rattaggi Michele Rattaggi Alessand
Monate	Magnini Natale	Giuliani Luigi Tomasina Giovann
Monvalle	Binda Serafino	Tibiletti Luigi Frattini Luigi
Olginasio	Rebuschini ing. Gius.	Chiesa Angelo Bellorini Carlo
Sangiano	Besozzi Giuseppe	Cazzaniga Giacomo Fantoni Paolo
Travedona	N. N.	Magnini Natale Corti Fortunato
Trevisago	Spinella Antonio	Malgarini Gius. De-Maddalena C.
Voltorre	Ossola Napoleone	Ossola Giuseppe N. N.

Mandamento

Abbiate Guazzone	Lucioni Giuseppe	Speroni Daniele Zerboni rag. G. B.
Carnago	N. N.	Malnati Antonio Camuzzi nob. sac. A
Caronno Corbell.	Parrocchetti nob. Stef.	Castiglioni Luigi Cormesoni Feder.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Castiglioni Carlo	Giorgetti Cesare	Moalli Antonio	395
Rossi Bernardin.	Tagliabò ing. A.	Miglierina Attil.	2054
Nicora Carlo	De-Giorgi Ant.	Mazzola-Conelli	839
Lanzavecchia E.	Lanzavecchia avv. Edoardo	Arioli Ermeneg.	2291
Castiglioni Carlo	Martinoja cav. avv. G.	Mazzoleni Mart.	1848
Riva Angelo	Cattaneo cav. ing. Giacomo	Miglierina Attil.	842
Cadario Cesare	Rebuschini ing. Giuseppe	Miglierina Erc.	669
Besozzi Marco	Reggiori ing. P.	Pedotti Paolo	1600
Corti Leopoldo	Brambilla Luigi	Moalli Antonio	361
Castiglioni Gius.	Binda Serafino	Cattalani Gius.	873
Cadario Cesare	Cadario Cesare	Miglierina Erc.	506
Bizzozero Carlo	Bizzozero Ang.	Luini Pietro	651
Corti Leopoldo	Quaglia dott. C.	Moalli Antonio	1345
Gasparini Giulio	Spinella Antonio	Miglierina Attil.	588
Lanzavecchia E	Ossola Giuseppe	Mazzola-Conelli	512
di Tradate			
Cortellezzi Carlo	Zerboni rag. G. B.	Bianchi Pietro	1534
Macchi Gerol.	Somaruga Gius.	Grassi Giuseppe	1549
Bianchi Carlo	Porretti Daniele	Visconti Pietro	111

Comuni	Sindaci	Assessori
Caronno Ghiring.	Velini dott. Ercole	Magnoni Francesco Bardelli Carlo
Castelseprio	Sertoli nob. dott. Franc.	Foglia Angelo Ponti Ang. Maria
Castiglione Olona	Bargazzi nob. Franc.	Lucioni Giuseppe Porretti Luigi
Castronno	Longhi Pietro	Bianchi Carlo N. N.
Gornate Inferiore	Parrocchetti nob. cav. L.	Gadda Gaspare Porta dott. Aless.
Gornate Super.	Martignoni nob. dott. E.	Bottazzini Pietro Ferrario Giacomo
Lonate Ceppino	Prada Giosuè	Gabbiani Giuseppe Porro march. G. Ang.
Lozza	Castelletti Vincenzo	Montoli Fabio Bernacchi Luigi
Morazzone	Bottelli Battista	Antonini Emilio Parrocchetti nob. St.
Rovate	Mantegazza nob. Ang.	Spreafico Filippo Castiglioni rag. G.
Torba	Croce Cesare	Masciocchi Giov. Fontana Giuseppe
Tradate	Zerboni ing. Severino	Croce rag. Giuseppe Stroppa Carlo
Vedano Olona	Poretti Angelo	Pirovano-Visconti G. Castelletti Battista
Venegono Inf.	Citterio cav. nob. Gaet.	Molina cav. Luigi Zerboni dott. Aurelio
Venegono Sup.	Busti nob. Paolo	Cattaneo Angelo Broggi Luigi

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Mazzucchelli G.	Migliavacca dott. Angelo	Grassi Giuseppe	1739
Tognola Giusep.	Foglia Angelo	Ceriani Faustino	557
Serra Pasquale	Ciocca dott. Eug.	Visconti Pietro	1669
Bistoletti Giov.	Rabuffetti Isidor.	Mazzucchelli G.	873
Speroni Paolo	Parrocchetti nob. cav. Luigi	Grassi Giuseppe	582
»	Martignoni nob. E.	»	342
»	Colombo G. B.	Masciocchi Lazz.	1135
Bianchi Carlo	Brianza Daniele	Bianchi Pietro	344
»	Antonini Emilio	Visconti Pietro	1583
Macchi Gerol.	Castiglioni rag. Giuseppe	Grassi Giuseppe	349
Tognola Gius.	Castiglioni nob. C.	Bianchi Pietro	175
»	Zerboni dott. Aur.	»	2807
Albini Fabio	Castelletti Vinc.	»	1840
Pozzi Luigi	Barbatti Antonio	»	1075
Villa Carlo	Abbiati Giusep.	Visconti Pietro	1356

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
LECCO	(Vedi pag. 28)	
Abbadia s. Adda	Dell'Oro Aristide	Bottazzi Albino Lafranconi Angelo
Acquate	Pozzi Carlo	Sala Gaspare Pozzi dott. Giovanni
Ballabio Inferiore	Melesi Gius. Antonio	Locatelli Giovanni Locatelli Pietro
Ballabio Super.	Invernizzi Massimo	Invernizzi Fortunato N. N.
Castello s. Lecco	Fumagalli avv. Fed.	Brini ing. Francesco Rizzi dott. Giuseppe
Germanedo	Pecoroni Pietro	Sironi Pietro Todeschini Bern.
Laorca	Bolis Giovanni	Galbusera Giacomo Bonaiti Giuseppe
Lierna	Pini Giuseppe	Secchi Battista Panizza Antonio
Linzanico	Micheli Luigi	Alippi Eupilio Gaddi Giovanni
Maggianico	Genazzini Giovanni	Todeschini Giov. Ghislanzoni Uliss
Malgrate	Agudio Francesco	Morganti Luigi Beretta Enrico
Mandello Lario	Morganti Annibale	Panizza Pietro Bianchi Antonio
Morterone	Invernizzi Giuseppe	Invernizzi Lorenzo Invernizzi Giovanni
Olcio	Fasoli Giuseppe	Della Valle Nicola Mojoli Desiderio
Pescate	Baggioli Angelo	Riva Angelo Riva Giosuè
Rancio di Lecco	Candiani Materno	Spreafico Eufrasio N. N.
Rongio	Ferrario Lodovico	Gaddi Luigi Panizza Pietro
S. Giovanni alla Castagna	Rusconi Mattia	Bonaiti Rocco Baggioli Mosè

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
I di Lecco			
Dell' Oro Anton.	Dell'Oro Aristid.	Bottazzi Girol.	779
Carozzi Giov.	Pozzi Carlo	Milani Giulio	1649
Invernizzi Ferd.	Melesi Gius. Ant.	Invernizzi Ant.	307
»	Invernizzi C. A.	»	528
Carozzi Giovan.	Fumagalli avv. Fedele	Todeschini Ant.	2851
Meles Arsenio	Rusconi Franc.	Rusconi Franc.	766
»	Gerosa Giovanni	Giambelli Gius.	1417
Pini Salvatore	Carzi Francesco	Gilardi Goffredo	1126
Alippi Luigi	Gaddi Giovanni	Alippi Domen.	647
Campelli Vittor.	Genazzini Giov.	Miglioli Riccard.	1807
Tantardini Lib.	Agudio Franc.	»	834
Muzio Francesco	Fasoli Mosè	Alippi Domenico	1324
Carozzi Giovan.	N. N.	Invernizzi Ant.	197
Valpolini Gilio	Landi Ambrogio	Stropeni Giov.	512
Bonaiti Antonio	Baggioli Angelo	Miglioli Riccard.	399
Meles Arsenio	Calloni Isidoro	Giambelli Gius.	1519
Beretta Carlo	Ferrario Gius.	Miglioli Riccard.	1534
Bonaiti Giusep.	Rusconi Vincen.	Giambelli Gius.	1670

Comuni	Sindaci	Assessori
Somana	Gaddi Carlo	Gaddi Giuseppe Poletti Gervaso
Valmadrera	Dell'Oro Antonio	Gavazzi cav. Gius. N. N.
		Mandamento
Baiedo	Galbani Calimero	Galbani Carlo Orlandi-Arrigoni S.
Barcone	Pomi Ignazio	Pomi Carlo Gius. N. N.
Barzio	Baruffaldi Domenico	Scandella Luigi Arrigoni Ambrogio
Bindo	Mortalli Carlo	Ciresa Giovanni Spandri Biagio
Casargo	Muttoni Domenico	Pensotti Antonio N. N.
Cassina	Combi Ambrogio	Combi Giuseppe Combi Carlo
Concenedo	Invernizzi G. fu Cal.	Combi Pietro Invernizzi G. di Vitt.
Cortabbio	Rossi Angelo	Rossi Calimero Selva Ambrogio
Corteneva	Benedetti Bartolom.	Vanotti Giovanni Selva Giovanni
Crandola	Malugani Giovanni	Malugani Pasquale Morandini Antonio
Cremeno	N. N.	Combi Francesco Invernizzi Luigi
Indovero	Cargasacchi Gius.	Pasquini Angelo Borroni Giuseppe
Introbio	Artusi Candido	Tantardini Giov. Tantardini Agost.
Margno	Pensotti Camillo	Pensotti Francesco Marazzi Tomaso
Moggio	Locatelli Battista	Combi Luigi Locatelli Antonio
Pagnona	Tagliaferri Abramo	Scuri G. B. N. N,

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Valpolini Gilio	Cortenova Luigi	Stropeni Giov.	449
Casazza Cresc.	Dell'Oro Antonio	Gilardi Goffredo	3937
di Introbio			
Ticozzi Giov. A.	Orlandi-Arrigoni Simone	Ticozzi Giov. M.	230
Artusi Giacomo	Malugani Gius.	Invernizzi Ant.	328
Manzoni Angelo	Baruffaldi Dom.	Manzoni Ippolito	758
Spandri Rienzi	Mastalli Ernesto	Muttoni Giac.	225
Scuri Giov. Batt.	Pensotti Antonio	Pensotti Carlo	701
Invernizzi Zeff.	Combi Ambrog.	Ticozzi Calimero	295
Combi Frances.	Casari Antonio	»	141
Agostoni Stefano	Rossi Pietro	Arrigoni Carlo	608
Agostoni Gius.	Acquistapace A.	Giambelli Gius.	1014
Scuri Giov. Batt.	Malugani Pasq.	Malugani Carlo	470
Invernizzi Carlo	Combi Pietro	Ticozzi Calimero	642
Arrigoni Ant.	Adamoli Antonio	Scuri G. B.	658
Arrigoni Carlo	Arrigoni Ant.	Ticozzi Calimero	902
Malugani G. B.	Pensotti Franc.	Arrigoni Carlo	389
Invernizzi Zeff.	Combi Giuseppe	Ticozzi Calimero	414
Tagliaferri Ant.	Tagliaferri G. B.	Maffei Carlo	497

Comuni	Sindaci	Assessori
Parlasco	Manzoni Luigi	Pensa Carlo Busi Vincenzo
Pasturo	Mazzoleni Lorenzo	Ticozzelli Giacomo Ticozzi Ambrogio
Pessina Valsass.	Selva Giuseppe	Donati Natale Milesi Francesco
Premana	Bellati Antonio	Tenderini Antonio SpazzadeschiAless
Primaluna	Maroni Carlo	Pomi G. B. N. N.
Taceno	Pezzati Bortolo	Moneta Francesco Moneta Stefano
Vimogno	Bianchi Stefano	Artusi Giovanni Bianchi Stefano

Mandamento

Airuno	Magni Damiano	Pizzagalli Magno N. N.
Aizurro	Nava Carlo	Nava Antonio N. N.
Bagaggera	Perego Baldassare	Bonfanti Giovanni Sesana Luigi
Brianzola	Montanelli Giulio	Biffi Giuseppe LocatelliFrancesc
Brivio	Lavelli De-Capitani cav. Carlo	Magni comm. dott. Gio Frigerio Basilio
Cagliano	N. N.	Decani Luigi Tavola Francesco
Calco	Ghislanzoni Giovan.	Brambilla Gius. A. Moriggia nob. Gia
Cologna	Rocca Enrico	Pozzi Giuseppe Pelucchi Giusepp
Imbersago	Panzeri Giuseppe	Riva Filippo Castelbarco conte T
Merate	Cornaggia Medici cav. march. Carlo	Gargantini ing. L. De Capitani Luig
Mondonico	Del Corno rag. Aless.	Riva Agostino N. N.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Spandri Rienzi	Busi Paolo	Arrigoni Carlo	170
Ticozzi Giov. A.	CamesaschiPiet.	Ticozzi G. Maria	870
Agostoni Gius.	Donati Natale	Invernizzi Ant.	172
Berera Teodoro	Codega Antonio	Malugani G. B.	1225
Artusi Giacomo	Donati Celso	Invernizzi Ant.	451
Scuri Giovanni	Moneta Stefano	Pensotti Carlo	506
Artusi Giacomo	Bianchi Sfefano	Invernizzi Ant.	268
di Brivio			
Maiocchi Bass.	N. N.	Magni Ermete	708
»	Nava Carlo	Tentorio Gerol.	212
Bonfanti Luigi	Perego Baldass.	Banca Pop. Br.	348
Conti Giuseppe	Montanelli Giul.	»	660
Mandelli Franc.	Sala Luigi	Viganò Alfonso	2132
Cagliani Giov.	Decani Luigi	Cattaneo Enrico	429
Bonfanti Luigi	Fumagalli Red.	Beretta Luigi	1637
Conti Luigi	Rocca Enrico	Banca Pop. Br.	527
Panzeri Giusep.	Riva Filippo	»	1179
Bellini Bernardo	Bianchi Vitale	»	2698
Sedini Pietro	Riva Agostino	»	982

Comuni	Sindaci	Assessori
Nava	Nava Andrea	Molteni ing. Carlo Riva Domenico
Novate Brianza	Albini ing. Giulio	Cogliati Luigi Cogliati Angelo
Olgiate Molgora	Sala nob. Gerolamo	Gola conte Carlo Mauri Angelo
Paderno d'Adda	Piciotti ing. Pietro	Zonca Carlo Riva Antonio
Ravellino	Lanfranchi G. B.	Biffi Luigi Colombo Luigi
Robbiate	Pizzagalli Giovanni	Villa Giovanni Biella Carlo
Rovagnate	Broggi ing. Francesco	Perego Angelo N. N.
Sabbioncello	Gallavresi Giacomo	Maggioni Angelo Airoldi Luigi
S. Maria Hoè	De-Capitani Ferdin.	Bonfanti rag. Angelo Molteni ing. Carlo
Sartirana Briant.	Pozzi dott. Giuseppe	Mandelli Giacomo Massironi Giuseppe
Verderio	Gnecchi ing. Gius.	Sottocornola Gius. Gallavresi cav. G.

Mandamento

Barzago	Redaelli Lodovico	Ghezzi Baldassare Longoni Francesco
Barzanò	Manara Luciano	Levati Lorenzo Galliani cav. Attilio
Bulciago	Malacrida Luigi	Brenna Natale Taverna conte Gius.
Casate Nuovo	Greppi cav. nob. Luigi	Bonalumi Franc. Meregalli Salvatore Pirola Carlo Sormani conte Lor.
Cassago	Savini Giovanni	Mentasti Giovanni Negri Giuseppe
Cernusco Lomb.	Usuelli Paolo	Mandelli Giovanni Rusca ing. Rodolfo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Conti Luigi	Conti Giuseppe	Banca Pop. Br.	635
Bellini Bernardo	Cornaggia **march.** **cav.** Carlo	»	453
Bonfanti Luigi	Mauri Angelo	»	1140
Piciotti Luigi	Riva Antonio	»	1168
Conti Giuseppe	Ripamonti Aless.	»	534
Villa Casimiro	Crivelli **avv.** Ang.	»	1290
Bonfanti Luigi	Mauri Luigi	»	867
Bonfanti Gius.	Maggioni Ang.	»	1115
Bonfanti Luigi	Bonfanti Felice	»	799
Bellavite Gius.	Massironi Gius.	»	876
Quinterio Andrea	Lissoni Eugenio	»	2044
di Missaglia			
Fumagalli Maur.	Ghezzi Baldass.	Beretta Luigi	1609
Levati Baldass.	Beretta Gaetano	»	1702
Fumagalli Cost.	Colombo Loren.	»	999
Preti Giambatt.	N. N.	»	3870
Galli Giovanni	Mentasti Giov.	»	862
Valenti Giov.	Usuelli Paolo	Banca Pop. Br.	1345

Comuni	Sindaci	Assessori
Contra	Moneta Ernes. Teod.	Perego Giovanni Sala Angelo
Cremella	Garbagnati Frances.	Redaelli Pasquale Savini Angelo
Lomagna	Riva Carlo	Mapelli Giuseppe Monti Cesare
Lomaniga	Bertolè cav. dott. Giov.	Casiraghi Giovanni Saini Francesco
Missaglia	Valcamonica Franc.	Bernago cav. dott. C. Pirovano Carlo
Montevecchia	Galli dott. Alessand.	Galbiati Giovanni Sala Federico
Monticello	Cressini avv. Daniele	Balestrini rag. Pietro Pessina Luigi
Oriano Brianza	Giovenzana Giov.	Rigamonti Ambr. Donghi Giuseppe
Osnago	Gennaro Federico	De-Capitani Ambrog Gargantini Giov.
Perego	Fumagalli Gio. fu L.	Trabucchi Giuseppe Fumagalli Gio. fu A
Sirtori	Mojoli Antonio	Manara Luciano Sala nob. Gaspare
Viganò di sopra	Pirovano Andrea	Sala Bernardo Sala nob. Gaspare

Mandamento

Annone Brianza	Giani dott. Francesco	Conti Gaetano Pellegatta Gius.
Bartesate	Villa ing. Francesco	Spreafico Giuseppe Aldeghi Giosuè
Biglio	Tavola Materno	Tavola Luigi Tavola Gerolamo
Bosisio	Cesati nob. dott. Luigi	Carpani Angelo Colombo Cesare
Capiate	Tagliabue Giuseppe	Tavola Luigi Milani Stefano
Cesana Brianza	Tajetti dott. Enrico	Cattaneo Paolo Mauri Fermo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Levati Baldass.	Perego Giovanni	Beretta Luigi	1549
Fumagalli Maur.	Fumagalli Cost.	»	655
Comi Francesco	Mapelli Gius.	Banca Pop. Br.	1165
»	Ferrario Gaet.	Beretta Luigi	679
»	Valcamonica Fr.	»	1401
Rigoli Domenico	Galbiati Giovan.	Banca Pop. Br.	945
Comi Francesco	Viganò Pietro	Beretta Luigi	2330
Saletta Michele	Rigamonti Amb.	»	444
Frigerio Andrea	Gennaro Feder.	Banca Pop. Br.	2088
Bonfanti Luigi	Fumagalli G.fuL.	Beretta Luigi	878
Fumagalli Cost.	Cazzaniga Luigi	»	1058
Vicini Giuseppe	Pirovano Andrea	»	952
di Oggiono			
Longoni Antonio	Brambilla Ferm.	Chignola Giov.	1216
Tavola Carlo	Aldeghi Giosuè	Pirola Francesc.	293
Bonacina Pietro	Tavola Gerol.	Tentorio Gerol.	120
Colla Giuseppe	Minunzio Lazz.	Sala Giuseppe	2081
Bonacina Pietro	Tagliabue Gius.	Tentorio Gerol.	302
Mauri Carlo	Mauri Vittore	Veronelli Ang.	742

Comuni	Sindaci	Assessori
Civate	Chiapponi Giuseppe	Dell'Oro Egidio Mauri Gaspare
Consonno	Gilardi Giuseppe	Pirola Francesco Gilardi Tobia
Dolzago	Gioletta cav. Paolo	Scotti Attilio Gilardi Ambrogio
Dozio	Longhi Giov. Dom.	Longhi Antonio Longhi Angelo
Ello	De-Vecchi cav. Mass.	Gioletta cav. Paolo Spreafico Pietro
Galbiate	Aldeghi Giuseppe	Ronchetti Antonio Villa ing. Franc.
Garbagnate Monastero	Fumagalli Carlo	Butti Agostino Prina ing. Antonio
Garlate	Gnecchi Carlo	Grazioli rag. Gius. Anghileri Stefano
Imberido	Rossi ing. Luigi	Appiani Giuseppe Tocchetti Luigi
Molteno	Frigerio Gaetano	Frigerio Ignazio Bosisio Luigi
Oggiono	Donegana Lorenzo	Donegana dott. Giov. Biffi Giovanni
Olginate	Brentano Bernardo	Gilardi Giuseppe N. N.
Pusiano	N. N.	Rigamonti Carlo Colombo Giuseppe
Sala al Barro	Tocchetti Giuseppe	Giudici Giovanni Corti Gioachimo
Sirone	Ghislanzoni Giacom.	Ferrario Giuseppe Belingeri Battista
Suello	Mauri Carlo	Frigerio Giov. Batt. Mauri Michele
Valgreghentino	Longhi Andrea	Gnecchi Carlo N. N.
Villa Vergano	Galbiati Andrea	Milani Paolo Panzeri Stefano

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Chiapponi Pietro	Citterio Giusep.	Todeschini Ant.	1728
Pirola Francesco	Gilardi Giusep.	Milani Filippo	283
Tentorio Gius.	Gioletta cav. Paol.	Pirola Francesco	937
Majocchi Bass.	Longhi Giov. D.	Tentorio Gerol.	92
Tentorio Gius.	Gioletta cav. Paol.	Pirola Francesco	820
Tavola Carlo	Villa ing. Franc.	Chignola Giov.	2151
Redaelli Carlo	Prina ing. Antonio	Ghislanzoni Fr.	1209
Bonacina Pietro	Grazioli rag. Gius.	Tentorio Gerol.	781
Negri Luigi	Rossi ing. Luigi	Ghislanzoni Fr.	622
Guerra Bortolo	Butti Agostino	Chignola Giov.	1370
Longoni Antonio	Donegana Lor.	»	3170
Bonacina Pietro	Gerosa Giosuè	Tentorio Gerol.	1996
Mauri Carlo	Carpani Virgilio	Veronelli Ang.	703
Tavola Carlo	Giudici Giovan.	Ghislanzoni Fr.	444
Andreotti Gioac.	Ghislanzoni G.	Chignola Giov.	1315
Mauri Carlo	Frigerio G. B.	Veronelli Ang.	712
Majocchi Bass.	Tentorio dott. G.	Tentorio Gerol.	1429
Tentorio Giusep.	Spreafico Anton.	Pirola Francesco	836

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
Asso	Prato cav. Antonio	Romagnoli cav. Arturo Vicini dott. cav. Ant.
Barni	Caminada Francesco	Caminada Agost. N. N.
Caglio	Sottocasa Baldassare	Torchiana Giovanni Gerosa Carlo
Canzo	Arcellazzi Ercole	Piotti cav. Domen. Rusconi Ercole
Carella c. Mariaga	Magriglio ing. Tranq.	Ricco Antonio Conti Giovanni
Caslino d'Erba	Guggeri Antonio	Massari Giovanni Meroni Giuseppe
Cassina Mariaga	Mottana Bernardo	Biffi Ambrogio Castoldi Cesare
Castelmarte	Pontiggia Giuseppe	Colombo Serviliano Ratti Pasquale
Lasnigo	Fioroni dott. Pietro A.	Prina Salvatore Fioroni Giuseppe
Longone al Segr.	Tagliasacchi dott. Erc.	Gattorni ing. Franc. Bonanomi Silio
Magreglio	Bertoli Gaetano	Butti Luigi Morosini Natale
Onno	Vicini Gaetano	Torri G. B. Fornaroli Franc.
Penzano	Ricco Giovanni	Vicini Antonio Corbetta Andrea
Proserpio	Gironi Giuseppe	Brenna Angelo Crippa Federico
Rezzago	Binda Antonio Maria	Binda Zaverio Binda Giuseppe
Sormano	Mazza Giuseppe	Testori Giacomo Molteni Antonio
Valbrona	Rusconi Giovanni	Roncareggi Marco Rusconi Stefano
Visino	Erra Giov. Battista	Vicini Ignazio Frigerio Giacomo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
di Asso			
Prina prof. Eug.	Romagnoli cav. A.	Binda Carlo	2067
Puricelli Mauro	Caminada Franc.	»	388
Sottocasa Gius.	Conforti Giov.	Staurenghi Ang.	572
Ricco Fiorano	Ponti Antonio	Polvara Carlo	1872
Polvara Carlo	Mambretti Agos.	Binda Carlo	567
Tantardini Carlo	Ferrario Pietro	Meroni fratelli	1110
»	Castoldi Cesare	»	699
Prina prof. Eug.	Porro Isaia	Binda Carlo	492
Puricelli Mauro	Fioroni dott. Piet.	»	516
Pellizzone Ann.	N. N.	»	482
Caminada Gius.	Verani Giuseppe	»	286
Roncareggi Car.	Ratti Antonio	Muzio Francesco	452
Polvara Carlo	Vicini Antonio	Binda Carlo	838
Pellizzone Ann.	Fontana Domen.	»	543
Sottocasa Gius.	Binda Cosmo	Staurenghi Ang.	412
Calastri Ambr.	Prato Basilio	»	923
Roncareggi Car.	Rusconi Giov.	Binda Carlo	1312
»	Erra G. B.	»	598

DIVISIONE AMMINISTRATIVA DELLA PROVINCIA DI COMO

CIRCONDARIO DI COMO

MANDAMENTI Num. progr.	Denominazione	Comuni	Popolaz.
1	I di Como	1	27,416
2	II di Como	31	26,036
3	III di Como	32	33,605
4	Bellagio	9	9,057
5	Menaggio	17	12,284
6	Castiglione	15	11,799
7	Porlezza	20	9,984
8	Dongo	11	11,366
9	Gravedona	12	8,916
10	Bellano	14	14,854
11	Erba	25	24,586
12	Cantù	17	29,544
13	Appiano	22	34,943
		226	254,390

CIRCONDARIO DI VARESE

MANDAMENTI Num. progr.	Denominazione	Comuni	Popolaz.
1	Varese	26	34,613
2	Arcisate	16	20,183
3	Cuvio	21	14,319
4	Maccagno	17	7,368
5	Luvino	22	18,569
6	Angera	14	12,443
7	Gavirate	26	25,231
8	Tradate	18	19,620
		160	152,346

CIRCONDARIO DI LECCO

MANDAMENTI Num. progr.	Denominazione	Comuni	Popolaz.
1	Lecco	21	32,547
2	Introbio	23	11,934
3	Brivio	22	22,433
4	Missaglia	18	24,531
5	Oggiono	24	25,352
6	Asso	18	14,129
		126	130,926

Circondario di Como — Mandamenti N. 13 Comuni N. 226 Popolazione N. 254,390
Id. Varese — Id. » 8 Id. » 160 Id. » 152,346
Id. Lecco — Id. » 6 Id. » 126 Id. » 130,926

Mandamenti N. 27 Comuni N. 512 Popolazione N. 537,662

NB. La popolazione è in base al censimento ufficiale 1881.

Corte d'Assise del Circolo di Como

Piazza S. Donnino, 59.

RISI cav. ANTONIO, cons. d'Appello, *presidente*
MERIZZI nob. ANTONIO, giudice di Trib., *giudice*
SEVESO dott. CARLO, id., *id.*

Tribunale Civile-Correzionale in Como

Piazza S. Donnino, 59.

ADAMI dott. GIULIO GIUSEPPE, *presidente.*

Giudici

GARIBOLDI avv. cav. FIL.
REINA nob. FRANCESCO
MERIZZI nob. ANTONIO
FAINI dott. ERCOLE, *incaricato dell'istr. pen.*
SEVESO dott. CARLO
SCAMUZZI dott. LORENZO
CARCANO dott. CARLO
LAMBERTENGHI dott. L.

Gerosa dott. Aless., *applicato alla istruz. penale.*

Tonolli Francesco, *cancelliere*
Quadrio nob. Omobono, *vice-cancelliere*
Astolfi Gaetano, *id.*
Verrati Pasquale, *id.*
Tajana Giuseppe, *id. aggiunto*
Bianchi Ruggero, *id. id.*
Crespi Carlo, *id. id.*
De-Luigi Paolo, *id. applicato*
Albanesi Luigi, *alunno*
Conti Antonio, *id.*
Corti Giuseppe, *id.*
Peduzzi Costantino, *usciere*
Intraina Giov. Batt., *id.*

Ufficio del Procuratore del Re

GATTI cav. Giovanni, *procuratore del Re*
Fontana nob. Alfredo, *sostituto*
Trolli Gozzelino, *segretario*
Verrati Pasquale, vice-cancelliere del Tribunale, *applicato alla Segreteria.*

Carceri giudiziarie e di Pubblica Sicurezza

Un impiegato di Prefettura, *dirigente*
Colombo sac. Antonio, *cappellano*
Pinchetti Cesare, *medico-chirurgo*
Triulzi Carlo, *maestro*
N. N., *capo-guardiano.*

Con due sotto-capi-guardiani e sette guardiani ed una guardiana.

Commissione visitatrice delle carceri

Sindaco, *presidente*

Il procuratore del Re
Trombetta sac. Gerolamo, parroco-proposto di S. Donnino
Rienti ing. Filippo
Frigerio dott. fis. Enrico.

Interpreti traduttori di lingue straniere

Franklin John, *tedesco, inglese* e *francese*
Pinelli prof. Stefano, *francese*
Zanatta Francesco, *spagnuolo.*

Periti calligrafi

Bertolini Antonio — Colmegni prof. Aurelio
Ferloni rag. Angelo — Ferloni Giuseppe — Monti Luigi.

Preture di Mandamento

Como I (Piazza S. Donnino, 59)

Bolis dott. Luigi, *pretore*
Caldara dott. G., *vice-pretore*
Pessina Luigi, *cancelliere*
Salterio Ottor., *vice-cancell.*
Manucci Ugo, *vice-cancelliere*
Croce Eugenio, *usciere.*
De-Nikolassy Ricc., *alunno*

Como II (Via Nuova, 15)

Bellasi nob. dott. Luigi, *pret.*
Giorgetti Antonio, *cancell.*
Bonetti Paolo, *vice-cancell.*
Gandola Ulisse, *vice-cancell.*
Butti Giov. Batt., *usciere.*

Como III (Via Nuova, 15)

De-Capitani avv. Enea, *pret.*
Cattaneo avv. Cesare, *vice-pretore*
Bianchi Federico, *cancelliere*
Baroni Antonio, *usciere.*

Appiano

Lafranconi Giuseppe, *pret.*
Truffini avv. Giul, *vice-pret.*
Pontiggia Felice, *cancelliere*
Ambrosetti Pomp., *usciere.*

Bellagio

Remedio dott. Antonio, *pret.*
Gilardoni avv. E., *vice-pret.*
Bianchi Luigi, *cancelliere*
Vaiani Carlo, *usciere.*

Bellano

Fantin dott. Giov., *pretore*
Acquistapace Pietro, *cancell.*
Zanella Giorg. Livio, *v.canc*
Pagani Ambrogio, *usciere.*

Cantù

Baseri dott. Lazzaro, *pret.*
Moro Gerolamo, *cancelliere*
Mascheroni Felice, *usciere.*

Castiglione d'Intelvi

Bianchi dott. G. B., *pretore*
Masciadri Ant. Maria, *canc.*
Giovesi Enrico, *usciere.*

Dongo

Rimini avv. Dario, *pretore*
Cairati Giulio, *cancelliere*
Partesana G. B., *usciere.*

Erba

Fumagalli Pasquale, *pretore*
Bianchi Giuseppe, *cancell.*
N. N., *usciere.*

Gravedona

Ciceri nob. dott. Giov. *pret.*
Peroni Carlo, *cancelliere*
Bernasconi Giac., *usciere.*

Menaggio

Redaelli avv. Eman., *pretore*
Acquati Angelo, *cancelliere*
Fabris Geminiano, *vice-canc.*
Caspani Paolo, *usciere.*

Porlezza

Fumagalli Napol., *pretore*
Nodari Virgilio, *cancelliere*
Mauri Celso, *usciere.*

Avvocati e Procuratori esercenti presso il Tribunale di Como.

Avvocati (*)

Andina Filippo, Como
*Aureggi Carlo, Bellano
Barelli Giambatt., Bellagio
Boraschi Gilberto, Como
Braga Giuseppe, id.
Brunati Bruno, id.
Carcano Paolo, id.
Casartelli Natale, id.
Cattaneo Cesare, id.
*Cetti cav. Giuseppe, id.
Comolli cav. Vincenzo, id.
Confalonieri Giovanni, id.
Conti Settimio, Castiglione
*Cornelio Pietro, Gravedona
Curioni Matteo, Dizzasco
Dal Toso Andrea, Castiglione d'Intelvi
De-Bernardi Ettore, Como
*Dell'Orto rag. Egid., Como
Del Pero Melch., Gravedona
Franzi Giuseppe, Appiano
*Frassi Abondio, Como
Frigerio Gabrio, Graved.
*Gabaglio Aristide, Como
*Gatti cav. Giuseppe, id., *procuratore demaniale*
Gilardoni Enea, Bellagio
Lampugnani Francesco, Domaso
Mainoni Giulio, Como
*Maiocchi Pietro, id.
Merini Carlo, Como
Monzini Vincenzo, id.
Odescalchi nob. Plinio, id.
Oldrado nob. Vitaliano, id.
Pagani cav. Lazzaro, id. *procuratore demaniale*
*Peduzzi Achille, id.
Perini Camillo, id.
Pessina Tullo, id.
Polti Achille, Dongo, *deputato al Parlamento*
Polti Giov. Battista, Como
Quaglia Ercole, id.
*Reina nob. Alessandro di Ferdinando, *seniore*, id.
Reina nob. Alessandro di Francesco, *juniore*, id.
Reina nob. Luigi, id.
Rezia Pericle, Menaggio
Riva Pericle, Como
Rosati Giambattista, id.

(*) Quelli segnati con asterisco sono anche abilitati al patrocinio avanti la Corte di Cassazione di Torino.

Rossi Achille, Como
Rovelli nob. Vitt., id.
Rubini Filippo, id.
Rusca Natale, Como
Sala Giov. Battista, id.
*Scacchi cav. Carlo, id.
Sossoni Stefano, Como
Stampa Pietro, Como
Tassani cav. Alfredo, id.
*Truffini Giulio, id.
*Venini comm. Giacomo, id.
*Venini Guido, id.

Procuratori

I suddetti meno i seguenti:

Aureggi Carlo — Boraschi Gilberto — Quaglia Ercole
Sossoni Stefano.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Membri

Gatti cav. Gius. *presidente*
Comolli cav. Vincenzo
Frassi Abondio
Catenazzi Giov. Batt.
Del Pero Melchiorre
Rosati Giov. Battista
Rusca Natale
Andina Filippo, *tesoriere*
Stampa Pietro, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori esercenti avanti i Tribunali di Como e Sondrio

(Sedente in Como)

Membri

Venini comm. Giac., *presid.*
Brunati Bruno
Carcano Paolo
Cetti cav. Giuseppe
Confalonieri Giovanni
Moresi Ambrogio
Pagani cav. Lazzaro
Riva Pericle
Odescalchi nob. Plinio, *cass.*
Scacchi cav. Carlo, *segret.*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE
in VARESE

BONACORSI dott. GIUSEPPE, *presidente*
CARNELUTTI dott. GUGLIELMO, *giudice*
CAIELLI ANTONIO, *id.*
GERLI dott. CARLO, *id.*
DE-FILIPPI dott. CAMILLO, *giudice istruttore*
Alecchi Lorenzo, *cancelliere*
Magri Noè, *vice-cancelliere*
Besozzi Ferdinando, *id. aggiunto*
Perron Cabus Desiderato, *id. applicato*
Carenini Pietro, *usciere*
Frigerio Luigi, *alunno.*

Ufficio del Procuratore del Re

CAMUZZI cav. nob. avv. ULDERICO FELICE, *procuratore del Re*
Premazzi Diego, *segretario*
Papis dott. Giuseppe, *medico delle carceri.*

Preture di Mandamento

Varese

Rossi Riccardo, *pretore*
Arconati avv. Rinaldo, *vice-pretore*
Colombo Giovanni, *cancell.*
Bidone Luigi, *vice-cancell.*
Rava Sebastiano, *usciere.*

Angera

Codara dott. Alberto, *pretore*
Rosnati Pietro, *cancelliere*
Trivioli Filippo, *vice-cancell.*
Macchi Giuseppe, *usciere.*

Arcisate

Fornasari Andrea, *pretore*
Ramponi dott. Francesco, *vice-pretore*
Comotti Gius., *cancelliere*
Taglioretti Vitt., *vice-canc.*
Buzzi Egidio, *usciere.*

Cuvio

Pirotta Angelo, *pretore*
Calzoni Vittore, *cancelliere*
Benigni Albano, *usciere.*

Gavirate

Guzzoni Aurelio, *pretore*
Quaglia dott. Giovanni, *vice-pretore*
Ponti Ermenegildo, *cancell.*
Patellani Annib., *vice-canc.*
Moranzoni Gaspare, *usciere.*

Luvino

Deola Luigi, *pretore*
Cerutti Felice, *cancelliere*
Tenenti Tito, *vice-cancelliere*
Comi Zosimo, *usciere.*

Maccagno Superiore

Boretti Carlo, *pretore*
Gotti Erminio, *cancelliere*
Gerosa Giuseppe, *usciere.*

Tradate

Vandoni avv. Felice, *pretore*
Reverdini Giov. Batt., *canc.*
Gonzaga Enrico, *usciere.*

Avvocati in Varese

Arconati Rinaldo
Bianchi Gio. Battista
Besozzi nob. Cesare
Bolchini Giuseppe
Boscetti Enrico
Cattaneo Attilio
Della Chiesa Federico
De-Strani nob. Pietro
De-Vincenti Vito
Lanzavecchia cav. Edoardo
Macchi Giuseppe
Mantegazza nob. G. A.
Maroni Luigi
Minola-Rapazzini Michele
Pellini Francesco
Peregrini Augusto
Sabbia cav. Giuseppe
Scolari Giacomo
Scuri Ugo
Trolli Giovanni.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Sabbia cav. Gius., *presid.*
Cattaneo Attilio, *tesoriere*
Minola-Rapazzini Michele
Lanzavecchia cav. Edoardo.
Scuri Ugo, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori

Macchi Giuseppe, *presid.*
De-Strani nob. Pietro, *tesor.*
Bolchini Giuseppe
Scolari Giacomo.
Arconati Rinaldo, *segretario.*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE
in LECCO

CLERICI cav. avv. FRANCESCO, *presidente*

MANUSARDI BONAVENTURA, *giudice*
DELL'ORO GIUSEPPE *id.*,
BORROMEO GIUSEPPE, *giudice istruttore*
Pompilio Floraspe, *cancelliere*
Contini Carlo, *vice-cancelliere*
Zamperini Teodorico, *id. aggiunto*
Trivioli Alberto, *usciere*
Brambilla G. B., *id.*
Ferrari Giuseppe, *portiere.*

Ufficio del Procuratore del Re

CASTAGNA cav. avv. GIOVANNI, *procuratore del Re*
Rovida Paolo, *segretario.*

Preture di Mandamento

Lecco

Merelli cav. avv. Piet., *pretore*
Oldi conte avv. Arnoldo, *vice-pretore*
Cantù Giuseppe, *cancelliere*
Castiglioni Luigi, *vice-canc.*
Parolini Quirino, *usciere.*

Asso

Meschia avv. Ambr., *pretore*
Bosisio dott. P., *vice-pretore*
De-Marchi Gherini C., *canc.*
Caraccio Firmino, *vice-canc.*
Picco Giovanni, *usciere.*

Introbio

Ferrè Giacomo, *pretore*
Quadrio nob. Tito, *cancell.*
Pellegatta Carlo, *usciere.*

Merate

Chiereghin dott. Pier Aurelio, *pretore*
Manzoni avv. Giov. *vice-pr.*
Rovere Giovanni, *cancelliere*
Moretti Fort., *vice-cancell.*
Sala Luigi, *usciere.*

Missaglia

Carugati Carlo, *pretore*
Sozzi Vimercati Lodovico, *vice-pretore*
Fumagalli Antero, *cancell.*
Vida Luigi, *usciere.*

Oggiono

Mariani dott. Angelo, *pret.*
Vedani Giuseppe, *cancell.*
N. N., *vice-cancelliere*
Talamona Antonio, *usciere.*

Avvocati in Lecco

Corti Enrico
Fumagalli Fedele
Galli Fabrizio
Lampugnani Francesco
Micheli Cesare
Oldi conte Arnoldo
Paccanelli Pietro
Pozzi Ernesto
Quadrio nob. Giuseppe
Rigoli Carlo
Somaini Giuseppe
Spini nob. cav. Bartolomeo
Torri-Tarelli Gio. Battista
Torri dott. Cesare.

Procuratori esercenti presso lo stesso Tribunale

Corti Enrico
Fumagalli Fedele
Galli Fabrizio
Lampugnani Francesco
Micheli Cesare
Oldi conte Arnoldo
Paccanelli Pietro
Pozzi Ernesto
Quadrio nob. Giuseppe
Rigoli Carlo
Somaini Giuseppe
Spini nob. Bartolomeo
Torri-Tarelli G. Battista
Torri dott. Cesare.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Spini nob. Bartolom., *pres.*
Paccanelli Pietro
Oldi conte Arnoldo, *tesoriere*
Corti Enrico
Galli Fabrizio, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori

Torri-Tarelli G. B., *pres.*
Galli Fabrizio, *tesoriere*
Quadrio nob. Giuseppe
N. N., *segretario.*

Archivio notarile in Como

Piazza del Duomo, 460.

Ricordi dott. Achille, *conservatore e tesoriere*
Monti Salvatore, *archivista*
Facchinetti Albino, *sotto-archivista*
Casanova Santo, *id.*
Nosetti Melchiorre, *copista*
Medri Domenico, *id.*

Consiglio Notarile della Provincia

Piazza del Duomo, 460.

Tagliabue dott. Carlo, *presidente*
Perti dott. Gaetano, *segretario-consigliere*
Camozzi dott. Felice, *tesoriere-id.*
Rosnati cav. dott. Tito, *consigliere*
Resinelli cav. dott. Giuseppe Antonio, *id.*
Bonanomi dott. Giacomo, *id. supplente*
Del Vecchio dott. Giuseppe, *id. id.*
Sangalli dott. Pericle, *id. id.*

Notai della Provincia

Circondario di Como

Amadeo Agostino, Como
Bagliacca n. G.B., Moltrasio
Banfi Alfonso, Alzate
Bertoglio Gib., Olgiate Com.
Bettiga Pietro, Colico
Bolza cav. G. Batt., Como
Bonanomi Giacomo, Nesso
Calcaterra Franc., Dervio
Caldara Gius., Lurate Ab.
Camozzi Felice, Como
Casanova Luigi, Mariano C.
Casati Gio. Battista, Gera
Castelli Alfredo, Albogasio
Cigada Primo, S. Fedele
Colnaghi Angelo, Cantù
Del Vecchio Gius., Como
Frigerio Gius., Appiano
Ghislanzoni G., Menaggio
Legnani Federico, Tregolo
Maspero Giuseppe, Blevio
Matteri Martino, Dongo
Mazzucchi Luigi, Rezzonico
Miglio Giusep., Gravedona
Mornico Carlo, Laglio
Nessi Francesco, Como

N. N., Castiglione Intelvi
Perti Gaetano, Como
Pini Gio. Battista, Bellano
Pizzi Innocente, Lomazzo
Polti Paolo, Porlezza
Prina Pietro, Erba
Ricordi Achille, Como
Redaelli Carlo, Albese
Rosnati cav. Tito, Cermenate
Rumi Emilio, Lenno
Silo Bernardo, Fino Morn.
Somigliana n. Ces., Como
Stoppani Cesare, Bellagio
Tagliabue Carlo, Como
Zamboni Giac., Nibionno
Zerboni Paolo, Como

Circondario di Varese

Arzonico Costant., Tradate
Belloni Luc., Cuasso al M.
Bossi cav. nob. Ant., Varese
Branca Carlo, Maccagno S.
Cattaneo Giuseppe, Varese
Cremona Giuseppe, Barasso
Crespi - Mariotti G., Dumenza
Ferini Giovanni, Luino
Fontana Angelo, Angera
Frascoli Giacomo, Laveno
Giracca Giosuè, Porto Valtr.
Jemoli Oscar, Gavirate
Magatti cav. Franc., Varese
Martignoni nob. En., Caronno Ghiringhello
Molina Emilio, Vedano Ol.
N. N., Arcisate
Parietti Giuseppe, Cunardo
Pasetti Giuseppe, Azzate
Porrani Luigi, Cuvio
Quaglia Carlo, Travedona
Quaglia Giov., Besozzo
Ramponi Franco, Viggiù
Sangalli Pericle, Gemonio
Velini Ercole, Castiglione Olona
Zanzi cav. Ezech., Malnate.

Circondario di Lecco

Baruffaldi Tranquillo, Introbio
Bolis Giuseppe, Olginate
Bosisio Paolo, Canzo
Bovara Stan., Valmadrera
De-Bernardi E., Casatenovo
Donegana Giovanni, Bosisio
Galli Alessandro, Merate
Gerosa Luigi, Galbiate
Manzoni Carlo, Oggiono
Manzoni Giovanni, Brivio
Mauri Pietro, Barzago
N. N., Premana
N. N., Taceno
Nava Giov. Battista, Lecco
Pini Gionfr, Mandello Lario
Resinelli cav. Gius., Lecco
Torri Alessandro, Caslino d'Erba
Vicini Antonio, Asso
Vimercati-Sozzi L., Missaglia.

INTENDENZA PROVINCIALE DI FINANZA

Via Unione, 84-85.

Intendente

GALLONI cav. avv. ALESSANDRO

Primo Segretario

GALLI cav. GALLO.

Segretari

Sale nob. cav. Vincenzo — Polatti Ambrogio
Bottino Giacomo — Cassone Sisto
Lalatta-Costerbosa A. — Cellario Ferdinando.

Vice-segretari

Albrisi Gerolamo — Mola Ettore
Orlandi Antonio — Bellasi nob. Riccardo
Galli Lino — Parise dott. Eugenio.

Primo Ragioniere

MANFREDINI cav. GIOVANNI BATTISTA

Segretari di Ragioneria

Cachat Lorenzo — Rossi Giovanni
Pizzi Ernesto.

Vice-segretari di Ragioneria

Peverelli Antonio, Gorlini Alessandro, Bertolini Albino, Turba Alessandro, Luraschi Michele, Besozzi Pietro, Cattaneo Gerolamo, Lampugnani Eligio, Oggioni Carlo, Rossi Giovanni, De-Giorgi Pietro, Macchi Corrado.

Maspero Daniele, *ufficiale di scrittura*
Dante Giovanni, *id.*
Zoni Andrea, *id.*
Lampugnani nob. Carlo, *economo-magazziniere*
Sanchioli cav. Giuseppe, *archivista*
ellasio Enrico, *id.*

Ufficiali d'ordine

Ceccato Felice, Corti Cherubino, Tajana Fortunato, Scudellari Enrico, Terzaghi Pietro, Pozzi Angelo.

Uscieri

Pedroli Giuseppe, Cesana Ampellio, Frattini Mauro, Cocconcelli Alessandro, Alberti Antonio.

Personale dell' Ufficio tecnico di finanza

Bernasconi Giuseppe, *ispettore-dirigente*
Bellorini ing. Paolo, *commissario*
Marangoni Angelo, *ingegnere*
Ceriani Giovanni, *id. aggiunto*
Valli Carlo, *disegnatore.*

Scrivani straordinari

Cesari Casare, Toletti rag. G. B., Bassi Antonio, Trevisani Luigi, Fratta Nicola, Galdini Mosè, Bernasconi Francesco, Monti Salvatore, Conti Paolo, Fulconis Ignazio, Montorfano Pietro.
Andrighetti Angelo, *inserviente.*

Tesoreria Provinciale

Filippa Ignazio, *tesoriere provinciale governativo*
Primavesi Paolo, *controllore*
Bruzzi Emilio, *cassiere privato del tesoriere*
Balzaretti Francesco, *commesso id.*
Stoppani Carlo, *id., id.*
Butti Felice, *inserviente.*

Ufficio d'Agenzie delle Imposte dirette

Ispettore

Rebuschini cav. dott. Domenico.

Como, Ufficio I

Corso Lorenzo, *agente*
Cattaneo Giuseppe, *aiuto*
Martinelli Luigi, *id.*

Como, Ufficio II

Brambilla Vincenzo, *agente*
Cesari Giovanni, *aiuto*
Pertusati Cesare, *id.*

Appiano

Quaglia Francesco, *agente.*

Asso

Ronzoni Ettore, *agente*
Cabella Alessandro, *aiuto.*

Brivio

Moretti dott. Carlo, *agente*
Poggetti Giuseppe, *aiuto.*

Erba

Bottini Luigi, *agente.*

Gavirate

Massara Enrico, *agente*
Lucioni Luigi, *aiuto.*

Lecco

Tinivella Andrea, *agente*
Zafferri Emilio, *aiuto.*

Luino

Monti Luigi, *agente*
Perona Bartolomeo, *aiuto.*

Menaggio

Gobbi Antonio, *agente.*

Oggiono

Cattaneo Annibale, *agente*
N. N., *aiuto.*

Varese

Redaelli Giovanni, *agente*
Milane Natale, *aiuto.*

Ispezioni Demaniali

Gerosa cav. Gius., *ispettore del circolo di Como*
Todi Glafiro, *id. di Lecco*
Gioannini Domenico, *id. di Varese.*

Conservatori delle Ipoteche

Via Sass Corbée, 110.

Como — Brambilla comm. dott. Giuseppe
Casnati Roberto, *commesso-gerente.*

Varese — Bossi dott. Cesare
Mentasti Ippolito, *commesso-gerente*

Lecco — Rossignoli Luigi
N. N., *commesso-gerente.*

Uffici di Registro

Como, Via Carnasino

Tamagni Siro, *ricevitore*
Rossi Vittorio, *volontario*
Vidoletti Carlo, *controllore.*

Appiano

Montiglio Ottavio, *ricevitore.*

Asso

Bonaga Emilio, *ricevitore.*

Brivio

Masini Pietro, *ricevitore.*

Varese

Missittini Cesare, *ricevitore*
Oreglia Pietro, *comm.-ger.*

Erba

Bellingeri Luigi, *ric. regg.*

Gavirate

Boeri Luigi, *ricevitore.*

Lecco

Boggio Prospero, *ricevitore*
Sampò Giov., *commesso-ger.*

Luvino

Piccinino Emanuele, *ricev.*

Menaggio

Baroni Stefano, *ricevitore.*

Oggiono

Barbano Giovanni, *ricevit.*

Commissione Provinciale per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico

Palazzo della Prefettura.

Il Prefetto, *presidente.*

Il Procuratore del Re — L'Intendente di finanza.

Membri effettivi

Scalini sen. avv. Gaetano — Rienti cav. ing. Filippo.

Membri supplenti

Camozzi dott. Felice — Stampa avv. Pietro
Moroni Giovanni, *segretario.*

Ispezioni Guardie di Finanza

Bonelli cav. Luigi, *ispettore superiore.*

Circolo di Como
Brambilla Luigi, *ispettore.*

Circolo di Varese
Perego Angelo, *ispettore.*

Circolo di Menaggio
Sartori Luigi, *ispettore.*

Circolo di Luino
Bouland Emilio, *sotto-ispettore, ff. di ispettore.*

Uffici Doganali

Dogana di Como — Sezione principale (S. Giovanni)

Corbetto Eugenio, *ricevitore principale*
Formenti Andrea, *ufficiale alle scritture*
Berga Carlo, *id.*
Perle Francesco, *ufficiale alle visite*
Busatto Augusto, *agente subalterno*

Sezione succursale (**Como**, presso l' Intendenza)

Anderbegani G. B., *commissario alle visite, reggente*
Gualandi-Gamberini Cesare, *commesso doganale.*
Del Monaco Pietro, *agente subalterno.*

Ponte Chiasso

Valenti Leone, *ricevitore*
Mera dott. Celestino, *ufficiale alle visite*
Bignami Rodolfo, *id.*
Mazzo Carlo, *agente subalterno.*

Sezione internazionale di Chiasso

Gozo Girolamo, *ricevitore*
Grassi Felice, *ufficiale alle visite*
Corazzini Giuseppe, *id.*
Bolza Massimiliano, *id. alle scritture*
Kauffmann Gaetano, *id.*
Bianchi-Carcano Giuseppe, *ff. ufficiale alle visite*
Corsi Aristide, *ufficiale alle visite*
Gaifami Carlo, *ufficiale alle scritture*

Mura Vittorio, *ufficiale alle scritture*
Danielli Arturo, *id.*
Giani Antonio, *commissario alle scritture*
Massacano Luigi, *uff. di 3ª classe*
Molinari Giorgio, *commesso*
Colombi Federico, *agente subalterno*
De-Carli Francesco, *id.*
De-Simoni Carlo, *commesso doganale*
Guadagnin Angelo, *ff. commesso*
Vanni Carlo, *agente subalterno*
Canavero Michele, *commesso*
De-Tommaso Raffaele, *agente subalterno*
Ragazzi Luigi, *id.*

Armio-Lozzo

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Bizzarone

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Brusimpiano

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Clivio

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Cremenaga

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Dumenza

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Fornasette

Rossi Romolo, *ricevitore.*

Gaggiolo

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Laveno

Barale Matteo, magazziniere delle privative, *ff. di ricev.*

Luvino

Viglioli Angelo, *ricevitore*
Buttinoni Federico, *ufficiale alle visite*
Damiani Saverio, *id.*
Pestelli Ugo, *id.*
Rizzardi Giuseppe, *ff. ufficiale alle visite.*
Billia Mario, *id.*
Rosada G. B., *comm. alle vis.*
Capua Sim., *id. alle scritture*
Azzimonti Enr., *uff. alle visite*
Rasini Eugenio, *id.*
Albanese Egidio, *id*
Fracassi Carlo, *id. alle scritt.*
Rossi-Doria Efisio, *id.*
Bosio Aronne, *id.*
Costanzi Federico, *id.*
Vannucchi Lor., *commesso*
Negro Andrea, *id.*
Marchesi Antonio, *id.*
Battaglini Sebas., *agente sub.*
Parravizzini Vincenzo, *id.*
Banzi Oreste, *id.*

Lanzo d'Intelvi
Un sotto-ufficiale, *ff. di ricev.*

Maslianico
Radaelli Giuseppe, *ricevit.*

Oria
Costanzi Federico, *ricevit.*

Osteno
Un sott'ufficiale della guardia doganale, *ff.*

Pino
Lucchini Lorenzo, *ricevitore.*

Ponte Tresa
Minelli Emilio, *ricevitore*
Saini Giovanni, *ufficiale alle scritture.*

Porlezza
Facheris Daniele, *ricevitore principale.*

Porto Ceresio
Lardera Achille, *ricevitore*
Bracchi Fabio, *ufficiale alle scritture.*

Ronago
Gaifami Carlo, *ricevitore.*

Saltrio
Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Zenna
Rossi-Doria Efisio, *ricevitore.*

Magazzini dei generi di Privativa

(*Sali e Tabacchi*)

Deposito in Como
Palazzo dell' Intendenza

Maestrini Adolfo, *magazz.* – Bonato Gius., *controll.*
De-Sanctis Domenico, *commesso.*

Como
Chiera Lorenzo, *magazzin.*

Casatevecchio
Sirtori Francesco, *magazzin.*

Laveno
Barale Matteo, *magazziniere*

Luvino
Burla Domenico, *magazzin.*

Lecco
Manzoni Alessand., *magazz.*
Falcomer Giacomo, *comm.*

Menaggio
Bolza Carlo, *magazziniere.*

Varese
Curtani Giuseppe, *magaziniere.*

Spacci all'ingrosso

Asso — Binda Pietro
Bellano — Ronzoni Michele
Gravedona — Ferrario Amadeo

Luogotenenze della Guardia Doganale

COMO — Riddo Quirino, *tenente di 2ª classe*
UGGIATE — Mazzini Giuseppe, *tenente*
GIRONICO — Carughi Pietro, *sotto-tenente*
PONTE CHIASSO — Buzzi Italo, *tenente di 2ª classe*
MOLTRASIO — Plebani Ferdinando, *id.*
LECCO — Cattaneo Giovanni, *sotto-tenente*
VARESE — Bianchi Angelo, *tenente*
LUVINO — Gerevini Martino, *tenente di 2ª classe*
PORTO CERESIO — Gianelli Pietro, *id.*
MACCAGNO — Setacci Teofilo, *id.*
PONTE TRESA — Rusconi Ernesto, *tenente di 2ª classe*
VIGGIÙ — Fregosi Luigi, *sotto-tenente*
PORLEZZA — Giacchetti Giovanni, *tenente di 2ª cl.*
MENAGGIO — Arvedi Roberto, *sotto-tenente*
GRAVEDONA — Speich Giov. Batt., *ten. di 2ª classe*
S. FEDELE — Martini Giov. Batt., *sotto-tenente.*

Consiglio Provinciale Scolastico

Palazzo della Prefettura.

GUALA cav. CARLO, ff. di Prefetto, *presidente*
Colombo cav. dott. Antonio, Provveditore agli studi, *vice-presidente.*

Membri

Il Preside del R. Liceo Volta
Il Direttore della R. Scuola normale femminile
Sale nob. Vincenzo
Tassani cav. dott. Alessandro
Venini comm. avv. Giacomo
Cambiasi cav. avv. Pompeo
Rusca avv. Natale
Scalini sen. cav. avv. Gaetano
Brambilla comm. dott. Giuseppe
Pagani cav. avv. Lazzaro
Mussi dott. Carlo, *segretario.*

—

Colombo cav. dott. Antonio, *provv. agli studi.*

CIRCONDARIO DI COMO

Ispettore delle Scuole primarie

Colombo cav. dott. Antonio, provv. agli studi.

Delegati scolastici mandamentali

Mand. I e II di Como — Bernasconi Baldassare, *residente in Torno*

Mand. III di Como — De-Orchi dott. Alessandro, *residente a Fino Mornasco*
» *di Appiano* — Giussani Fortunato
» *di Bellagio* — Rezia dott. Amanzio
» *di Bellano* — Gorio sac. Giuseppe, *residente a Perledo*
» *di Castiglione* — Perini avv. Camillo, *residente a Pellio*
» *di Cantù* — Riva ing. Francesco, *residente a Mariano Comense*
» *di Dongo* — Scalini cav. ing. G. Batt., *consigliere provinciale*
» *di Erba* — Meroni don Venanzio
» *di Gravedona* — Del Pero avv. Melchiorre
» *di Menaggio* — N. N.
» *di Porlezza* — Vanetti Carlo, *direttore del proprio Collegio in Porlezza.*

Istituti Scolastici Pubblici

R. LICEO VOLTA DI COMO

Corso Vittorio Emanuele, 40.

Agosteo ing. cav. Gaetano, *preside.*

Professori

Soldo Leonardo, *letteratura greca e latina*
Prato Stanislao, *letteratura italiana*
Franchi cav. Francesco, *storia e geografia*
Scalabrini Angelo, *filosofia*

Venturi dott. Adolfo, *matematica*
Gambara dott. Giovanni, *fisica*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *storia naturale*
Volonterio Pietro, *macchin. del gabinetto di fisica*
Fossati Angelo, *istrutt. per la ginnastica*
Comolli Giacomo, *bidello e custode del locale.*

R. GINNASIO VOLTA DI COMO

Locale del R. Liceo Volta.

Agosteo cav. ing. Gaetano, *direttore*
Danelli Francesco, Zandonini Giov. } *profess. delle classi IV e V*
Sordelli Antonio, *id. della classe III*
Minoretti Daniele, *id. della classe I*
Dolci Luigi, *id. della classe II*
Sala Ant., *incar. per la matematica*
Regazzoni Innocenzo, pred., *per la storia naturale*
Fossati Angelo, *istrutt. per la ginnastica*
De-Vecchi Francesco, *bidello e custode del locale.*

R. SCUOLA TECNICA IN COMO

Via S. Cecilia, 258.

Sevieri cav. avv. Baldino, *direttore.*

Professori

Contini cav. Pasquale, *lingua italiana, diritti e doveri del cittadino*
Vanini Giambattista, *storia e geografia*
Zaramella ing. Roberto, *matematica*
Mondini rag. Ettore, *contabilità*
Pinelli Stefano, *lingua francese*
Venturi dott. Adolfo, *nozioni di scienze naturali*
Bersia Vittorio, *disegno*
Ferloni Giuseppe, *calligrafia*
Rivolta Felice, *istrutt. per la ginnastica*
Bianchi Gio. Battista, *bidello.*

Giunta di vigilanza sul R. Istituto Tecnico di Como

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Nobili cav. Luigi, *vice-presidente*
Ponci cav. Luigi, preside dell'Istit., *referendario*
Casnati cav. dott. Giovanni, *consigliere*
Scalini sen. cav. dott. Gaetano, *id.*

R. ISTITUTO TECNICO

Sezione fisico-matematica, di commercio ed amministrazione, di ragioneria e setificio.

Ponci cav. dott. Luigi, *preside.*

Professori

Ponci cav. dott. Luigi, suddetto, *titolare di chimica generale e chimica applicata all'arte tintoria, e sue applicazioni al commercio ed alla bacologia*
Franchi cav. Franc., *regg. di storia e geografia*
Tassani cav. avv. Alfredo, *titolare di diritto privato positivo*
Gentile rag. Antonio, *reggente di computisteria e ragioneria*
Regazzoni cav. dott. Innoc., *id. di storia naturale e bacologia*
Cadenazzi cav. ing. Gio. Battista, *titolare di meccanica applicata e disegno di macchine*
Sossoni avv. Stefano, *titolare di lettere italiane nel secondo biennio*
Straccali Alfredo, *id. nel primo biennio*
Franklin Giovanni, *reggente di lingua tedesca*
Vanini Giovanni, *titolare di disegno ornamentale*
Pinelli Stefano, *reggente di lingua francese*
Gambara dott. Giovanni, *id. di fisica e geografia astronomica*

Pinchetti cav. Pietro, *titolare di setificio e tessitura della seta*
Reina avv. nob. Alessandro, *id. di economia politica, di etica civile e diritto*
Retali Virginio, *id. di matematiche superiori*
Dainelli Ugo, *reggente di matematiche elementari*
Coduri De-Cartosio Giuseppe, *assistente alla cattedra di setificio e tessitura della seta*
Mondini rag. prof. Ettore, *id. per la contabilità*
Ferloni prof. Giuseppe, *applicato per le mansioni d'ordine alla presidenza*
Fossati Gerolamo, *incaricato dell' insegnamento della ginnastica*
Cappelletti Paolo, *bidello.*
Cairoli Giovanni, *inserviente pel laboratorio chimico.*

R. SCUOLA NORMALE FEMMINILE IN COMO

con annesso Convitto municipale e Scuola preparatoria.

Via Nuova.

Consiglio direttivo

Colombo cav. dott. Antonio, *presidente.*

Consiglieri

Il Sindaco di Como
Settimo cav. prof. Giuseppe, *direttore della Scuola*
Scalini sen. cav. avv. Gaet. } *deputati dal Consi-*
Venini comm. avv. Giac. } *glio scolastico.*

Direzione

Settimo cav. prof. Giuseppe, suddetto, *direttore.*

Professori

Settimo cav. prof. Giuseppe, suddetto, *di morale e pedagogia*
Sommariva Vittoria, *di lettere italiane*

Luzzani ing. Ambrogio, *di aritmetica, geometria e scienze naturali*
Oliveri Erminia, *di storia e geografia*
Capiaghi Francesco, *incaricato di disegno*
Monti Luigi, *id. di calligrafia*
Scotti Giovanni, *id. del canto corale*
Vicari Etalvige, *maestra-assistente*
Riccardi Giuseppina, *maestra del corso preparatorio*
Guerra Edvige Bianchi, *maestra della scuola preparatoria, sezione inferiore*
Tagliabue-Porta Antonietta, *direttrice del Convitto municipale.*

Maestre per le esercitazioni pratiche

Clerici Giuseppina, *della classe IV*
Grinaboldi Giuseppina, *id. III*
Pessina Ildegonda, *della scuola unica mista.*
Fossati Gerolamo, *maestro di ginnastica.*

SCUOLA D'ARTI E MESTIERI CASTELLINI

Palazzo del R. Liceo Volta.

Consiglio d'amministrazione

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *Presidente.*

Membri

Gatti cav. avv. Giuseppe — Linati ing. Eugenio
Mondelli cav. prof. Pietro — Olginati nob. Luigi
Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

—

Cadenazzi cav. ing. prof. Gio. Batt., *direttore e docente pel corso di macchine e costruzioni metalliche*
Ferrario ing. Costantino, *docente pel corso di costruzioni civili, idrauliche e stradali*

Trombetta Ezechiele, *docente pel disegno applicato all'arte industriale*
Vanini prof. Giovanni, *docente pel corso preparatorio degli elementi di figura*
Migliavada Alessandro, *assistente disegnatore*

SCUOLA DI DISEGNO

preparatoria alla Scuola d'arti e mestieri Castellini

Colmegni prof. Aurelio, *docente*
Galfetti Carlo, *assistente.*

SCUOLE ELEMENTARI COMUNALI DI COMO

Commissione d'ispezione

Sindaco, *presidente.*

Franchi cav. Francesco, *profess. nel R. Liceo Volta*
Cadenazzi cav. ing. Giambattista, *id. nel R. Ginnasio Volta*
Bianchi Gilberto, *direttore.*

SCUOLE URBANE MASCHILI

Via S. Colombano, 2-A.

Figini Giuseppe, *maestro della classe IV, aula 1ª*
Rivolta Felice, *id. della classe IV, aula 2ª*
Cattaneo rag. Gio. Ant., *id. della classe III, aula 1ª*
Roscio Giuseppe, *id. della classe III, aula 2ª*
Cattaneo Carlo, *id. della classe II, aula 1ª*
Clerici Eugenio, *id. della classe II, aula 2ª*
Marzorati Cristoforo, *id. della classe I, sezione superiore, aula 1ª*
Beneschi Alessandro, *id. della classe I, sezione superiore, aula 2ª*
Rivolta Emilia, *maestra della classe I, sezione inferiore, aula 1ª*

Imperiali Carolina, *maestra della classe I, sezione inferiore, aula 2ª*
Fregiatti Camillo, *assistente stipendiato*
Piazzoli Domenico, *id. gratuito*
Pizzala Annetta, *id. stipendiata*
Terzaghi Clelia, *id. gratuita*
Cantaluppi Natale, *bidello.*

SCUOLE SUBURBANE MASCHILI

Sobborgo dell'Ospedale

Clerici Pasquale, *maestro provv. delle classi I e II*
Monzini Rosa, *maestra della classe I, sez. inf.*

Sobborgo di S. Vitale

Tonini Andrea, *maestro delle classi I e II*
Ballerini Rosa, *maestra della classe I inferiore.*

Sobborgo di Vico

Triulzi Carlo, *maestro delle classi I e II*
Pessina Elodia, *maestra della classe I, sez. inf.*

Sobborgo di S. Martino

Favoni Angiolina, *maestra.*

SCUOLE URBANE FEMMINILI

Via Nuova, 2.

Bianchi Gilberto, *direttore*
N. N., *ispettrice pei lavori femminili*
Clerici Giuseppina, *maestra della classe IV*
Gabaglio Rosa, *id. della classe III, aula 1ª*
Grinaboldi Giuseppina, *id., aula 2ª*
Guarisco Carolina, *id. della classe II*

Frangi Carolina, *maestra della classe I, sez. sup.*
Arnoldi Celestina, *id. della classe I, sez. inf.*
Brenna Adele, *assistente stipendiata*
Noseda Giovannina, *id.*
Bianchi Giuseppina, *id. gratuita*
Sironi Ernestina, *id.*
Biotti Marina, *id.*
Casnati Rosetta, *id.*
Zavaldi Cesira, *id.*
Roveda-Splendore Giovannina, *inserviente.*

SCUOLE SUBURBANE FEMMINILI

Sobborgo dell'Ospedale

Brenna Adele, *maestra provvisoria.*

Sobborgo di S. Vitale

Kauffman Emilia, *maestra.*

Sobborgo di Vico

Favoni Annetta, *maestra.*

Sobborgo di S. Martino

Porta Rosa, *maestra.*

SCUOLE SERALI SUBURBANE

per gli operai

Clerici Pasquale, *maestro (Sobb. dell'Ospedale).*
Triulzi Carlo, *id. (Sobb. di Vico).*
Tonini Andrea, *id. (Sobb. S. Vitale).*

SCUOLE DOMENICALI FEMMINILI

Brenna Adele, *maestra della scuola del sobborgo dell' Ospedale*
Noseda Giuseppina, *id. di Vico*
Kauffman Emilia, *id. di S. Vitale*
Roveda-Splendore Giovannina, *inserviente.*

Istituti Scolastici Privati

COLLEGIO-CONVITTO GALLIO IN COMO

con Ginnasio pareggiato e Scuole elementari.

Amministrazione

Carsana mons. Pietro, Vescovo, *presidente.*

Amministratori

Grandi can. Giuseppe
Sandrini sac. Bernar. Secon., *rett. del Collegio*
Cetti cav. avv. Giuseppe
Riva nob. cav. Claudio
Grigioni rag. Giuseppe, *segretario-ragioniere*
Franchi Carlo, *cassiere.*

Direzione

Bianchi prof. Giulio, *ff. di direttore del Ginnasio*
Sandrini sac. Bernardino Secondo, *rettore*
Colombo sac. Filippo, *vice-rettore-economo*
Mercatti sac. Scipione, *direttore spirituale.*

COLLEGIO-CONVITTO FEMMINILE S. CHIARA

Borgo S. Rocco, 206.

Consiglio d'amministrazione

Monti cav. ing. Antonio, *presidente*
Pagani cav. avv. Lazzaro — Vanini prof. G. B.
Mondini rag. prof. Ettore. — N. N.
Cugnasca rag. Secondo, *segret. e ragioniere.*

Direzione

Bernasconi Antonia, *direttrice*
Carizzoni sac. Antonio, canonico, *direttore spirituale e catechista.*

Lezioni e ripetizioni agli alunni ginnasiali, liceali e tecnici. Per i giovani che troncassaro i detti studî, sono attivati speciali corsi accelerati preparatori ai Regi Collegi, Scuole ed Accademie militari e di marina, nonchè al Politecnico federale di Zurigo. — Lezioni di geometria proiettiva e descrittiva presso lo studio del professore di matematica Giuseppe Scalabrini, Como, via Sass Corbèe, 114.

Collegio-convitto maschile Plinio, con scuole elementari inferiori e superiori, Como, S. Antonio (Sobborgo S. Agostino).

Collegio-convitto femminile con scuole elementari inferiori e superiori e Giardino d'infanzia diretto da Bianchi Luigia, Como, via S. Paolo, 70.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore Marietta Bianchi-Regazzoni, Como, via Vittani, 178.

Scuola elementare femminile inferiore Scalabrini Caterina, Como.

Scuola elementare inferiore e superiore, maschile e femminile Travella, Como, Via S. Benedetto.

Istituto femminile con scuola infantile Berrettini-Scarani, Como, via Fontanile.

Giardino d'infanzia Rivolta, Como, via Posteriore al Duomo.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore Gargantini Giulia, Como, Borgo Vico, 88.

Collegio-convitto delle povere cieche, e Scuola elementare inferiore e superiore femminile, diretta da Corti Raffaella, Como, Borgo Vico, 119.

Scuola elementare maschile e femminile, con Scuola serale e festiva per gli adulti, diretta dall'arciprete Pizzala, Como, parrocchia S. Agostino.

Scuola elementare inferiore e superiore femminile Sartorio Camilla, Como, corso Vittorio Emanuele, 507.

Scuola elementare inferiore femminile sorelle Arnaboldi, Como.

Scuola elementare inferiore femminile Paolina Miotto, Como, Borgo S. Vitale.

Collegio-convitto maschile Castellini, diretto dal professore Luigi Rimoldi, con Scuole elementari inferiori e superiori, tecniche, ordinate sulle norme delle governative, e corso commerciale libero, Camerlata.

Scuola elementare inferiore femminile Ronzoni Luigia, Civello (Villa Guardia).

Scuola elementare maschile inferiore e superiore Gaffuri Francesco, Erba.

Scuola elementare femminile inferiore Irene Roscio, Erba.

Scuola inferiore e superiore maschile Bisesti, Erba.

Scuola maschile di disegno presso la Società operaia di Erba.

Scuola elementare femminile inferiore Olgiati Brigida, Guanzate.

Scuola mista infantile Sordelli Regina, Guanzate.

Scuola femminile infantile Gini Angela, Guanzate.

Collegio-convitto femminile con Scuole elementari inferiori e superiori, e Giardino d'infanzia diretto da Ornaghi Rosa, Mariano Comense.

Convitto maschile con Scuole elementari inferiori e superiori diretto dal sac. Bianchi, Lezza.

Collegio-convitto maschile con Scuole tecniche ordinate sulle norme delle governative, e Scuole inferiori e superiori, diretto da Vanetti Carlo, Porlezza.

Collegio-convitto maschile con Scuole elementari inferiori e superiori diretto da Grandi D. Luigi, Tremezzina.

Scuola femminile d'ambo i gradi Giuseppe Caprani, Menaggio.

Scuola maschile inferiore Salvi Silfide, Menaggio.

Scuola maschile superiore Salvi Achille, Menaggio.

Collegio-convitto femminile con Scuole elementari inferiori e superiori diretto dalle suore Canossiane, Gravedona.

Scuola elementare maschile inferiore e superiore Giovanni Meletta, Domaso.

Istituto a S. Eusebio, convitto con Scuola esterna, direttrice Giuseppina Silva.

CIRCONDARIO DI VARESE

CRUGNOLA cav. sac. PIETRO, *ispett. scuole primarie.*

Delegati scolastici mandamentali

Mand. di Varese — Maroni Antonio
» *di Angera* — N. N.
» *di Arcisate* — Crugnola dott. Gaetano
» *di Cuvio* — Danielli ing. Giovanni
» *di Gavirate* — Maggioni Giuseppe
» *di Luvino* — Pellegrini ing. Giovanni
» *di Maccagno* — Branca dott. Carlo
» *di Tradate* — Somaruga sac. Giuseppe.

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO PAREGGIATO IN VARESE

Giunta di Vigilanza

Speroni cav. ing. Giuseppe.
Clivio prof. Giovanni — Molina cav. ing. Luigi
Limido dott. Giacomo — Quaglia ing. Giuseppe.

Insegnanti

Clivio prof. Giovanni, *preside della sezione*
Peregrini avv. Augusto, *professore di diritto, statistica, storia, economia, etica civile.*
Pavia Luigi, *id. di lingua tedesca e di geografia nel 2° anno*
Borri Luigi, *id. di storia e geografia nel 1° anno*
Bellotti dott. Silvio, *id. di lettere italiane*
Piccinelli rag. Daniele, *id. di ragioneria e computisteria.*

Casellotti dott. Antonio, *professore di matematica*
Sironi chim. Luigi, *id. di chimica, fisica e storia naturale*
Perron nob. Giacomo, *id. di lingua francese*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Poli Luigi, *incaricato per gli esercizi ginnastici*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Borri Luigi, *professore di lingua italiana*
Bellotti dott. Silvio, *id. di storia e geografia*
Casellotti dott. Antonio, *id. di matematica*
Perron nob. Giacomo, *id. francese nella classe II e III*
Piccinelli rag. Daniele, *id. di contabilità*
Sironi chim. Luigi, *id. di scienze naturali*
Peregrini avv. Augusto, *id. di diritti e doveri del cittadino*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Lanella Ernesto, *id. di calligrafia*
Poli Luigi, *incaricato per gli esercizi ginnastici*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLE PRIMARIE SUP. E INF. MASCHILI

Urbane-Comunali

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Lanfranchi Antonio, *maestro di grado superiore*
Lanella Ernesto, *id.*
Gadisco Gioachimo, *id.*
Colombo Giuseppe, *id.*
Poli Luigi, *id.*
Ravasio Enrico, *id.*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

SCUOLA D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTR.

Consiglio dirigente

Bizzozero avv. Giulio Cesare, *presidente*
Clivio prof. Giovanni, *referendario*
Molina cav. Luigi
Zanzi dott. Luigi.

Insegnanti

Clivio prof. Giovanni, *direttore*
Fangazio prof. Giovanni
Belli Antonio
Colombo prof. Giuseppe, *assistente*
Colombo Ermenegildo, *id.*

SCUOLE PRIMARIE FEMMINILI COMUNALI

in Varese e Castellanze

Maroni Antonio, *direttore delle scuole urbane*
Mera Luigi, *id. delle scuole rurali*
Castiglioni Beniamino, *vice-direttore id.*

Scuole urbane

Maestre di grado superiore	Maestre di grado inferiore
Della Valle Emma	Bosoni Emilia
Lanella-Zasio Erminia	Vitalini Ermelina
Barioli-Bianchi Giov.	Buzzi Agostina.

Maestre-assistenti

Bianchi Maria — Leali Pompeo.

Scuole rurali

Maestre

Bardellini Maria	Premazzi Emilia
Fumagalli Marietta	Zasio Luigia
Carrera Lavinia	Panighini Savina
Adamoli Enrichetta	Gerosa Carolina
Borri Claudina	Neri-Murchio Ernesta
Torniamenti Luigia	Faini Savina

Maestre-assistenti

Gorini Zuleikd — Lucchi Maria.

Istituti Scolastici Privati

Collegio-convitto con Scuola femminile inferiore e superiore diretto da Fanny Nava, Varese.

Istituto femminile con Scuola elementare inferiore e superiore diretto de Giuseppa Monguzzi, Biumo Inferiore (Castellanza di Varese).

Convitto maschile con insegnamento elementare, commerciale e ginnasiale inferiore, diretto da Colombo Luigi, Biumo Inferiore (Varese).

Scuole elementari maschili inferiori e superiori, tecniniche e ginnasiali, con convitto, Bosto-San Pedrino (Varese).

Istituto femminile Torneamenti, Varese.

Scuola femminile inferiore e superiore Vedani, Angera.

Scuola elementare maschile inferiore e superiore, sacerdote Carlo Del Grande, Besozzo.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore Angelo Del Grande, Besozzo.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore con convitto nell' Istituto delle ex-Orsoline, Brezzo di Bedero.

Scuola maschile inferiore e superiore Moja, Cuvio (alla Canonica).

Scuola elementare femminile inferiore e superiore, con convitto nell'istituto delle ex-Orsoline, Dumenza.

Scuola elementare femminile inferiore Francesca Longhi, Luvino.

Scuola femminile inferiore e superiore Uzzini, Luvino.

Collegio-convitto con scuola femminile inferiore e superiore nell'istituto delle ex-Agostiniane, Santa Maria del Monte.

Scuola elementare Citterio, Tradate.

Scuola femminile inferiore e superiore nell'Orfanotrofio delle Signore di Nazaret, Varese.

CIRCONDARIO DI LECCO

CARRETTO prof. PASQUALE, *ispett. circondariale.*

Delegati scolastici mandamentali

Mand. di Lecco — Torri-Tarelli ing. Tomaso
» *di Brivio* — Tovo cav. D. Giacomo, *rettore del collegio* Manzoni *in Merate*
» *di Canzo* — Romagnoli Arturo
» *di Introbio* — N. N.
» *di Missaglia* — N. N.
» *di Oggiono* — Sacchi sac. cav. Carlo, *parroco di Oggiono.*

Istituti Scolastici Pubblici

ISTITUTO TECNICO - PRIMO BIENNIO

Sezione industriale e professionale

Commissione di vigilanza

Chierici ing. prof. Franc., *preside, membro nato.*
Badoni ing. Antonio — Stoppani ing. Giovanni
Rossi ing. Luigi.

Insegnanti

Chierici ing. Pietro Francesco, *preside e professore di matematiche*
Monti Carlo, *id. di disegno*
Loretz Filippo, *id. di lingua francese e tedesca*
Rizzini sac. prof. Giuseppe, *titolare di lingua italiana.*

Gazzinelli Agostino, *incaricato per le scienze naturali, fisica e chimica*
Colombo Gaspare, *id. per la geografia e storia*
Franchi rag. Michele, *id. per la contabilità*
Verga Emilio, *maestro di scherma e ginnastica*
Bernasconi Adriano, *bidello.*

SCUOLA TECNICA PAREGGIATA

Chierici ing. Pietro Francesco, *direttore e professore di matematica*
Rizzini sac. Giuseppe, *professore titolare di lingua italiana*
Monti Carlo, *id. di disegno e calligrafia*
Loretz Filippo, *id. di lingua francese*
Gazzinelli Agostino, *id. per le scienze naturali*
Colombo Gaspare, *incaricato per la geografia e storia*
Franchi rag. Michele, *id. per la contabilità*
Verga Emilio, *maestro di scherma e ginnastica*
Bernasconi Adriano, *bidello.*

SCUOLA ELEMENT. MASCHILE COMUNALE

Paccanelli avv. Pietro, *sovrintendente municipale alle scuole.*

Barozzi Paolo, *direttore didattico e maestro di classe superiore*
Pozzoli Angelo, *maestro di classe superiore*
Colombo Giovanni, *maestro di classe inferiore*
Barozzi Antonio, *id.*
Verga Emilio, *id.*
Cattaneo Carlo, *id.*

SCUOLA ELEMENT. FEMMINILE COMUNALE

Commissione d'ispezione

Cima-Ghislanzoni Antonietta
Spreafico-Monti Marianna
Centolanzi-Malvisi Giuseppa.

Insegnanti

Barozzi-Verga Marietta, *direttrice didattica e maestra di grado superiore*
Redaelli Giuseppina, *maestra di grado superiore*
Cornelio Camilla, *id.*
Caldirola Adelaide, *id. di grado inferiore*
Rusconi Paolina, *id. id.*
Stampa Vittoria, *id. della scuola mista in Pescarenico.*
Colombo Maria, *incaricata dei lavori femminili*
Colombo Faustina, *id.*

Istituti Scolastici Privati

Scuola privata con Giardino d'infanzia Colombo Virginia e Negro, Lecco.

Scuola inferiore femminile Galli, Lecco.

Scuola inferiore e superiore maschile Bettega sacerdote Pietro, Lecco.

Scuola inferiore maschile Fumagalli, Lecco, Piazza della fiera.

Scuola inferiore femminile Bruni sorelle, con Giardino d'infanzia, Lecco.

Scuola inferiore femminile Vercelloni, Lecco.

Collegio-convitto maschile *A. Manzoni,* con corso ginnasiale e tecnico, e scuole elementari inferiori e superiori, Merate.

Scuola inferiore femminile Beretta, Merate.

Collegio-convitto femminile con scuola elementare inferiori e superiori Fedeli (suore Canossiane), Canzo.

Scuola elementare maschile inferiore e superiore Vaccarone Giuseppe, Monticello.

Collegio-convitto femminile con scuole superiori ed inferiori, diretto da Mazzucconi Maria Virginia, Rancio di Lecco.

Scuola elementare femminile inferiore Misssaglia Marianna, Sartirana Briantea

Scuola femminile inferiore e superiore Scuri, Casargo.

Scuola inferiore Citterio, Oggiono.

Scuola femminile inferiore Sala, Sabbioncello (borgata di Carsaniga).

Scuola femminile inferiore Morerio, Cernusco Lombardone.

Scuola maschile inferiore e superiore Colombo sacerdote Ambrogio, Olginate.

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI COMO

MANICOMIO PROVINCIALE DI COMO

Sobborgo di S. Martino.

Commissione amministratrice

Rossi ing. Luigi, *presidente*
Luzzani cav. ing. Pietro, *vice-presidente*
Longhi cav. dott. Achille, *consigliere*
Prinetti ing. Giulio, *id.*
Strada cav. avv. Carlo, *id.*
Gemelli nob. dott. Giovanni, *segretario.*

Personale sanitario

Brunati dott. Agostino, *direttore*
Poggi dott. Carlo, *vice-direttore*
Pagani dott. Pietro, *medico-aggiunto.*

Personale amministrativo

Beccalio rag. Lorenzo, *economo*
Minoretti Luigi, *economo aggiunto*
Brunati Federico, *archivista-scrivano.*

Inservienti

Erba Giuseppe, *portiere*
Ferrari Edgardo, *custode*
Cariboni Andrea, *portinaio esterno.*

Personale d'ispezione

Grinaboldi Cesare, *ispettore*
Valeriani Barbara, *ispettrice.*

Infermieri n. 37 — Infermiere n. 27.

OSPIZIO PROVINCIALE DEGLI ESPOSTI

Locale dell' Ospedale.

Consiglio d'amministrazione

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Catenazzi avv. Gio. Battista, *consigliere*
Galli dott. Gio. Antonio, *id.*
Stampa avv. Pietro, *id.*
Rosales-Cigalini march. Luigi, *id.*
Andreotti Achille, *segretario-contabile*
Camozzi Giacinto, *economo-cassiere*
Ortelli Daniele, *registrante, protocollista, archiv.*

—

Comolli dott. Giovanni, *medico-chirurgo ordinario ed ispettore*
Sambuga dott. Pietro, *medico-chirurgo praticante*
Cervi Giuseppina, *levatrice*
Camagni sac. Luigi, *parroco-assistente*
Favonio sac. Angelo, *id.*
Cassiodoro Carolina, *maestra degli esposti*
Zerman suor Pierina, *capo-sorvegliante*
Borghesi suor Natalina, *sorvegliante-assistente*
Locatelli suor Edvige, *id.*
Galbiani Giuseppe, *messo-portiere.*

———

OSPEDALE DI S. ANNA E LUOGHI PII UNITI

Sobborgo dell' Ospedale.

Consiglio d'amministrazione

Casletti cav. dott. Gaspare, *presidente.*

Consiglieri

Camozzi dott. Felice — Confalonieri avv. Giov.
Rienti cav. ing. Filippo — Rubini ing. Giulio.

Personale amministrativo

Oldrado avv. Vitaliano, *segretario-capo*
Comolli cav. avv. Vincenzo, *consulente legale*
Bolza cav. dott. Gio. Battista, *notaio*
Carcano ing. Francesco, *ingegnere*
Franchi Carlo, *cassiere*
Rampoldi Angelo, *camparo.*

Ragioneria

Gentile rag. Antonio, *1° ragioniere aggiunto*
Reina rag. Giovanni, *2° id.*
Beltramini Felice, *scrittore-contabile.*

Economato

Gario Paolo, *economo*
Bianchi Giacomo, *scrittore.*

Archivio e Protocollo

Corti Ferdinando, *protocollista-archivista*
Omarini Giuseppe, *scrittore-speditore*
N. N., *portiere.*

Personale sanitario interno

Bonomi cav. dott. Serafino, *medico-direttore*
Coduri dott. Fermo, *medico primario*
Carcano dott. Antonio, *id.*
Comolli dott. Giovanni, *chirurgo primario*
Ferrari dott. Ettore, *medico-chirurgo aggiunto*
Porta dott. Angelo, *id.*
Fumagalli dott. Achille, *id.*
Della Rocca dott. Angelo, *id.*
Rossi Giovanni, *capo-farmacista*
Radaelli Savino, *aggiunto id.*
Induni Carlo, *registrante*
Boghi Luigi, *capo-infermiere.*

Culto

Camagni sac. Luigi, *parroco-assistente*
Favonio sac. Angelo, *id.*

Sorveglianti Suore di Carità

Morandi Giustina, *superiora*

Cappelletti Erminia
Corso Pia
Locatelli Marianna
Messa Addeodata
Passoni Angela
Zanetti Santina.

Personale sanitario esterno del L. P. di carità

Torriani cav. dott. L., *med.-chir.-ostetr. del circ. I*
Zanchi dott. Federico, *id. del II*
Frigerio dott. Enrico, *id. del III*
Cartosio dott. Giuseppe, *id. del IV*
Pinchetti dott. Cesare, *id. del V.*

Levatrici per le parrocchie

S. Maria Maggiore — Bernasconi-Catelli Serafina
S. Fedele — Zanchi Adele
S. Bartolomeo — Casartelli-Prada Angela
S. Agata — De-Capitani-Noseda Angela
S. Agostino — Galletti Chiara
S. Giorgio e *SS. Annunz.* — Bernasconi-Bianchi M.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN COMO

Via della Città, 185.

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *presidente.*

Membri

Acquistapace Carlo
Aliverti Pietro
Bellasi nob. Felice
Coduri ing. Bonfiglio
Costantini Giovanni
Nessi Carlo
Riva avv. Pericle.
N. N.

Consiglio d' amministrazione delle Pie Case d' industria e di ricovero

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *presidente.*

Membri

Zanchi Carlo — Guaita Achille — Fasola Carlo
Stampa avv. Pietro — Casartelli ing. Giuseppe.

Personale impiegato

Grigioni Giuseppe, *capo-ragioniere e segretario*
Ballerini Giuseppe, *ragioniere e segretario aggiunto, e cassiere-depositario del Monte di pietà*
Minoretti Antonio, *ragioniere-aggiunto*
Noseda Giov. Battista, *applicato alla beneficenza*
Galli Carlo, *scrittore*
Pessina Pietro, *perito-orefice del Monte di pietà*
Franchi Carlo, *cassiere*
Bottinelli Giuseppe, *inserviente*
Gatti Luigi, *id.*

Porlezza rag. Pietro, *economo delle Pie case d'industria e di ricovero*
Vago Guglielmo, *assistente.*

Amministrazione Opera Pia Gallio

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *rappresentante la Congregazione di carità patrona dell' O. P.*

Deputati

Il Vescovo *pro tempore*
Orsenigo can. don Eugenio, *pel rev. Capitolo*
Scalini cav. sen. dott. Gaet., *per la città di Como*
Acquistapace Carlo, *rappresentante i poveri*
Casletti cav. dott. Gaspare, *per lo Spedale.*

ASILI DI CARITÀ PER L'INFANZIA IN COMO

Consiglio d'amministrazione

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *presidente.*

Membri

Bellasi nob. Felice
Riva avv. Pericle
Costantini Giovanni
Aliverti Pietro
Coduri ing. Bonfiglio
Nessi Carlo
Acquistapace Carlo
Cazzaniga dott. fis. Lor.
Guidi agrim. Filippo
Bayer sac. Francesco, arcipr. di S. Giorgio
Frassi avv. Abondio
Trombetta sac. Gerol. propos. di S. Donnino
Zaffrani cav. can. Carlo, arciprete della Cattedrale.
N. N.

Personale docente ed inserviente degli Asili

Asilo di città

Tagliasacchi Florinda, *direttrice.*

Maestre

Brustio Rosa — Gramatica Amalia
Tonsi Giuseppina — Casnati Enrichetta.

Corti Giacinta, *portin.-cucin.*
Zafferoni Maria, *inserviente*
Perti Carolina, *inserviente*
Roncoroni Maria, *id.*

Asilo di S. Bartolomeo

Zambelli Angela, *direttrice.*

Maestre

Zampetti Carlotta, Pizzala M., Bernasconi Angela
Agostoni Barberina, *maestra praticante.*

Inservienti

Albonico Luigia, Induni Gius., Camporini M., *port.-cucin.*

Asilo di S. Giorgio denominato **RASCHI**

Barbaglia Enrichetta, *maestra-direttrice*

Pozzi Elvira, *maestra*

Perti Carolina, *portinaia-cuciniera*
Corti Rosa, *inserviente.*

—

Asilo Vittorio Emanuele

Rezzonico Maria, *direttrice.*

Maestre

Pozzi-Lurati Emilia — Rossetti Giuseppina
Baserga Vittoria.

Inservienti

Pozzoli Camilla, *cucin.*, Somaini Giuditta, Cantaluppi Ang.

—

Maestro di canto degli Asili

Ostinelli Eugenio.

—

Promotori onorifici

Duomo-Cattedrale — Bernasconi Pasquale
S. Fedele — N. N.
S. Donnino — Catelli Gio. Battista
S. Bartolomeo — N. N.
S. Agata { *S. Martino* — Mandelli sac. Giuseppe
{ *S. Vitale* — Riva Antonio
S. Agostino — Braghenti Carlo
S. Giorgio — Gargantini Carlo
SS. Annunziata — Moltrasio sac. Luigi.

ORFANOTROFIO MASCHILE IN COMO

Sobborgo S. Vitale.

Carsana mons. Pietro, Vescovo di Como, *presid.*
Sindaco di Como, *consigliere*
Olginati nob. ing. Luigi, *id.*
Barelli cav. can. Vincenzo, *id.*
Pizzala sac. Giuseppe, *rettore-id.*
Marelli Carlo, *segretario ed economo*
Franchi Carlo, *cassiere*
Tonini Andrea, *maestro elementare provvisorio*
Astolfi Carlo, *id. di disegno*
Fossati Gerolamo, *id. di ginnastica.*

CURA DI MARE DEGLI SCROFOLOSI POVERI

COMMISSIONE PROVINCIALE.

Presidenza

Il Prefetto della provincia, *presidente-onorario*
Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *segretario.*

Comitato esecutivo

Scalini cav. sen. avv. Gaetano, *rappresentante la Società generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai in Como*
Frigerio dott. Enrico, *medico municipale*
Confalonieri avv. Giovanni, *rappresentante il Municipio di Como.*

Membri

Rusconi dott. Luigi, *rappresentante il Municipio di Varese*
Malvisi dott. Adrasto, *id. di Lecco*
Nobili cav. Luigi, *presidente della Camera di commercio di Como.*

Gatti cav. avv. Giuseppe, *presidente del Comizio agrario di Como*
Strada cav. avv. Carlo, *rappresentante la Provincia di Como*
Olginati nob. ing. Luigi
Zaffrani cav. Carlo, arciprete della Cattedrale
Beltramini dott. Antonio, *rappresentante il Comitato medico comense.*

A raccogliere le offerte, presso la Cassa del Luogo Pio, Via della Città, 185, aperta tutti i giorni meno i festivi, dalle 10 antim. alle 2 pom., si presta gentilmente il signor Carlo Franchi.

ORFANOTROFIO FEMM. dell'IMMACOLATA

Consiglio d'amministrazione

Monti cav. ing. Antonio, *presidente*
Pagani cav. avv. Lazzaro — Vanini prof. G. B.
Mondini prof. rag. Ettore — N. N.
Cugnasca rag. Secondo. *segret.-ragioniere.*

Direzione

Villa Carolina, *direttrice*
Carizzoni canonico don Antonio, *direttore spirituale e catechista.*

ISTITUTO FEMM. DELLA PRESENTAZIONE

Borgo S. Martino.

Consiglio d'amministrazione

Buzzetti sac. Antonio, *parroco di Sant'Agata*
Bagliacca nob. dott. G. B. — N. N.

Direzione

Marchesoli Francesca, *direttrice*
Bianchi Carolina, *vice-direttrice*
Rivolta Angela, *ispettrice dei ricami.*

PIO ISTITUTO DEI SORDO-MUTI

Vicolo Orfanelle.

Nessi can. Angelo, *presidente.*

Membri

Balestra cav. can. Serafino, *direttore*
Camozzi dott. Felice — Zerboni dott. Paolo.
Stampa avv. Pietro, *segretario.*

CONVITTO DELLE SORDO-MUTE

Moresi Giulia, *direttrice*
Trombetta sac. Girolamo, *confessore.*

ISTITUTO DELLE CANOSSIANE

con Scuola gratuita per le fanciulle povere e Convitto delle sordo-mute

Moresi Giulietta, *direttrice*
Borghi Rosa, *vice-direttrice*
Grandi can. Giuseppe, *padre spirituale.*

ORFANOTROFIO

DELLE ZITELLE POVERE PERICOLANTI IN COMO.

Sobborgo di S. Vitale.

Consiglio d'amministrazione

Bagliacca nob. dott. Gio. Battista
Buzzetti sac. Antonio, parroco di S. Agata.
N. N.

Direzione

Del Moro Rosa, *direttrice*
Guffanti Carmelina, *ispettrice dei lavori serici.*

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI VARESE

SPEDALE DI VARESE

Parona prof. dott. Ernesto, *medico prim. e dirett.*
Bricchetti dott. Luigi, *chirurgo primario*
Carnevali dott. Marziano, *medico-assistente bienn.*
De-Matteis dott. Prospero, *id.*
Petracchi dott. Francesco, *medico-chirurgo del riparto esterno dell'Ospedale*
Luraschi dott. Giulio, *id.*
Bicetti De-Buttinoni nob. Carlo, *farmacista*
Crugnola sac. cav. Pietro, *assistente spirituale.*

SPEDALE DEL PONTE

Carcano cav. nob. ing. Carlo — Sabbia cav. avv. Giuseppe
Maroni Antonio — Speroni cav. Giuseppe.
Resnard M. Efram, *economo.*
Papis dott. Gius., *medico.*

SPEDALE DI CITTIGLIO (Causa Pia Luvini)

Maggioni cav. Giuseppe, *presidente.*

Consiglieri

Cattaneo ing. cav. Giacomo — Giussani chim. Ambrogio
Martinoia avv. Giacomo — Jemoli Achille.

Baj rag. Paolo, *segretario-contabile*
Santamaria Angelo, *cassiere*
Sangalli dott. Massimo, *medico-direttore*
Campiglio dott. Carlo, *medico-curante.*

SPEDALE DI LUVINO (C. P. Luvini-Confalon.)

Quaglia sac. Antonio, parroco-proposto, *presidente*

Deputati

Galantina Giac. — Boscetti avv. Enrico — Galli Giov. Pellegrini ing. Giovanni, *economo-cassiere.*

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN VARESE

Morandi rag. Antonio, *presidente.*

Membri

Cattaneo avv. Attilio	Veratti cav. Cesare
Speroni cav. ing. Gius.	Macchi avv. Giuseppe
Croci rag. Francesco	N N.
Garoni dott. Gerolamo	N. N.

De-Bernardi dott. Domenico, *segretario*
Castelletti Massimo, *ragioniere*
Castiglioni Domenico, *applicato*
Zanzi rag. Cesare, *cassiere.*

RICOVERO DI MENDICITÀ

Commissione direttiva

Veratti cav. Cesare — Morandi rag. Antonio
Garoni dott. Gerol. — Giani Cesare, *ispettore-econ.*

OPERA PIA FRASCONI IN VARESE

Presidente

Branca sac. Costant., parroco-proposto di Varese.

Membri

N. N., parroco di Biumo Inferiore
Carcano cav. ing. nobile Carlo
Mozzoni Giosuè Mattia
Pasetti dott. Giuseppe.

Torniamenti rag. Tito, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

ASILO DI CARITÀ PER L' INFANZIA

in Varese

N. N., *presidente.*

Membri

Carcano c. ing. n. Carlo
Speroni cav. ing. Gius.
Girelli Giuseppe
Veratti cav. Cesare.

Clivio prof. Giovanni, *segretario*
Morandi Antonio, *ragioniere.*

Il Sindaco ed il capo-ecclesiastico della parrocchia sono pure membri della Commissione, ma senza voto.

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI LECCO

OSPEDALE DI LECCO

Malvisi Adrasto, *medico-chirurgo, direttore.*

SPEDALE COMUNALE DI MERATE

amministrato dalla Congregazione di carità.

Cornaggia-Medici cav. march. Carlo, *presidente.*

Membri

Bianchi V. – De-Capitani L. – Avignone-Molgora ing. L.
Gargantini ing. Leopoldo.

Bellini Bernardo, *segretario*
Bonfanti Oreste, *medico-chirurgo.*

SPEDALE DI CANZO

Consiglio d'amministrazione

Stoppani ing. Edoardo, *presidente.*

Arcellazzi ing. Lodovico – Ponti Antonio – Piotti Domenico
Redaelli dott. fisico Enrico.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ IN LECCO

Cornelio cav. dott. Francesco, *presidente.*

Membri

Stroppeni Alessandro — Cima Giuseppe
Stoppani Giuseppe — Spini nob. cav. avv. B.

Stoppani Ferdinando, *segretario e tesoriere.*

ASILO INFANTILE IN LECCO

Spini nob. cav. avv. Bartolomeo, *presidente.*

Membri

Ongania Giacomo — Bertarelli Giovanni
Resinelli cav. dott. Giuseppe.

Bertarelli Giovanni, *cassiere*
N. N., *segretario*
Ferri Antonietta, *direttrice*
Andreotti Paolina, *maestra*
Valsecchi Annunciata, *praticante-maestra*
Ronchi Amalia, *id.*

CASSE FILIALI DI RISPARMIO

amministrate dalla Commissione

Sede della Cassa	**Anno** della istituzione	**Personale**	
		Agente	Cassiere
Angera	1864	Ponti Giuseppe . .	Masperi Achille . .
Appiano	1876	Tenconi Paolo . .	Castiglioni Alessand.
Arcisate	1873	Tarella Francesco .	Comolli Antonio .
Asso	1867	Longhi Alessandro .	Prato Cesare . . .
Bellano	1872	Conca Lorenzo . .	Nogara Gio. Battista
Brivio	1873	Viganò Alfonso . .	Martignoni Giuseppe
Cantù	1869	Arconati Mosè . .	Mazzucchelli Emilio
Castigl. I.	1876	Salici Giuseppe .	Noli Lucio . . . .
Cermenat.	1879	Rampoldi Giuseppe	Monti Carlo . . .
Como	1823	Somaini rag. Giov. .	Molteni ing. Carlo .
Domaso	1869	Taroni Ferdinando .	Miglio Carlo . . .
Gavirate	1871	Buzzi Achille . . .	Galbiati Alberto .
Incino	1873	Parravicini Gaetano	Meroni Nicomede .
Lecco	1857	Stoppani Ferdinando	Pecoroni Pietro . .
Luino	1869	Cattaneo Alfonso .	Paronzini Ambrogio
Mariano	1876	Brenna Francesco .	Spinelli Carlo . . .
Menaggio	1871	Stoppani Antonio .	N. N. . . . .
Merate	1867	Moroni Giuseppe .	Bonfanti Giuseppe .
Missaglia	1875	N. N.	Consonni Celestino
Oggiono	1872	Villa Ambrogio . .	Viganò Giuseppe .
Porlezza	1877	Vidoni Leonardo .	Conforti Vittore . .
Tradate	1875	Arzonico Costantino	Dapino Enrico . .
Varese	1845	Pasetti dott. Giuseppe	Maroni Antonio . .

)ELLA PROVINCIA DI COMO

Centrale di beneficenza in Milano

Ragioniere	Giorni degli esercizi
Greppi Luigi . . .	Martedì
Gini Giuseppe . .	Martedì
Cattaneo Pasquale .	Lunedì — Giovedì
Durioni Paolo . .	Sabato
Castelnovo Carlo .	Lunedì
Sedini Pietro . . .	Lunedì
Galimberti Luigi .	Lunedì — Venerdì
Stoppani Luigi . .	Martedì — Venerdì
Ceppi Ambrogio . .	Giovedì
Zenoni Carlo . . .	Lunedì e Martedì — Giovedì e Sabato
Lampugnani Franc.	Venerdì — Sabato
Quaglia Vitaliano .	Venerdì
Peregalli Costantino	Giovedì
Ghislanzoni Vittorino	Mercoledì — Sabato
Brovelli Giuseppe .	Mercoledì .
Berva Pietro . . .	Martedì
Chiappa Giuseppe .	Lunedì — Mercoledì
Bellini Bernardo .	Domenica — Martedì
Galetti Enrico . .	Sabato — Domenica
Biffi Giovanni . .	Venerdì — Domenica
Frigerio Giuseppe .	Lunedì — Sabato
Zarini Carlo . . .	Giovedì
Orrigoni rag. Carlo	Lunedì e Martedì — Venerdì e Sabato

CLERO MAGGIORE DELLA CITTÀ DI COMO

VESCOVO

CARSANA mons. PIETRO

Aureggi can. Luigi, *segretario.*

Curia Vescovile

Merizzi nob. Giacomo, canonico teologo della Cattedrale, *pro-vicario generale*
Grandi Giuseppe, id., *pro-vicario generale*
M.r Barelli cav. Vincenzo, id., *cancelliere*
Gianera Gio. Battista, mans.o della Cattedrale, *pro-cancelliere*
Ortelli Luigi, *ufficiale.*

Capitolo della Cattedrale

Dignità e Canonici

Zaffrani cav. Carlo, *arciprete della Catted.*
Merizzi nob. Giac. *teol.*
Parravicini Gius., *penit.*
Monzini Antonio
Grandi Giuseppe, *sindaco capitolare*
M.r Barelli cav. Vinc.
Mazzucchelli Ignazio
Orsenigo Eugen., *coad.*
Nessi Angelo
Bosatta Andrea
Balestra cav. Serafino
Aureggi Luigi.

Canonici Onorari

Bernasconi Giovanni
Bertolini Federico
Castelli Giuseppe
Casellini Antonio
Colturi Francesco
Carizzoni Antonio
Gamba Stefano
Pagani Giuseppe.

Canonici Mansionarî di Patronato Gallio

Reverendi Sacerdoti

Borgomainerio Luigi
Ostinelli Felice, *proc.*
Crevenna Antonio
Soldini Giuseppe
Gianera Battista.
N. N.

SEMINARIO VESCOVILE TEOLOGICO

Casellini can. onor. Antonio, *rettore*
Ballerini sac. Abbondio, *vice-rettore*
Ramella dott. Giovanni, *direttore spirituale*
Castelli can. onor. Gius., *lettore di teologia dogm.*
Colturi Francesco, *id. di teologia morale*
Geronimi sac. Eugenio, *id. di diritto canonico e professore di eloquenza sacra*
Bertolini Federico, *id. di storia ecclesiastica, ecc.*
N. N., *maestro dei sacri riti.*

SEMINARIO VESCOVILE

filosofico-ginnasiale.

Gamba can. onor. Stefano, *rettore*
Digoncelli Gio. Battista, *vice-rettore*
Gianini Antonio, *id.*
Bianchini sac. Vincenzo, *direttore spirituale.*

Professori

Vanoni sac. Carlo
Digoncelli sac. G. B.
Stoppani dott. G. B.
Cattaneo dott. Gius.
Carughi dott. Giuseppe
Catelli sac. Pietro
Trussoni dott. Tomaso
Introzzi sac. Carlo
Poletti sac. Emilio.

Digoncelli sac. Gio. Batt., *maestro di canto*
Scotti Giovanni, *id. di piano-forte.*

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE

Via della Città, 784.

Silvola cav. Silvio, *direttore provinciale*

Gambacorti Federico, *vice-direttore*
Ronchetti Franc., *cassiere*
Prevosti Giacomo, *capo-ufficio*
Ghislanzoni Luigi, *id.*
Stucchi Adone, *id.*
Gariboldi Assuero, *id.*
Bellini Giuseppe, *id.*
Torre Anastasio, *ufficiale*
Romana Gio. Battista, *id.*
Mauri Giuseppe, *id.*

Aiutanti

Sandrinelli G. B.
Brambilla Emilio
Compiani Spirito
Dominelli Nestore
Mürer Marcello
Testoni Giuseppe
Gilardoni Silvio
Rossini Enrico
Rondina Lorenzo.

Porta-lettere

Prada Giuseppe
Prada Pietro
Scacchi Domenico
Alciati Giovanni
Aliverti Dazio
Ronchetti Angelo
Pusterla Giov. Batt.
Dubini Luigi.

Serventi

Scacchi Abondio
Casarico Giovanni
Aliverti Giuseppe
Marelli Giuseppe
Santi Giuseppe
Noseda Luigi
Annoni Angelo
N. N.

Ispezione Distrettuale delle Poste

per le Provincie di Como e Sondrio.

MAJOCCHI LUIGI, *ispettore.*

Uffici postali natanti sul Lario

Mauri Giuseppe, *ufficiale*

Ottolenghi Sam., *aiut.* Fosina Rinaldo, *aiut.*
Bertola Giovanni, *id.* Moltrasio Battista, *id.*

Uffici postali di 2ª classe

del Circondario di Como

Albese
Alzate con Verzago
Appiano
Argegno
Arosio
Bellagio
Bellano
Binago
Blevio
Camerlata
Campione
Cantù
Carimate
Carlazzo
Castiglione d'Intel.
Cermenate
Cernobbio
Colico
Cremia
Dervio
Domaso
Dongo
Erba
Fino Mornasco
Gravedona
Laglio
Lanzo
Lenno
Lezzeno
Lomazzo
Lurago d'Erba
Lurate Abate
Maccio
Mariano Comense
Menaggio
Mozzate
Nesso
Olgiate Comasco
Pellio di Sopra
Porlezza
Rezzonico
Rogeno
Rovellasca
S. Maniette Valsolda
Torno
Tremezzo
Uggiate
Varenna.

Collettorie postali della provincia

Azzio
Ballabio
Barasso
Bindo
Bizzozero
Bisuschio
Brinzio
Cadenabbia
Cadorago
Calco
Carate Lario
Carugo
Casletto
Cernusco Lombard.
Claino con Osteno

Comerio
Cortabbio
Cortenova
Cuasso al Piano
Dizzasco
Gaggino
Gemonio
Grandola
Inverigo
Lambrugo
Locate Varesino
Longone
Molteno
Moltrasio
Olgiate Molgora
Osnago
Piano Porlezza
Ponte Chiasso
Pontenuovo
Primaluna
Sala Comacina
S. Fedele
S. Vito
Solbiate Comasco
Taceno
Tavordo
Trevisago
Varano
Vendrogno.

Ufficio postale di 1ª classe

in Varese

Palvarini Giuseppe, *capo d'ufficio di 1ª classe*
Mera Emilio, *uffiziale*
Della-Valle Luigi, *aiutante*
Mera Angelo, *id.*
Piccolini Gioachimo, *aiutante in prova*
Miglierini Gaetano, *porta-lettere di 1ª classe*
Tognella Carlo, *id. di 2ª classe*
Prada Enrico, *id.*
Murchio Gaetano, *servente di 2ª classe.*

Ufficio postale di 1ª classe

in Luvino (*Stazione*)

Talgati Cesare, *capo-ufficio*
N. N., *aiutante* — Pozzi Ardizzo, *servente.*

Uffici postali di 2ª classe

del Circondario di Varese

Angera
Arcisate
Azzate
Besozzo
Carnago
Caronno Ghiringh.
Castiglione Olona
Cittiglio
Cocquio
Cuasso al Monte
Cunardo
Cuvio

Gavirate
Gazzada
Germignaga
Induno Olona
Ispra
Laveno
Leggiuno
Luvino
Maccagno
Malnate
Masnago
Marchirolo
Ponte Tresa
Porto Valtravaglia
Ternate
Tradate
Travedona
Tronzano (L. M.)
Valganna
Viggiù.

Ufficio postale di 1ª classe

in Lecco

Boggi G. B., *capo d'ufficio di 2ª classe*
Ferri Giovanni, *aiutante*
Valenti Ernesto, *id. in prova*
Curioni Alberto, *id.*
Betri Elviro, *id.*
Rigamonti Francesco, *messaggiere*
Caprini Luciano, *id.*
Peverelli Giovanni, *id.*
Conti Ambrogio, *porta-lettere*
Milesi Pietro, *servente*
Peverelli Giuseppe, *id.*

Uffici postali di 2ª classe

del Circondario di Lecco

Asso
Barzago
Barzanò
Brivio
Canzo
Casate Nuovo
Galbiate
Introbio
Lierna
Maggianico
Margno
Merate
Missaglia
Monticello
Oggiono
Olginate
Pusiano
Robbiate
Rovagnate
Sirone
Tonzanico
Valmadrera.

Ufficio postale di 1ª classe

in Chiasso (*Stazione*)

(Servizio internazionale dei pacchi)

Possevini Giovanni, *capo d'ufficio di 2ª classe*
Negrinelli Luigi, *aiutante*
Campi Luigi, *id.*
Formenti Egidio, *id.*
Maestrelli Damiano, *servente*
Gualandi Giuseppe, *id.*

UFFICI TELEGRAFICI

Uffici Telegrafici Governativi

Ufficio di 1ª classe

Como, *piazza Cavour.*

Con orario di giorno prolungato sino a mezzanotte.

Testi Ugo, *capo-ufficio*
Manzocchi Stefano, *ufficiale*
Gorra Angelo, *id.*
Pini Stanislao, *commesso*
Buldi Camillo, *giornaliero*
Balzaretti Francesco, *capo-squadra*
Prina Carlo, *guardia-fili.*

Più quattro fattorini pel ricapito dei telegrammi.

Uffici di 2ª classe

Lecco

Con orario completo di giorno.

Rossi Gilio, *capo-ufficio*
Quadrio Daniele, *commesso*
Giardelli Emilio, *giornaliero.*

Varese

Aperto dal 1° aprile a tutto settembre dalle 7 ant. alle 9 pom. e da ottobre a tutto marzo dalle 8 ant. alle 9 pom.

Valdoni Angelo, *capo-ufficio*
Ruva Carlo, *id.*
Curotti Giulio, *commesso*

Bellagio (Con orario limitato.)

Carità Giuseppina, *commesso.*

Uffici di 3ª classe

Con orario limitato.

Incaricati

Appiano, Fontana Cesare
Arcisate, Larghi Paolo
Asso, Bonoldi Giuseppe
Barzanò, Perego Franc.
Bellano, Magni Amilcare
Belved. di Ramponio(1)
Besozzo, Brunella Carlo
Bisuschio, Valazza Nat.
Cadenabbia, Mella Gio.
Camerlata, Fugazza Am.
Cantù, Cova Cesare
Canzo, Ponti Rosa
Carate (Brianza), Giglio M.,
Castigl. Int., Stoppani A.
Cernobbio, Bonicatti M.
Colico, Corti Carlo Ant.
Cunardo, Talamona Ang.
Dongo, Landi G. B.
Erba, Valsecchi Ambrogio
Gavirate, Lanzavecchia O.
Gravedona, Merlini Luigia
Laglio, Cetti Giuseppe
Laveno, Berti Maria Ant.
Lenno, Ossola Petronilla
Luvino, Brovelli Carlo
Maccagno S., Clerici Ida
Menaggio, Anghinoni Or.
Merate, Bellini Carlotta
Monticello, Viganò Enrico
Oggiono, Gerosa Paolo
Porlezza, Bertera Valer.
Tonzanico, Alippi Marcell.
Tradate, Gerosa Luigi
Valmadrera, Gazzinelli A.
Varenna, Greppi Benven.
Viggiù, Rasetti Gaetano.

Uffici Telegrafici Sociali

(L'orario di questi Uffici è stabilito dalle rispettive Amministrazioni da cui dipendono).

Camnago, Como (stazione), **Cucciago, Gazzada, Lecco, Olgiate Molgora, Varese.**

(1) Aperto solo nella stagione estiva.

22° Distretto Militare in Como

Piazza Vittoria.

Berti cav. Marco, tenente-colonnello, *comandante il Distretto*
Provasi nob. Francesco, maggiore, *relatore*
Bozino cav. Vinc., capit., *aiutante maggiore in 1ª*
Provinciali cav. Domenico, id., *comandante la Compagnia permanente*
Boccalone dott. Giacomo, id., *medico*
Crosti Vincenzo, id. contabile, *direttore dei conti*
Sanna Gio. Batt., tenente, *aiutante maggiore in 2ª*
Aldeghi Alessandro, id., *addetto alla Compagnia*
Restucci Enrico, id. del 24° fanteria, *comandato al Distretto*
Plassio Vincenzo, id. contabile, *ufficiale pagatore*
Croserio Luigi, id., *id. di massa*
Borioli Michele, id., *ufficiale di matricola.*

Comando dei Reali Carabinieri

Via S. Benedetto.

Malacrida cav. Antonio, capitano, *comandante l'Arma della Compagnia*
Griffini Alessand., tenente, *id. la Tenenza di Como*
Menicagli Albizzo, id., *id. di Varese*
Federico Nicolò, id., *id. di Lecco.*

Distretto Militare in Varese

Ferrero cav. Egidio, tenente colonnello, *comandante*
Poerio cav. Giovanni, maggiore, *relatore*

Rizzotti Giovanni, capit., *aiutante maggiore in 1ª*
Lanza Giovanni, tenente, *id. in 2ª*
Grosso Filiberto, capitano, *medico*
Rivoira Giovanni, capitano-contabile, *direttore dei conti*
Croce Fedele, tenente-cont., *ufficiale pagatore*
Morandi Luigi, id., *ufficiale di massa*
Castelli Luigi, id., *id. di matricola*
Pani Alessandro, capit., *addetto alla Compagnia*
Schiavi Eugenio, tenente, *id.*
De-Mattia Alessandro id. *id.*

Impiegati civili

Faccardi Luigi, *scrivano* — Ottone Michele, *id.*
Meroni Carlo, *id.*
Valsecchi Agostino, *assistente* — Meloni Giacomo, *id.*

68° Distretto Militare in Lecco

Lombardi cav. Natale, tenente-colonnello, *comandante*
Ticozzo cav. Giuseppe, aiutante di campo onorario di S. M., maggiore, *relatore*
Avogadro Di Vigliano Antonio, capitano, *aiutante maggiore in 1ª*
Levanti dott. Carlo, capitano, *medico*
Bioletto Massimo, capitano-contabile, *direttore dei conti*
Maestri Filino, capitano, *comandante la Compagnia permanente*
Foscoli Felice, tenente del distretto
Persico Salvatore, id.
Morino Bartolomeo, tenente, *aiut. maggiore in 2ª*

Segre Marco, id., *ufficiale di massa*
Luzzi Pietro, tenente-contabile, *ufficiale pagatore*
Bodo Ruggero, sotto-tenente-contabile, *ufficiale di matricola.*

Impiegati civili

Girola Eugenio, *scrivano locale di* 2ª *classe*
Piffaretti Gaetano, *id.*
De-Rocchi Celso, *id.*
Torlasco Damiano, *assistente locale di* 2ª *classe*
Morlotti Giovanni, *id. di* 3ª *classe*

ASSOCIAZIONI DIVERSE DELLA PROVINCIA

Consolato delle Associazioni Operaie della città e circondario di Como.

Via Unione, 116.

Ostinelli Eugenio, *presidente*

Gabaglio Antonio, *vice-pres.*
Gatti Luigi, *consigliere*
Ostinelli Giuseppe, *id.*
Arnaboldi Giuseppe, *id*
Bellasi G. Batt., *consigliere*
Roncoroni Teodoro, *economo*
Robbiani Giuseppe, *cassiere*
Grando Luigi, *segretario.*

Società Generale di m. s. ed istruzione fra gli Operai in Como

fondata dai tessitori in seta nell'anno 1860.

Via Unione, 116, casa propria

Presidente onorario perpetuo

GIUSEPPE GARIBALDI.

Uslenghi Luigi, *presidente*

Cattaneo Antonio, *vice-pres.*
Introzzi Luigi, *id.*
Bordoli Oreste, *direttore*
Della Torre Francesco, *id.*
Luzzani Gio. Battista, *id.*
Corti Attilio, *id.*
Reina nob. avv. prof. Alessandro, *segretario*
Bianchi Giacomo, *vice-segretario* e *scrivano*
Banca Pop. di Como, *cassiere*
Robbiani Giuseppe, *economo*
Torriani dott. Leone, *medico*
Marelli Carlo, *contabile*
Loretti Federico, *esattore*
Cerutti Luigi, *port.-inserv.*

Comitato di consulta

N. N., *dirigente*

Bertolotti Francesco, *consigliere*
Brambilla com. dott. G., *id.*
Scalini cav. avv. sen. G., *id.*
Franchi ing. Giuseppe, *id.*
Nobili cav. Luigi, *consigliere*
Luzzani cav. ing. Pietro, *id.*
De-Rossi Luigi, *id.*
Ballerini rag. Giuseppe, *id.*
Comolli dott. Giovanni, *id.*

N. N., *segretario.*

Comitato per l' istruzione

Zerboni dott. Paolo, *dirigente.*

Barberini Nemesio — Capiaghi cav. prof. Franc.
Perti ing. Luigi — Ostinelli Eugenio.
Reina nob. avv. prof. Alessandro, *segretario.*

Società di previdenza fra i tessitori della fabbricazione di Como

Via Unione, 115.

Oliverio Gio. Battista, *presidente*

Frigerio Innoc., *vice-presid.* — N. N., *direttore*
N. N., *id.* — Ronchetti Giuseppe, *cassiere*
Bulgheroni Ant., *direttore* — Scotti Giovanni, *economo*
Colombo Luigi, *id.* — Grando Luigi, *console*
Molteni Riccardo, *id.* — Ajani Natale, *segretario.*

Associazione generale fra gli Operai Tipografi Italiani - Sede di Como

Via Unione, 106.

Comitato centrale: Torino

Sezioni a Lecco, Varese, Luvino e Sondrio.

Sala Guglielmo, *presidente*

Vaghi Pietro, *vice-presidente* — Manzotti Enrico, *segretario*
Caccialanza Fr., *esattore gen.* — Paveri Antonio, *vice-segret.*
Piadeni dott. Federico, *medico sociale.*

Comitato di Propaganda

Bravo Giuseppe, *presidente* — Longatti Romeo, *segret.*

Società di m. s. dei Falegnami ed altri Artisti in Como

Sotto il titolo: *Patrocinio di S. Giuseppe.*

Via Fontanile, 712.

Amministrazione

Faverio Antonio, *dirigente superiore*

Camagni Gaet., *vice-dirig.*
Turconi Ambrogio, *direttore*
Martinelli Giuseppe, *id.*
Botta Giovanni, *amministr.*
Gini Cesare, *id.*
Caccia Luigi, *id.*
Bernacchi Gaetano, *ammin.*
Martinelli Giac., *amminist.*
Brenna Giovanni, *id.*
Tettamanti Giuseppe, *id.*
Bernasconi Luigi, *cassiere*
Turconi G. B., *segretario*
Sambuga dott. Pietro, *medico-chirurgo.*

Comitato di consulta

Perti dott. Gaetano, *presidente.*

Ferrario Gio. Battista
Regazzoni Giuseppe
Ferrario Pietro
Gorli Giosuè
Ferrario Eugenio
Martinelli Felice
Butti Zaccaria
Taroni Vincenzo
Monti Vincenzo
Marinoni Giuseppe
Gattoni Giuseppe
Monti Salvatore.

Società di m. s. fra i lavoranti Panattieri della città e provincia di Como

Via al Macello, 401.

Checchi Giuseppe, *presidente onorario*

Martinelli Gius., *presidente*

Corti Giovanni, *vice-presid.*
Minetti Carlo 1°, *id.*
Braga Antonio, *consigliere*
Colombo Battista, *id.*
Benzoni Luigi, *id.*
Minetti Carlo 2°, *id.*
Bellotti Paolo, *id.*
Pirovano Carlo, *id.*
Ostinelli Giovanni, *controllore*
Mascetti Giuseppe, *esattore, incaricato all'Ufficio di collocamento*
Porta dott. Angelo, *medico*
Corti Giuseppe, *segretario-contabile.*

Società di m. s. fra i Tintori in Como

Vicolo Piazzolo, 557.

Noseda Achille, *presidente*

Bouillon Antonio, *vice-presidente*
Marzorati Costant., *consigl.*
Rumi Carlo, *id.*
Fasola Ernesto, *consigliere*
Castel Andrea, *id.*
Borgomainerio Ant., *cassiere*
Tam Guglielmo, *segretario*.

Società di m. s. fra i Calzolai ed affini in Como

Via Unione, 101.

Bianchi Stefano, *presidente*

Cavadini Gio. *vice-presid.*
Greco Natale, *direttore*
Pozzi Carlo, *id.*
Bianchi Costante, *segretario*.
Capiaghi Luigi, *vice-segr.*
Belli Battista, *esattore*.

Comitato dei sussidi

Peverelli Michele, *dirigente.*
Tacchi Giuseppe — Bernacchi Carlo

Società di m. s. « La Concordia » in Como

Borgo S. Bartolomeo, 319.

Marzorati Angelo, *presidente*

Casartelli Salvat., *vice-pres.*
Läpple Diego, *cassiere*
Moretti Francesco, *economo*
Porta dott. Angelo, *medico*.

Società di m. s. ed istruzione fra gli Operai del Borgo di S. Agostino - Como

Frigerio G. B., *presidente*

Fattorini Antonio, *vice-presidente*
Ostinelli Vittore, *cassiere*
Beretta Luigi, *esattore*
De-Angeli Flaminio, *contr.*
Brenna Luigi; *id.*
Guggiari Gio. *segretario*
Pagani dott. Pietro, *medico*.

Società di m. s. ed istruzione fra gli operai di Borgo S. Martino - Como

Novati Eugenio, *presidente*

Ganzetti Gius., *vice-presid.*
Uri Antonio, *direttore*
Corbetta Cesare, *id.*
Trombetta Franc., *economo*
Saldarini Salvatore, *cassiere*
Fasola Guglielmo, *segretario-contabile*
Bernasconi Francesco, *console*
Ostinelli Giovanni, *esattore.*

Comitato d' istruzione

Cattaneo rag. Antonio, *presidente*
Brunati Federico, *maestro elementare*
Corti Giovanni, *id.*
Galfetti prof. Carlo. *id. di disegno*

Associazione italiana di soccorso ai malati e feriti in guerra

Comitato Comense della Croce Rossa

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*

Cetti cav. avv. Giuseppe, *vice-presidente*
Piadeni dott. Federico, *segretario*
Cazzaniga dott. Lorenzo, *id.*
Schenoni rag. Agostino, *contabile-economo*
Olginati nob. Luigi, *consigl.*
Dell'Orto rag. avv. Egidio, *consigliere*
Beltramini dott. Antonio, *id.*
Bonizzoni-Perlasca Giuseppina, *consigliera*
Fogliani-Tatti Giusepp., *id.*
Ditta F. Ostinelli di C. A., *cassiere.*

Sezione delle donne

Bonizzoni-Perlasca Giuseppina, *vice-presidente*
Fogliani-Tatti Giuseppina, suddetta, *magazziniera*
Beltramini-Menafoglio Lucrezia, *provveditrice*
Cazzaniga-Molteni Sav., *id.*
Frey-Guanziroli Angelina, *consigliera*
Rezia-Genazzini Giulia, *id.*
Piadeni-Volonterio Sper., *id.*
Schenoni-Cerri Teresa, *id.*
Sossoni-Garzia Lodovica, *id.*

Associazione Nazionale dei Medici comunali

Comitato circondariale Comense

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente onorario*

Beltramini dott. A., *presid.*
Ferrari dott. Ettore, *vice-pr.*
Cazzaniga dott. L., *segret.*
Civati farm. Paolo, *cassiere*
Tassani avv. cav. Al., *consulente legale*
Carcano avv. Paolo, *consulente legale*
Albasini dott. Giac., *consigl.*
Buzzetti dott. Natale, *id.*
Croci dott. Nicola, *id.*
Grilloni dott. Giuseppe, *id.*

Associazione fra i Reduci dalle Patrie Battaglie - Como

Via Unione, 116.

Franchi ing. Giuseppe, *presidente*

Mondini Gius., *consigliere*
Corbella Clemente, *id.*
Magni Felice, *id.*
Läpple Diego, *id.*
Masciadri Antonio, *id.*
Monti Luigi, *id.*
Brunati Giuseppe, *consigl.*
Tassani cav. avv. Alf., *console*
Crotta Samuele, *vice-console*
Magni Felice, *cassiere*
Beltramini dott. Antonio, *medico.*

Società di muto soccorso fra i Militari in congedo - Como

Via Natta, 76.

Gabaglio Antonio, *presidente*

Gatti Luigi, *vice-presidente*
Casartelli Franc., *membro*
Monti Giuseppe, *id.*
Monti Roberto, *id.*
Negrini Enrico, *segretario*
Noseda Domenco, *economo*
Dunand cav. Franc., *cassiere*
Piadeni dott. Feder., *medico*

Masera Francesco, *esattore* e *portiere.*

Comizio Comense dei Veterani 1848-1849

Riva nob. cav. Claudio, *presidente onorario*
Rovelli cav. march. Pietro, maggiore, *direttore*
Pagliardi Pietro, *id. onorario.*

Brambilla Vincenzo, *consigliere*
Peduzzi avv. Achille, *id.*
Perlasca Luigi, *id.*
Corti Leonardo, *id.*
Gorio Paolo, *id.*
Truffini ing. Santo, *id.*
Frattini Giacinto, *consigliere*
Clerici Giuseppe, *id.*
Camagni Carlo, *revisore*
Mondelli Giacomo, *id.*
Somaruga Angelo, *id.*
Coduri dott. Fermo, *medico*
Cartosio dott. Giuseppe, *id.*
Benussi cav. Luigi, *segretario.*

Società Comense di Ginnastica e Scherma

Piadeni dott. Federico, *presidente*

Ballerini Emilio, *vice-presid.*
Porro nob. Livio, *consigliere*
Bianchi Fridolino, *id.*
Lonati Alessandro., *id.*
Rusconi Fermo, *consigl.*
Gilio Luigi, *id.*
Oggioni rag. Carlo, *segret.*
Grasselli Natale, *economo*
Fossati Gerolamo, *maestro.*

Circolo Democratico Popolare - Como

Via Fontanile, 722.

Gabaglio Antonio, *presidente*

Carughi Giovanni, *vice-pres.*
Peduzzi avv. Achille, *cons.*
Corengia Francesco, *id.*
Grinaboldi Mario, *id.*
Somaini Nicola, *id.*
Colombo Leopoldo, *cassiere-economo*
Pizzarro dott. Arturo, *segretario*
Tonini Andrea, *vice-segret.*

Teatro Sociale di Como

Direzione

Dell'Orto avv. Egidio, *presidente*

Bellasi nob. Pietro, *condirettore*
Corti Francesco, *id.*
Somigliana nob. dott. Cesare, *segretario*
Piadeni Michele, *cassiere*
Beltramini Calisto, *contabile*
Aliverti Francesco (eredi), *custodi.*

Fila	Proprietari-Palchettisti	Numero del Palco
Destra entrando		
I	Natta nob. Antonio	1
	De-Orchi nob. fratelli fu Flaminio	2
	Olginati nob. Luigi	3
	Olginati nob. Ippolita vedova Rovelli	4
	Franchi Giuseppe, eredi	5
	Bonanomi Anna Maria Maderni	6
	Dell' Orto avv. Egidio	7
	Colombara Sofia vedova Faverio	8
	Scotti cav. dott. fis. Giberto, eredi	9
	De-Rossi fratelli di Gaetano	10
	Teatro Direzione	11
	Beltramini Calisto e Soci	12
II	Riva cav. nob. Claudio	1
	Raimondi marchese Giorgio	2
	Clerici Luigi	3
	Perti Francesco	4
	Municipio	5
	Bianchi-Bonomi Luigi, eredi	6
	Truffini Ercole	7
	Perlasca Carlo, eredi	8
	Camozzi cav. Luigi, eredi	9
	Ostinelli Felice di Carl'Antonio, eredi	10
	Bonomi Giuseppe, eredi	11
	Castellini cav. Gabriele, eredi	12
III	Molteni-Coduri Angiola, eredi	1
	Scalini fratelli fu Filippo	2
	Ferrario Attilio	3
	Fasola Carlo	4
	Fiorio rag. Amabile	5
	Mariani rag. Giovanni	6
	Bianchi Agostino	7
	Perti cav. dott. Tomaso, eredi	8
	Bianchi Giuseppe fu Felice	9
	Turri Felice	10
	Pinchetti dott. fis. Cesare	11
	Binda dott. Carlo, eredi	12
IV	Teatro	A, 1
	Torriani Giulio, eredi	2
	Caccini Antonio	3
	Franchi Carlo	4
	Molteni Francesco	5
	Picconi Giuseppina, eredi	6
	Rossi Giovanni	7
	Torriani cav. dott. fis. Leone	8
	Teatro	9
	Coduri ing. Bonfiglio	10
	Corti F., Gabaglio avv. A. e Soci	11, 12

Fila	Proprietari-Palchettisti	Numero del Palco
Sinistra entrando I	Giovio conte Francesco, eredi	1
	Cattaneo Felice Damiani eredi	2, 3
	Corti Giacomo, eredi	4
	Bellasi cav. nob. G., Casartelli ing. G.	5
	Piadeni Michele	6, 7
	Bernasconi Caterina vedova Alfieri	8
	Brenni rag. Paolo	9
	Somigliana nob. dott. Cesare	10
	Porro contessa Luigia, nata Cusani-Confalonieri	11, 12
II	Castellini cav. Gabriele, eredi	1
	Direzione della Società del Casino	2
	Perlasca Giovanni	3
	Corti Giovanni	4
	Bianchi Agostino	5
	Pedroni-Odescalchi nob. Virginia	6
	Casa di Ricovero	7
	Rosales-Cigalini marchese Luigi	8
	Rubini cav. Giuseppe, eredi	9
	Rospini ing. Leopoldo	10
	Perego Angelo	11
	Baragiola fratelli fu Pietro	12
III	Bellasi nob. Pietro	1
	Pozzi Pietro fu Giuseppe	2
	Camuzzi nob. Andrea	3
	Nessi Giuseppe	4
	Zerboni Paolo	5
	Giulini Francesco, eredi	6
	Mondelli Giacomo	7
	Huth Pietro, eredi	8
	Pasetti dott. fisico Giovanni, eredi	9
	Castiglioni Clelia Casnati	10
	Pozzi Pietro fu Giuseppe	11, 12
IV	Porlezza rag. Pietro	B
	Tettamanti Pasquale e Soci	1, 2
	Caldara dott. Giuseppe e Soci	3
	Antonelli Francesco	4
	Ferrario Carlo	5
	Colombo-Artaria Carolina	6
	Venini avv. Guido	7
	Clerici Luigi	8
	Teatro	9
	Magni Felice	10
	Camozzi dott. Felice	11, 12

Società del Casino di Como

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*

Ferrari dott. Ettore, *consigl.*
Carcano Giuseppe, *id.*
Casartelli ing. Giuseppe, *id.*
Ambrosoli dott. Fr., *id.*
De-Rossi Luigi, *economo*
Camporini Gius, *ragioniere*
Confalonieri avv. Giovanni, *segretario.*

Società Storica per la Provincia e antica Diocesi di Como

Questa Società si costituì in Como il 10 *febbraio* 1878 *per opera di alcuni cultori di cose patrie. Essa tende a promuovere e diffondere gli studi storico-archeologici mediante la pubblicazione di un Periodico e di una Raccolta storica, con la quale provvede a mandare alla luce manoscritti e libri rari di non poco interesse pel nostro paese.*

Consiglio direttivo

Sebregondi conte Francesco, *presidente*
Monti cav. ing. A., *vice-pres.*
Bonizzoni Gaetano, *conservatore*
Rienti cav. ing. Filippo, *id.*
Fossati dott. Franc., *segret. e direttore del Periodico*
Favonio sac. Ang., *vice-segr.*
Bertolini rag. Ant., *censore*
Linati ing. Eugenio, *id.*
Baroffio avv. Angelo, *id.*
Ostinelli Felice di C. A. (eredi), *cassiere.*

Comitato provinciale Comense per l'istruzione nella campagna

Sorse nel 1865 *per iniziativa del Consiglio scolastico provinciale. Consta di Soci paganti annualmente L.* 1 *per azione. Promuove l'istruzione popolare nella campagna, distribuendo libri ed oggetti scolastici, sussidiando gli Asili infantili, le Biblioteche circolanti popolari, le Scuole per gli adulti d'ambo i sessi, e stimolando con premî lo zelo degli allievi e degli insegnanti. È istituzione capace di grandi benefici in ragione dei mezzi che la carità pubblica sarà per fornire. — L'Ufficio di amministrazione del Comitato è in Como, presso la Ditta Felice Ostinelli di C. A., Piazza del Duomo.*

Consiglio direttivo ed amministrativo

Venini comm. avv. Giacomo, *presidente*

Franchi cav. prof. Francesco, *vice-presidente*
Gorio prof. dott. Gius., *id.*
Mazzoletti cav. dirett. Luigi, *consigliere*
Cattaneo rag. G. Ant., *id.*
Contini cav. prof. Pasq., *cons.*
Vanini prof. G. B., *id.*
Ostinelli dott. Cost., *cassiere*
Regazzoni cav. dott. prof. Innocenzo, *segretario.*
Bertolini Antonio, *contabile.*

Società di m. s. fra gli Operai ed Operaie in Varese

Nicora Angelo, *presidente*
Visconti Pietro, *segretario.*

Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie in Varese

Cattaneo cav. capit. Alessandro, *presidente*

Bolchini avv. G., *vice-pres.*
Ghiggini Giuseppe, *id.*
Della Chiesa avv. F. *consigl.*
Cremona Celeste, *id.*
Cortellezzi Luigi, *id.*
Mozzoni Amabile, *consigliere*
Arconati avv. Rinaldo, *id.*
Magri Noè, *id.*
Carannini Pietro, *id.*
Ferrario Abdone, *segretario.*

Società di m. s. fra i Militari in congedo in Varese

Remolif cav. Gio. Batt., colonnello in ritiro, *presidente*

Deleglise cav. Zoz., *vice-pres.*
Ferraris Biagio, *id.*
Caprioli rag. Baldass., *segr.*
Petracchi Giuseppe, *cassiere.*

Società di Ginnastica e Scherma in Varese

Della Chiesa avv. Federico, *presidente*

Garoni rag. Pasq., *vice-pres.*
Sonzini Massimo, *consigl.*
Castiglioni prof. Ben., *cons.*
Marforio Pietro, *consigliere*
Morandi Felice, *id.*
Ganna Giuseppe, *segretario.*

Società del Teatro in Varese

Cambiasi cav. Pomp. *deleg.* Bellotti Cristoforo, *delegato*
Carcano cav.ing.nob.C., *id.* Bonazzola Batt., *cassiere*
Zanzi rag. Cesare, *cancelliere.*

Società Ippica Lombarda in Varese

Cicogna conte Gian Pietro, *presidente*
Trivulzio march. G.G. *dirctt.* Ponti Amerigo, *direttore*
Esengrini cap. Luigi, *id.* Sormani Andr., conte P., *id.*
Venino nob. Giulio, *segretario.*

Società del Museo patrio in Varese

Zanzi cav. dott. Ezechiele, *presidente.*
Borri prof. Luigi, *conservatore.*

Scuola di Floricoltura e Agricoltura in Varese

Istituzione Agraria Ponti

Consiglio direttivo

Carlo Prinetti, Senatore del Regno
Cantoni comm. Gaetano, *direttore*
Brioschi ing. comm. Francesco, Senatore del Regno
Bianchi nob. cav. Giulio, Deputato al Parlamento
Negri comm. Gaetano
Il Sindaco *in carica.*

Corpo insegnante

Pion Pietro, *prof. di floricoltura*
Marconi Pietro, *prof. di agricoltura.*

Società di m. s. fra gli Operai della città e mandamento di Lecco

Balicco Lorenzo, *presidente* Vercelloni Aless., *vice-pres.*
Bolis dott. Gius., *vice-pres.* Crotta Luigi, *segretario*

Società di m. s. fra le Artiste ed Operaie della città e mandamento di Lecco

Giussani Aristea, *presidente* — Pazzini Teresa, *vice-presid.*
Vercelloni Basilissa, *vice-pr.* — Crotta Luigi, *segretario.*

Società di m. s. fra gl'Industriali in Lecco

Milani Gio. Batt., *presidente* — Conti Carlo, *vice-presidente*
Brusadelli Franc., *vice-pres.* — Bonazzola G. B., *segretario.*

Società del Teatro di Lecco

Ongania Giacomo, *direttore* — Gattinoni Angelo, *amminist.*
Badoni ing. Ant., *vice-dirett.* — Monti Antonio, *id.*
Ronchi G. B., *amministrat.* — Crotta Luigi, *segretario.*

Club Alpino Italiano

Sezione di Lecco.

Bolla ing. Attilio, *presidente*
Pozzi dott. Gio., *vice-presidente-segretario.*

COMIZI AGRARI

CIRCONDARIO DI COMO

Gatti cav. avv. Giuseppe, *presidente*
Scalini cav. sen. avv. Gaetano, *vice-presidente.*

Consiglieri

Amadeo dott. Agostino — Galli dott. Gio. Anton.
Predario ing. Fabio — Riva cav. nob. Claudio.

Baragiola dott. Luigi, *segretario*
Banca Popolare di Como, *cassiere.*

CIRCONDARIO DI VARESE

Speroni cav. ing. Giuseppe, *presidente*
Garoni dott. Gerolamo, *vice-presidente.*

Membri

Morandi ing. Amabile — Sironi prof. Luigi
Cattaneo ing. Giacomo — Tagliabò ing. Antonio.

Zanzi dott. Luigi, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

CIRCONDARIO DI LECCO

Tubi cav. dott. Graziano, *presidente*
Rossi ing. Luigi, *vice-presidente.*

Consiglieri

Balicco Lorenzo — Scola ing. Giuseppe
Gioletta cav. Paolo — Torri-Tarelli ing. Tom.

Carnovali Antonio, *segretario*
Banca Popolare di Lecco, *cassiere.*

CAMERE DI COMMERCIO

CITTÀ E CIRCONDARIO DI COMO

Palazzo Municipale.

Nobili cav. Luigi, *presidente*
De-Rossi Luigi, *vice-presidente.*

Membri

Bertolotti Franc., deputato al Parlamento
Borgomainerio Carlo
Ferrario Francesco
Giorgetti rag. Teod.
Carcano Giuseppe
Lucini Paolo (Cantù)
Negri cav. Antonio
Ronzoni Anton. (Cantù)
Stucchi Edoardo

Carcano avv. Paolo, *segretario*
Pelli rag. Carlo, *contabile*
Galli Natale, *inserviente.*

Stagionatura ed assaggio delle sete

diretta ed amministrata dalla Camera di commercio ed arti.

Via Nuova, 15.

Perlasca Luigi, *operatore principale*
Noseda Carlo, *collaboratore.*
Santi Agostino, *inserviente.*

CITTÀ E CIRCONDARIO DI VARESE

Limido dott. Giacomo, *presidente*
Mazzola-Conelli Cesare, *vice-presidente.*

Membri

Adreani Vittore — Molina cav. Luigi
Battaglia Giovanni — Hussy Teofilo
Curti Vittore — Rasina rag. Giovanni
Mazzucchelli Angelo.

Zanzi dott. Luigi, *segretario*
Gentili Carlo, *applicato*
Mera Angelo, *contabile*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

CITTÀ E CIRCONDARIO DI LECCO

Tubi cav. dott. Graziano, *presidente*
Geronimi Giuseppe, *vice-presidente.*

Membri

Balicco Lorenzo — Giussani Antonio
Baruffaldi Luigi — Morlini Antonio
Redaelli Ezechiele — Monti Luigi
Ongania Giacomo.

Stoppani ing. Giovanni, *segretario.*
Banca Popolare, *cassiere.*

Stagionatura delle sete alla « Talabot »
della Ditta Ronchi G. B. e C. succ. a Pompeo Lorioli e C
Gilardi-Ronchi G. B., *gerente.*

ISTITUTI DI CREDITO E SOCIETÀ COMMERCIALI

CIRCONDARIO DI COMO

Banca Nazionale succursale di Como

Via Nuova, 21.

Il Prefetto della provincia, *regio commissario.*
Curti G. B., *presidente*
Piadeni Michele, *segretario.*

Membri

Perlasca Giovanni — Bertolotti Francesco
Castagna cav. Cesare — Mantegazza Diego.

Censori

Fasola Carlo — Scalini sen. cav. avv. Gaetano
Pagani avv. cav. Lazzaro
Scacchi cav. Carlo, *avvocato*
Nessi dott. Francesco, *notaio.*

Impiegati

Zoccoli cav. Carlo, *direttore*
Bertarelli Ermenegildo, *cassiere*
Tubino Carlo, *capo-ufficio*
Paroni Arturo, *applicato*
Vertua Antonio, *id.*

Personale di servizio

Tagliabue Angelo, *fattorino*
Della Vigna Carlo, *custode.*

Banca Popolare di Como

Società Anonima Cooperativa.

Capitale versato L. 507,250; Riserva L. 137,882. 25; Totale al 31 dic. 1883, L. 645,132. 25

Via de' Giovi, 552.

Consiglio amministrativo

Antonelli Francesco, *presidente*
Tassani cav. avv. Alfredo, *vice-presidente.*

Membri

Aliverti Pietro
Caldara dott. Giuseppe
Camporini rag. Gius.
Casartelli ing. Gius.
Coduri ing. Bonfiglio
Fasola Carlo
Piadeni Michele
Silo dott. Bernardo
Somaini Pietro.
N. N.

Probiviri

Andina avv. Filippo — Gatti cav. avv. Giuseppe
Zerboni dott. Paolo.

Sindaci

Effettivi	*Supplenti*
Grigioni rag. Giuseppe	Cicardi Carlo
Pagani cav. avv. Lazzaro	Coduri rag. Achille.
Zanchi Carlo.	

Impiegati

Aiani rag. Giuseppe, *direttore*
Somaini Carlo, *cassiere*
Ortelli rag. Antonio, *capo-contabile*
Bellasi rag. Antonio, *contabile.*
Seveso rag. Alessandro, *applicato*

Romano Carlo, *inserviente*
Ostinelli Antonio, *id.*

(La Banca funziona da Cassa di risparmio)

Società Riunite per la Navigazione a Vapore sul Lago di Como

IN COMO

Società Anonima — Capitale totalmente versato L. 2,500,0000

—

Consiglio d'amministrazione

Melzi D'Eryl duca Lodovico, *presidente*
Camozzi dott. Felice, *vice-presidente*
Brambilla cav. Pietro, *consigliere*
De-Gonzenbach Erminio, *id.*
Nöerbel Giulio, *id.*
Scalini sen. cav. avv. Gaetano, *id.*
Struth Pferstorff Emilio, *id.*
Trotti march. Lodovico Bentivoglio, *id.*
Vonwiller Oscar, console Svizzero, *id.*

Sindaci effettivi

Andina avv. Filippo
Venini comm. avv. Giacomo.

Sindaci supplenti

Bianchi ing. Giuseppe
Zanchi Carlo

Direttore

Sartorio cav. Pietro

Banca Teodoro Giorgetti e C., *cassiere.*

—

Agenzie con servizio cumulativo colle Strade ferrate dell'Alta Italia e l'Amministrazione delle Poste Svizzere

Como, Sacchi Rodolfo, *dirigente*
Argegno, Peroni Achille. *id.*
Tremezzo, Mella Giocondo, *id.*
Cadenabbia, Mella Giovanni, *id.*

Bellagio, Greppi Filippo, *dirigente*
Menaggio, Sampietro Gerolamo, *dirigente*
Bellano, Castelli N., *id.*
Gravedona, Ferrario Generoso, *id.*
Colico, Noseda Giuseppe, *id.*
Lecco, Geronimi fratelli, *id.*

Associazione della Tessitura serica in Como

Rossi sen. comm. Aless., *presidente onorario.*

Soci benemeriti

Luzzatti comm. dott. Luigi
Robecchi comm. Giuseppe
Ellena comm. Vittorio, dirett. gen. delle gabelle
Merzario prof. Giuseppe, deputato al Parlamento
Carcano avv. Paolo, segretario della Camera di commercio ed arti di Como
Giudici dott. Vittorio, deputato al Parlamento
Nobili cav. Luigi, presidente della Camera di commercio ed arti di Como
Scalini cav. avv. Gaetano, senatore del regno.

Soci onorari

Solei cav. Bernardo, *Torino*
Frontini Saba, *Milano*
Meiners Arrigo, *id.*

Consiglio direttivo

Bertolotti Francesco, deput. al Parl., *presidente*
De-Rossi Luigi, *vice-presidente.*

Consiglieri

Caccia Achille, Carcano Giuseppe
Lanzani Battista, Silo Giulio, Stucchi Edoardo.
Silo Giulio, *segretario.*

Tintoria ed Apparecchiatura Comense

Società Anonima — Capitale sociale versato L. 900,000

S. Abondio, 153.

Consiglio d'amministrazione

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *presidente.*

Amministratori

Nobili cav. Luigi — Orsenigo dott. Pompeo
Turri Felice — Coduri De-Cartosio Giuseppe
Borlini Andrea.

Antonelli Pietro, *sindaco*
Taiana Luigi, *id.*
Veronelli Luigi, *id.*
Borgomaneri Carlo, *supplente sindaco*
Magni Paolo, *id.*
Robin Pier, *direttore-tecnico*
Consonni rag. Achille, *segretario-amministrativo*
Migliavada Primo, *contabile.*

Società Anonima Comense di Panificio

Consiglio d'amministrazione

Ballerini rag. Giuseppe, *presidente*

Casartelli ing. Giuseppe — Tassani cav. avv. Alfr.
Beltramini ing. Leone — Somaini Pietro

Consiglio dei Sindaci

Bellasi nob. Felice — Cadenazzi ing. Gio. Batt.
Toletti rag. G. B. — Somigliana nob. dott. C. — N.N.

Gattoni rag. Carlo, *segretario-contabile*
Grisoni Luigi, *direttore*
Banca Taiana, Perti, Castiglioni e C., *cassiere.*

Società Italiana dell' industria del Gas

Sede in Milano, via Manzoni, 5.
Officina in Como.

Patriarca Giovanni, *direttore-rappresentante.*
Brambilla Achille, *ispettore.*

CIRCONDARIO DI VARESE

Banca Popolare Varesina

Consiglio d'amministrazione

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *presidente.*

Membri

Arcellazzi ing. Stefano — Macchi avv. Giuseppe
Mazzola-Conelli Cesare — Lucchini Giuseppe
Garoni rag. Pasquale.
Croci rag. Francesco, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

Banca di Varese di depositi e conti correnti

Società Anonima — Capitale: nominale L. 1,000,000; versato L. 420,875

Consiglio d' amministrazione

Molina cav. Luigi, *presidente*

Bonazzola Giov. Batt., *vice-presidente*
Carcano cav. ing. Carlo, *id.*
Arcellazzi rag. Ercole, *consigliere*
Riva ing. Luigi, *id.*
Limido dott. Giacomo, *id.*
Zanzi cav. dott. Ezechiele, *id.*
Morandi rag. Antonio, *sindaco*
Podestà Francesco, *id.*
Veratti cav. Cesare, *id.*

Società del Gas in Varese

Molina cav. Luigi, *presidente*

Carcano cav. ing. Carlo, *vice-presidente*
Veratti cav. Ces., *cons.*
Bizzozero avv. G., *cons.*
Colombo Carlo, *id.*
Zanzi Cesare, *ragion.*

CIRCONDARIO DI LECCO

Banca Popolare di Lecco

Consiglio d'amministrazione

Torri-Tarelli ing. Tommaso, *presidente*
Secchi rag. Antonio, *vice-presidente*

Membri

Confalonieri Alessand.
Gilardi Antonio
Giussani Antonio
Huber Giovanni
Stropeni Alessandro
Torri-Tarelli avv. G. B.

Sindaci

Polti dott. Alessandro, Gilardi-Ronchi G. B.
Ghislanzoni rag. Guido.
Bigatti Pietro, *direttore-cassiere.*

Banca di Lecco

Consiglio d'amministrazione

Sala Domenico, *presidente*
Ongania Giacomo, *vice-presidente.*

Membri

Butti Angelo
Cermenati Giovanni
Cima Giuseppe
Ongania Giuseppe
Orio Bernardino
Scatti Luigi
Stoppani Luigi
Torri avv. Cesare.

Bolla Rinaldo, *segretario*
Milani Luca, *cassiere*
Castelli Carlo, *corrispondente*
Cornelio Giuseppe, *contabile*
Manzoni Giuseppe, *id.*
Cornelio Giuseppe, *id.*
Resinelli Paolo, *apprendista*
Spreafico Agostino, *fattorino.*

Banca Popolare Briantea

Società anonima cooperativa a capitale illimitato

Sede di Merate

Comitato direttivo

Viganò A., *presidente*
Pessina F., *vice-presidente*
Cattaneo Enrico, *direttore*
Colombo B., *cassiere*
Gnaga prof. C., *segretario*

Consiglieri

Perego Battista — Avignoni ing. Luigi
Avignone Francesco — Pozzi dott. Giuseppe
Maggioni Giulio — De-Capitani Luigi
Comi Attilio — Galli dott. Alessandro
Maggioni Francesco — Usuelli ing. Paolo
Bonfanti dott. Oreste.

Società del Gas in Lecco

Scatti Luigi, *presidente*

Corti Bernardo, *vice-presidente* — Cermenati Gio., *membro*
Badoni ing. Ant., *memb.* — Ongania Giacomo, *id.*
Pecoroni Giovanni, *segretario-contabile.*

PERSONALE SANITARIO DELLA PROVINCIA

MEDICI-CHIRURGHI

COMO

Beltramini Antonio, borgo S. Bartolomeo, 385.
Bonomi cav. Serafino, Membro effettivo della Società italiana d'igiene in Milano, ecc. — via Nuova, 722.
Brunati Agostino, al Manicomio provinciale.
Carcano Antonio, via Carlo Cattaneo, 134.
Cartosio Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 327.
Casletti cav. Gaspare, piazza Volta, 571.
Castiglioni cav. Ernesto, corso Garibaldi, 698.
Cazzaniga Lorenzo, borgo Vico, 90.
Coduri Fermo, vicolo Orfanelle.
Comolli Giovanni, via Odescalchi, 266.
Costantini Luigi, borgo Vico.
Della Rocca Angelo, corso Vittorio Emanuele, 558.
Ferrario Ettore, via S. Anna, 90.
Frigerio Enrico, via Fontanile, 710.
Fumagalli Achille, via Nuova, 22.
Luraghi Silvio, via Carnasino, 270.
Pagani Pietro, via Bonanomi, 207.
Piadeni Federico, rappresentante l'Istituto di vaccinazione animale di Roma — piazza S. Giacomo, 463.
Pinchetti Cesare, corso Garibaldi, 702.
Pozzi Carlo, al Manicomio provinciale.
Porta Angelo, via Ratti, 30.
Regazzoni cav. prof. Innocenzo, Membro della Società di scienze naturali e della Società storica lombarda in Milano, Socio corrispondente delle Accademie di scienze, lettere ed arti di Acireale ed Arezzo, dell' Accademia fisio-medico-statistica di Milano e dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, ecc. — via Nuova, 14.
Sambuga Pietro, via S. Stefano, 483.
Tassani cav. Alessandro, Socio corrispondente dell' Ateneo e dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano, della Società medico-fisica di Firenze, dell'Accademia Reale di medicina di Torino, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Socio effettivo della Società italiana di scienze naturali, Membro onorario della

Società Reale e Nazionale di medicina veterinaria in Torino, Socio corrispondente della Società francese d'igiene in Parigi, Membro effettivo della Società d'igiene in Milano, ecc. — Via Dogana vecchia, 645.
Torriani cav. Leone, capitano medico nella Riserva, decorato della medaglia al valor militare — Piazza de' Liochi, 592.
Valli Costantino, borgo S. Bartolomeo
Zanchi Federico, via Unione, 87.

Circondario

Albasini Giacomo, Mariano Comense.
Arconati Enrico, Cantù.
Belloni Gio., Costa Masnaga
Beretta Vinc., Lurago d'Erba
Bertola Franc., Maslianico
Bonalini Innocente, Dervio
Bonfanti Giuseppe, Erba
Bulgheroni F., Caversaccio
Buzzetti Natale, Albese
Buzzi Erasmo, Varenna
Buzzi G. B., Grandola
Camisasca Cesare, Nibionno
Carcano nob. G., Rovello
Cariboni Augusto, Loveno
Carli Guido, Tremezzo
Casella cav. Gius., Laglio
Cassoni Luigi, Mozzate
Cetti Eugenio, Tremezzo
Clerici Isidoro, Cantù
Clerici Luigi, Lomazzo
Conti C., Casliglione d'Int.
Costa-Barbè Eusebio, Lenno
Croci Nicola, Alzate
De-Orchi nob. Alessandro, Fino Mornasco.
De-Pari Franc., Porlezza
De-Rossi Gerolamo, Blevio
Farina Giovanni, Pianello Lario
Ferrario Eugenio, Cernobbio
Fraschina Alberto, Scaria
Fraschiroli Giusep., Drano
Galanti Giuseppe, Lurago Marinone
Gandola Giosuè, Bellagio
Giudici Ant., S. Abbondio
Gnocchi Pietro, Asso
Goldoni Adolfo, Pellio
Grassi prof. Battista, Rovellasca
Granata Matteo, Novedrate
Grilloni Giuseppe, Appiano
Lanza Paolo, Pianello Lario
Lanzavecchia Luigi, Bellano
Luraschi Giulio, Binago
Magenta G. B., Argegno
Mariani Luigi, Costa Masnaga
Madonini Giacomo, Perledo
Mascherpa Achille, Turate
Medici Gaetano, Gravedona
Merizzi Claudio, Maccio
Mondelli Feder., Menaggio
Moscatelli Regolo, Domaso
Panzerini G. B., Cantù
Perini Giulio, Carlazzo
Perini Giorgio, S. Bartolom.
Peroni G. B., Nesso
Pironi Pietro, Moltrasio
Porlezza Pier Luigi, Olgiate Comasco
Predario Giuseppe, Palanzo
Raineri Pietro, Bellagio
Re Giacomo, S. Siro
Rezia Amanzio, Bellagio
Riva Luigi, Torno
Roncoroni R., Lurate Abate

Rosati Andrea, Mezzegra
Rumi Achille, Dongo
Spinelli Giacomo, Nesso
Spinelli Giuseppe, Zelbio
Tagliaferri Giov., Dongo
Tamburlini Gius., Uggiate
Tiravanti Ambrogio, Dongo
Toller Giuseppe, Arosio
Vanin Pietro, Cermenate
Venini Giuseppe, Colico
Venini Mardocheo, Bellagio
Venturi Pietro, Lezzeno
Viaroli Gaetano, Moiana
Volonterio Angelo, Albate.

VARESE

Bricchetti Luigi
Crugnola Cesare
De-Mattei Prospero
Ferrario Enos
Maffei Luigi
Papis Giuseppe
Parona Ernesto, medico primario e direttore del civico spedale, libero docente di semeiottica presso la Regia Università di Pavia, Socio corrispondente della Reale Accademia di med. di Torino
Petracchi Francesco
Rusconi Luigi.

Circondario

Andreoli Paolo, Induno Olona
Arnoldi Natale, Besozzo
Baguzzi Francesco, Malnate
Basetti Antonio, Mercallo
Bernasconi Pericle, Clivio
Brambilla Amabile, id.
Brignoni Carlo, Agra
Burlini Arnaldo, Carnago
Campiglio Carlo, Cittiglio
Cantù Pio, Tradate
Carughi Flam., Mombello
Casartelli Pietro, Tradate
Castiglioni Pietro, Azzate
Cavagnari Giacomo, Marchirolo
Cicardi Gaetano, Cuvio
Ciocca Eugenio, Castiglione Olona
Compagnoni Giusep., Luino
Contini Francesco, Angera
Crivelli Francesco, Besozzo
Crugnola Gaetano, Arcisate
De-Maldè G. Ces., Gavirate
Fumagalli Carlo, Laveno
Gasparini Paolo, Monate
Medoni Luigi, Laveno
Migliavacca Angelo, Caronno Ghiringhello
Parietti Ottavio, Viggiù
Piccinelli Anselmo, Casciago
Pigorini Luigi, Angera
Premoli Carlo, Bosco Valtr.
Rossati Silvio, Musadino
Rossi Giusep., Germignaga
Rossi Quintino, Ispra
Sala Felice, Velate
Sangalli Massimo, Gemonio
Scolari Franc., Induno Olona
Simonetta Giuseppe, Cazzago Brabbia
Soncini Gius., Maccagno S.
Varini Luigi, Cunardo
Vassalli Giovanni, Cuasso al Monte
Visconti Carlo, Clivio.

LECCO

Malvisi Adrasto
Polti Alessandro
Tornaghi Ulderico.

Circondario

Acquanio Gius., Sirone
Agliati Giovanni, S. Giovanni alla Castagna
Balsamo-Crivelli G., Airuno
Bergnacchini Febo, Perego
Bianchi Cesare, Mandello L.
Bonfanti Ercole, Robbiate
Bonfanti Oreste, Merate
Bonfanti cav. Severino, id.
Botterini Alfonso, Oggiono
Carugati Carlo, Cremeno
Cavalleri Dem., Cremella
Colli Emilio, Aizzurro
Cornalba Luigi, Cesana Br.
Curtoni G. B., Osnago
Dajelli Giovanni, Mandello
Dell'Oro Benven., Valbrona
Doniselli Giovanni, Civate
Fondra Giuseppe, Introbio
Gandolfini Car., Maggianico
Gilardi Domenico, Acquate
Gnocchi Pietro, Asso
Mariani Tito, Valmadrera
Negri Luigi, Oggiono
Oriani Gios., Bosisio
Paladini Romeo, Missaglia
Peduzzi Achille, Calco
Pedrazzi Luigi, Galbiate
Perazzi Enea, Brianzola
Pozzi Giovanni, Acquate
Rappi Angelo, Lierna
Redaelli Enrico, Canzo
Redaelli Francesco, Sirone
Redaelli Spreafico C., Ello
Rossoni Ernesto, Longone al Segrino
Rota Cristoforo, Cassina M.
Sala Angelo, Calco
Solari Achille, Olginate
Sirtori Carlo, Casatenuovo
Tessera Federico, Margno
Tortima Francesco, S. Giovanni alla Castagna
Viscardi Giovan., Lomagna
Zanoni Achille, Civate

FARMACISTI

COMO

Accetti Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 507
Bignami Emilio, via Dogana vecchia, 638.
Cantoni Cornelio, alla Polleria, 424
Casnati Attilio, borgo S. Bartolomeo, 317
Civati Paolo, piazza del Duomo, 464
Gibelli Giuseppe, piazza del Duomo, 464.
Messa Eugenio, via Dogana vecchia, 638
Orsenigo Giuseppe, via Catena, 221
Redaelli Savino, all'Opistale.
Rossi Giovanni, all'Ospitale
Rossoni Albino, via S. Cecilia, 253
Salvioni Antonio, borgo Vico, 39
Severini Napoleone, piazza del Duomo, 464.

Circondario

Agliati Pietro, Porlezza
Agliati Virginio, Pellio
Ambrosoli Cost., Argegno
Arcelli Carlo, Mariano Com.
Bonetta Alessandro, Colico
Broglia Claudio, Cernobbio
Butti Enrico, Bellano
Buzzetti Antonio, Lomazzo
Cairo Luigi, Lezza
Cardona Carlo, Vill'Albese
Cariboni Giuseppe, Uggiate
Cattaneo G. B., Camerlata
Dansi Annibale, Lenno
Fattori Gerolamo, Varenna
Ferrari Antonio, Carlazzo
Gaddi Augusto, Alzate
Giussani Antonio, Cantù
Invernicci Enrico, Drano
Invernizzi Gius., S. Mamette
Lavizzari Antonio, Bellagio
Mariani Giovanni, Costa M.
Nava Antonio, Erba
Pavesi Dionigi, Mariano C.
Pellegrini Franc., Maccio
Picci Demetrio, Nesso
Raccanelli Carlo, Tremezzo
Rivellini Gius., Olgiate C.
Rossoni Augusto, Dongo
Rossi Giuseppe, Fino Morn.
Rovida Mich., Lurago Erba
Rumi Luigi, Domaso
Rusconi Andrea, Binago
Sandretti Giov., Cermenate
Santini Luigi, Carate Lario
Savini Gerolamo, Torno
Silva Angelo, Rovellasca
Tenconi Paolo, Appiano
Venini Giac., Gravedona
Violani Giuseppe, Menaggio
Zanchi Luigi, Cantù

VARESE

Bicetti nob. Carlo
Grassi Antonio
Magnoni Giovanni
Navarro Cesare
Piccinelli Angelo
Sironi prof. chimico Luigi

Circondario

Argentini Francesco, Azzate
Bevilacqua Attilio, Besozzo
Borgomanero Achille, Maccagno Superiore
Brianzoli Cesare, Gavirate
Chizzini Antonio, Cunardo
Colini Giovanni, Laveno
Croci-Pestoni Altiero, Castiglione Olona
Dapino Enrico, Tradate
Deponti (eredi), Cittiglio
Fassi Antonio, Dumenza
Formaggia Ang., Arcisate
Galimberti Gius., Marchirolo
Lanzavecchia Carlo, Varano
Martinoli Paolo, Viggiù
Masperi Achille, Angera
Maggi Placido Luigi, Cuvio
Moroni Paolo, Germignaga
Pigorini Angelo, Ispra
Roncari Gerol., Travedona
Simonelli G. B., Angera
Vandoni Mario, Luvino

LECCO

Morlini Antonio
Silva Francesco

Circondario

Annoni Michele, Pusiano
Bianchi Luigi, Introbio
Comelli Gaetano, Cassago
Corneo Abramo, Osnago
Croci Angelo, Castello s. L.
De-Capitani Attilio, Merate
De-Maffei Ferd., Rovagnate
Ferrario Giuseppe, Sirone
Fumagalli Leopoldo, Merate
Gazzinelli L., Valmadrera
Gerosa Alessandro, Oggiono
Gerosa Giosuè, Olginate
Lanfranchi Bonav., Bosisio
Magni Antonio, Brivio
Motta Giuseppe, Oggiono
Mussita Giuseppe, Margno
Oggioni Emilio, Barzanò
Pini Gald., Mandello Lario
Provasi Antonio, Rongio
Ripamonti (eredi), Casatenovo
Scannagatta cav. Ant., Canzo
Scannagatta Paolo, Canzo
Scipiotti Aristo, Asso
Valcamonica Fr., Missaglia
Valcamonica Pietro, id.
Zane Faustino, S. Giovanni alla Castagna.

VETERINARI

COMO

Cavallini G., v. Casnati, 518
Gaddi Pietro, Chiasso
Gattoni Paolo, b. Ospitale

Circondario

Chapel Prudente, Laino
Frigerio Macedonio, Cantù
Parravicini Tomaso, Incino

VARESE

De Carli Lorenzo
Peratti Luigi
Prevosti Carlo
Simonetta Edoardo.

Circondario

Gaddi Giuseppe, Luvino
Gervasini Paolo, Barasso
Lazzari Francesco, Arcisate
Mazzucchelli Severino, Morazzone.

LECCO

Erba Geremia.

Circondario

Frigerio Aurelio, Missaglia
Salvi Giuseppe, Merate.

LEVATRICI

COMO

Barazzoni-Spinelli Santina, S. Giovanni in Atrio, 280
Bernasconi-Catelli Serafina, via S. Cecilia, 253
Bianchi-Bernasconi Maria, piazza Volta, 145 e b. Vico, 4
Bianchi-Molteni Giacomina, via Meraviglie, 245

Caldera Domenica, corso Vittorio Emanuele, 522
Casartelli-Bianchi Virginia, via Unione, 102
Casartelli-Prada Angela, borgo Ospitale, 164
Cervi Giuseppina, nel Brefotrofio provinciale
Cornacchia Galbiati Marianna, via Vittani, 172
Drapelli Domenica, corso Vittorio Emanuele, 522
Galletti Chiara, borgo S. Agostino, 552.
Guarisco Giuseppa, via Catena, 223
Imbroglio Giacomina, via Meraviglie, 244
Noseda Angela, borgo S. Agostino, 559
Zanchi Adele, via al Gesù
Zanchi Marta, via S. Benedetto, 98

Circondario

Alberio Annunc., Rovello
Alemanni Giulia, Carate L.
Antonelli Luigia, Monte Ol.
Bajetti Ang., Olgiate Com.
Ballerini Gioconda, Lurate Abate
Balzaretti Adel., Argegno
Barelli Maddal., Moltrasio
Battistessa Gius., Domaso
Belli Giuseppa, Turate
Bellini Carolina, Lezzeno
Bernasconi Maria, Nesso
Bertarelli Maria, Plesio
Bianchi Giuditta, Cantù
Bianchi Anna, Brienno
Bonardi Margh., Carlazzo
Bosetti Giuditta, Dongo
Broggi Eucheria, Cagno
Bucelli-Berlandis A., Grandate
Butti-Bernasconi Giustina, Maslianico
Caimi Rosa, Guanzate
Cairoli Giuseppa, Minoprio
Caldera Angela, Cabiate
Canobbio Teresa, Fenegrò
Canzi Misenta Ang., Appiano
Capra Valeria, Cavargna
Cardana Carolina, Inverigo
Casnedi Angela, Bellano
Cattoni Rachele, Uggiate
Cavallini Maria, Piano Porl.
Caversaccio Mat., Uggiate
Citrini Serafina, S. Fedele
Clerici Balbina, Binago
Colombo Angela, Fino Mor.
Colombo Serena, Mariano C. Comense
Conti-Ferradini Virg., Laino
Cordara Carolina, Camnago
Corengia Antonia, Cadorago
De-Maria Teresa, Limonta
Dettamanti Maria, Dervio
Discacciati Rosa M., Figino
Escher Eurosia, Cermenate
Fantina Carlotta, Cantù
Ferrari Angela, Campione
Franchi Teresa, Palanzo
Gandola Elisabet., Bellagio
Gelpi Anna M., Schignano
Gelpi Giuseppa, S Fedele
Geriet Maria, Pianello Lario
Giorgi Paolina, Nibionno
Girelli Catter., Vendrogno
Goggi Serafina, S. Fedele
Greco Giuseppina, Bellagio
Grizzetti Matilde, Rogeno
Lamberti Amalia, Maccio
Lamberti Virg., Castello V.
Lemmi Luigia, Locate Var.
Leoni Maria, Menaggio
Leoni Marianna, Zelbio

Longoni Teresa, Albate
Lucini Ortensia, Blevio
Macellari Mart., Rovellasca
Maglia Giovanna, Bellano
Maglia Domenica, Esino Sup.
Maglia Angela, Sueglio
Magnoni Rosa, Dongo
Manassi Antonia, Consiglio Rumo
Mazza Giusepp., Magreglio
Montini Tranq., Grandola
Meroni Lucia, Pognana
Mesini Maria, Lurago Erba
Molteni Virginia, Albese
Molteni Rossini Clem., id.
Morosini Maddalena, Torno
Mosca Giuseppa, Domaso
Nava Giuditta, Gera
Negri Maria, Tremezzo
Ongania Francesca, Perledo
Pallini Catterina, Sala Comacina
Pessina Enodia, Arcellasco
Pettenghi Teresa, Griante
Piazza Antonietta, Grandola
Piazza Giuseppina, Mozzate
Porro Rosa, Colico
Porro Maria, Carimate
Porta Virginia, Drano
Prandi Carolina, Alzate
Rampoldi Ang., Bregnano
Regazzoni Madd., Gironico
Riella Maria, Gravedona
Rossini Lucia, Peglio
Rossini Clementina, Albese
Rosti Antonia, Porlezza
Salvioni Lucia, Carugo
Scotti Lucia, Gravedona
Sonvico Giuditta, Lomazzo
Taroni Maddal., Cernobbio
Tagliaferri Cat., Tremenico
Tosetti Elena, Cantù
Travella Maria, Erba
Turconi Antonia, Lomazzo
Vaccani Rosa, Lezzeno
Vaghi Maria, Vertemate
Valerio Giuseppa, Lenno
Valsangiacomo Medici Luigia, Casnate
Vedani Virginia, Parè
Venini Serafina, Varenna
Visconti Arcangela, S. Abbondio
Zappa Clara, Vill'Albese

VARESE

Aletti Mazzoli Adelaide
Belli Amalia
Bianchi-Corti Gaetana
Bianchi Maria
Curti Gaetana
Lonati Teodolinda
Mentasti Adele
Paltani Teodolinda
Polver Maria
Vedani Virginia Lucrezia

Circondario

Andreani Tranquilla, Cassano Valcuvia
Alici Antonia, Gavirate
Ambrosetti Armida, Maccagno Superiore
Asmini Anna, Viggiù
Badi Caterina, Germignaga
Badini Giuseppa, Gemonio
Bagnoletti Brigida, Daverio
Belli Luigia, Gavirate
Berini Aurelia, Taino
Bizzozero Maria, Induno Ol.
Bianchi Carolina, Morazzone
Branca Gio., Brusimpiano
Brivio Ant., Cadrezzate
Brusa Angela, Induno Ol.
Caorsi Clement., Comabbio
Casali Annun., Luvinate

Casazza Maria, Montegrino
Cassoni Luigia, Induno Ol.
Cervini Chiarina, Caronno G.
Chema Claudina, Luvino
Cintria Carolina, Leggiuno
Colombo Angela, Azzate
Cometti Ter., Castello Valt.
Comi Carolina, Besano
Comolli Carol., Bisuschio
Conti Isid., Venegono Inf.
Conti Carolina, Angera
Corbella Carol., Vergobbio
Croci Teresa, Tradate
Donati Gaetana, Velate
De-Dionigi Gius., Monate
Fontana Cher., Castelseprio
Franzetti Giusepp., Besozzo
Gervasina Maddalena, Castiglione Olona
Gessani Giuditta, Cabiaglio
Giani Teresa, Azzate
Greola G., Mombello (L. M.)
Lainati Livia, Malnate
Lazzarina Carolina, Armio
Legro Luigia, Luvino
Lentati Giuditta, Comabbio
Lissoni Maria, Laveno
Lucioni Ter, Galliate Lomb.
Macchi-Cattaneo A. Carnago
Macchi-Mazzucchi Adelaide, Venegono Superiore
Marcalli Maria, Mombello
Massari Luigia, Lomnago
Magnoni Teresa, Cazzone
Mainardi Maria, Cunardo
Mantovani Bianca, Bodio
Marzagora A., Cerro (L. M.)
Ora Orsola, Vedano Olona
Ossola Luigia, Induno Ol.
Pagani Teresa, Brebbia
Parietti Maria, Bosco Valtr.
Parietti Prima, Mesenzana
Pianezza Rosa, Casalzuigno
Pellegrini Maria, Angera
Polli Elisabetta, Musadino
Pozzi Marianna, Arcisate
Rasetti-Giudici T., Viggiù
Roveto Rachele, Bardello
Rulli Marianna, Cuvio
Sambiagio Ang., Cittiglio
Sandrini Santina, Ispra
Saponi Maria, Valganna
Scolari Maria, Marchirolo
Sermiciani Sam., Cugliate
Sesti Carolina, Angera
Tamè Car., Cuasso al Monte
Terzaghi Madd., Abbiate G.
Todeschini Lucia, Gemonio
Valini Vitt., Cazzago Brabb.
Vincenti Francesca, Azzio
Vigezzi Franc. Bedero V.
Zarini-Roveda Am., Angera.

LECCO

Crespi Vittoria
Quinzani-Rizzi Monica
Vanoli-Valsecchi Caterina

Circondario

Anesetti Matilde, Introbio
Ascorti Angela, Cassago
Azzoni Adele, Linzanico
Bianchi Chiara, Maggianico
Borsotti Rosa, Valgreghentino
Cappelletti Mar., Valbrona
Careggioli Carolina, Annone
Casartelli Elisa, Caslino d'Erba
Casoretti Luigia, Canzo
Castoldi Maria, Castello sopra Lecco
Cendali Lucia, Acquate
Chiodi Franc., Valmadrera
Colombo-Panzeri Giuseppa, S. Giovanni alla Castagna

Cresseri Maria, Casargo
Donati Cat., Pessina Vals.
Edoli Enrichetta, Ello
Erbissoni Angela, Missaglia
Eleoli Emilia, Cremella
Fazzini Carolina, Premana
Ferrario Maria, Oggiono
Fietta Angela, Cesana Br.
Foghinazzi Cat., Robbiate
Fumagalli Angela, Molteno
Gabellini Luigia, Verderio
Gandini-Vitali Sav., Brivio
Giganti Gius., Lomagna
Gilardi-Previtali L., Merate
Gilardi Teresa, Olginate
Girelli Cat., Vendrogno
Guidapassi Maria, Cernusco Lombardone
Invernizzi Albina, Pasturo
Longhi Angela, Rovagnate
Macchi Luigia, Cremella
Madrasi Maria, Barzago
Maglia Domen., Cortenova
Mainetti Cherubina, Rongio
Manzoni Anna, Maggianico
Mazza Giuseppa, Magreglio
Mazzoleni Palm., Cremeno
Medetti Maria, Calco
Menchini Gesualda, Civate
Mistura Maria, Missaglia
Orsini Margherita, Penzano
Ottini Virginia, Osnago
Pizzi Maddalena, Dolzago
Rizzi Rosa, Malgrate
Sala Margherita, Bosisio
Soggetti Angela, Pasturo
Tagliaferri Cat., Pagnona
Tensoli Teresa, Mondonico
Valli Lucrezia, Rongio
Vaghi Virginia, Galbiate.

DENTISTI

COMO

A. Clément, piazza Volta, 675.
G. Clément, via Unione, 123.
Pucci cav. Francesco, corso Vittorio Emanuele, 539.

ESERCENTI PROFESSIONI LIBERE DELLA PROVINCIA

AVVOCATI

COMO

Andina Filippo, via Porta, 502.
Braga Giuseppe, id., 267.
Brunati Bruno via Unione, 93,
Carcano Paolo, via Carlo Cattaneo, 134.
Cattaneo Cesare, via Odescalchi, 266.
Cetti cav. Giuseppe Antonio, via della Città, 184.
Comolli cav. Vincenzo, corso Garibaldi, 697.
Confalonieri Giovanni, via Macello, 406.
Dell'Orto rag. Egidio, piazza S. Donnino, 29-*A*.
Frassi Abondio, via Carlo Cattanee, 134.
Gabaglio Aristide. corso Vittorio Emanuele, 540.
Gatti cav. Giuseppe, via Ratti 33.
Mainoni Giulio, via S. Anna, 90.
Monzini Vincenzo, corso Vittorio Emanuele, 540.
Moresi Ambrogio via Unione, 120.
Meroni dott. Carlo, via Nuova. 10.
Odescalchi nob Plinio, id., 18.
Oldrado Vitaliano, borgo Ospitale, 157.
Pagani cav. Lazzaro, via Odescalchi, 267.
Peduzzi Achille, via Dogana vecchia, 645.
Polti Giov. Battista, id.
Pessina Tullo, via Nuova, 11.
Reina Alessandro, via S. Pietro in Atrio, 278
Reina nob. Luigi. via Volta, 681.
Reina nob. Alessandro di Francesco, id.
Rezia Pericle, via S. Anna, 90.
Rosati Giov. Batt., via Unione, 95-*A*.
Rovelli nob. Vittorio, id., 93.
Rusca Natale, via S. Cecilia, 262.
Rubini Filippo, via Carlo Cattaneo, 134.
Rossi Achille, via de' Giovi, 542.
Sala Giov. Battista, via del Macello, 406.
Scacchi cav. Carlo, via Nuova, 10.
Stampa Pietro, via de' Giovi, 552.
Tassani cav. Alfredo, via Nuova, 11.
Truffini Giulio, via S. Leonardo, 17.
Venini comm. Giacomo, via Volta, 683.
Venini Guido, id.

NB. — Per gli avvocati residenti in provincia, vedi pag. 92, 95, 97.

NOTAI

COMO

Amadeo Agostino, via Odescalchi, 265.
Bagliacca nob. Gio. Batt. via S. Paolo, 69.
Bolza cav. Gio. Battista, piazza S. Giacomo, 463.
Bonanomi Giacomo, via Nuova, 740.
Caldara Giuseppe, via S. Cecilia, 260
Camozzi Felice, via De' Giovi, 553.
Del Vecchio Giuseppe, piazzetta Pradello, 649.
Frigerio Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 353.
Maspero Giuseppe, via De' Giovi, 550.
Mornico Carlo piazza Volta, 663.
Nessi Francesco, via Nuova, 15.
Perti Gaetano, via Carlo Cattaneo, 130.
Ricordi Achille, piazza Volta, 678.
Silo Bernardo, via Carlo Cattaneo, 136.
Somigliana nob. Cesare, via Nuova, 8.
Tagliabue Carlo, via Carnasino, 270.
Zerboni Paolo, via Lambertenghi, 734.

NB. — Per la residenza legale, tanto di quelli dimoranti in Como come di quelli della provincia, vedi pag. 98.

INGEGNERI

COMO

Barrera cav. Pietro, borgo S. Agostino, 551.
Bellini Carlo, corso S. Donnino, 56.
Bellini Domenico, id.
Beltramini Leone, borgo S. Giuliano.
Benuzzi cav. Luigi, via Nuova, 9.
Bernasconi Giambattista, via S. Pietro in Atrio, 278.
Bianchi Giuseppe, via Torrazza, 317.
Bianchi Luigi, via Bonanomi, 200.
Braghenti Pietro, S. Agostino, 500.
Cadenazzi cav. G. B., piazza Cavour, 634.
Carcano Francesco, S. Abbondio, 600
Carloni Alessandro, via Nuova, 23.
Casati Stefano, via Nuova, 7.
Casartelli Filippo, borgo S Vitale, 426.
Casartelli Giuseppe, via Nuova, 8.
Cetti Gerolamo, via Fontanile, 727.
Cetti Giovanni, via posteriore al Duomo, 587.

Cicardi Gaetano, piazza Cavour, 634.
Coduri Bonfiglio, borgo Ospedale, 165.
Corti Santiago, piazza de' Liochi, 600.
Coduri De-Cartosio, borgo S. Vitale, 461-*b*.
De-Rossi Achille, via Fontanile, 723-*b*.
Ferrario Antonio, borgo S. Agostino, 551.
Franchi Giuseppe, via della Città, 784.
Linati Eugenio, Rebbio presso Como.
Longatti Achille, piazza Cavour, 621.
Luraschi Carlo, S. Margherita.
Luzzani Ambrogio, corso Vittorio Emanuele, 560.
Luzzani cav. Pietro, borgo S. Agostino, alla Prudenziana.
Molteni Carlo, S. Giovanni.
Monti cav. Antonio, borgo S. Bartolomeo, 202.
Monti cav. Francesco, via S. Anna, 90.
Monzini Felice, corso Vittorio Emanuele, 540.
Nessi Felice, via Nuova, 15.
Novi Cesare, piazza Cavour, 617.
Orsenigo Luigi, via Carnasino, 268.
Panigadi nob. Alfonso, via Fontanile, 726.
Pedraglio Luigi, piazza Cavour, 619.
Perti Luigi, borgo S. Agostino, 551.
Pessina cav. Enrico, viale S. Antonio, 557.
Rienti cav. Filippo, corso Porta Vittoria, 51.
Riva Achille, via Ratti, 30.
Ruspini Leopoldo, piazza Volta, 682.
Rossi cav. Antonio, via Lambertenghi, 734.
Rubini Giulio, piazza Volta, 665.
Scalini Filippo, via S. Paolo, 68.
Scalini cav. Gio. Batt., id.
Truffini Santo, via Dogana vecchia, 645.
Velzi cav. G. B., corso Garibaldi, 695.
Venini Giuseppe, via Bonanomi, 207.
Zanini Antonio, via S. Stefano, 483.
Zanini Tomaso, id.
Zanotti Antonio, via S. Colombano, 89.

Circondario

Adamoli Francesco, Bellano
Andreani Leonar., Corenno
Arcelli Franc., Mariano C.
Arconati cav. Mosè, Cantù
Arnaboldi Pietro, Cassina Rizzardi
Aureggi Giuseppe, Varenna
Barzaghi Bernardino, Erba
Bellati Agostino, Varenna
Bosisio G. B., Argegno
Brunati Pietro, Albese
Bruni Alessandro, Menaggio
Carmagnola G., Casasco Int.
Ceschina Vincenzo, Pigra

Caspani Carlo, Gera
Cetti Gerolamo, Parè
Cetti Giovanni, Laglio
Comitti Francesco, Brienno
Comi Gaspare, Musso
Corti Gerol., Parravicino
Dell'Era Antonio, Corenno
Del Vecchio Ang., Laglio
Dotti Luigi, Cernobbio
Fasoli Enrico, Menaggio
Ferrari Andrea, Vertem.
Frigerio Eug. Gravedona
Frigerio Giulio, Orsenigo
Grassi Giulio, Rovellasca
Grasselli Ambrogio, Montano Comasco
Grasselli Carlo, id.
Lena-Perpenti Cesare, Pianello Lario
Mantegazza G., Menaggio
Manzoni Angelo, Dervio
Manzoni Giuseppe, Pellio
Mariani Enrico, Cantù
Marmori Camillo, Ponna
Martinetti Gius, Vercana
Martinez Luigi, Nesso
Merlini Franc., Cast. Vals.
Miglio Giulio, Domaso
Motti cav. Dom., Gravedona
Muttoni Dom., Cast. Vals.
Nava Ildebrando, Bellagio
Peduzzi Domenico, Pigra
Penati Alessandro, Turate
Peverelli Scip., Carate L.
Pizzi Giulio, Lomazzo
Predario Fabio, Palanzo
Provasi Enrico, Bellagio
Ramponi Abb., Tremezzo
Riva Francesco, Mariano C.
Rosati Giuseppe, Mezzegra
Rospini cav. An., Cermenate
Rospini Enrico, id.
Rossi Pasquale, Beregazzo
Rubini Aristide, Dongo
Rubini Giulio, Dongo
Salvioni Giuseppe, Parè
Scotti Francesco, Domaso
Sironi Tiberio, Cantù
Spazzi Antonio, Lanzo d'Int.
Silo Pietro, Lemna
Stampa Zaverio, Tavordo
Scalini Filippo, Carbonate
Tatti Giac., Montano Com.
Testoni Giosuè, Olgiate C.
Vanossi Ruggero, Lenno
Viganò Giovanni, Inverigo
Vitali Francesco, Bellano
Vitali Teodolindo, id.

VARESE

Antognazza Ferdinando
Arcellazzi Stefano
Cantù Paolo
Carcano cav. nob. Carlo
Cova Giacomo
Magatti Emilio
Mina Carlo
Morandi Amabile
Piccinelli Cesare
Quaglia Giuseppe
Riva Luigi
Veratti cav. Calisto
Zafferri Carlo
Zanzi Leopoldo.

Circondario

Adamoli comm G., Besozzo
Albinola Agostino, Viggiù
Antognazza Ferd., Gurone
Bianchi Giacinto, Induno O.
Bottelli Felice, Morazzone
Besozzi Luigi, id.
Besozzi Alessandro, Besozzo
Campagnani G., Germign.
Cattaneo Ferdin., Leggiuno
Cattaneo Giac., Arcisate
Cotta Jemolo, Cavona
Croci Ruggero, Malnate

Danielli Giov., Cuveglio
Del Vitto Carlo, Besozzo
Filippini Bernardo, Cugliate
Fiora Gius., Maccagno Inf.
Jardini Paolo, Valganna
Magaritella Gius., Luvino
Martignoni Bern, Porto V.
Messa Luigi, Tradate
Pellegrini cav. Giov., id.
Pellini Felice, Viconago
Pedoja Gaud. Cuasso al M.
Piccinelli G. B., Clivio
Pianezza Carlo, Casalzuigno
Porta Marco, Laveno
Quaglia Pietro, Bardello
Quaglia cav. Ces., id.
Rebuschini Gius., Besozzo
Reggiori Paolo, Mombello
Roncoroni Carlo, Gavirate
Sbarra geom. Luigi, Luvino
Speroni cav. Gius., Masnago
Terruggia Pietro, Laveno
Zanironi Camillo, Muceno
Zerboni Severino, Tradate.

LECCO

Bolla Attilio
Chierici Pier Francesco
Gattinoni Enrico
Pini Cosimo
Scola Giuseppe
Stoppani G. B.

Circondario

Arcellazzi Lodov., Canzo
Avignone-Molgora L. Merate
Battelli Rosina, Asso
Badoni Riccardo, Castello sopra Lecco
Brini Francesco, id.
Brini Giuseppe, id.
Colombo Gaet., Monticello
Corti Giovanni, Galbiate
Dell'Oro Luigi, Annone Br.
Fioroni Giuseppe, Lasnigo
Galimberti Ernesto, Osnago
Garioni P., Cassina Mariaga
Gazzinelli Giac., Valmadrera
Gilardi Valentino, Brivio
Lavelli Gottifredo, Olginate
Manzoni Angelo, Barzio
Manzoni Paolo, id.
Martelli Camillo, Acquate
Piciotti Pietro, Paderno
Prina Antonio, Garbagnate
Rossi Agostino, Imberido
Rossi Luigi, id.
Solari Giuseppe, Olginate
Stropeni Gio. Ant, Olcio
Stoppani Edoardo, Canzo
Stoppani Ernesto, id.
Strazza G. B., Robbiate
Tavecchia Giovanni, Asso
Torri Francesco, Onno
Torri-Tarelli T., Mandello L.
Vallino Giuseppe, Barzanò
Veneziani Luigi, Merate
Villa Francesco, Galbiate.

RAGIONIERI

COMO

Ajani Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 540.
Ballerini Giuseppe, via S. Nazaro, 166.
Beccalio Lorenzo, al Manicomio provinciale.
Bellasi Antonio, piazza de' Liochi, 594.
Bellasi Giuseppe, Portici nuovi, 441-442.
Bernasconi G. B., via Odescalchi, 266.

Besozzi Pietro, borgo S. Bartolomeo; 352.
Bianchi Giovanni, via S. Cecilia, 256.
Camporini Giuseppe, vicolo Orfanelle, 1.
Capitani Giuseppe, via Torrazza, 320.
Carloni Giovanni, via Nuova, 23.
Catelli Angelo, corso S. Donnino, 63.
Cattaneo Antonio, borgo Ospedale, 198.
Cattaneo Cesare, borgo S. Bartolomeo, 352.
Clerici Leonardo, borgo Ospedale, 181.
Coduri Achille, via S. Benedetto, 98.
Coduri Davide, via Odescalchi, 267.
Consonni Achille, piazza Volta, 670.
Corti Giuseppe, borgo S. Vitale, 461.
Cugnasca Angelo, viale S. Antonio, 498.
Cugnasca Secondo, Portici nuovi, 423.
Dell'Orto avv. Egidio, piazza S. Donnino, 59.
Donegani Antonio, piazza del Duomo, 634.
Fecchio Carlo, piazza del Pradello, 649.
Ferrari Giuseppe, borgo S. Agostino.
Ferrario Luigi, piazza de' Liochi, 594.
Ferloni prof. Angelo, corso Vittorio Emanuele, 535.
Florio Amabile, via Nuova, 22.
Fumagalli Marco, via Nuova, 22.
Gattoni Carlo, borgo Ospedale, 164.
Gentile prof. Antonio, stretta di Porta Nuova 11.
Giorgetti Teodoro, via Nuova, 18.
Grigioni Giuseppe, via Posteriore al Duomo, 587.
Leoni Serafino, corso Vittorio Emanuele, 552.
Mariani Giovanni, corso Porta Vittoria, 43.
Martinelli Rodolfo, via Unione, 96.
Mazzucchelli Antonio, via Sass Corbee, 110.
Merini Francesco, via Unione.
Minoretti Antonio, alla Congregazione di carità.
Mondini prof. Ettore, via Fontanile, 710.
Monti Filippo, borgo S. Bartolomeo.
Nessi Clemente, via Nuova, 15.
Oggionni Carlo, via Unione, 116.
Ortelli Antonio, via Fontanile, 709.
Pasetti Ettore, borgo Vico, 118.
Parravicini Carlo, piazza Mazzini, 129.
Pelli Carlo, via Collegio de' Dottori, 193.
Perlasca Giovanni, piazza de' Liochi, 590.
Porlezza Pietro, piazza Cavour, 629.
Porto Ulisse, via S. Colombano, 743.
Redaelli Luigi, via Nuova, 14.

Redaelli Giulio, via Nuova, 10.
Regazzoni Giuseppe, via Nuova, 14.
Reina Giovanni, via della Città, 183.
Rigoli Ignazio, via S. Cecilia, 264.
Rospini Giuseppe, piazza del Duomo, 477.
Scalabrini Giuseppe, via Sass Corbee, 740.
Scalini Giuseppe, via Fontanile, 740.
Schenoni Agostino, via Nuova, 10.
Seveso Vittorio, via Fontanile, 709.
Somaini Giovanni, Cinque vie.
Taglioretti Antonio, borgo S. Bartolomeo, 348.
Telfy-Zima Enea, via S. Benedetto, 197.
Toletti Battista, a S. Croce.
Testoni Giuseppe, via Torrazza.
Zenoni Carlo, piazza Cavour, 634.

Circondario

Andreani Car., Corenno Pl.
Arnaboldi Emilio, Cassina R.
Barilani Domenico, Scaria
Bizzozero Luigi, Cucciago
Brenna Francesco, Orsenigo
Castelli Carlo, Mozzate
Campioni Luigi, Porlezza
Camuzzi nob. Tancr., Fino M.
Cardona Giov., Vill'Albese
Cattaneo Cesare, Binago
Comitti G. B., Brienno
Del Pero Ulrico, Gravedona
De-Orchi nob. Stefano, Tremezzo.
Garbagnati Mauro. Figino
Giussani Emilio, Cantù
Giussani Pietro, id.
Gobbi Giuseppe, Cima
Grasselli Adolfo, Arosio
Grigo Domenico, Urio
Grimoldi Gaet., Lomazzo
Lillia Natale, Dongo
Lucioni Luigi, Mozzate
Martinez Innocenzo, Nesso
Negretti Emilio, Civello
Passetti Vittorio, Dongo
Polti Nicola fu G. B., Dongo
Polti Nicola di N., Colico
Rampoldi Ant, Bregnano
Regalini Gius., Corenno Pl.
Reina nob. Abbondio
Rimoldi Leopoldo, Appiano
Rho Mauro, Cabiate
Rossi Giov., Olgiate Com.
Sala Abondio, Ponzate
Tagliabue Massimo, Bellagio
Venini Paolo, Dervio
Viganò Luigi Alzate.

VARESE

Antognazza Carlo
Bernasconi Battista
Caprioli Baldassare
Castelletti Massimo
Crugnola Felice
Croci Francesco
Ferrario Giuseppe
Garoni Pasquale
Garoni Antonio
Macchi Silvio
Mera Angelo
Morandi Antonio
Orrigoni Carlo
Piccinelli Daniele

Peregrini Carlo
Rasina Giovanni
Rastelli Francesco
Torniamenti Tito
Zanzi Cesare.

Circondario

Aina Alessandro, Cazzone
Angelini Andrea, Ferrera di Varese
Antonini Ang., Morazzone
Argenti Fr. Maria, Viggiù
Baj Paolo, Cittiglio
Bianchi Giovanni, Bisuschio
Belli Beniamino, Arolo
Bottelli Carlo, Morazzone
Crugnola Gius., Induno O.
Cattò Andrea, Arcisate
Croce Giuseppe, Tradate
Croci Alfredo, Malnate
Clivio Pasquale, Orino
Croff Angelo, Porto Valtr.
De-Vincenti Tranq., Barasso
Ermoli Giuseppe, Malnate
Giorgetti Aug., Cazzago B.
Giorgetti Emilio, id.
Giorgetti Giovanni, id.
Malnati Natale, Cazzone
Panosetti Luigi, Cuvio
Perucchetti Fel., Valganna
Piccinelli Daniele, Brinzio
Quaglia Paolo, Bardello
Quaglia Vitaliano, id.
Simonetta Ernesto, Besozzo
Spozio Achille, Brezzo di B.
Velati Guido, Rancio Valc.
Zaniroli Camillo, Muceno
Zerboni Gio.Batt., Abbiate G.

LECCO

Bigatti Pietro
Conti Pietro
Corti Pietro
Fumagalli Lorenzo
Ghislanzoni Vittore
Masini Giovanni
Muttoni Vittorio.

Circondario

Bonfanti Ang., S. Maria Hoè
Bosisio Emanuele, Molteno
Fumagalli Cornelio, S. Maria Hoè.
Gerosa Giacomo, Mondonico
Grazioli Giuseppe, Garlate
Lavelli Giovanni, Olginate
Lissoni Eugenio, Verderio
Pini Andrea, Rongio
Roncareggi Carlo, Valbrona
Rossi Calimero, Cortabbio
Secchi Ant. Castello sopra Lecco.

Curatori dei fallimenti

(Art. 715 codice di commercio).

Ajani rag. Giuseppe, Como
Bernasconi rag. G. B., id.
Corti rag. Giovanni (della Ditta Bertolotti e Corti),id.
Clerici rag. Leonardo, id.
Cugnasca rag. Secondo, id.
Faverio Pietro., ex-banhiere, id.
Ferloni rag. prof. Angelo, id.
Fumagalli rag. Marco, id.
Giussani rag. Pietro, Cantù
Magni Mosè, Como
Mariani rag. Giovanni, id.
Mariani ing. Enrico, Cantù
Mondini rag. prof. E., Como
Passetti rag. Vitt., Dongo
Pozzuoli Francesco (della Ditta Silo, Butti e Pozzuoli), Como
Pinelli Alessandro, id.
Restelli Eugenio, ex-eancelliere di Tribunale, id.
Sala Achille (della Ditta Sala e Cameroni), id.
Tagliabue rag. M., Bellagio
Tasca G. B., Como
Venini ing. Giuseppe, id.
Veronelli Luigi (della Ditta Veronelli e Seveso), id.
Scuri avv. Ugo, Varese, id.
Antognazza rag. Carlo, id.
Macchi rag. Silvio, id.

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI COMO

Accordatori di Pianoforti

Barbaglia Antonio, via posteriore al Duomo, 589.
Botta Enrico, piazza Volta, 681.

Aceto (Fabbricatori)

Capellaro Antonio, borgo S. Agostino, 541.
Noseda Giacomo, borgo S. Vitale, 426.

Acque gazose, Birra, Liquori, ecc.

Andreotti, Pizzala e Comp., borgo S. Agostino, 543.
Bacilieri, Porta e Comp., borgo S. Agostino, 552.
BRENNA SANTO, fuori porta Portello. — Fabbrica di liquori e vini-vermouth, premiata con Medaglie alle Esposizioni Mondiali di Vienna, Filadelfia, Parigi, Melbourne, ed alla Nazionale di Milano 1881, e con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Universale di Bordeaux 1882 per vini-vermouth.
Cavallasca Giuseppe, borgo S. Margherita, 147.
Ceriani Romualdo, borgo S. Vitale, 460.
Peduzzi Pietro, borgo S. Agostino, 552.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 362.
Tacchi B. e Comp., borgo S. Vitale, 451.

Agenzie d'affitti e collocamenti

Malnati Salvatore, vicolo-Orfanelle, 549.
Savonelli Fortunato, via Unione, 95-*a*.

Alberghi

BAZZI GAETANO (*Hotel Volta*), piazza Cavour, 632. — Albergo di primo ordine, posto alla riva del lago, vicino allo sbarco dei piroscafi.

Bazzi Gaetano (*Italia*), piazza Cavour, 632. — L'Albergo d'*Italia*, colla prossima Pasqua 1884 sarà condotto dal nuovo proprietario MARTINELLI ANSELMO, il quale lo farà ristaurare e mobiliare tutto in nuovo.

Bazzi Giuseppe (*Como*), via Tre Prestini, 183.

Busti Serafino (*Cappello*), piazza Cavour, 611.

Cameroni Giuseppe (*S. Giorgio*), borgo Vico, 28.

Cantaluppi Carlo (*S. Giorgio antico*), borgo Vico, 12.

CARUGHI MARIA E FIGLIO (*Hotel e Restaurant Brianza*), piazza Vittoria, 363. — Ampio locale, grandiosi saloni, gabinetto di lettura e pianoforte. Si parlano le principali lingue. — Servizio d'omnibus per la Stazione.

Casartelli Giuseppe (*Leoncino*), S. Giovanni in Atrio, 213.

GHILARDI TOMASO (*Pension Suisse*), piazza Cavour. — Albergo e Pensione Svizzera, con Caffè Ristorante, sala da bigliardo e giardino di fronte allo scalo dei battelli a vapore. Servizio alla carta e a prezzi fissi, a tutte le ore; omnibus per servizio dell'Albergo.

Grisoni Antonio (*Caval d'Oro*), borgo S. Bartolomeo, 316.

Martinelli Anselmo (*Svizzero, antica Lobietta*), borgo dell'Ospedale, 155.

Minotti Antonio (*Chiave d'Oro*,) piazza Mercato del grano, 303.

Rapetti Francesco (*Corona*), piazza Vittoria, 353.

Salina Angelo (*Turco*), via del Turco, 207.

Sordelli Sam. (*Agnello*), borgo S. Agostino, 542.
Toletti Giovanni (*Tre Re*), via Tre Prestini.

Bellagio

M. GANDOLA E FIGLI (*Albergo Genazzini*). Albergo di primo ordine, posto in magnifica situazione dirimpetto al debarcadero dei piroscafi. Si parlano e scrivono lingue straniere; servizio inappuntabile; prezzi modicissimi.

Apparecchiatori stoffe

CASTAGNA-LODOVICO (Ditta), viale Ss. Annunziata.
Rosa Salvatore, via S. Anna, 89.
Sibille Edoardo, viale Ss. Annunciata, 135.

Apparecchi per gas

Cappelletti Stefano, corso Vittorio Em., 568.
Grassi Enrico, vicolo Lambertenghi, 510.
Officina del gas, S. Margherita.

Armaiuoli

Canova Giuseppe, via S. Nazaro, 169.
Canova Luigi e Com., di fronte ai Portici nuovi, 450 (deposito).
Mondelli Evaristo, via S. Cecilia, 255.

Arruotini

Colombo Giuseppe, via al Duomo, 347.
Pozzi Giosuè, borgo S. Rocco, 264

Attrezzi da pesca

Colli Vincenzo, piazza Cavour, 637.
Canova Luigi e C., rimpetto ai Portici nuovi, 454.

Banche e Cambio

Banca Nazionale, via Nuova, 21 (Vedi pag. 174).
Banca Popolare, via de' Giovi, 552 (Vedi pag. 175).
Corbella C. e Comp., piazza Cavour, 617.
Donegani Antonio, piazza del Duomo, 477.
Fiorio A. e Comp., via Nuova, 22.
Gilardoni G. e Comp. (in liquidazione), piazza del Mercato del grano, 285.
Giorgetti Teodoro e Comp., via Nuova, 18.
Ronzoni e Grasselli, piazza Cavour, 614.
Sala e Cameroni, corso Vittorio Emanuele, 493.
TAJANA, PERTI, CASTIGLIONI e C., piazza S. Giacomo, 463.
Truffini Cesare, piazza Cavour, 633.

Bagni

Stabilimento di bagni pubblici di idroterapia razionale. Il tutto di nuovo impianto, è regolato secondo i precetti e le ultime invenzioni in questo genere di cura. — Lo Stabilimento dispone di bagni a *vapore* e ad *aria calda,* bagni *turchi,* bagni *artificiali medicali,* doccie *scozzesi,* doccie a *vapore,* impacchi, ecc. Apparecchi di *elettroterapia* ed *aeroterapia;* ginnastica medica, *massaggio,* e mezzi per facilitare la reazione. — Sambuga dott. Pietro, medico dello Stabilimento. LANFRANCONI e CORTI, proprietari.

Stabilimento balneario POZZI posto in amenissima posizione ed attorniato da spazioso e ben ombreggiato giardino, con vasche di marmo in comodi e ben disposti camerini, con pronto ed accurato servizio. L'ingresso è tanto dalla parte della nuova strada in riva al lago che conduce al borgo S. Agostino, quanto dalla piazza de' Liochi, 601.

Bottai

Bertoglio Giuseppe, via Tre Prestini, 359
Costantini Giuseppe, via Tre Prestini, 370.

Bottiglierie

BASSETTI-SOSSONI ANTONIETTA, piazza del Duomo, 478.
Cerutti Emilio (*Al Cambio*), via Meraviglie.
Frasconi (Ditta), Mercato Stoppa, 407.

Caffè

Agliati Giulia (*Caffè del Teatro*), con ristorante, via S. Stefano.
Baserga Bened. (eredi), borgo S. Bartolomeo, 350.
Bianchi Giov., piazza Cavour, 311, con ristorante.
Butti Giosuè (*Fiaschetteria*), corso Garibaldi, 691.
Borghini Felice (*Isorni*), via Catena, 231.
Cavadini Gius. (*Garibaldi*), porta Garibaldi, 704.
CHIESA ANDREA (*Commercio*), piazza Mercato del grano, 212.
Colombo Carlo, borgo S. Rocco, 220.
Domenichetti Luigi, via Cappello, 611,
Franchini Batt. (*Giardino*), Giardini pubblici.
Gatti Abdone (*Stazione Ferrovia*), con ristorante.
Ghilardi Tom. (*Pension Suisse*), piazza Cavour, 629.
Ghilardi Tomaso (*Teatro Sociale*, servizio interno).
Ghiringhelli Angelo (*Annita*), via Unione, 99.
Guglielmini G. B., piazza Cavour.
Lombardi Giovanni (*Roma*), via Macello 398.
Marinoni Giuseppe, via Dogana vecchia, 645.
Milini Giuseppe (*Teatro Cressoni*), con ristorante, via Unione.
Patriarca Linda, via del Gesù.
Poli Stefano, eredi (*Volta*), piazza Cavour, 629.
Porati Luigia (*Italia*), piazza del Duomo, 384.

Raggio Antonio (*Corona*), piazza Vittoria, 352.
Toletti frat. (*Bottegone*), piazza del Duomo, 474.
Zambellini Francesco (*Stazione Tramvia*), con ristorante.

Calce, Cementi e Laterizi

Butti Angelo, borgo S. Agostino, 552.
Cordoni Andrea, S. Abbondio, 139.
Della Valle Carlo, borgo S. Agostino, 552.
Faverio Antonio, Giardini pubblici.
Ponisio Achille, borgo S. Agostino, 552.
Tarelli Carlo (eredi), borgo S. Rocco, 243.
Torri Antonio, borgo S. Agostino, 552.

Calzolai

Aliverti fratelli, via S. Stefano, 483.
Arcellaschi Francesco, borgo S. Martino, 394.
Arrigoni Carlo, piazza Mercato del grano, 286.
Barazzoni Carlo, corso Garibaldi, 687.
Barazzoni Antonio, piazza Cavour, 626.
Beretta Paolo, via Croce di Quadra, 309.
Bernasconi Antonio, borgo Vico, 11.
Bianchi Antonio, via Dogana vecchia, 637.
Bianchi Giuseppe, via Rusconi, 312.
Biondi Domenico, borgo S. Bartolomeo, 352.
Cappelletti Paolo, al Mercato della polleria, 422.
Cividini Giovanni, corso S. Donnino, 64.
Clerici Giovanni, via S. Stefano, 442.
Corti Giuseppe, piazza Volta, 143.
Crotta Abramo, via Unione, 106.
Dotti Achille, via Tre Re, 378.
Frangi Battista, borgo S. Rocco, 289.
Gabaglio Antonio, via Torrazza, 336.
Gatti Luigi, borgo S. Bartolomeo, 322.
Monti Carlo, borgo Vico, 103.
Moretti Giuseppe, borgo Vico, 39.

Noseda Francesco, piazza Volta, 143.
Novati Carlo, borgo S. Bartolomeo, 339.
Ortelli Antonio, via Dogana vecchia, 648.
Piccinelli Paolo, via S. Cecilia, 255.
Prayer Diego, via Catena, 230.
Scotti e Bianchi, borgo S. Margherita, 135.
Tacchi Giuseppe, via Bonanomi, 202
Tenconi Amorogio, detto *Santa Marta,* corso Vittorio Emanuele, 497.
Tenconi Antonio, via S. Benedetto, 98.
Tettamanti Cesare, via S. Nazaro, 166.
Tosi Francesco, via Torrazza, 195.
Trombetta sorelle (*Nazionale*), via Unione, 107.
Urio Abbondio, piazza del Duomo, 466.
Zucchi Cirillo, piazza Cavour, 634.

Cappellai

Arata Carlo (fabbrica), via Bonanomi, 202.
Berta Battista, Croce di Quadra, 308.
Beschi Giovanni, via al Duomo, 349.
Bianchi Giuseppe (Ditta Agliati), via Catena, 223. con succursale sotto i Portici nuovi.
Binaghi Gio. Battista, corso V. Emanuele, 511.
Bocci Stefano, via al Mercato del grano, 220.
Cavalleri Giuseppe, via Dogana vecchia, 641.
Maiocchi Giovanni (eredi), corso V. E. 561.
Marelli Francesco, corso Porta Vittoria, 42.
Rodiani Pietro (eredi), corso Vittorio Eman., 568.
Ronchetti Giuseppe (eredi), corso V. E., 507.
Rosaspina Tomaso, corso Vittorio Eman., 528.

Carrozze

Introzzi Giovanni, piazza Vittoria.
Mapelli Angelo (eredi), via del Gesù, 187.
Monti Battista, borgo S. Bartolomeo, 186.

Cartolai

Bellasi e Bazzoro, via Croce di Quadra, 306.
Butti Clorinda, borgo S. Rocco, 227.
Cairoli Pietro, via S. Cecilia, 256.
Carcano Giovanni, piazza Vittoria, 353.
Cassina Giovanni, borgo S. Rocco, 213.
Crivelli Eufrasina, piazza Cavour, 624.
Della Torre Giuseppe (eredi), Portici nuovi, 438.
Ferrario Eugenio, via Collegio de' Dottori, 195.
Franchi Carlo, porta Vittoria, 43.
Frattini Giacinto, via Catena, 229.
Gatti Paolo (eredi), borgo Vico, 110.
Luzzani Angelo, via Lambertenghi, 730.
Mametti Anna Lanzani, corso Garibaldi, 705.
Mayer Vigilio, via Croce di Quadra, 311.
Mondelli Pasquale, piazza de' Liochi, 593.
Ostinelli F. di C. A., piazza del Duomo.
Parravicini Salvatore, borgo S. Agostino.
Pettenini Giovanni (eredi) Cinque vie, 375.
RUSCONI CARLO, borgo S. Bartolomeo, 325. — Fabbrica di carta: specialità in cartoni per seterie.
Stoppa Giuseppe (con fabbrica di carta), via del Turco, 207.
Tacchini Carlo, borgo S. Bartolomeo, 296.
Tettamanti Ernesto, borgo S. Agostino.
Tettamanti Carlo, borgo S. Rocco, 226.
Tettamanti (Ditta), via Città, 182.

Cera (fabbricatori)

AUREGGI FRANCESCO, b. S. Agostino, 551-*a*. Fabbrica e deposito della premiata Cereria Reali Gavazzi, di Venezia.
BROLIS ARISTO, piazza de' Liochi, 601. — Antica fabbrica di candele di cera. Questa

fabbrica merita speciale menzione, per i perfezionati sistemi di lavorazione della cera in essa adottati. La numerosa clientela attesta la moderazione dei prezzi e la ottima qualità degli articoli.

Cesellatori ed incisori

Attanasio Cesare, corso Vittorio Emanuele, 522.
Bassi Giuseppe, via Catena, 219.
Colmegni prof. Aurelio, S. Croce, 421.
Ruspini Giovanni, via Croce di Quadra, 307.

Chincaglieri

Bedetti Carlo (*Bazar Plinio*), porta Vittoria, 43.
Colombo Luigi (*Bazar Volta*), piazza Volta.
Galliani Dom. (*Bazar Volta*) p. del Duomo, 477.
MANTOVANI PASQUALE (*Magazzeno Torinese*), piazza Cavour, 629. — Negoziante in chincaglie, maglierie e ombrelle.
Merazzi Paolo, corso Vittorio Emanuele.
Molteni Francesco, via Dogana vecchia, 645.
Pallio Antonio fu M. (*Al 49*), piazza Cavour, 614.
Preda Giuseppe di Luigi, corso Vitt. Em., 503.
Porlezza Lazzaro, sotto i Portici nuovi, 441.
ROSPINI LEOPOLDO (specialità in oggetti d'arte), piazza del Duomo, 475.

Cioccolata (fabbricatori)

Banfi Antonio, corso Vittorio Emanuele, 504.
Conti Antonio, corso Vittorio Emanuele, 503.

Commissionari in generi diversi

Bernasconi L. e figli, via Carnasino.
CODURI BARTOLOMEO, piazza Vittoria, 363.
Forni Luigi, Portici nuovi, 442.

Parravicini rag. Carlo, piazza Mazzini, 115
Piatti G. A., piazza Cavour, 619.
Rigoli rag. Ignazio, via S. Cecilia, 204.

Commissionari in seta, stoffe, ecc.

Brioschi Giovanni, via Carlo Cattaneo, 131.
Carloni rag. Giovanni, via Nuova, 23.
Casarico Achille, via S. Stefano.
Cavadini Amilcare, via Unione, 73.
Corti Leonardo, borgo S. Giuliano, 465.
Helbing Paolo, via Unione, 101.
Longhi Costantino, borgo S. Bartolomeo, 328.
Macher Giorgio, via S. Donnino, 58.
Maspero Innocente, borgo S. Bartolomeo, 301.
Picconi Alcide, piazza Cavour, 616.
Verani Luigi e figlio Angelo, b. S. Bartolomeo.
Veronelli, Seveso e C., via Nuova, 74.
Walter Ivo e C., via Unione, 117.

Cordami

Nobili Abondio, al Mercato della polleria, 423.

Diligenze giornaliere

Como-Cernobbio — Albergo della Corona.
Como-Lecco — Albergo del Leoncino
Como-Maslianico — Trattoria S. Giacomo.
Como-Torno — Albergo del Cappello
Como-Varese — Albergo del Leoncino.

Disegnatori per ricami

Cantaluppi Giuseppe, via Torrazza, 317.
Malnati Salvatore, vicolo Orfanelle, 559
Proserpio Achille, via S. Cecilia, 256.
Righini Guglielmo, corso Vittorio Eman., 558.

Doratori e verniciatori

Astolfi Carlo, piazza S. Donnino, 60.
Bellasi Enrico, borgo Vico.
Camagni e Casartelli, via Tre Prestini.
Cassina Francesco, via Unione, 101.
Cipolla Giovanni, via S. Donnino, 172.
Ferrario Alessandro, via Catena, 229.
Fiorentini Carlo, via Nuova, 743.
Frigerio Angelo, borgo S. Agostino, 395.
Negrini Claudio, corso Vittorio Emanuele, 564.
Pandolfi Giuseppe, corso Garibaldi, 683.
Tettamanti Antonio, borgo Ospedale, 185.
Uslenghi Giovanni, via S. Cecilia, 255.

Droghe e Coloniali

Banfi Antonio, corso Vittorio Emanuele, 504.
Baserga e Roncoroni, piazza del Duomo, 473.
Bernasconi Luigi fu Domenico, borgo Vico, 15.
Bolgeri Giuseppe, borgo S. Agostino, 545.
Colombo Paolo, Mercato Stoppa, 437.
Crespi Carlo, borgo S. Rocco, 220.
Crespi Battista, borgo S. Bartolomeo, 338.
Grigioni Gioachino, borgo S. Bartolomeo, 302.
Livio Giuseppe, borgo S. Agostino, 539.
Lucioni Carlo, piazza Volta, 657.
Magni Felice, corso Vittorio Emanuele, 522.
Noseda Antonio, borgo S. Vitale, 426.
Ortolani Carolina, via Meraviglie, 236.
Pagliardi Pietro, via Catena, 229.
Piadeni Alessandro, piazza Vescovado, 464.
Piadeni P. e Ortolani, corso Vittorio Em., 492.
Pozzi Carlo, via Croce di Quadra, 310.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 363.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 155.
Saldarini fratelli, borgo S. Martino, 406.
Tatti Policarpo, Portici nuovi, 440.

Torriani Angelo, borgo S. Bartolomeo, 330.
Vaccani Eugenio, Mercato del grano, 301.

Fabbri-Ferrai

Albonico Giuseppe, borgo S. Vitale.
Barili Edoardo, via Lambertenghi, 730.
Benaglio Felice, borgo S. Martino.
Bergna Eugenio, via Torrazza, 319.
Brusa Giorgio, via al Fosso, 569.
Cagni Francesco, borgo Vico, 21.
Cagni Gaetano (eredi), borgo Vico, 22.
Cagni Giovanni, borgo S. Rocco, 222.
Calcagni Angelo, contrada Rusconi.
Cariboni Calisto, via Tre Re.
Casartelli Alessandro, borgo S. Bartolomeo, 303.
Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311.
Corengia Ambrogio, piazza de' Liochi.
Gini Angelo, via Vittani, 112.
Imperiali Gaetano, borgo S. Bartolomeo, 230.
Lanfranconi Nicola, piazza Mazzini, 121.
Marinoni Giuseppe, borgo S. Agostino, 503.
Masciadri Antonio, borgo Ospedale, 179.
Masciadri Felice, Borgo S. Rocco
Moretti Felice, vicolo Coduri, 243.
Noseda Salvatore, borgo S. Martino, 400.
Riva Nicola, borgo Vico, 21.
Tagliaferri Giosuè, Cinque vie, 376.

Falegnami

Bala Emilio, via Fontanile, 720.
Bala Luigi, borgo S. Giuliano.
Berretta Angelo, via Lambertenghi, 733.
Bianchi Giacomo, corso S. Donnino, 63.
Bianchi Gaspare, borgo S. Agostino, 500.
Bianchi Martino, via S. Cecilia, 254.
Bionda Francesco, via Unione, 107.

Botta Giovanni, via Natta, 79.
Brenna Giovanni, borgo S. Agostino, 504.
Bulgheroni Angelo, stretta di Porta nuova, 13.
Caccia Carlo (eredi), via Città, 185.
Camagni Gaetano, via Unione e via Natta, 87.
Camagni Galeazzo, via S. Nazaro, 147.
Cassina Stefano, via S. Leonardo, 18.
Colombo Alessandro, borgo Vico, 118.
Fasola Carlo, via Vittani, 171.
Faverio Natale, via Unione, 99.
Fontana Paolo fu Daniele, vic. al Soccorso, 840.
Galfetti Gio. e figli, borgo S. Vitale, 426.
Gini Cesare, via Fontanile, 713-*a*.
Lanzani Amino, via S. Nazaro, 154.
Martinelli Giacomo, via S. Nazaro, 396.
Monti Antonio, borgo S. Giuliano, 466.
Pandolfi Battista (eredi), borgo Vico, 11.
Pizzotti Giuseppe, via Rusconi, 328.
Riva Antonio, borgo S. Vitale, 447.
Ronchetti Antonio, borgo S. Bartolomeo, 301.
Sassi Gaetano, via Raimondi, 5.
Scolari Giovanni, borgo S. Rocco, 286.
Silva Luigi, borgo S. Bartolomeo, 315.
Sironi Ernesto, borgo S. Agostino, 505.
Tettamanti Battista, borgo Vico, 101.
Turconi Ambrogio, via Carnasino, 277.
Vitali Osvaldo, borgo S. Agostino, 524.

Ferrarezza

Baroni Giuseppe, via Dogana vecchia, 647.
Bellasi Giuseppe, borgo Vico.
Bergna Eugenio, via Torrazza, 319.
Binaghi Salvatore, corso Vittorio Emanuele, 506.
Cairoli Isidoro, borgo S. Bartolomeo, 336.
Casserini Giacomo, borgo Vico, 22.
Catelli Isidoro, borgo S. Bartolomeo, 336.

Dell'Orto Cesare, via Catena, 225.
Dotti Domenico, via Unione, 101.
FERRARIO ATTILIO, via S. Nazaro, 396. — Negozio di ferramenta d'ogni genere.
Guaita Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 329.
NEGRINI GIULIO, corso Vittorio Emanuele, 512. Ferramenta, ottonami e chincaglieria.
Pensotti Carlo, borgo S. Bartolomeo, 318.
PENSOTTI GIOVANNI fu FERMO, via al Duomo, 352. — Negoziante in ferramenta ed ottonami, con officina da fabbro-ferraio e meccanico, premiato a diverse Esposizioni.
Vitali Antonio, via Meraviglie, 244.
Vitali Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 330.
Volonteri Pietro, borgo S. Rocco, 282.

Filandieri

ERBA GIUSEPPE, Filandiere in Como, borgo S. Agostino, 529, e Commissionario in seta a Milano.
Magni Gaetano, piazza Volta, 640.
Mondelli G. figlio e genero, borgo S. Rocco, 260.
Nessi Gius. Ant., via Nuova, 15.
Nobili cav. Luigi, borgo S. Bartolomeo, 292.
Parravicini fratelli, borgo S. Bartolomeo, 339.
Perlasca Giovanni, piazza de' Liochi, 590.
Scalini G. B. e Gaetano, viale S. Antonio, 558.

Filatoieri

Casnati Cesare, borgo S. Bartolomeo, 200.
Casnati fratelli fu Amos, borgo S. Rocco.
Castelli e Casnati, via de' Giovi, 542.
Coduri Leopoldo, borgo S. Rocco.
CODURI STAMPA CATERINA, vicolo Orfanelle, 546. — Con filanda a S. Giuseppe in Valleggio frazione di Camerlata.

Corti Carlo, borgo S. Rocco.
Magni Gaetano, piazza Volta, 640.
Mondelli G. figlio e genero, borgo S. Rocco, 260.
Nessi Gius. Ant., via Nuova, 15.
Dubini fratelli, borgo S. Martino, 278.
Pedraglio Francesco, al Cerbetto.

Filatori di cotone

Frey Ulrico (eredi), borgo Vico, 10.

Fonditori e tornitori in metalli

Adamoli Giuseppe, via Meraviglie, 249.
Bernasconi e Volonteri, borgo S. Rocco.
Regazzoni fratelli, vicolo Caserma Volpi, 346.
Rossi Luigi, S. Margherita.
Stabilimento meccanico e fonderia comense, S. Abbondio.

Forme da scarpe

Catelli e Omarini, corso S. Donnino, 63.

Fotografi

Gilardoni Pio, corso Vittorio Emanuele, 528.
NESSI ANTONIO, id., 516. — Raccolta di tutte le vedute dei laghi di Como, Lecco, Lugano e Maggiore.
Piatti Riccardo, corso Garibaldi, 698.
Pozzi Carlo, via S. Cecilia, 255.

Fumisti

Bottinelli Ambrogio, via Torrazza, 184.
Brusa Angelo, via S. Anna, 91.
Crivelli Cesare e C., piazza Volta, 655.

GINI GIUSEPPE, via Tre Re, 379. — Fabbricatore di stufe economiche atte a riscaldare più locali, franklin, caloriferi, stufe a cock, cucine economiche e meccanismi per campanelli elettrici.
Valugani Samuele, piazza Volta, 138.

Fuochi artificiali

Fontana Beniamino, vicolo al Soccorso, 340.
Franchini Battista, via Pretorio, 465.

Granaglie

Bosetti Pietro, borgo S. Agostino, 545.
Carganico Sisto di Eliseo, borgo S. Vitale, 456.
Castelli Carlo, borgo S. Agostino, 537.
Castelli Natale, id., 545.
Castelli G. B., borgo S. Agostino.
Della Torre Stefania, ved. Vanini, id. 541.
Guggieri fratelli, id. 541.
Mossi e Tschudi, id., 541.
Ronzoni M. e P., Mercato del grano, 300.
Vignarca Nicola e figlio, id., 294.
Verga Pasquale, borgo Vico, 91.
Verga Domenico, borgo S. Vitale, 457.

Imbianchini

Bergna G. B., borgo S. Margherita.
Bianchi Carlo, corso Garibaldi, 682.
Bianchi Lorenzo, via Sass Corbee, 111.
Broggi Aurelio, borgo S. Rocco, 300.
Cavallasca Giuseppe, id., 256.
Corti Enrico, via della Torrazza, 318.
Nogara Bartolomeo, id.
Pellegatta fratelli, piazza Mazzini, 121.
Pessina Luigi, piazza Volta.

Pizzala Elia, borgo S. Bartolomeo, 323.
Riva Antonio, detto *Martellone*, via Unione, 97.
Re Antonio, via Catena, 224.

Imprenditori e capi-mastri

Carcano Francesco, via S. Benedetto, 98.
Bernasconi Luigi, piazza Volta, 138.
Regazzoni Giuseppe, via Bonanomi, 198.
Tagliabue Gaetano, borgo Vico, 40.
Verga Angelo, Val Duce.
VERGA DOMENICO, borgo S. Vitale, 457. — Tiene deposito per proprio conto di materiali per costruire forni da prestinai. — I materiali consistono in sambelloni di tufo, bocche e bocchette in ghisa. Volendo si obbliga alla costruzione di qualunque forno da prestinaio.

Intagliatori

Galfetti Giovanni e figlio, borgo S. Vitale, 426.

Istrumenti musicali

Bonomi Luigi, corso Porta Vittoria, 49.

Latterizi (fabbrica)

Pedraglio fratelli, S. Margherita, 131.

Latticini

Beretta Corti Rosa (eredi), portici S. Giacomo, 465.
Castelli fratelli, riva del lago.

Lattonieri

Cappelletti Stefano, corso Vittorio Eman., 568.
Clerici fratelli, via Croce di Quadra, 304.
Fortis G. e figlio, via Meraviglie, 242.
Fortis Stefano, borgo S. Bartolomeo, 316.

Galli Giovanni, via S. Giovanni in Atrio, 280.
Ricca Giuseppe, borgo Vico, 104.
Tettamanti Pietro, borgo S. Bartolomeo, 328.
Veronelli Luigi, corso Vittorio Emanuele, 499.
Vietti Felice, piazza Cavour, 624.

Legna da fuoco

Abbiati Davide, borgo Ospedale, 169.
Camagni Gaetano, via Unione, 87.
Cavalleri e Messa, borgo S. Margherita.
Cavalleri Carlo, Ss. Annunciata, 131.
Comitti fratelli, borgo S. Agostino, 552.
Crivelli Alberto, via Meraviglie, 249.
Lonati Serafino, piazza de' Liochi.
Riva Adele, piazza Portello, 553.

Legnami d'opera

Costantini fratelli, borgo Vico, 110.
Faverio Antonio, Giardini pubblici.
Ferrario Carlo, borgo S. Agostino, 551.
Fontana Paolo, vicolo del Soccorso, 350.
Gerletti fratelli, borgo S. Agostino.
Paleari e Riva, angolo viale S. Antonio
Riva Antonio, borgo S. Vitale, 447.
Tarelli Carlo (eredi), borgo S. Rocco, 243.

Librai

Bolla Cairoli Marianna (Ditta), piazza Cavour, 614.
Della-Torre Giuseppe, Portici nuovi, 438.
Franchi Carlo, porta Vittoria, 43.
Giorgetti fratelli, via Meraviglie, 53.
Mametti Lanzani Anna, corso Garibaldi, 705.
Mayer Vigilio, via Croce di Quadra, 311.
MEYER E ZELLER, piazza Cavour, 614. — Libreria italiana e straniera,
Mojana Felice, via Meraviglie, 249.
Ostinelli F. di C. A., piazza del Duomo.

Liquoristi

Brenna, Verga e C., in liquid., al Portello, 150.
Cerutti Emilio (*Al Cambio*) via Meraviglie.
Franchini Battista, portici S. Giacomo, 466.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 363.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 155.
Tacchi B. e C., borgo S. Vitale, 451.

Litografi

Freiburger A. e C., via Città, 193.
FUSTINONI AUGUSTO, via Collegio de' Dottori angolo di Torrazza. — Si eseguiscono disegni grafici, tecnici, in nero ed a colori, a lapis, a penna, ad incisione, etichette e cartelli-*réclame* in cromo, azioni, carte-valori, cambiali, fatture, circolari, indirizzi, modelli di calligrafia, autolitografia, biglietti di visita ad incisione, diplomi, pergamene miniate od in nero. — Zincotipia. — Deposito stampe, carte geografiche, fotografie, oleografie, oggetti di belle arti, musica, ecc.

Macellai

Almini Andrea, borgo S. Martino, 393.
Bonomi Francesco, borgo S. Vitale, 457.
Cantaluppi Villa Teresa, borgo S. Giuliano, 465.
Canti Andrea, piazza S. Giacomo.
Canti Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 322.
Canti Carlo, Mercato del grano, 216.
Catelli Adolfo, borgo S. Agostino, 552.
Demolli Giovanni, piazza Volta, 653.
Ferrario Innocente, borgo S. Bartolomeo, 353.
Galimberti Giuseppe, borgo Vico, 107.
Giamminola fratelli, via al Macello, 399.
Imperiali Giuseppe, via Sass Corbee, 113.

Lualdi Giuseppe, via Torrazza, 338.
Marzorati Giuseppe. borgo Ospedale, 185.
Milani Rodolfo, via Torrazza, 317.
Milani Agostino, Mercato della polleria, 424.
Monza Eugenio, borgo S. Rocco, 220.
Pelandini Giovanni, borgo Vico, 117.
Pozzi fratelli, fu G. B. borgo S. Bartolomeo, 329.
Pozzi Giovanni, Mercato della Polleria, 406.
Pozzi Luigi, borgo S. Rocco, 207.
Puricelli Pietro (eredi), borgo S. Bartolomeo, 330.
Romegialli Giacomo, via Cinque vie, 375.
Rusconi Francesco (eredi), via S. Cecilia, 254.
Saporiti Zaccaria, borgo Vico, 103.

Macchine da cucire

Nicolai Ferdinando, corso V. E., 514.
Ostinelli Giuseppe, Mercato del grano, 282.
Tosi Francesco, via Torrazza, 195.
Vitali Antonio, via Meraviglie, 245.
Vitali Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 330,

Maniscalchi

Castelli e Luraschi, borgo S. Bartolomeo, 299.
Golzo Cesare, via Unione, 120.
Mascheroni Leopoldo, piazza Vittoria, 864.
Valli Enrico, via S. Anna, 290.

Marmisti

Monzini Antonio (eredi), corso Garibaldi, 705.
Pirelli Pietro, Cinque vie, 376.

Meccanici

Bernasconi e De-Micheli, vicolo S. Protaso.
Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311.
Cendali Antonio, via Gazometro, 135.
Cresseri Paolo, via Torrazza, 342.

Gilardoni, Scotti e C., borgo S. Bartolomeo.
Lanfranconi Nicola e figli, via Portici, 410.
Landi Francesco, via S. Cecilia, 254.
Melli Luigi, corso S. Donnino, 63.
Ostinelli Giuseppe, Mercato del grano.
Piotti e Corbetta, piazza Mazzini, 122.

Mediatori in sete

Argenti Elia, via Natta.
Bellotti G. B., borgo S. Bartolomeo.
Braghenti Carlo, borgo S. Agostino.
Ferrario Vittore, piazza de' Liochi, 593.
Frigerio Flaminio, borgo S. Bartolomeo.
Maspero Innocente, borgo S. Bartolomeo, 301.
Mazzucchelli Baldassare, via Lambertenghi.
Monghisoni Giovanni, Mercato del grano.
Larghi Ambrogio, corso S. Donnino, 29.
Parravicini Andrea, borgo Ospedale.
Ponti Giuseppe, via Unione, 120.
Taborelli Ambrogio, Riva al lago.
Verani Luigi, borgo S. Bartolomeo, 312.

Mercerie e nastri

Barazzoni sorelle, corso Vittorio Emanuele, 425.
Barboni Domenica, via Catena, 229.
Bianchi G. e Casanova T., corso Vitt. Em. 529.
Bianchi Mirocleto, via S. Leonardo, 18.
Bianchi Rezzonico Lucia, piazza del Duomo, 446.
Bonomi Giuseppe, S. Bartolomeo, 325.
Botta Ciceri e C., piazza S. Giacomo, 455.
Buzzi Cadenazzi Carolina, di fronte ai Portici nuovi, 453.
Carcano Carlo, borgo S. Bartolomeo, 302.
Cavallasca Giuseppe, borgo S. Rocco, 257.
Centenari Arnaboldi, corso Garibaldi, 709.

Clerici Samuele (*Nuova Babilonia*), piazza del Duomo, 480.
Colombo Noseda Nat., via Dogana vecchia, 647.
Crivelli-Maspero Giuseppa, via Meraviglie, 245.
Crivelli sorelle, piazza Cavour, 624.
Delmonte Orcesi V., corso Vittorio Emanuele 324.
Ferrario Felice, via Tre Prestini, 372.
Fontana Francesco, via Dogana vecchia, 637.
Fontana Marietta, via Meraviglie, 246.
Guarisco Napoleone, piazza del Duomo, 479.
Galliani Dom. (*Babilonia*), piazza del Duomo, 477.
Invernizzi Filippo, corso Garibaldi, 136.
Martinelli Francesca Conti, via S. Stefano, 483.
Maspero sorelle, borgo S. Bartolomeo, 310.
Merazzi Emilia Dubini, corso Vittorio Eman., 493.
MONEGHETTI SORELLE, sotto ai Portici nuovi, 441. — Grande assortimento in generi di moda, specialità in guanti e cravatte, busti e bonetterie, nonchè in biancheria confezionata, ricami, pizzi, mercerie, chincaglierie e profumerie delle primarie case nazionali ed estere.
Monti Francesco, piazza del Duomo, 468.
Monti Vittoria, borgo S. Rocco, 289.
Negrini sorelle, corso Vittorio Emanuele, 507.
Nessi Antonio, borgo S. Giuliano, 466.
Ones Giovanni, borgo Vico, 104.
Pedraglio frat. di G., piazza Mercato del gr., 298.
Peverelli Giovanni, via Croce di Quadra, 297.
Piatti Giuseppa Castelli, borgo S. Agostino, 546.
Piatti e Tagliabue, via Catena, 220.
Pizzala sorelle, borgo S. Rocco, 285.
Pontiggia Giuseppe, corso S. Donnino, 58.
Pozzi Maria, corso Garibaldi, 706.
Preda Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 503.
Preda Luigi, corso Vittorio Emanuele, 516.
Ravasio Luigi e sorelle, piazza Cavour, 635.
Riva Marco, borgo Vico, 10.

Ronchetti Carlo, Portici nuovi, 440.
Ronchetti Teresa, via Croce di Quadra, 533.
Rossi sorelle, corso Vittorio Emanuele, 494.
Viganò Marietta Comelli, via Città, 182.
Villa Domenico, borgo Vico, 98.

Mobili

Camagni Gaetano, via Unione, 87.
Duvia Domingo, piazza Volta.
Galfetti Giovanni e figli, borgo S. Vitale.
Mariani Giuseppe, borgo S. Rocco, 329.
Strada Giberto, via Rusconi, 328.
Testoni Edoardo, piazzetta Gesù, 189.
Valli Achille, via Rusconi, 320.
Vanossi Felice (eredi), piazza del Duomo.

Modiste

Cadenazzi Buzzi Carolina, piazza S. Giacomo, 453.
Cavalleri Tosi Paola, Portici nuovi, 441.
Luzzani Corti Giuseppina, corso Vittorio E., 560.
Luzzani e Beretta, via al Duomo, 356.
Majocchi sorelle, corso Vittorio Emanuele, 501.
Moscheni Cavalleri Elisabetta, corso Vitt. E., 526.
Rodiani Giuseppa, via Croce di Quadra, 395.
Vimercati Maurina, via Carnasino, 270.
Volonterio Angela, corso Vittorio Emanuele.

Mugnai

Corti Luigi, borgo S. Margherita, 193.
Lucca Salvatore, borgo S. Martino, 372.
Porta Rosa Longatti, Roggione, 370.

Musica (negozianti)

Della Torre Giuseppe, sotto ai Portici nuovi.
Franchi Carlo, porta Vittoria.
Fustinoni Augusto, via Collegio dei Dottori, 193.

Offellerie

Brugnatelli Benvenuto, piazza Gesù, 197.
Celmi Luigi, via al Macello, 491.
Colnaghi Angelo, via Natta, 81.
Defendi Pietro, corso Vittorio Emanuele, 493.
Borghini Felice (*Isorni*), via Catena, 231.
Mazzocchi Pilade, via Torrazza, 319.
Monti Luigi di Vincenzo, piazza Cavour, 624.
Porati Angiolini Luigia, piazza del Duomo, 381.
Prosdocimi Desiderio, borgo S. Rocco, 264.
Rebecchi Angelo, via Croce di Quadra, 309.
Resmini Carlo, borgo S. Agostino, 551.
Sacchi Angelo, piazza Cavour, 619.
Sala Antonio, corso Garibaldi, 701.
Taroni Francesco, via Città, 182.

Ombrellai

BORDOLI LUIGI, piazza del Duomo, 469. — Oltre a un ricco assortimento di paracqua e parasoli ultima novità e alpenstok per ghiacciai, tiene pure un completo assortimento di oggetti in legno delle migliori fabbriche di Tremezzina e Bellagio, tutto a prezzi da non temere concorrenza. Si eseguiscono commissioni in breve tempo: si aggiustano ventagli d'ogni qualità.
Carelli Angelo, piazza Cavour, 621.
Carini Luigi, via al Duomo, 354.
De-Paoli Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 303.
Grammatica Francesco, corso Garibaldi, 787.
Lanzetti Giovanni di Agostino, borgo S. Bartolomeo, 330.
Lanzetti Luigi, borgo S. Rocco, 285.
Maggioni Luigi, via Meraviglie, 253.
Tarelli Angelo, piazza Cavour, 621.
Visconti Francesco, borgo S. Bartolomeo, 351.

Orefici-gioiellieri

Bianchi Fridolino, via Croce di Quadra, 529.
Clerici Napoleone (eredi), corso Vittorio E., 493.
Cova e Colombo, borgo S. Bartolomeo, 499.
Dell'Oca Michele, corso Vittorio Emanuele, 499.
Gagliardi Raffaele, via Unione, 106.
Lucchini Cesare, Mercato della Polleria, 425.
Mazzola Ambrogio, Mercato del Grano, 295.
Muttoni Lorenzo, piazza del Duomo, 478.
PESSINA FRATELLI, corso Vitt. Emanuele, 328,
— Orefici-gioiellieri, con magazzino di oggetti antichi.
Silva Ciuseppe fu Giov., corso Vittorio E. 528.
Silva Pietro fu Paolo, corso Vittorio Eman., 507.
Taglioretti Antonio, borgo S. Bartolomeo, 348.

Orologiai

Arcellaschi Leonardo, corso Vittorio Eman., 493.
Bernard Ferdinando, Portici nuovi, 442.
Bestoso Francesco, corso Vittorio Emanuele, 501.
Dagradi Luigi, via Crocifisso, 230.
Forni Federico, via Città, 182.
Fumeo Carlo, corso Vittorio Emanuele, 533.
Morniroli Luigi (eredi), corso Vittorio Eman., 527.
Muttoni Lorenzo, piazza del Duomo, 491.
Nicolai Ferdinando, corso Vittorio Emanuele, 514.
Pecori Enrico, corso Porta Vittoria, 48.
REZZONICO FRATELLI, piazza del Duomo, 446.
— Orologiai, ottici, ecc.

Orticultori e fioricultori

Della Porta Francesco, viale S. Antonio.
VOLONTÈ CLAUDIO, borgo S. Giuliano, 469.
— Premiato stabilimento botanico.

Ortopedici

Somaruga Ambrogio, corso Vittorio Eman., 512.
Somaruga Achille, via Crocifisso, 233.

Ottici

Pontiggia Giovanni, corso Porta Vittoria, 46.
REZZONICO FRATELLI, piazza del Duomo, 362.
— Ottici ed orologiai, ecc.

Panierai

Romerio Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 361
Tanzi Francesco, Mercato della polleria, 421

Parrucchieri

Acquilini Emilio, piazza Vittoria.
Baserga Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 311
Bedetti Giovanni, borgo S. Martino.
Bedetti Giuseppe, borgo S. Barlolomeo, 353.
Bianchi Antonio, piazza Volta, 145.
Bianchi Giovanni, Cinque vie, 373.
Bianchi Luigi, piazza Cavour, 632.
Brambilla Orazio, via S. Pietro in Atrio, 279.
Cadenazzi Giuseppe (eredi), corso V. E., di fronte ai Portici nuovi, 453.
Canova Giuseppe, borgo Vico, 92.
Cappelletti Pietro, via S. Stefano, 482:
Della Torre Vincenzo, Cinque vie, 324.
Dilda Pietro, piazza Cavour, 629.
Gaffuri Giovanni, piazza Cavour, 614.
Gaffuri Pietro, via Unione, 94.
Galli Gaspare, corso Garibaldi, 686.
Gandini Luigi, corso Vittorio Emanuele, 528.
Girelli Cacciatori Mario, piazza Cavour, 616.
Girola Francesco, via Rusconi, 322.

Grisoni Angelo, corso Vittorio Emanuele, di fronte ai Portici nuovi, 445.
Marelli Luigi, borgo Vico, 5.
Pertusati Giacomo, corso Vittorio Em., 553.
Pini Carlo, corso Garibaldi, 183.
Pontiggia Carlo, corso Porta Vittoria, 42-44.
Ronchetti Antonio, via Torrazza, 317.
Ronchetti Basilio, via al Duomo, 354.
Ronchetti Gilio, via Collegio dei Dottori, 195.
Ronchetti Pietro, via S. Giovanni in Atrio, 81.
Sant'Elia Luigi, corso Porta Vittoria, 50.
Tettamanti Gerolamo, borgo S. Rocco, 284.
Torriani Giovanni, via Unione, 109.
Tosi Agostino, Mercato Stoppa, 422.
Trabucchi Giulio, borgo S. Bartolomeo, 357.
Vandoni Luigi, borgo Vico, 16.
Zeppi Pietro, vie Tre Re, 381.

Passamanteria

Rhò Felicita, corso Garibaldi, 627.

Pavimenti

Bernasconi Ambrogio e figli, b. S. Agostino, 552.
Bernasconi Paolo, via Fontanile, 720.
Croci Riccardo, via Vittani, 178.
Porlezza Lazzaro (pavim. in asfalto), rappresentante la Ditta Cugini Praga di Milano, Portici nuovi, 441.
Tettamanti Franc. (pianelle), S. Agostino, 552.
Tettamanti Marco (eredi), Canonica, 292.

Pellettieri

Cappelletti Antonio, portici del Pretorio, 468.
Carugati Carlo, via Cappello, 614.
Cavadini Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 317.
Giudici Luigi fu Giacomo, corso Porta Vittoria, 51.

Nessi Antonio, via Maccello, 406.
Prina Carlo, piazza Vittoria, 159.
Rossini Erminio, borgo S. Bartolomeo, 308.
Stoppa Baldassare, borgo S. Bartolomeo, 347.
Ortelli Antonio, via Dogana vecchia, 648.

Pelliccerie

Agliati (ditta), via Catena, 223.
Binaghi G. B., corso Vittorio Emanuele, 511.
Maiocchi Carlo, id. 501.
Maiocchi sorelle, id., 502.
Ronchetti Giuseppe (eredi), id. 507.
Volonterio Angelo, id., 525.

Pesa pubblica

Masciadri Pietro, borgo S. Agostino, 552.

Pesci

Colli Vincenzo, piazza Cavour, 637.
Superchi Francesco (eredi), Mercato Stoppa, 423.

Pesi e misure

Casanova Giovanni, piazza Volta, 658.
Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311.
Fasana F., via Torrazza, 335.

Pettini ed attrezzi per tessitura

Botta e Ronchetti, via Nuova, 15.
Bernasconi Luigi e figli, via Carnasino, 271-*A*.
Sanromè Eliseo, via Unione, 95.
Lattuada Maria, fabbr. *remisse,* via Natta, 84.
Noseda Michele e C., via Unione, 95.
Vestanera e Fasola, vicolo Caserma Volpi, 346.

Pianoforti

Barbaglia Antonio, piazza de' Liochi, 589.
Bonomi Luigi, corso Porta Vittoria, 49.
Botta Enrico, piazza Volta, 681.
Gorli Giosuè, via Unione, 119.
Spadina Gaetano (eredi), piazza del Duomo.

Pittori decoratori

Corti Enrico, via Torrazza, 318.
Valli Carlo, borgo S. Bartolomeo, 338.

Pollami e selvaggina

Cappelletti Antonio, Pretorio, 468.
Ferrario sorelle, Mercato Stoppa, 422.
Frasconi (ditta), id., 407.
Minola Antonio (*Ferett*), via Catena, 225.
Zanchi Carlo, Mercato Stoppa, 423.

Posterie, prestini, ecc.

Abbate Giuseppe (eredi), Mercato del grano, 300.
Agostoni Gio. Batt. borgo S. Bartolomeo, 205.
Albanesi Luigi, corso S. Donnino, 63.
Alberti Epifanio Paolo, Riva al lago, 408.
Annoni Carlo, via S. Margherita, 135.
Annoni Paolo, borgo Vico, 42.
Arnaboldi Negretti Maria, borgo S. Agostino, 524.
Artaria Felice, vicolo Catena, 230.
Balzarotti Pietro (eredi), borgo S. Martino, 400.
Bellini Angela, borgo S. Agostino, 508.
Beretta Corti Rosa (eredi), p. S. Giacomo, 465.
Beretta Lavizzari Teresa, borgo S. Rocco, 254.
Bernasconi Antonio, borgo S. Bartolomeo, 354.
Bernasconi Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 355.
Bernasconi Anna, borgo S. Giuliano, 465.

Bianchi Gaetano, borgo S. Agostino, 550.
Braghenti Battista, id., 552.
Brentani Pietro, id.
Brunati Albino, via Sass Corbee, 113.
Brunati Agostino, borgo S. Martino, 402.
Calza Antonio, via Rusconi, 332.
Calza Tettamanti Celestina, via Meraviglie, 250.
Cantaluppi Camillo, borgo S. Bartolomeo, 300.
Cantaluppi Giovanni, borgo S. Rocco, 267.
Cantaluppi Rodolfo, borgo S. Rocco, 282.
Cappelletti Giuseppe, borgo Ospedale, 195.
Casartelli Paleari Antonia, borgo S. Rocco, 261.
Cattaneo Carlo, via S. Anna, 89.
Ceruti Pietro, via Collegio dei Dottori, 191.
Checchi Giuseppe, Cinque vie, 375.
Clerici Enrico, ponte di S. Rocchetto, 2.
Coduri Carlo, borgo S. Giuliano, 469.
Colombo Carl'Ambrogio, piazza Cavour, 624.
Corbetta Costante (eredi), b. S. Bartolomeo, 330.
Corti Luigi, borgo S. Rocco, 243.
De-Micheli Giuseppe, via al Duomo, 347.
De-Prisco Pasquale, corso Garibaldi.
Ferrata Domenico (eredi), via Unione, 107.
Galimberti Giovanni, brogo S. Bartolomeo, 339.
Girola Battista, via S. Girolamo, 134.
Greco Abele, piazza Mazzini, 122.
Guggeri Daniele e fratelli fu P., borgo Vico, 101.
Guggeri fratelli, fu C., borgo S. Giuliano, 469.
Guggeri Enrico, borgo Vico, 12.
Introzzi Natale, borgo Vico, 26.
Livio Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 338.
Lucioni Faustino, via Fontanile, 724.
Lucioni Battista, borgo S. Bartolomeo, 306,
Luppi Abbondio, borgo S. Agostino, 546.
Magatti Francesco, via Torrazza, 319-*a*.
Martinelli Francesco, Mercato Stoppa, 418.
Minotti Angelo, Pretorio, 585.

Misenta Giuseppe, borgo S. Vitale, 449.
Monti Domenico, borgo S. Agostino, 537.
Monti Maurizio, corso Porta Vittoria, 363.
Morandi Gaetano, via Lambertenghi, 731.
Mutti Carlo, Ss. Annunciata.
Noseda Carlo, corso Garibaldi, 619.
Noseda Paolo, via Croce di Quadra, 307.
Noseda Maria, borgo S. Bartolomeo, 358.
Nosotti Giovanni piazza Cavour, 623.
Nosotti Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 529.
Ostinelli Gabriele, borgo S. Rocco, 277.
Panificio Comense, S. Abondio, 139.
Parravicini Domenico (eredi), S. Agostino, 533.
Porta Antonio, borgo S. Rocco, 215.
Porta Attilio, borgo S. Bartolomeo, 306.
Porta fratelli, borgo Vico, 5.
Porta Pietro, borgo S. Martino, 404.
Pozzi Francesco, borgo S. Vitale, 425.
Pozzi Sergio, Mercato del grano, 215.
Pusterla Innocente, borgo S. Agostino, 521.
Rimoldi Angelo, id., 538.
Rivolta Luigi, borgo Vico, 98.
Rossi Francesco (eredi), borgo S. Rocco, 244.
Sassi Massimo, via S. Anna, 90.
Savonelli Pietro, porta Vittoria, 48.
Tagliabue Ferdinando, Mercato Stoppa, 425.
Testoni Biagio, via della Torrazza, 336.
Testoni Luigi, corso Garibaldi, 709.
Trombetta Giacinto, borgo S. Martino, 406.
Trombetta Sigifredo, piazza Volta, 143.
Vaghi Giovanni (eredi), S. Giacomo, 456.
Vaghi Giovanni (eredi), via S. Nazaro, 125.
Valsecchi Francesco, via S. Nazaro, 170.
Verga Giuseppe, via S. Nazaro, 170.
Verga Pasquale, borgo Vico, 91.
Verga Domenico, borgo S. Vitale, 457.

R. Privative

Brunati Angelo, borgo S. Martino, 402.
Canova Luigi e C., rimpetto ai Portici nuovi.
Casada Giovanni, borgo S. Agostino, 550.
Casanova Ferdinando, borgo Vico, 19.
Casarico Antonio, piazza Cavour, 616.
Cavadini Giuseppe, via Torrazza, 339.
Colli Vincenzo, piazza Gavour, 637.
Fasoli Emilio, via Unione, 95.
Franchini Battista, via Pretorio, 465.
Frigerio Pietro, ponte di S. Rocchetto, 129.
Galliani Domenico, borgo S. Bartolomeo, 245.
Gilardi Vincenzo, borgo S. Bartolomeo, 311.
Introzzi Gio. Battista, borgo Vico, 33.
Martinelli Conti Francesca, portici Teatro, 483.
Medri-Macchi Maria, corso Garibaldi, 692.
Merzario Alessandro, Mercato del grano, 279.
Minotti Luigi, borgo S. Rocco, 287.
Parravicini Paolo, corso Vittorio Emanuele, 534.
Pizzala Luigi, borgo S. Rocco, 225.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 363.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 155.
Roncoròni Antonietta, borgo S. Agostino, 155.
Scotti Gaetano, porta Vittoria, 49.

Ramieri

Borella fratelli, borgo S. Bartolomeo, 317.
Bottani Paolo, borgo S. Rocco, 280.
Cagni Gaetano, borgo Vico, 28.
Camozzi Pasquale, borgo S. Rocco, 223.
Clerici Giacomo, borgo Vico, 10.
Crosta Angelo, borgo S. Rocco, 286.
Guarisco Francesco, borgo S. Rocco, 288.
Landi Francesco, via S. Cecilia, 254.
Muttoni Carlo, via Tre Prestini, 373.
Taroni Giacomo, via S. Nazaro, 150.
Turba Antonio (eredi), Mercato del grano, 296.

Reti

Archetti Ottavio, via Catena, 229.

Rigattieri

Duvia Domingo, via S. Nazaro, 157.
Greco Luigi (eredi), via della Torrazza, 339.
Monti Fortunato, S. Donnino, 55.
Mametti Enrico, via Gesù, 187.

Sanguisughe

Gerosa, Antonio, via Croce di Quadra, 311.

Saponi e cordami

Baserga Pietro fu Carlo, Portici nuovi, 437.
Baserga Pietro fu Fr., borgo S. Agostino, 538.
Guaita Daria, borgo S. Bartolomeo, 313.
Nobili Abondio, Mercato Stoppa, 423.
Pedraglio Pietro, piazza Cavour, 624.
Vignarca Nicola e Salvatore, Mercato del grano.
Nobili cav. Luigi, borgo S. Bartolomeo, 276.

Salsamentarie

Alberti Ignazio, borgo S. Bartolomeo, 341.
Barzaghi Giuseppe, borgo S. Rocco, 264.
Bernasconi Angelo, borgo Vico, 101.
Bianchi Antonio, Mercato Stoppa, 419.
Canti Andrea, piazza S. Giacomo, e via al Duomo.
Castelli fratelli, Riva al lago.
Clerici Emilio, borgo S. Rocco.
Colombo Giacomo (eredi), borgo Vico, 23.
Frasconi (ditta), Mercato Stoppa, 407.
Galli Antonio (succ. Ghianda), Dogana vecchia.
Grassi Pietro, vicolo Volpi.
Grigioni Felice, Riva al lago, 432.
Longatti Ambrogio, Mercato del grano, 285.

Magaris Antonio, borgo S. Agostino, 554.
Martinoli Ambrogio, via del Crocifisso, 233.
Novati Camillo, borgo S. Rocco, 277.

Sartorie da uomo

Arnaboldi Paolo, borgo S. Rocco, 203.
Arnaboldi Vincenzo, via Rusconi, 320.
Bala Gaetano, via Città, 182.
Bollini Baldassare, borgo Ospedale, 166.
Butti Francesco, via Città, 183.
Caccia Luigi, borgo S. Bartolomeo, 330.
Cappelletti Gaetano, piazza Volta, 501.
Cartosio Ernesto, via Odescalchi, 266.
Cartosio Erminio fu G. B., porta Vittoria, 46.
Catelli Senatore, borgo S. Bartolomeo, 334.
Catelli Ernesto, Portici nuovi, 423.
Colombo Antonio, Cinque vie e Macello, 395.
Conti Angelo, piazza Mazzini, 124.
Corbetta Flaminio, corso Vittorio Emanuele, 537.
Corticelli Paolo, via Croce di Quadra, 311.
Fattorini Antonio, via Sass Corbee, 109.
Ornaghi Cesare, piazza del Duomo, 381.
Pedretti Luigi e figlio, p. Mercato grano, 220.
Piazzi Carlo, corso Garibaldi, 792.
Tettamanti Giovanni, via S. Pietro in Atrio, 73.
Tettamanti Vincenzo, piazza de' Liochi, 596.

Sartorie da donna

Baragiola sorelle, viale SS. Annunciata.
Barazzoni Maddalena, via Unione, 123.
Bazzoro Teresa, corso Vittorio Emanuele, 520.
Butti Carolina, piazza Vescovado, 463.
Bugnoni Maria, via Porta.
Fazetti Rosa, borgo Ospedale, 190.
Gagliardi succ. a Ortalli sorelle, via Pretorio.
Maiocchi, borgo S. Bartolomeo, 317.

Pozzi Giuditta, vicolo Orfanelle.
Piatti sorelle, piazzia Vittoria, 363.
Rezzonico Luigia, piazza del Duomo, 446.
Savonelli Chiara, via S. Nazaro.
Uslenghi Giulia, via S. Cecilia, 255.
Vimercati Maurina, via Carnasino, 270.

Scultori

Bayer Giuseppe, borgo Vico.
Giani Vincenzo, stretta di S. Girolamo.
Trombetta Ezechiele, piazza de' Liochi.

Sellai

Bianchi Carlo, via Gesù, 189.
Barazzoni Gaetano, via S. Giovanni in Atrio, 208.
Introzzi Giuseppe, piazza Vittoria, 364.
Re Giovanni, piazza Volta, 672,
Duvia Carlo e figlio, via S. Donnino, 64.

Seme Bachi

Carloni ing. Alessandro, via Nuova, 23.
Comizio agrario, portici del Liceo, Porta Vittoria.
Grinaboldi Mario, via S. Cecilia, 253.
Morlacchi Gerolamo, via Odescalchi.
Rigoli rag. Ignazio (*Società bacologica lariana*), via S. Cecilia, 264
Rospini cav. Angelo, piazza Vescovado, 464.
Sala G. e Comp. (*Associazione bacologica comense*) via Unione, 95-*a*.
Scaravelli Francesco, piazza de' Liochi, 592.

Seta e cascami (negozianti)

Castelli Bianchi Luigia, Gerbetto.
Cattaneo Costante, borgo S. Bartolomeo, 336.
Butti Angelo, borgo Ospedale, 155.

Gaffuri Carlo, borgo S. Bartolomeo, 325.
Peverelli Enrico, borgo Ospedale, 170.
Scalini fratelli, viale S. Antonio, 558.
Verza Luigi, borgo S. Vitale.
Veronelli Seveso e C., via Unione, 74.

Sostre di pietre

Bay-Rossi Giovanni (eredi), S. Margherita, 135.
Bianchi Ildebrando, circonvall. a Porta nuova.
Boggia Francesco, borgo S. Agostino, 511.
Cavallasca fratelli, borgo Ospedale, 171.
Clerici Eugenio, borgo S. Vitale.
Gerletti Domenico e frat., borgo S. Agostino, 551.
Ivo Antonio, circonvallazione a Porta nuova.
Saldarini Nicola e C., strada circonv. (S. Agostino).
Taroni e Bianchi Ildeb., borgo S. Bartolomeo, 340.
Taroni fratelli, piazza Vittoria, 366.
Tettamanti Paolo, S. Margherita, 130.
Valli Francesco, borgo S. Rocco, 204.

Spazzole

Noseda Michele, via S. Paolo, 66.

Stoffe di seta (fabbricatori)

Aliverti Domenico, borgo S. Giuliano, 471.
Ajani Francesco, borgo S. Bartolomeo.
Bernasconi Giacomo, borgo S. Bartolomeo, 295.
Bernasconi A. e C., piazza de' Liochi, 600.
Bersanino Corti e Marengo, via Unione, 117.
Bertolotti e Corti, via Unione, 87.
Bianchi L. e figlio, via Fontanile, 722.
Braghenti e Clerici, via Città, 182.
Caccini A., via Città, 182.
CAMOZZI e C., via Unione, 93. — Fabbrica di stoffe di seta e velluti. — Depositi a Bologna, Napoli, Palermo, Madrid, Lisbona, Buenos Ayres, Santiago. — Dettaglio a Genova. — Fabbrica Comense, Campello, 2.

Cantaluppi Celestino, piazza de' Liochi, 602.
Cantaluppi Giuseppe di Giov., via Ospedale, 170.
Carcano e Musa (succ. Bressi), via Raimondi, 5.
Carcano L. e C., via Collegio de' Dottori. 196.
Caronti, Frontini e Scalini, via Nuova, 7.
Casanova U. e C. via Unione, 117.
Casartelli Carlo, via Vittani, 178.
Casnati Carlo, via Fontanile, 723.
Casnati Francesco, piazza Mazzini, 123.
Castagna Serafino e C., piazza Volta, 663.
Catelli, Larghi e C., via Nuova, 22.
Cicardi Abondio, borgo S. Bartolomeo, 352.
Coduri De-Cartosio Gaetano, borgo S. Vitale.
Crespi-Reghizzo L. e C., Ss. Annunciata.
Curioni Costante, via Nuova, 16.
De-Rossi Luigi, via Nuova, 740.
Dolara Arturo, via Fontanile, 727.
Fasola G. B. fu Cherubino, borgo Ospedale, 157.
Fasola e C. (succ. Remigio), via Carnasino, 271.
Fattorini Pietro, via Unione, 107.
Feloy Cesare, via S. Benedetto, 98.
Ferrario e Peregrini, corso Garibaldi, 698.
Festorazzi Filippo, via Fontanile, 719.
Fossati e Coduri, piazza Volta, 780.
Gaffuri Felice, borgo S. Bartolomeo, 336.
Gaffuri Francesco, id., 315.
Introzzi, Bosisio e C., via Città, 185.
Lanzani fratelli e C., borgo Ospedale 156.
Luraschi Giovanni, via Fontanile, 720.
Magni Gaetano, piazza Volta, 660.
Martinelli Giovanni, via Unione, 96.
Mazzucchelli fratelli, via Bonanomi, 198.
Melzi, Gerosa, Jauch e C., via Nuova, 740.
Nessi fratelli e Barberini, via Fontanile, 709.
Orsenigo Mosè, borgo S. Bartolomeo, 330.
Osnago Ambrogio, via S. Colombano, 744.
Parravicini, Peregrini e C., via S. Cecilia, 260.

Pedraglio Carlo, piazza Mazzini, 128.
Peregalli Pietro, borgo S. Bartolomeo, 336.
Perlasca G. B., via Fontanile, 711.
PUECHER-PASSAVALLI frat., via Lambertenghi, 734. — Casa esistente fin dal 1830. — Fabbrica di seterie.
Pozzi Rodolfo, borgo S. Martino.
Riva Paolo, borgo Vico, 103.
Rodabalzerini Luigi, via Carnasino, 270.
Scalabrini Pietro, borgo S. Bartolomeo, 329.
Scalini Enrico, via S. Paolo. 68.
SILO, SACCHI e STRAZZA, Porta Vittoria, 43. — Specialità in tessuti per ombrelle.
Silo e Pozzuoli, piazza Volta, 672.
Sironi Carlo, borgo S. Giuliano, 472.
Stucchi Edoardo, via S. Cecilia, 264.
Tasca G. B., via Nuova, 23.
Terragni Pasquale, borgo Ospedale, 185.
Trombetta Giovanni, borgo S. Vitale, 426.
Veronelli Carlo, borgo Ospedale, 169.
Videmari, Sartorio e C., via Nuova, 740.
Vignola Agostino, borgo S. Bartolomeo, 309.

Spedizioneri, corrieri, trasporti, ecc.

AGENZIA DI CITTÀ delle *Società riunite di navigazione*, piazza Cavour, 617.
Bottino Carlo, corriere giornaliero, *Como-Milano*, corso Vittorio Emanuele, 529.
Busnè G. (*Impresa Merzario*), piazza Mazzini, 131.
Corriere, *Como-Fino*, trattoria della *Nazione*, via S. Anna.
CRESPI G. e C., piazza Cavour, 529. Agenzia internazionale di spedizione, trasporti a vapore di merci e di bestiame sul lago di Como, depositi, commissioni, rappresentanze, incassi.
Grandolini Giovanni, corriere giornaliero, *Como-Lugano*, via S. Giovanni in Atrio, 208.

Parravicini rag. G. (ditta Vitali fratelli), piazza Mazzini, 129.
Perego Marco, corriere giornaliero, *Como-Milano*, via Città, 182.
Rubini Camillo (noleggiatore barche da rimorchio e trasporto), piazza Cavour.
Roviglio ved. Scola (ditta), spedizioniere, piazza de' Liochi 502.
Sanromè Battista, corriere giornaliero, *Como-Bellagio*, via Carlo Cattaneo 133.

Stracci (negozianti)

Luppi Antonio, borgo S. Bartolomeo, 309.

Tappezzieri in carta

Chiappa Angelo, via al Mercato, 297.
Frattini Giacinto, via Catena, 229.
Pettenini (eredi), Cinque vie, 375.
Rovida coniugi (*Magazzino milanese*), via Croce di quadra, 303.

Tappezzieri e Materassai.

Beretta Davide, via Unione, 102.
Beretta Marco, via S. Nazaro, 151.
Bianchi Antonio, piazza Volta, 672.
Coduri Pietro, porta Portello, 159
Corengia Francesco, via Vittani, 173.
Crescentini Antonio, via S. Nazaro, 169.
Della Torre Emilio, borgo S. Bartolomeo, 350.
Fagnani Luigi, via della Torrazza, 336.
Frigerio Pietro e figlio, borgo Vico, 129.
Gambarè Luigi, borgo S. Bartolomeo, 354.
Mametti Delfino, piazza Mercato del grano, 212.
Noseda Carlo, via al Duomo, 352.
Piatti Giuseppe (eredi), via Catena, 220.
Prayer Pietro, via Catena, 225.

Silva Luigi, borgo S. Bartolomeo.
Tettamanti Francesco, via Carnasino.
Testoni Edoardo, via del Gesù, 189.
Valli Achille, via Torrazza, 320.
Vanossi Felice (ditta), piazza del Duomo.

Tessuti e pannine

Barazzoni Antonio, Riva al lago, 626.
Bianchi Santo (ditta), borgo S. Rocco, 277.
Biffi Gio. Batt. (eredi), corso Vitt. Eman., 521.
Biffi Antonio fu Gio. Batt., corso V. E., 523.
Binda Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 313.
Brunati sorelle, via Sass Corbee, 113.
Caldara Carlo, borgo S. Rocco, 244.
Carughi Agostino, id., 258.
Carughi fratelli, id., 262.
Casartelli Stefano, corso Vittorio Emanuele, 529.
Cavalleri Carlo, Riva al lago, 429.
Cicardi Carlo, piazza Mercato, 285.
Gagliardi Pietro, via Dogana vecchia, 641.
Galetti e Corbetta (*Magazzino italiano*), Portici nuovi, 242.
Galli e Borgomanerio, Portici nuovi, 441.
GATTI NATALE, successore a fratelli Bianchi di Ambrogio, via Croce di Quadra, 512. — Negoziante in pannine, telerie, ecc.
Gattoni Giuseppe, corso Garibaldi, 683.
GORIO PAOLO, Riva al lago, sotto i Portici, 428. — Negoziante in pannine, cotonerie, telerie, lane, ecc.
Grigioni e Rossi, id., 430.
Invernizzi Filippo, corso Garibaldi, 686.
Livio Egidio, borgo S. Bartolomeo, 321.
Mascetti Giovanni, corso Vittorio Emanuele, 528.
Nessi Battista, borgo S. Giuliano, 466.
Ortelli Luigia, via Croce di Quadra, 306.
Pallini Alessandro, borgo S. Bartolomeo, 248.

Pozzi Arturo ed Ettore, corso Vitt. Em., 484.
Pozzi Giovanni, via S. Cecilia, 50.
Preda fratelli, corso Vittorio Emanuele, 519.
Rossi e Pezzati, id., 504.
Sartorio Giuspeppe, id., 507.
Somaini Cesare, Portici nuovi.
Volonteri Anselmo (eredi), borgo S. Rocco, 289.

Tintorie

BRUNI FRANCESCO, borgo S. Agostino, 552. — Premiata tintoria — Specialità in sete nere.
Cattaneo Marco, via Gesù, 187.
Ermerins e C. (*Tintoria Lionese*), borgo S. Margherita, 131.
Huth Pietro (eredi), Porta Portello, 560.
Mondelli Giuseppe (eredi), via Natta, 77.
Rosa Salvatore, via S. Anna, 89-*A*.
Sur Amerigo (*Tintoria Nazionale*), borgo S. Rocco, 236.
Tintoria ed apparecchiatura Comense, S. Abbondio
Vandoni Enrico, borgo S. Margherita.

Tipografie

Bellasi e Bazzoro, via Croce di Quadra, 306.
Cavalleri e Bazzi, dell' *Ordine*, p. de' Liochi, 893.
Franchi Carlo, corso Porta Vittoria, 43.
Giorgetti A. (eredi), piazza S. Donnino, 29-*A*.
Giorgetti fratelli, via S. Donnino, 53.
Luzzani Angelo, via Unione, 730.
Ostinelli Felice di C. A. (eredi), piazza del Duomo.
Tettamanti (ditta), via Città, 182.
Vanossi Pietro e C., via Unione, 117.

Tornitori

Aiani Ferdinando, via al Duomo, 351.
Alberico Francesco, borgo Ospedale, 206.
Albonico Angelo, borgo Ospedale, 196.

Baracchi Giuseppe, corso Garibaldi, 657.
Castiglioni Pompeo, via al Mercato, 303.
Martinelli Giorgio (eredi), via Tre Prestini, 360.
Perti Francesco, borgo S. Rocco, 207.
Pusterla Carlo, via Meraviglie, 251.
Rivolta Giuseppe, via Torrazza, 335.
Stoppani Saverio, via al Macello, 404.

Trasporti funebri

Coduri Pietro, Porta Portello, 550.

Trattorie e Osterie

Albonico Ernesto, borgo S. Vitale, 427.
Aliverti Pietro, borgo S. Agostino, 504.
Alzati Angelo, S. Margherita, 133.
Balzaretti Domenico, via Unione, 102.
Baffa Ettore, borgo S. Agostino, 538.
Baragiola Luigi (*Madonna*), S. Pantaleone, 3–*A*.
Baserga Assunta (*Fiore*), via S. Anna, 89.
Bedetti Giovanni, borgo S. Martino, 399.
Belloni Giuseppe, S. Abondio, 139.
Bernasconi Politti Orsola (*Valeria*), borgo Vico, 54.
Bersano Giuseppe, via Carlo Cattaneo, 121.
Bianchi Angelo fu Gius., via Lambertenghi, 732.
Bianchi Antonio (*Sassel*), borgo S. Agostino, via di Torno.
Bianchi Ballabio Luigia (*Rosa*), via Torrazza, 318.
Bombelli Battista (*Passatempo*), borgo Vico, 104.
Cairoli Giovanni (*Torre*), via al Duomo, 365.
Camporini Antonio, borgo S. Agostino, 525.
Cantaluppi Carlo, borgo Vico, 12.
Capitani Enrico (*Crottone*), borgo Vico, 24–*A*.
Capitani Introzzi Carolina, via Rusconi, 320.
Capitani Carlo, corso Garibaldi, 698–*A*.
Capitani Enrico, borgo Vico, 23–*A*.
Carcano Maria ved. Bianchi, via Vittani, 173.
Carughi Giovanni (*Stella*), borgo Ospedale, 190.

Casarico Fermo, via Croce di Quadra, 568.
Casarico Carlo, S. Nazaro, 149.
Casnati Antonelli Maria (*Cervetta*), b. Osped., 170.
Casnati Paola (*Roma*), borgo Vico, 8.
Cattaneo Enrico, borgo S. Bartolomeo, 297.
Cattaneo Salvatore, borgo S. Rocco, 289.
Cappellini e Manara (*Aquila nera*) v. caserma Volpi.
Ceriani Romualdo, S. Vitale, 460.
Clerici Giacomo, borgo S. Bartolomeo, 296.
Clerici Luigi, borgo S. Agostino, 508.
Colmegna Francesco, borgo S. Vitale, 460.
Confalonieri Luigi, via Meraviglie, 250.
Corti Carlo (*Vapore*), S. Vitale, 334-*A*.
Corti Fortunato (eredi), borgo S. Bartolomeo, 356.
Corti Paolo, borgo S. Rocco, 242-*B*.
Corti Pietro fu Francesco, via Tre Re, 382.
Crivelli Alb. (*Due Colonne*), via Meraviglie, 249.
Dell'Acqua Giuseppe (eredi), via S. Anna, 89-*a*.
Favoni Giuseppe, borgo S. Rocco, 239.
Favoni Carlo, id., 268.
Fontana Beniamino (*Soccorso*), b. S. Bartolomeo.
Fontana Carlo (*Rebecchino*), corso V. E., 528.
Fraquelli Giuseppe (*Pesce*), corso Vitt. E. 281.
Fraquelli Giuseppe (*Pozzo*), Mercato del grano.
Gaddi Luigi, borgo S. Vitale, 448.
Gaffuri Giuseppe, borgo S. Agostino, 507.
Gaffuri Luigi, borgo S. Agostino, 507-*a*,
Gilardoni Giovanni (*Teatro*), porta Portello, 581.
Grandi Pietro (*S. Pietro*), via S. Margherita, 135.
Grandi Giovanni, via Rusconi, 322.
Guanziroli Teresa (*Linda*), via S. Croce.
Greco Aristide, via Vittani, 173.
Ilario Leopoldo, borgo S. Vitale, 429.
LÀPPLE DIEGO (*Lombardo*), borgo S. Bartolomeo, 310. Osteria con alloggio, vendita vini all'ingrosso ed al minuto, assortimento di vini in bottiglia.

Lazzaroni Luigi (*Vapore*), borgo S. Giuliano, 462.
Livio Angelo (*Nazione*), S. Anna, 92.
Livio sorelle (*Milano*), piazza Mazzini, 123.
Lonati Serafino (*S. Giacomo*), p. S. Giacomo, 460.
Longatti Ambr. (*Scudo d'oro*), via Mercato, 285.
Lovisoli Tomaso, borgo S. Bartolomeo.
Lucca Luigi (*Vignetta*), S. Margherita.
Luvini Enrico, vicolo dell'Angelo, 603.
Lurati Giuseppe, borgo S. Vitale, 459.
Magatti Pietro, corso Vittorio Emanuele, 494.
Merazzi Giuseppe, Cinque vie, 374.
Marelli Andrea (*S. Francesco*), p. Vittoria, 346.
Marelli Antonio, Porta Vittoria, 365.
Marinoni Augusto, via Tre Re, 381.
Mascetti Giuseppe, via Macello, 401.
Masciadri Fedele, Canonica di S. Fedele, 291.
Materni Giuseppe (*Pozzetto*), borgo S. Rocco, 227.
Molteni Martino, borgo S. Agostino, 507.
Molteni Giuseppe, borgo S. Rocco, 227.
Monti Nemesio, borgo S. Rocco, 224.
Noseda Giovanni (*Boeucc*), borgo Ospedale, 157.
Noseda Pasquale, Cosia.
Noseda Vittore, via Rusconi, 321.
Oliverio Carlo, Cinque vie, 393.
Oliverio Giuseppina, via S. Nazaro, 160.
Ostinelli Adamo, via Rusconi, 328.
Ortelli Maria (*Gallo*), borgo Vico, 120.
Patterini Antonio, al Portello, 560.
Pedraglio Teodoro (*Firenze*), via Crocifisso, 232.
Pedraglio Enrico, S. Agata, 414.
Pirotta Pietro, borgo Ospedale, 198.
Poggio Bartolomeo (*Pozzo*), borgo Vico, 23.
Poletti Antonio, borgo S. Agostino, 541.
Porta Carlo, id., 535.
Porta Francesco, id., 546.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 155.
Pusterla Luigi, borgo S. Agostino, 552.

Rezzonico Gius. (*Àncora*), b. S. Bartolomeo, 361.
Rizzi Giovanni, id., 335.
Romegialli Angelo, viale S. Croce, 122.
Ronchetti Carlo, borgo S. Rocco, 243–*a*.
Ronchetti Dario (*Scaletta*), borgo Vico, 3.
Ronchetti Luigi (*Isola Bella*), borgo Vico, 34.
Ronchetti Giovanni, borgo Vico, 25.
Rossi Francesco (eredi), borgo S. Rocco, 244.
Salina Onorato (*Fontana*), via Dogana vecc., 648.
Sanromè Cesare, borgo S. Bartolomeo, 318.
Sassi Giuseppe, borgo S. Giuseppe, 271.
Sordelli Samuele, borgo S. Agostino, 542.
Sormani Gavazzi Clara, via S. Protaso, 273.
Spaini Franc., (*Giardinetto*), piazza Vescovado.
Spaini Giacomo fu Giovanni, piazza Volta, 675.
Spaini e Patriarca, (*sui piroscafi*).
Steffanini Gio. (detto *Pinchett*), via Dogana vecchia, 643.
Tacchi Santo Donnino (eredi), b. S. Agostino, 437.
Tacchini Pesenti Giuseppina (*Falcone*), piazza Cavour, 325.
Terraneo Antonio (*Due Cuochi*), b. S. Giuliano, 467.
Tettamanti Antonio (*Rava*), S. Pietro in Atrio.
Triulzi Maria, borgo S. Bartolomeo, 229.
Vaghi Giovanni, borgo S. Agostino, 511.
Valassi Antonio (*Commercio*), b. Ospedale, 159.
Valli Giuseppe, via S. Benedetto, 98.
Zanchi Gilindo, Mercato Stoppa, 424–*a*.
Zaffaroni Giuseppe (*Barchetta*), Riva al lago, 431.

Venditori di giornali

Foglia Angelo, edicola, piazza del Duomo.
Gaffuri Antonio, Portici nuovi.
Tola Giovanni, Stazione F. A. I.
Zanolini Andrea (detto *Venezia*), porta Vittoria.

Vetrerie, terraglie, ecc.

Calvi Giacomo, corso Vittorio Emanuele, 510.
Cicardi Angelo, borgo S. Barlolomeo, 312.
Donegana Vitali Amalia, Mercato Stoppa, 424.
Donegana Carlo, piazza Cavour, 631.
Doniselli fratelli, piazza S. Sisto, 244.
Martelli e Beretta, via Dogana vecchia, 646.
Parravicini Andrea (eredi), borgo S. Vitale, 427.
Pedraglio fratelli, borgo S. Margherita, 131.
TETTAMANTI LUIGI, Mercato del grano, 279. — Negoziante in terraglie, porcellane, cristalli, specchi, cornici, ecc.; smerigliatore in lastre di vetro, con macchine di proprio sistema.
Tettamanti Pasquale (eredi), via Città, 181.
Triulzi Isidoro, borgo S. Bartolomeo, 229.

Vetture

Baragiola Luigi, via S. Pantaleone, 3.
Botta G. B. e figli, via Fontanile.
Grandi e Tagliabue (Messaggeria *Como-Varese*), via Rusconi, 221.
Luvini Enrico Romegialli, via del Cappello, 603.
Monza Eugenio, borgo S. Rocco, 220.
Saibene Luigi, (Impresa Omnibus *Como-Blevio-Torno*), via Vittani, Albergo Tre Re.
Seveso Paolo (*Gelsomino*), via Sass Corbee, 113.

Zoccolini

Fontana Francesco, piazza Cavour, 637.
Noseda Andrea (zoccoli per tintori, e berrette), via Croce di Quadra.
Tettamanti Francesco, borgo S. Agostino, 552.
Tettamanti eredi Marco, Canonica di S. Fedele.

SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI

Cassa generale delle assicurazioni agricole e delle assicurazioni contro l'incendio. Compagnia anonima a premio fisso. — Direttore Casati ing. Stefano, Como, piazza Cavour, 629.

Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agenzia in Como, diretta dall'ing. Giuseppe Bianchi, p. S. Donnino.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi, rappresentata dall'ing. Leone Beltramini, Como, via de' Giovi, 542.

Il Mondo, Società anonima d'assicurazione contro l'incendio e sulla vita umana, col capitale versato di L. 13,000,000; rappresentata da Ruspini Carlo, piazza Volta, 655.

L'Agraria. Società anonima di assicurazioni contro la mortalità del bestiame, a premio fisso, con sede in Torino; rappresentata nel circondario di Como da C. Corbella, piazza Cavour, 616.

La Fondiaria. Compagnia italiana d'assicurazioni a premio fisso contro l'incendio, lo scoppio del gas, del fulmine e contro l'improduttività temporanea delle cose danneggiate dall'incendio. Assicurazioni speciali militari. Capitale di L. 40,000,000. Agente generale in Como, ing. Filippo Scalini, via S. Paolo, 5.

La Fondiaria. Compagnia italiana d'assicurazione sulla vita e contro le disgrazie accidentali che possono colpire le persone. Capitale L. 25,000,000. Agente generale in Como, ing. Filippo Scalini, via S. Paolo, 5.

Società reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gas, stabilita in Torino nell'anno 1829. Questa Società distribuisce annualmente ai suoi assicurati i risparmi ottenuti. — Agente principale in Como, ragioniere Ignazio Rigoli, via S. Cecilia, 264.

The Gresham. Compagnia inglese d'assicurazioni sulla vita dell'uomo. Agente principale in Como, Porlezza rag. Pietro, piazza Cavuor, 629.

The London and Lanchasire. Compagnia inglese di assicurazioni contro gl'incendi, rappresentata nella provincia di Como da C. Corbella, Como piazza Cavour, 616.

La Métropole. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni contro gl'incendi, rappresentata dall'ingegnere Casati Stefano, via Nuova, 7.

L'Egu glianza. Compagnia d'assicurazioni contro la grandine; rappresentata in Como dall'ingegnere Casati Stefano, via Nuova, 7.

La Provinciale. Società di mutue assicurazioni contro i danni degli incendi, apparecchi a vapore, scoppio del gas, caduta del fulmine; rappresentata in Como da Coduri Bart., p Vittoria, 365.

La Reale. Compagnia d'assicurazioni generali sulla vita dell'uomo, rappresentata dalla Banca Teodoro Giorgetti e C., via Nuova, 18.

Il Sole. Società d'assicurazioni contro l'incendio, il gas, il fulmine e gli apparecchi a vapore; rappresentata in Como dall'ing. Antonio Zanini, via S. Stefano, 482.

Cassa Paterna. Compagnia anonima d'assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con decreto 13 febbraio 1862 e 12 marzo 1865. — Rappresentanza in Como presso Gagliardi Pietro, via Dogana vecchia, 645.

L'Unione. Compagnia italiana d'assicurazioni generali a premio fisso contro i danni del fuoco, del fulmine, dello scoppio del gas, degli apparecchi a vapore, sulla vita dell'uomo, sulle merci viaggianti, ecc. Sconta cambiali, tiene conti correnti, ecc. con sede in Roma. — Direzione provinciale in Como presso l'ing. Leone Beltramini, via de' Giovi, 542.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo e per rendite vitalizie; rappr. in Como dall'ing. Felice Nessi, v. Nuova, 15.

Sicurtà. Società d'assicurazioni contro la rottura dei cristalli, vetri, specchi, ecc., rappresentata dal ragioniere Parravicini Carlo, piazza Mazzini, 129.

Società mutua italiana contro i danni della grandine, con sede in Milano. — Agenzia in Como, rappresentata dall'ing. Giuseppe Bianchi, via Torrazza, 317.

Assicurazioni generali in Venezia. — Società anonima istituita nel 1831, premiata con medaglia d'oro all'Esposizione nazionale di Milano. Capitale versato L. 3,937,500; totale fondi di garanzia L. 71,997,770, 15. Esercita le assicurazioni contro i danni degli incendi e della grandine, sulla vita umana, sulle merci viaggianti, e contro le disgrazie accidentali. Agenzia pel Circondario di Como rappresentata dal signor ing. Gaetano Cicardi, in Como, piazza Cavour, 634.

Dal 1° aprile 1883 la stessa Compagnia fu pure delegata a gerire l'amministrazione delle Polizze della *Agenzia assicuratrice* e della *Nazione*, in liquidazione.

Consolato della Repubblica Argentina, in Como. Roncoroni Giovanni, Console, via S. Cecilia, 260.

Vice-Consolato della Repubblica dell'Uraguay, in Como. Pizzarro dott. Arturo, Vice-Console. Via Unione, 116,

---

PERIODICI

Bollettino del Comizio agrario di Como, pubblicazione bimensile. — Tip. Bellasi e Bazzoro.

Cronaca del Manicomio provinciale di Como, pubblicazione mensile, con copertina. — Prezzo annuo d'abbonamento L. 3. — Tip. Vanossi e C.

Foglio Periodico della R. Prefettura di Como, pubblicazione periodica. Prezzo annuo d'abbonamento L. 10. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

Guida di Como — Pubblicazione annuale della Ditta Vanossi e C.

Gazzetta numismatica, diretta dal dott. Solone Ambrosoli. — Abbonamento annuo L. 10. (Un numero

separato centesimi. 50). Dodici numeri all'anno. — Unico giornale di numismatica che si pubblica in Italia. — Tipografia C. Franchi.

Il Baradello, giornale politico settimanale. Si pubblica tutti i venerdì. — Tip. Bellasi e Bazzoro.

La Provincia di Como, periodico politico-amministrativo. Si pubblica al martedì, giovedì e sabato nelle ore antimeridiane. — Abbonamento annuo L. 9, semestre L. 5. — Tip. Vanossi e C.

L'Arte cronometrica, giornale scientifico dell'orologeria. Si pubblica due volte al mese. — Abbonamento annuo L. 10. — Tip. fratelli Giorgetti.

L'Araldo, giornale quotidiano, moderato-indipendente — Proprietari fratelli Ambrosoli. — Tip. fratelli Giorgetti.

La Manifattura serica, giornale dell'Associazione della tessitura serica italiana, organo ufficiale per gli atti della Camera di commercio ed arti di Como. — Tip. fratelli Giorgetti.

L'Operaio, organo del Consolato operaio comense. Si pubblica il primo e terzo sabato d'ogni mese. — Tipografia Bellasi e Bazzoro.

L'Ordine, giornale della Provincia e della Diocesi di Como. Si pubblica il lunedì, mercoledì e venerdì, non festivi, nelle ore pomeridiane. — Tipografia dell'*Ordine*, di Cavalleri e Bazzi.

Manuale-Almanacco della Provincia di Como. Pubblicazione annuale della Ditta F. Ostinelli di C. A.

Periodico della Società storica comense, pubblicazione illustrata a fascicoli. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

Rivista di amministrazione e contabilità, monitore ufficiale della Mostra di ragioneria nell'Esposizione nazionale di Torino; periodico mensile di otto pagine in-4, diretto dal prof. rag. Ettore Mondini. Abbonamento annuo Lire 3. — Tipografia F. Ostinelli di C. A.

Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Como per gli annunzi legali. Si pubblica al martedì e venerdì d'ogni settimana. Abbonamento annuo L. 6. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI VARESE

Alberghi

Bianchi-Bellinetti sorelle (*Angelo*)
Riotti Carlo (*Europa*)
Limido, Garoni Maroni e Comp. (*Excelsior*)
Gabaglio G. (*Gambero*)
Ambrosetti Giuseppe, (*Leon d' Oro.*)
Mazzucchelli Carlo (*Madonna del Monte*)
Cattaneo Giac. (*Stella*)

Apparatori da chiesa

Torniamenti Gaetano

Armi

Bassetti Romeo

Arruotini

Rizzi eredi
Rizzi Melchisedecco
Calzoni Giacomo

Banca e cambio

Banca Varesina di depositi e conti corr.
Bonazzola G. B. e Bossi fratelli
Mazzola-Conelli Cesare
Mazzola Giacomo

Birra

Porretti Angelo e C.

Caffè

Brusa Vittore
Forzinetti Attilio
Lodigiani Fr. (*Stazione*)
Nosotti Carlo
Piccinelli, fratelli
Zanotti Ambrogio

Calzolerie meccaniche

Calimeri e C.
Bernasconi Antonio
Trolli Luigi
Trolli Pietro

Campane e lavori relat.

Bizzozero Felice

Cappelli

Beltrami Luigi
De-Micheli Martino
Ghiringhelli Adone
Maroni Gaspare

Capi-mastri ed appalt.
Ambrosetti Ambrogio
Bulgheroni Ambrogio
Castelli Paolo
Mentasti Giuseppe
Rossi Angelo
Rossi Carlo
Vedani Giuseppe

Carrozze
Amolari Adolfo
Belli Cesare
Frontini, fratelli
Macchi, fratelli

Cartiere
Molina Paolo Andrea

Cera
Peregrini G. B.

Confetture
Airoli Silvestro
Petracchi-Conti Ant.
Petracchi Giuseppe
Vanetti Antonio
Vanetti Cesare
Vanetti Paolo

Commissionari
Lorenzini Antonio

Distillerie
Bossi Serafino

Droghieri
Abbiati Zaccaria
Baioni Ernesto
Baj Francesco
Bianchi Carlo
Bianchi Luigi
Brusa vedova
Buzzi Rocco
Curti Vittore
De-Gianni Pietro
Del Sole Carlo
Oabaglio-Lanzavecchia
Lanzavecchia Luigia
Lucchina Enrico
Mazzola Emilio
Mazzola Giacomo
Meroni ved. Morosini
Neuroni Carlo
Ossola fratelli
Pedotti Carlo
Piatti Edoardo
Piccinelli Angelo
Talamona Enrico

Ebanisti
Mentasti-Belia, frat.

Fabbriche d'organi
Bernasconi Pietro
Bernasconi cav. Gius.
Mentasti Giovanni
Talamona Pietro

Ferramenta
Colombo Carlo
Contini Enrico
Contini Eugenio
Cremona Luigi e figli
Odoni Teresa v. Contini
Pozzi Giuseppe
Prestini fratelli

Fondaco di rame
Cremona Luigi e figli

Formaggi
Guffanti Cristoforo
Guffanti Casartelli M.
Guffanti Erminio
Guffanti eredi di Fr.
Scappa Andrea
Scappa Gerolamo
Tenconi fratelli

Fotografie
Fidanza e Campiotti

Inverniciatori
Bianchi fratelli
Ghiggini fratelli
Ghiggini Giuseppe
Ingrami Giuseppe
Molina Ambrogio
Molina Paolo

Lavorazione della seta
Cova Emilia
Fumagalli Attilio
Maletto Angelo
Rasina Giovanni
Sacconaghi Carlo
Tasca Emilio

Lattonieri
Del Grosso Giacomo
Ghiringhelli Paolo
Lanzetti Onofrio
Michelini Vincenzo
Terraneo Serafino

Legnami d'opera
Cattò Natale
Ermoli Giovanni
Fidanza Carlo
Franzosi ved.
Marchesotti Cesare
Valli Antonio

Legna da fuoco
Mocchetti Felice
Vedani Cesare
Vedani Giuseppe.

Librai e Cartolai
De-Carli Battista
Ferri Giuseppe
Macciachini Luigi
Peia Giuseppe
Perfetti Antonio
Rizzi Aurelio
Torniamenti Tullio

Litografie
Ogheri Alessandro.

Maglio di rame
Cremona Luigi e figli.

Marmisti
Caravati Carlo
Portaluppi Giovanni
Zucchi Giuseppe

Mobili
Alesini fratelli
Caprioli Giuseppe
Castiglioni Colombo P.

Della Canonica Ant.
Mantegani fratelli
Motta Angelo

Mercerie

Albizzati Emilio
Barioli Antonio
Brovelli Luigi
Corolo Ferdinando
Ciceri Carlo
Galli e Ambrosetti
Macchi Giuseppe
Martinoia Gaetano
Mezzetti Ambrogio
Mozzoni Amabile
Nicora Erminia
Rossi Angelo
Schiannini sorelle
Zavattoni Pietro
Zerboni Rosa

Orefici

Bossi fratelli
Cozzetti Sebastiano
Ghiringhelli Aless.
Masera Ernesto
Meroni Ambrogio

Orologiai

Bregonzio Alfonso
Castani Luigi
Chiccherio Paolo
Corti Giulio
Petracchi Carlo
Porta Luigi
Santini Giuseppe

Ortopedici

Sottocasa Santino

Pellami

Fraschini Domenico
Garoni Davide
Ghiringhelli Francesco

Pesi e Misure

Bai Giuseppe
Gorbetta Gioachimo
Peia Pietro

Pilatura di riso

Ghiringhelli e C.

Mediatori

Bossi Sebastiano, in cascami
Cantù Giov., in granaglie.
Comerio G. B., id.
Conta Ippolito, id
Mocchetti Felice, in legnami d'opera
Trolli Santino, in bozz.

Ramieri

Colombo Ercole
Geronimi Arcangelo
Nicora Angelo

Salumieri

Bagaini Stefano
Bianchi Giuseppe
Luchina fratelli

Mera Giovanni
Misaglia Ambrogio
Nembri Angelo
Odoni Angelo
Ribolzi Cesare
Ribolzi Costante

Spedizionieri

Bianchi-Bellinetti Ern.
Impresa varesina (corriera gior. per Como)
Valli fratelli
Anzani fratelli

Stabilimenti meccanici

Videmari Giovanni
Mazzucchelli Carlo
Besnati Pietro

Laterizi

Aletti Carlo e C.
Aletti Pietro e C.
Ambrosini (Ditta)
Biotti e Bossi
Brusa Domenico
Mazzoli Angelo
Rossi Guglielmo

Tessuti e paninne

Balassi Antonio
Bianchi Maria
Carcano fratelli
Carcano Giuseppe
Colli fratelli
Del Sole fratelli
Gabaglio fratelli
Galbiati Felice
Ghiringhelli Angelo
Moroni fratelli
Pessina Basilio
Regazzoni Luigi
Salveraglio Luigi
Spagnolini Giovanni
Talamona Marianna
Taschieri Francesco
Volontè Santino
Villa fratelli

Tipografie

Macchi e Brusa
Mai e Malnati
Galli Eugenio
Ubicini (ditta)

Vetrerie e chincaglierie

Barioli Anastasio
De-Carli Francesco
De-Martini Antonio
Goggia Felice ed Agap.
Lucchini Luigi
Ossola Luigi
Vassalli Giacomo

OSSERVATORIO BACOLOGICO

CABIAGLIO (Mandamento di Cuvio) — **Direttore** Luigi Brioschi.

SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI

Cassa generale delle assicurazioni agricole e delle assicurazioni contro l'incendio. — Agente in Varese Malnati Riccardo.

Compagnia d'assicueazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agente in Varese, Arcellazzi ing. Stefano.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gliincendi. — Rappresentante in Varese, Gorini Giuseppe.

Il Mondo. Compagnia d'assicurazione contro l'incendio e sulla vita. — Agente in Varese, C. Mazzola.

La Paterna. Compagnia anonima d'assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, — Agente in Varese, Mazzola Giacomo.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo e per rendite vitalizie. Rappresentante in Varese, ing. Riva Luigi e C.

Assicurazione contro la grandine ed incendi — Agente in Varese, Croci rag. Francesco.

Società Reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gas, stabilita in Torino — Agente in Varese, Mera Luigi.

Società di mutuo soccorso contro i danni della grandine per le provincie lombarde — Agente in Varese Origoni, Carlo fu Eugenio.

PERIODICI

La Cronaca Varesina. Si pubblica alla domenica. — Varese, Tip. Macchi e Brusa.

Il 26 Maggio. Si pubblica al giovedì. — Tipografia Mai e Malnati.

Il Corriere del Verbano. Si pubblica al mercoledì. — Luvino, Tip. del *Corriere del Verbano.*

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI LECCO

Agenzia d'emigrazione

Cima Antonio

Alberghi

Albertini Vittore (*Croce di Malta* e *Italia*).
Morosini Giov. (*Leon d'oro*)
Pazzini Giuseppe (*Morone* e *Due Torri*)

Armi e ferri da taglio

Gilardi G. B.
Marazzi e Fusi
Mauri Carlo

Attrezzi per filanda e filatoio

(Oggetti in porcell.)
Bettini fratelli.

Battelli a vapore Lecco—Colico—Como

Geisner U. e C.

Bottai

Galli Enrico
Galli Francesco
Greppi Alessandro

Caffè

Corti Enrico (*Caffè della Stazione*)
Figini Andrea (*Operai*)
Galli Sofia Mazzoleni (*Ristorante al lago*)
Geng Edvige (*Commercio*)
Peer e C. (*Due Colonne*)
Pozzi Celest. (*Caffè restaurant alla ferrov.*)
Ripamonti – Dusolena Rusconi (*Caffè restaurant Lecco*)
Tegeitgel A. (*Svizzero*)

Calce, cementi e laterizi

Galli Angelo
Galli fratelli fu Antonio
Scola e Comp.
Stropeni Alessandro
Villa Antonio

Calzolerie

Anghileri Giuseppe
Rusconi Luigi (ditta)
Rusconi Giacomo
Castelli Giosuè

Cappelli

Colombo Giuseppe
Gilardi Antonio

Capi-mastri ed appaltatori

Garbagnati Giovanni
Todeschini Antonio
Todeschini Bernardo
Todeschini Giuseppe
Vassena Francesco

Carri e carrozze

Arrigoni Leone
Luisetti Luigi
Rossi Ambrogio
Rossi Domenico
Sala Antonio
Sala Gerolamo

Cascami di seta

Bartesaghi Ambrogio
Erba Carlo
Gnecchi Celeste
Penci Giuseppe
Pigazzini Luigi

Cera

Bertarelli Antonio
Corti Antonio
Stoppani Giuseppe

Chincaglie

Locatelli Giovanni

Coloniali, droghe e medicinali

Airoldi Luigi
Beltrami Carlo
Benassedo Carlo
Bertarelli Bernardo
Caretto Cesare
Figini Angelo
Gandola Angelo
Gilardi Tomaso
Lavelli Battista
Longhi Severino
Morlini Antonio
Oggioni Giuseppe
Redaelli Costantina
Redaelli Oscar
Ronchetti Carolina vedova Galli
Stoppani Gius. fu P.
Stoppani Gius. fu G. M.
Valsecchi Fortunato

Commiss. e speditori

Andreotti Giovanni
Biffi Antonio (*Lecco-Milano*)
Corti Giosuè
Geronimi fratelli
Giussani Antonio
Gilardi Giuseppe
Huber Giovanni
Milani Battista
Marni Romeo (*Lecco-Milano*)
Perego Achille (*Lecco-Milano*)

Concerie pellami

Azzoni Ernesto
Azzoni Lazzaro
Cazzaniga Pietro
Conca fratelli
Corti Antonio
Dell'Oro Egidio
Dell'Oro Fermo

Cordami

Ghislanzoni fratelli
Tagliaferri Alessandro

Fabbricatori di barche

Galli Battista
Galli Carlo Maria
Galli Francesco
Galli Mosè

Fabbriche di aceto

Bertuletti Lodovico
Vallotti Giac. e Cariss.
Scola Giuseppina

Fabbriche di paste

Arrigoni fratelli
Conti Carlo
Corti Pietro (ditta)
Lovati Luigi
Mazza Clorinda
Sessa Ambrogio

Fabbricatori di tele

Svanetti Battista

Ferramenta

Baruffaldi Luigi
Bolis Francesco
Cima Bernardo fu G. B.
Cima Bernardo (ditta)
Cima Paolo
Malugani Giovanni
Vergottini Francesco

Fotografie

Mariani Federico

Fumisti

Arrigoni Carlo Enrico
Valini Enrico

Granaglie

Anghileri Carlo
Baggioli fratelli
Cermenati G. B.
Corti Pietro (ditta)
Gattinoni Agostino
Gilardi Giuseppe
Ongania Giuseppe
Invernizzi Angelo
Lovati Luigi

Inverniciatori

Barzaghi fratelli
Biancardi Ferdinando
Corti Carlo
Mattarelli Giac. (ditta)
Pogliani Giovanni
Rusconi Francesco
Valsecchi Giovanni

Latticini

Binaghi Antonio
Binaghi-Brusadelli T.
Binaghi Luigi
Binaghi Paolo
Introini Paolo

Lattonieri ed ottonai

Colombo Luigi
Mattarelli Natale
Morganti Fedele

Lavorazione della seta

Bellingardi e Riva
Corti fratelli
Gattinoni e Nava
Orio Bernardino
Ronchetti fratelli
Sala Domenico
Scatti G. B.

Legna da fuoco

Anghileri Domenico
Bregalio Silvio
Corti Giacomo
Ghislanzoni Alessandro
Prina Filippo

Legnami d'opera

Bartesaghi fratelli
Bartesaghi Gius. e figli
Capararo e Ghislanzoni
Gattinoni Agostino

Liquori, birra, ecc.

Brambilla Carlotta
Corti Geremia

Litografie

Peppel Augusto

Meccanici ed idraulici

Anghileri fratelli
Brusadelli fratelli
Redaelli Luigi
Marazzi e Fusi
Mattarelli Giulio

Macchine da cucire

Belgeri Francesco
Belgeri Luigi
Morano A.

Maniscalchi

Belloni Giuseppe
Erba Geremia
Esposito Albino A.

Mobili

Chiesa Gaetano (ditta)
Mattarelli Giac. (ditta)
Scola Battista

Mercerie e mode

Bosisio Bernardo
Cantù-Venini Teresa
Chiesa Francesco
Colombo Tranquillo
Donghi e Tocchetti
Fumagalli Giuseppe
Fumagalli sorelle
Landi Luigia
Lavelli Carolina
Locatelli Giovanni
Rigamonti Giovanna

Rusconi Marietta
Staurenghi Domenico

Negozianti in pesci

Biffi Giovanni
Monti Galdino

Negozi di vino

Bellingardi Enrico
Brambilla Giovanni
Dell'Oro ed Invernizzi
Delù Delfino
Erba Carlo
Ferretti Buonafede
Ferrario Luigi
Mazzoleni Giuseppe
Narcisi Pietro
Pazzini Giuseppe
Pozzi Celestino
Ripamonti Alessandro
Rusconi Giacomo

Orefici

Benedetti Francesco
Colombo e Canesi
Fondra Cesare
Monti Paolo
Muttoni Andrea
Muttoni Giuseppe

Offellerie

Lavelli G. B.
Levati Enrico
Locatelli Marco
Mauri Cesare
Vittori Giuseppe

Ombrellai

Marforio Bartol. (ditta)
Marforio Carlo

Orologiai

Astorri Redegondo
Colombo e Canesi
Fustinoni Alberto
Mauri Giacomo
Rivolta Achille
Zappelli Giovanni

Ortopedia

Carcano Pasquale

Panierai

Bonacina Vincenzo
Curnis Giuseppe (ditta)
Molteni Giuseppe
Solari Margherita

Pesi e misure

Conti Giuseppe
Giovenzana Giovanni
Valsecchi Luigi

Pietre e marmi

Aldeghi (ditta)
Andreotti Giovanni
Gavoldi Giuseppe
Marella G. B.
Noli Paolo
Rivolta Giuseppe
Scannagatta fratelli
Vanoli Paolo
Schera-Vanoli

Polvere pirica

Piloni Bernardo
Fiocchi fratelli

Pubblici mediatori

Anghileri Domenico, in grano
Bedetti Francesco, id.
Bosisio Agost., in seta
Colombo Tomaso, id.
Fumagalli Vincenzo, in grano
Magni Giovanni, in bestiame
Roncaletti Giovanni, id.
Rocca Romeo, in seta
Rusconi Francesco, id.
Rusconi Giacomo, id.

Ramieri

Airoldi Giovanni
Carissimo Giovanni
Cenati Luigi
Cendali Bernardo
Mangioni Enrico
Zelbi Paolo

Reti

Archetti Luigi

Salsamentarie

Beretta Carlo Giov.
Beretta G. B.
Bonacina Luigi
Figini Felice
Figini G. B.
Mappelli Giuseppe

Saponi, olii, ecc.

Baggioli fratelli
Confalonieri Aless.
Malugani-Rigamonti

Sellai

Bonelli Giuseppe
Castro-Biffi Zelinda
Zappa Anselmo

Stabilimento bagni

Confalonieri Giovanni

Stabilimenti metallurg.

Mattarelli Giulio
Wilhen fratelli

Tappezzerie

Chiesa Baldassare
Pizzi Angelo

Tele d'imballaggio

Rigamonti Gaetano

Tele metalliche

Maralla Carlo
Tacchi Gius. e Pietro

Tessuti

Cornelio Angelo
Gilardi Angelo
Lazzari Antonio
Longhi Giacomo
Mojoli Giovanni (ditta)
Monti Salvatore (ditta)
Ortelli Giuseppe
Polti Antonio
Torri Giuseppe

Tintorie

Pochintesta Francesco

Tipografie, librerie e cartolerie

Corti Giuseppe
Cima Giosuè
Grassi fratelli
Rota Angelo
Urio Rodolfo
Viganò Angelo

Trattorie con alloggio

Bonfanti Beatrice (*Arpa nuova*)
Cima G. B. (*Moro*)
Gaffuri Cesare (*Vapore*)
Mojoli G. (*Cetra d'oro*)
Pazzini Rosa-M. (*Primavera*)
Pigazzini Lor. (*Arpa*)
Ripamonti Vitt. (*Cappello*)

Tornitori in legno

Milani Luigi
Tondini Angelo
Tentori Francesco
Figini Ezechiele

Trasporto passaggeri
(Vetture)

Asnago Antonio (*Lecco-Asso*)
Urio Rodolfo (*Lecco-Colico*)
Regondi Antonio (*Lecco-Erba-Como*)
Viganò Giovanni (*Lecco-Introbio*)
Colombo fratelli (*Lecco-Oggiono*)

Trasporto merci

Angreotti Giovanni (*Agenzia di città* per trasporto merci a domicilio dalla ferrovia)
Aondio Battista (*Lecco-Milano*)
Gerosa fratelli, id.
Panzeri Lorenzo, id.
Riva Carlo (*Lecco-Brescia*)
Zambelli Franc. (*Lecco-Bergamo*)

Trasporti funebri

Urio Rodolfo, impresa

Vetrerie e terraglie

Frassi Alessandro
Griner Raimondo
Tocco Pipino
Zanora Paolo

Venditori di giornali

Andreotti Vincenzo
Marni G. B.

SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI

Riunione Adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo, e per rendite vitalizie. — Agenzia principale in Lecco, Micheli avv. Cesare.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi. — Rappresentante in Lecco, Cima Paolo.

Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agente in Lecco, Bolla ing. Attilio.

Società reale di assicurazione mutua a quota fissa centro gli incendi e lo scoppio del gas, stabilita in Torino. — Agente in Lecco, Bonazzola G. B.

Assicurazioni generali in Venezia contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti e ramo vita. — Agente in Lecco, Riva Ulisse.

Il Mondo. Compagnia anonima d'assicurazione a premio fisso contro l'incendio. — Rappresentante in Lecco, Cattaneo Marco.

North Britsich mercantile. Compagnia anonima d'assicurazione contro i danni della grandine. — Rappresentante in Lecco, Cornelio Angelo.

La Fondiaria. Compagnia d'assicurazione contro gli incendi. — Rappresentanza in Lecco, Carabelli Paolo.

La Paterna. Società d'assicurazione, contro gli incendi. Rappresentante in Lecco, Muttoni ragioniere Vittorio.

Società *Of the Limited mines*, sezione di Lecco, Rappresentante in Lecco, Streiff Giacomo

PERIODICI

Il Corriere di Lecco. Si pubblica il mercoledi ed il sabato. — Tip. Fratelli Grassi.

Il Resegone, periodico settimanale. — Tip. G. Corti.

ARTICOLI DIVERSI

RESOCONTO AMMINISTRATIVO

DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE

per l'anno 1882-83

ONOREVOLI CONSIGLIERI,

A me, fortunatamente, non incombe in quest'anno l'ingrato ufficio che toccò a' miei colleghi nei passati, di dover cioè commemorare qualche defunto membro del Consiglio. Compiemmo bensì i voti fatti in occasione della morte di Re Vittorio Emanuele e del generale Garibaldi, i cui simulacri stanno ora presenti alle nostre deliberazioni, e giova sperare le inspireranno a sensi di patriottismo e di concordia.

Rinnovazione del quinto dei consiglieri provinciali. — Dei consiglieri scadenti per anzianità, vennero rieletti i signori: Tassani cav. avv. Alfredo, pel mandamento 2° di Como; Cetti cav. avv. Giuseppe, pel mandamento 3° di Como; Cornelio avv. Pietro, pel mandamento di Gravedona; Lanzavecchia cav. avv. Edoardo, di Gavirate; Baruffaldi dottor Tranquillo, di Introbbio; Prinetti ing. Giulio, di Brivio; Cressini avv. Daniele, di Missaglia.

Vennero eletti *ex-novo* i signori: Longhi avv. Giuseppe, pel mandamento di Cantù; Pianezza ing. Carlo, di Cuvio; Borghi ing. Pio, di Angera; ed in sostituzione del dimissionario ing. Manzoni, venne eletto il signor Perini avv. Camillo, che dovrà scadere nel venturo anno.

Scadono nel venturo anno i consiglieri eletti nel 1879, e cioè i signori: Brambilla comm. dott. Giuseppe, Gatti cav. avv. Giuseppe, Monti cav. ing. Antonio, pel mandamento 1° di Como; Perini avv. Camillo, pel mandamento di Castiglione; Polti comm. avv. Achille, di Bellano; Isacco cav. Zaffiro, di Erba; Speroni cav. ing. Giuseppe, di Varese; Adreani Vittore, di Luino; Peluso cavaliere Francesco, di Tradate; Resinelli cav. dottor Giuseppe, di Lecco.

Istruzione pubblica. Istituto tecnico professionale. — Il nostro Istituto tecnico professionale seppe anche questo anno conservarsi nella conseguita stima; prova ne sia la recente legge colla quale veniva, pel suo ampliamento e dotazione, votata una somma di L. 50.000. In esso ebbero istruzione 108 alunni od uditori, di cui 38 del primo biennio comune, 8 di fisico-matematica, 37 di ragioneria e commercio e 25 di setificio. Gli alunni ordinari di setificio furono 2 più dello scorso anno. All'esame di licenza si presentarono 23 candidati, dei quali 19 furono licenziati. L'Istituto ha preso possesso dei nuovi locali costrutti dal Municipio, locali che perfettamente corrispondono allo scopo.

La borsa d'incoraggiamento da voi votata a favore di quell'alunno dell'Istituto di setificio che meglio si distingua per diligenza e profitto, venne conferita al giovane Galli Angelo.

La spesa complessiva sostenuta dalla Provincia per l'Istituto fu di L. 24,759. 93, e cioè L. 6543. 93 in più dell'anno precedente.

Sussidi scolastici. — Vennero distribuiti od assegnati i sussidî da voi votati a favore dell'istruzione pubblica, e segnatamente all'Istituto tecnico di Varese e di Lecco, al Convitto normale femminile di Como, al Comitato per l'istruzione popolare nella campagna (che fu recentemente

onorato dal Ministero dell'istruzione pubblica colla grande medaglia d'argento pei benemeriti della popolare educazione), agli asili infantili di Cunardo e Garibaldi in S. Martino di Como, nonchè alla scuola di disegno in Viggiù, a quella d'arte applicata all'industria in Lecco e in Varese, ed alla scuola di disegno in Como.

Sordo-muti. — Dalla ben elaborata relazione 19 giugno p. p. della locale Commissione dell'Istituto dei sordomuti, appare come l'Istituto stesso proceda bene e con metodo istruttivo, che in precedente resoconto vi venne fatto conoscere. Il numero degli infelici accolti ed istruiti, supera quello dello scorso anno, e sono 26 maschi e 24 femmine. La benemerita Commissione tenne poi calcolo, per quanto le fu possibile, della vostra raccomandazione, perchè il beneficio dell'istruzione sia applicato con equità anche ai diversi mandamenti della Provincia.

Manicomio. — Nel decorso anno venne aperto il nuovo Manicomio provinciale. Apposita relazione accompagnatoria del conto consuntivo, vi dirà dell'efficenza del nostro massimo Istituto; per ora basti il dirvi che in esso vennero curati 577 pazzi, con un complesso di giornate di presenza 77,688, di cui 59,321 di pazzi a carico provinciale e 18,367 di paganti. La spesa sostenuta dalla Provincia per la gestione fu di L. 87,421. 12.

Esposti. — Alla fine del 1881 esistevano nel brefotrofio provinciale 1612 esposti, ossia 64 nello stabilimento e 1548 presso allevatori foresi. Nel 1882 si accolsero 226 infanti, 13 in meno dell'anno precedente, e fra questi 16 legittimi a tutto carico dei rispettivi Comuni e 2 a carico provinciale, a termini dell'art. 2, lettera *b*, dello statuto organico. A 20 ascendono i consegnati ai genitori. Ne morirono 55 entro l'ospizio, 86 in campagna, 102 furono licenzati per compiuta età normale o per altre cause.

L'assegno versato dalla Provincia fu di L. 105,000, con un avanzo di cassa di L. 3917. 81 presso l'economo-cassiere dell'Ospizio. La spesa effettiva pel mantenimento degli esposti fu di L. 104,266. 62, essendo quella dell'anno 1881 di L. 103,963.

Scrofolosi. — Da apposita pubblicazione rilevasi, che la Commissione provinciale per la cura degli scrofolosi ne inviò nel 1882 all' Ospizio marino di Voltri 156, tutti appartenenti alla provincia di Como; l'assegno provinciale stanziato preferibilmente a favore degli esposti, venne applicato a 9 individui, 4 maschi e 5 femmine. I vantaggi di questa benefica istituzione sono ormai entrati nell'universale convinzione, sì che largo è il concorso dei corpi morali e della carità cittadina, e in progressivo aumento è il numero di quelli che ne possono fruire. La cifra complessiva degli scrofolosi partiti pel mare fu di 191, compresi 21 valtellinesi e 14 di Mendrisio; ne guarirono 62, migliorarono 134, e 5 rimasero stazionari. La spesa totale fu di L. 19,395. 05, che si riduce a L. 15,545. 05, dedotto l'importo delle pensioni pei non appartenenti alla provincia di Como. Da quanto sopra si vede quanto fu provvido l'aumento da voi votato per questo oggetto.

Pubblica sicurezza. — Oltre i soliti cambiamenti ed aumenti nei canoni d'affitto delle caserme dei reali carabinieri, venne nel corrente anno tramutata ad Asso la stazione di Canzo e resa stabile la provvisoria di Carate Lario.

Viabilità provinciale. — Anche quest'anno il collaudo ordinario della manutenzione mostra l'adempimento dei loro obblighi per parte degli appaltatori delle strade provinciali. Dette strade misurano metri lineari 410,003, di cui metri 387,143. 30 sono direttamente mantenuti dalla Provincia, e metri 22,859. 70 comprendono le traverse negli abitati, mantenute dai rispettivi Comuni, ai quali la Provincia corrisponde una annualità a termini di legge.

Le strade provinciali sono servite da 74 cantonieri, e l'importo dell'annua manutenzione è di L. 175,680. 52, delle quali L. 39,960 costituiscono il salario dei cantonieri, L. 85,732. 29 la somministrazione della ghiaia, L. 39,107. 80 la conservazione delle opere d'arte, e lire 10,880. 43 la manutenzione delle traverse.

Strada Luino-Maccagno. — In seguito alla convenzione 2 settembre 1882, stata stipulata colla Direzione della ferrovia Novara-Pino, per il ripristino e l'allargamento di alcuni tratti del sentiero provinciale, stati distrutti colla costruzione della ferrovia medesima, si appaltarono i relativi lavori all'assuntore signor Pianezza, per la complessiva somma di L. 29,275. 27. Non appena però si volle dar mano alle opere, l'impresa ferroviaria Bulgheroni e C. vi pose ostacolo mediante giudiziale diffida, cosicchè non si poterono proseguire se non quei pochi lavori che non erano aderenti ai manufatti ferroviari, rimanendo per tal guisa sempre interrotto il transito dei pedoni fra Luvino e Maccagno. E siccome in forza della succitata convenzione, col giorno 10 settembre 1882 il servizio delle barche necessario per il detto transito passava a carico provinciale, così si è dovuto a suo tempo provvedervi alle stesse condizioni colle quali il detto servizio veniva disimpegnato per conto governativo, fino a che lo si potè restringere alla breve tratta compresa fra le due gallerie di Rizzolo e di Colmegna.

Apertasi all'esercizio la ferrovia, e ricevuta dalla Direzione governativa la consegna della medesima, credevasi che dovesse esser tolto l'ostacolo già frapposto dal Bulgheroni all'eseguimento di maggior parte delle opere aderenti ai manufatti ferroviari; fu perciò che si diede subito ordine all'appaltatore Pianezza di render più attivo l'avanzamento dei lavori commessigli, e di proseguirli alacremente fino a che per avventura non venisse altro formale divieto a proseguirli. E tale nuova sospensione si verificò difatti; ma questa volta non più ad

opera dell'impresa Bulgheroni, nè della Direzione ferroviaria di Arona, bensì dall'ufficio di manutenzione della ferrovia dell'Alta Italia a cui passò la linea, e ciò per timore che gli scavi per fondazioni dei nostri muri recassero danno alle fondazioni di quelli ferroviari.

La vostra Deputazione, durante questa vertenza, non ha mai lasciato di insistere presso la Direzione di Arona, acciò colla sua autorità si interponesse a far togliere il divieto Bulgheroni, rivolgendo le proprie lagnanze anche direttamente al Ministero dei lavori pubblici, tanto più dopo l'ultima inaspettata sospensiva, insistendo anche perchè la Provincia sia dal Governo indennizzata per non lievi danni patiti in conseguenza delle enunciate interruzioni.

Sistemazioni e miglioríe. — *Provinciale Como-Lecco.* — Lungo la provinciale Como-Lecco per Bergamo, vennero sistemate le due tratte seguenti:

a) dalla chiesa di Incino al torrente Lambrone, compreso l'allargamento del ponte d'ambo le parti. Il preventivo era di L. 13,000, il consuntivo risultò di L. 11,490. 14, donde un avanzo di L. 1509. 86;

b) dalla fine del tronco già sistemato dopo Suello fino all'osteria di Borrima, il cui preventivo importava la somma di L. 15,400, mentre la spesa complessiva risultò di L. 15,394. 85.

Provinciale di Valsassina. — Lungo la provinciale di Valsassina vennero sistemate due tratte prima e dopo il ponte di Chiuso, una in Comune di Baiedo, l'altra in quello d'Introbio, preventivate in complesso L. 7000. La spesa risultò di L. 4907. 72, con un risparmio di L. 2092. 28, causato dal rilevante ribasso a cui fu obbligato l'appaltatore della manutenzione per condizione speciale del proprio contratto. Venne pure sulla Valsassina costruito un ponte in pietra sul torrente Acquaduro in Introbio. Il valore peritale di detta opera era di L. 9876. 83, la spesa fu di

L. 7999. 47, con un risparmio quindi di L. 1877. 36, che giovò in parte a sopperire ai guasti di cui si dirà in seguito.

Strada Regina. — A mezzo dell'appaltatore signor Comitti venne allargato il ponte sul torrente Passalacqua Vecchia in Moltrasio.

Vennero inoltre, lungo la provinciale Regina, eseguiti due accessi alle strade per gli abitati di Dascio e di Sorico, in territorio di quest'ultimo, stati distrutti nella costruzione della nuova strada.

Coi risparmi poi dell'ordinaria manutenzione, vennero eseguite alcune opere murarie a difesa degli argini d'accesso del ponte in ferro al Passo d'Adda.

Strada Varese–Laveno. — In conseguenza dello straordinario carreggio, verificatosi durante il periodo dei lavori di costruzione della Novara-Pino, la provinciale Varese–Laveno dovette essere dotata di una rilevante quantità di ghiaia crivellata in aggiunta a quella normale, onde preservarla dai gravissimi deperimenti cui sarebbe, con danno del pubblico transito, soggiaciuta.

Strada Varese–Porto Ceresio. — Il progressivo aumento del carreggio che da alcuni anni si verifica sulla provinciale Varese-Porto Ceresio, obbligò alla rifornitura di ghiaia, essendosi constatata insufficiente a conservare in regolare stato la carriera stradale la quantità prevista in contratto.

Riparazione di guasti. — *Strada di Valsassina.* — Le continuate piogge dello scorso autunno portarono molti guasti alle nostre strade provinciali; quella però che maggiormente ne soffrì, fu la Valsassina; infatti, oltre quelli segnalativi al ponte sull'Acquaduro, altri ne avvennero nel torrente Troggia presso Introbio, ove venne distrutta interamente la muratura del ponte, l'ala d'imbarco a destra e parte di quella di sinistra, e completamente disfatta la platea in corrispondenza alle ali ed alle spalle del ponte. Si stanno ora ripristinando le opere, essendosi al mo-

mento del guasto potuto solo provvedere ad impedire la completa distruzione del ponte.

Dalla furia della Pioverna venne completamente distrutto il tratto di strada in rettifilo che corre fra l'abitato inferiore di Cortabbio ed il sasso detto di Chignolo. Il transito provvisorio venne aperto nel ghiaiato del torrente e rilevato il progetto per la costruzione della nuova sede stradale sulle falde del vicino monte, al sicuro delle piene della Pioverna.

Il ponte sulla Pioverna all'ingresso dell'abitato di Cortenova minacciava di cadere, avendo il torrente prodotto profondi scavi sotto lo spallone e la muratura dell'ala sinistra. La pronta esecuzione delle opere di deviazione del torrente e la contemporanea sottomurazione delle parti minacciate, lo salvò da certa ruina.

Cinque tratte vennero distrutte lungo la costa di Ballabio. Cessate le acque, vennero sollecitamente ripristinate, onde liberare i valligiani dalla prigionia in cui li teneva la interruzione dell'unica strada che li mantiene in comunicazione cogli abitanti del piano.

Strada di Vallassina — Sulla provinciale di Vallassina, da Asso a Barni, avvennero vari guasti, principalment causati dai torrentelli passanti a guado sulla strada. Si rimediò colla costruzione di tombe di sufficiente ampiezza per lo scarico delle acque in sostituzione degli incomodi e pericolosi passi a guado.

Strada di Val-Menaggio. — Venne ricostrutta ed allargata la tomba che attraversa la provinciale ai Molini del piano in Val-Menaggio, gravemente compromessa dagli acquazzoni del settembre decorso.

Strada di Valganna. — Con spesa di breve entità venne provveduto al ripristino dei guasti causati dalle piene de Malgorabbia ed altri torrentelli alla provinciale di Valganna.

Strada di Valcuvia. — Venne provveduto d'urgenza allo sgombro delle materie che l'ammasso d'acqua aveva rac-

colte nel letto del torrente Valle, con imminente pericolo della stabilità del manufatto stradale che lo valica. In via temporanea e provvisionale si provvide al ripristino del tratto fra S. Onofrio e Luvino, danneggiato dalla piena del Lago Maggiore.

Progetti. — *Strada di Valcuvia.* — Furono rilevati i dati per le proposte dirette a sistemare definitivamente il tratto fra S. Onofrio e Luvino di cui sopra.

In seguito a regolare convenzione poi, stipulata colla ditta Figlio di Cesare Bozzotti e con congruo sussidio della ditta stessa, si darà quanto prima mano alla costruzione di un muro con superiore parapetto a difesa e separazione della strada e fossa Bozzotti, presso Germignaga, eliminando così un permanente pericolo al pubblico transito ed una causa di deperimento alla strada.

Strada Como-Lecco. — Si stanno studiando le sistemazioni da eseguirsi lungo la provinciale Como-Lecco per la tratta fra l'abitato di Albese e la Cappelletta di Villa.

Valsassina. — Si studia pure la sistemazione della provinciale di Valsassina fra il ponte della Folla e l'abitato di Pasturo.

Altri lavori tecnici. — In seguito all'effettuato ritiro dei pazzi dallo Spedale di S. Anna, ed in conformità agli impegni contrattuali, con uno sborso di L. 1846 si provvide al ripristino dei locali di compendio di detto Spedale e costituenti l'appartamento del capo-farmacista.

Vennero inoltre migliorati i locali e rinnovati o riparati gli addobbi dell'appartamento prefettizio e dell'aula del Consiglio.

Ferrovie Varesine. — Le ferrovie varesine sono finalmente entrate nello stadio d'esecuzione. Si lavora sul tronco Saronno-Malnate dopo che furono eliminate le differenze insorte per la stazione di Mozzate, e per la deviazione verso l'Olona della linea, nei pressi di Venegono.

Per affrettare l'incominciamento dei lavori anche sulla linea Como-Laveno, furono fatti approvare prima del resto i progetti particolareggiati dei tre importanti manufatti tra Vedano e Varese sul Quadronno, sull' Olona e sul Gaggione. Ma ora fu rassegnato l'intero progetto fra Camerlata e Laveno, essendosi riservata la Società costruttrice di presentare quello tra Camerlata e Como appena si sarà potuto mettere d'accordo con quella della tramvia Como-Saronno, per costruirlo in comunione.

Ferrovia Como-Lecco. — Per far andare possibilmente di pari passo anche la ferrovia Como-Lecco, non si lasciò passare dalla vostra Deputazione occasione alcuna onde tener vive le pratiche e non lasciare nessun ostacolo alla pronta effettuazione dell'opera nel modo votato dal Consiglio. L' ingegnere Costantino Ferrario adempì lodevolmente all' incarico datogli per l'ultimazione del progetto Pensa, che fu dal Ministero definitivamente approvato. Successivamente il Ministero dichiarò che, ceduto le trattative colla Società delle ferrovie complementari per la concessione ad essa della costruzione ed esercizio della Lecco-Como, disponeva per l'appalto del tronco da Pontenuovo a Lecco, e a tal uopo impiantava un uffizio di sezione ad Oggiono, ponendovi a capo l' ingegnere del Genio civile signor Luigi Pesso. Ora, in recentissimo suo dispaccio del giorno 9 agosto corrente, ad analoga interpellanza della Deputazione risponde che per anticipare la costruzione della linea pel termine segnato nella tabella di riparto annessa alla legge 5 luglio 1882 n. 875, serie 3ª, non avvi altro temperamento se non quello derivante dal disposto dell'art. 15 della legge 29 luglio 1879 n. 5002, serie 2ª, cioè l'anticipazione allo Stato delle somme necessarie.

Torrente Lambrone. — Non essendosi ancora potuto, per opposizione d' interessati, definitivamente costituire

il consorzio del Lambrone, la vostra Deputazione, in via d'urgenza ed in vostra rappresentanza, sopra richiesta del Governo, diede parere pel licenziamento dei reclami fatti dalle rappresentanze degli utenti delle roggie Ghiringhella e Gallarana, l'una per essere esclusa dal consorzio, e l'altra chiedente l'intervento della Provincia di Milano nell'interesse degli utenti inferiori, e spinse e coadiuvò la delegazione provvisoria del consorzio a fare le opere urgenti di riparazione alle arginature rovinate in prossimità del ponte restaurato della Malpensata, presso Incino, sulla provinciale Como-Lecco.

Liti e procedure. — *Col signor barone Egidio Da-Fieno.* — Dietro parere del patrocinatore della Provincia, la Deputazione, in via d'urgenza ed in vostra rappresentanza, approvò la transazione a sopimento della causa promossa dal signor barone Da-Fieno per compenso dei danni occasionati ad una sua proprietà in Gravedona dal franamento di un muro di quella nuova strada provinciale. Per compenso di detta transazione vennero pagate al barone Da-Fieno L. 1400 a rinuncia di ogni sua pretesa.

Coll'impresa Bulgheroni. — Esito pienamente favorevole alla Provincia, che venne anche esonerata dalle spese di lite, sortì la causa promossale dall'impresa Bulgheroni perchè venissero tolte alcune riserve poste in esito alla opposizione fatta alla continuazione dei lavori della Luvino-Maccagno al mandato di pagamento servizio barche, prestato durante i lavori di costruzione della strada stessa, interrotta colla costruzione della ferrovia Novara-Pino.

Collo Spedale di Milano. — Con sentenza 4 aprile 1883 la Corte d'appello di Milano confermò la sentenza 9 giugno 1881, colla quale faceva piena ragione alle domande delle Provincie interessate, obbligando lo Spedale Maggiore di Milano al mantenimento del suo obbligo di 90 piazze di ricovero gratuito di mentecatti poveri, appartenenti ai Comuni di compendio dell'ex-ducato di Milano.

Il Consiglio ospitaliero, come da notifica 4 corrente, si provvide in cassazione, e la vostra Deputazione ha disposto per la difesa delle ragioni della Provincia anche in questa nuova sede.

Il Consiglio ospitaliero non fece poi atto alcuno nella causa promossa nel gennaio 1880 per compensazione ed estinzione fino alla concorrenza di L. 1,242,000 dell'obbligo suo della cura gratuita di 90 pazzi poveri.

Colla Provincia di Sondrio. — In seguito alla obbligazione per parte dello Spedale di Como di pagare in sei rate annuali, a partire dal 1° luglio 1883, senza interesse, la somma di L. 12,891.37, venne eseguito il recesso dall'appello della sentenza 28 febbraio 1882, del Tribunale di Sondrio, che esonerava quella Provincia dal pagamento di pari somma, richiesta per mantenimento nel brefotrofio di Como di esposti valtellinesi durante gli anni 1866-67, e così ebbe buon fine questa lunga causa.

Colle Provincie Venete. — Con sentenza 3 luglio 1882 la Corte d'appello di Milano confermò quella 29 giugno 1877 del Tribunale civile e correzionale di Milano, la quale aveva assolte totalmente le convenute Provincie di Lombardia dalle domande spiegate contro di esse dal Comitato di stralcio del fondo territoriale veneto nell'interesse delle Provincie della Venezia; e conseguentemente anche in confronto delle Provincie di Como, di Mantova e di Milano, le quali vantano crediti consimili contro le consorelle di Bergamo, Brescia, Cremona, Pavia e Sondrio, prevalse la massima che le contribuzioni di guerra non sono se non un equivalente tolto per risparmiare alle genti gli orrori del saccheggio e della devastazione, e come tali vanno trattate come ogni altro fatto di forza maggiore e non possono essere soggetto di domande di rifusione e di compensazione.

Filossera. — Sempre più grave si fa per la provincia nostra la spesa per la cura antifilosserica.

A tutto luglio di quest'anno si sono spese L. 8145,89, che colle altre già spese nei precedenti anni, danno la significante cifra di L. 86,650. 99.

Questa è una delle massime sorgenti del *deficit* del nostro consuntivo, figurandovi per una cifra di L. 21,481. 18 in più del preventivato.

Impiegati provinciali. — Pochi giorni or sono lasciò il servizio di questa provincia l'egregio ingegnere cavaliere Gaetano Santinelli, Capo del nostro Ufficio tecnico, chiamato a reggere quello della Provincia di Novara che poteva offrirgli una maggiore retribuzione. Venne già a cura della vostra Deputazione aperto il concorso pel rimpiazzo, e nel frattempo la dirigenza dell'Ufficio suddetto venne affidata al primo ingegnere di riparto, signor Pedraglio Luigi.

Venne poi stabilmente nominato al posto di inserviente Barbaglia Cesare, che già da oltre cinque anni funzionava come tale in qualità di diurnista.

Mi corre debito poi di accennarvi come in seguito al vostro deliberato 7 settembre 1871 vennero accordati i decimi di aumento sullo stipendio a quegli impiegati che ne avevano diritto.

Deliberazioni d'urgenza. — Essendovi già stato, a suo tempo, reso conto delle deliberazioni d'urgenza, ed avendovi già parlato in questo di quanto riflette la strada Luvino-Maccagno e di quanto riflette la transazione nella causa col barone Da-Fieno e il licenziamento delle opposizioni al consorzio del Lambrone, non mi resta a dirvi se non che la vostra Deputazione, impressionata del grave disastro toccato al Comune di Dervio nella notte del 24 al 25 giugno decorso, persuasa di essere interprete dei vostri sentimenti, pose intanto a disposizione del regio Prefetto la somma di L. 700 per soccorrere momentaneamente a tanto infortunio, salvo a con-

correre in seguito in quanto fosse emerso utile l'intervento della Provincia.

Statistica dei lavori. — La vostra Deputazione, in n. 48 sedute, dall'8 agosto 1882 al 9 agosto 1883, emise n. 3095 deliberazioni, escluse molte interlocutorie e quelle relative alle liste elettorali ed alla viabilità obbligatoria.

N. 712 riflettono l'Amministrazione provinciale, le altre la parte tutoria. In detto periodo furono registrate nel protocollo provinciale 2287 pratiche.

A questo regolare svolgimento dell'azienda provinciale cooperarono colla vostra Deputazione, oltre gli impiegati alle dipendenze del Consiglio, quelli della regia Prefettura per gli affari d'autorità tutoria; e sì degli uni che degli altri non possiamo che encomiare lo zelo e l'intelligenza con cui facilitarono il nostro còmpito, che speriamo possa essere da voi benignamente giudicato.

Avv. G. Venini, *relatore*.

Prof. Martino Anzi.

CENNI BIOGRAFICI

Prof. MARTINO ANZI.

Gli studî botanici, ed in particolare i crittogamologici, hanno subìto un'altra grave perdita, quella del prof. cav. can. Martino Anzi. Il di lui nome, se qui è noto piuttosto siccome quello di un valentuomo per lunghi anni vissuto onoratamente fra noi, nel mondo scientifico, in Italia come all'estero, suona allo incontro siccome quello di un valente ed appassionato cultore delle discipline fitologiche. Per la qual cosa, il non ricordare un uomo, al quale illustri scienziati prodigarono encomî e stima, e del quale ambirono l'amicizia, potrebbe essere attribuito ad ingiustificabile negligenza. Ad escludere una taccia consimile, che mal si addice a popolo civile conscio del dovere di rendere stima ed affetto a chi ne è meritevole, tendono questi brevi cenni; i quali, se non bastano a mettere in luce i meriti scientifici del prof. Anzi, vorranno almeno considerarsi come espressione della pubblica estimazione, non ispenta dopo la di lui morte.

A dì 31 gennaio del 1812 Martino Anzi nacque, da Cristoforo e da Domenica De-Gaspari, in Bormio, estrema borgata dell'alta Valtellina, situata ai piedi dello Stelvio, quasi sentinella avanzata a custodia della sacra terra italiana. Quei forti terrazzani compresero la importanza del posto d'onore loro assegnato, e se ne resero degni. La storia della piccola Bormio, popolata un tempo da ben dieci mila abitanti e munita di trentadue torri, ricorda non pochi fatti di generoso patriottismo, solennemente riconfermato dai più recenti avvenimenti del 1848, del 1859 e del 1866.

Il giovinetto Anzi iniziò i suoi studî nel patrio Ginnasio comunale, e li proseguì in quello di Brescia, conseguendo sempre onorevoli attestati, che la famiglia religiosamente conserva. Compiuto il corso liceale, intraprese il teologico. Nel 1829 il vescovo di Brescia lo ammise agli Ordini minori; nel 1831 quello di Bergamo lo promosse ai maggiori, e nel 1835 il vescovo di Como lo ordinò sacerdote.

Durante l'intero corso degli studî l'Anzi confermò le lusinghiere speranze suscitate, come dalla vigoria dell'ingegno, così dalla instancabilità sua nello applicarlo. Fu quindi ben presto giudicato idoneo a più alti uffici, che non fossero quelli modestissimi, da lui assunti, di parroco a Morignone, piccola frazione del comune di Valdisotto, nel bormiese. La Curia comense non tardò a chiamarlo presso di sè, occupandolo da prima nella Cancelleria vescovile, ed in seguito nel Seminario teologico, quale professore di teologia morale. Tenne anche le mansioni di Ministro e di Vice-Rettore, quindi professò la storia universale e la ecclesiastica, non che l'esegesi biblica.

A cotesti insegnamenti aggiunse spontaneo lezioni e conferenze di liturgia, di polemica e di apologia religiosa. I giovani suoi discepoli ammiravano in lui la profonda dottrina, la vasta erudizione e l'eloquio facile, chiaro, corretto; e molti ricordano tuttora con vera compiacenza quelle auree lezioni, frutto di studio assiduo, corroborato da acume critico non comune. I colleghi erano poi meravigliati della sua assiduità allo studio ed al lavoro; imperocchè il prof. Anzi le cure molteplici dello insegnamento soleva alternare con altri incarichi affidatigli, come la revisione e la compilazione del Calendario ecclesiastico; incarichi da lui sempre disimpegnati con lodevole sollecitudine e con generale soddisfazione. E quasi tutto ciò non bastasse per esaurire cotanta attività, egli coltivava, oltre alle lingue classiche, italiana, latina e greca, le lingue francese, tedesca ed inglese, e tutte le possedeva; ed acquistava altresì nozioni dell'ebraico e di altri idiomi orientali, e già si dedicava con amore alle scienze naturali.

Sembra che fino da quando si trovò lassù nella estrema Valtellina, l'Anzi si sentisse attratto ad ammirare le bellezze ed i fenomeni della natura, ed a perscrutarne i misteri. Della qual cosa non vi è a stupire, allorchè si consideri quali dovessero essere le condizioni di un uomo di ingegno vigoroso ed avido di sapere, che si trova relegato fra genti rozze e povere, per nessun verso all'unissono colla sua indole e colle sue aspirazioni. Io ne conosco più di uno di cotesti degni ministri, i quali allo studio delle cose naturali richiedono, e dal medesimo ritraggono un conforto contro l'isolamento, contro l'ostracismo

dal consorzio civile. La natura che li circonda, e che bene spesso attorno a loro fa pompa delle sue più peregrine bellezze, li attrae; ed essi ne subiscono il fascino, se ne invaghiscono ed a lei si aggrappano come il naufrago alla tavola di salvamento.

Nè altrimenti accadde del nostro Anzi, il quale nell'immenso campo delle cose naturali prescelse lo studio delle piante, e fra queste predilesse le più modeste, le crittogame. Attorno a lui, là sulle vette nevose e sui fianchi scoscesi delle Alpi, viveva una moltitudine di esseri umilissimi e poco noti, per quanto interessanti. A questi egli consacrò il suo ingegno ed il suo fino spirito di osservazione; ad essi egli dedicò tutte le sue facoltà. Forse a determinare questa sua predilezione contribuì l'affetto al luogo natale, sempre fortemente sentito da chiunque vide la luce fra i monti; per cui l'animo suo gentile venne attirato ad occuparsi di preferenza di quei poveri licheni, fra i quali era cresciuto, che aveva di continuo visto attorno a sè fin da fanciullo, e che sempre gli ricordavano il paese nativo e gli offrivano occasione per illustrarlo.

Compiuto uno studio generale teorico e pratico di botanica, Martino Anzi raccolse tosto la sua paziente e costante attenzione sui licheni, e, correndo sulle traccie degli studiosi tedeschi ed inglesi, iniziò le sue ricerche e le sue collezioni, che dovevano fruttare a lui lustro ed onore, ed al patrimonio della scienza un sensibile incremento. Pel corso di lunghi anni egli andò ora peregrinando instancabile per monti e per valli, ed ora scorrendo libri, oppure decifrando col microscopio le cose raccolte; e così riuscì a rintracciare molte specie rare, prima non

mai riscontrate nei luoghi da lui percorsi, non che a farne conoscere non poche altre, per lo innanzi affatto ignote anche ai più distinti lichenologi. All'argomento prediletto egli consacrò tutto sè stesso, sacrificando tutti i suoi piccoli risparmi, ed a costo di non lievi stenti procacciandosi i mezzi per comperar libri e per intraprendere escursioni e viaggi.

Altri si erano prima di lui occupati della lichenologia delle Alpi Retiche e delle circostanti Pre-Alpi, ma ben poco ne era stato pubblicato. Il Massara nel *Prodromo della Flora valtellinese,* venuto in luce a Sondrio nel 1834, descrisse soltanto 37 specie di licheni. Il Comolli, nella sempre apprezzatissima *Flora comense,* apparsa dal 1834 al 1857, ne additò non più di 150 specie. Il preclaro prof. Santo Garovaglio andò più avanti, e fece conoscere la esistenza di molte altre specie di licheni, fra cui parecchie per lo innanzi poco o punto conosciute [1]. Le di lui pubblicazioni furono incitamento e guida all'Anzi, che nel Garovaglio rinvenne eziandio ed ebbe sempre più che un maestro, un amico, il quale mise a sua disposizione collezioni e libri, di cui egli era a dovizie fornito.

Confortato da questi efficacissimi sussidî il nostro Anzi procedette animoso nelle ricerche e negli studî, appena sospesi nel 1848, quando l'amore alla patria

---

[1] Catalogo di alcune crittogame raccolte nella Provincia di Como e nella Valtellina dal dott. Santo Garovaglio, Parte II, *Licheni,* Milano, 1838. Parte III, Pavia, 1843.
Delectus specierum novarum vel minus cognitarum quas in Collectionibus suis cryptogamicis evulgavit Sanctus Garovaglio. — Ticini regii 1838.
Lichenes provinciæ Comensis et Vallis Tellinæ (exsiccati). Decade I-VIII. — Mediolani.

indipendenza lo indusse a partecipare alla lotta per essa iniziata dal popolo lombardo. Il Comitato provinciale valtellinese di pubblica sicurezza e difesa lo volle compreso nell'altro Comitato locale allo stesso scopo stato istituito a Bormio. E fu incarico nè lieve, nè scevro di responsabilità e di pericoli, quello di provvedere alla difesa degli importantissimi passi del Braulio o dello Stelvio, di continuo minacciati dall'oste austriaca. Anche a questa nuova mansione l'Anzi si applicò coll'ardore del quale diede in ogni occasione prove luminose; per cui fu l'anima del Comitato bormiese, ed egli ne acquistò fama di buon patriota, e si guadagnò la stima e l'amicizia, non mai smentite, degli uomini benemeriti, che in allora iniziarono la loro carriera a pro' della causa nazionale.

Restituito agli studî prediletti, il prof. Anzi pubblicò, nel 1860, il primo importante suo lavoro, e fu il *Catalogus Lichenum quos in provincia Sondriensi et circa Novo-Comum collegit et in ordinem systematicum digessit presbyter Martinus Anzi.* In questo Catalogo egli descrisse colla massima diligenza ed esattezza 541 specie di licheni, fra le quali figurano due interi generi e più che 60 specie e varietà, per lo innanzi del tutto sconosciute. Il sistema di classificazione da lui seguìto fu esso pure affatto nuovo, cosa che, quantunque in materia molto controversa riescisse estremamente ardua, pure ottenne il plauso dei dotti d'ogni paese. Laonde quel suo Catalogo riuscì opera pregevole, vuoi per il numero delle specie in esso comprese e per esso fatte conoscere, vuoi per il rigore scientifico della loro descrizione e classificazione.

Quella prima pubblicazione venne accolta con grande favore dal mondo scientifico, nel quale il modestissimo Anzi non era ancora conosciuto che da ben pochi. Alla pleiade illustre dei più valenti cultori della crittogamìa si vide aggiunto altro strenuo osservatore, applicato con lena indefessa ad un ramo al quale in Italia pochi ancora si accostavano. Da ogni parte quindi l'Anzi ricevette encomî e congratulazioni; e da quest'epoca incomincia la sua vita scientifica, e ad un tempo l'amicizia onde sempre lo onorarono i più illustri scienziati italiani e stranieri. Fra i quali piacemi di ricordare i preclarissimi De-Notaris, Savi, Parlatore, i fratelli Rouland, il Duby ed il Rabenhorst. Gli scritti di questi e di altri eminenti crittogamisti testimoniano l'alta stima in cui l'Anzi era già tenuto: « *Inter recentes Lichenum europæorum collectiones,* scrisse l'illustre W. Nylander, *certe eximie enitet illa quam edidit clarissimus Martinus Anzi lichenologus assiduitate et formis plurimis raris detectis de scientia optime meritus. Eminet collectio Anziana simul speciminibus sæpius insignibus, quod haud raro in aliis collectionibus desideratur* ». — *Flora.* Regensburg, 1863, pag. 75.

Il Governo italiano riconobbe esso pure i meriti dell'insigne naturalista, giacchè con decreto del 12 luglio 1861 lo ascrisse fra i cavalieri dell'Ordine Mauriziano. Nel comunicargli la quale onorificenza, quell'eminente patriota ed impareggiabile funzionario che fu il senatore Lorenzo Valerio, in allora governatore di Como, gli scriveva: « Testimonio di veduta dell'amore che nutre Vossignoria Illustrissima per le scienze naturali, della abnegazione che

pone a coltivarle e dei sagrificî che sostiene da tanti anni per vantaggiarle, ottenendo l'intento in un modo veramente distinto, ho chiamato l'attenzione del Governo del Re sopra le opere licheno-logiche da Lei pubblicate ».

Infatti il Valerio si era recato personalmente in Seminario, dove l'Anzi lo accoglieva nella sua camera così ingombra di libri e di cartocci con licheni, muschi, funghi e simili, che a mala pena si poteva farsi strada fino ad un tavolo, occupato da microscopî. Il prof. Anzi durò fatica ad apprestare all'illustre visitatore una sedia, poichè tutte erano coperte di oggetti attinenti ai suoi studî. Il Valerio comprese l'alto significato di quel caos indescrivibile; si intrattenne a lungo in amichevole e cortese colloquio, del quale si dimostrò molto contento; e quando, nello scendere le scale, il cav. prof. Camillo Manzoni, di sempre cara memoria, si diede a pulirgli il soprabito, quà e là sporco di polvere, egli sorridendo gli disse: *Lasci stare; è polvere dotta.*

La prima Esposizione italiana, tenuta a Firenze nel 1861, porse al lichenologo bormiese propizia occasione per segnalarsi ancor meglio all'attenzione degli studiosi. Egli vi mandò le sue raccolte, le quali vi furono ammirate, meglio che lodate e premiate. « Meritevole di menzione — disse il *Commercio di Genova*, n. 111, 26 novembre 1861 — è l'erbario crittogamico del dotto e pazientissimo professore prete Martino Anzi, di Sondrio. Questa raccolta, se non è l'unica italiana, è certamente la più completa che si possa avere oggidì ». Alle quali parole fece eco la voce unanime di tutti i cultori delle discipline naturali, e lo dimostrò la

estimazione grandissima onde l'Anzi venne fatto segno. Lo si volle presidente della Sezione botanica, incarico che voleva declinare, nè accettò se non in omaggio alle influenti preghiere dell'illustre Parlatore. Fu inoltre chiamato a far parte della Giurìa, ed a partecipare ai lavori di varie Commissioni, alle quali erano deferite interessanti questioni scientifiche. È superfluo il dire che l'Anzi disimpegnò ogni maniera di incarichi in modo lodevolissimo.

Nè queste molteplici occupazioni lo distolsero dalle sue ricerche e dai suoi studî. Ogni giorno, appena lo potesse, egli lasciava la popolosa e vivace Firenze, e scorrazzava per le campagne e pei colli, non rientrando che a sera, onusto e lieto delle sue nuove conquiste. Prima di ripatriare poi percorse solo ed a piedi quasi tutta la Toscana, facendo tesoro delle predilette crittogame, delle quali diè conto in varie pubblicazioni, e segnatamente nel *Manipulus Lichenum rariorum vel novorum Longobardiæ et Etruriæ,* apparso nel Commentario della Società crittogamologica, n. 3, settembre 1862. Gli altri scritti di lui sono accennati nell'elenco aggiunto a queste brevi pagine.

Nello stesso anno 1862 si aprì a Londra una grande Esposizione internazionale. Il prof. Anzi, sollecitato vivamente dal R. Comitato centrale italiano, vi partecipò colle sue collezioni crittogamiche, ed il Giurì le encomiò e le premiò con medaglia, alla quale il Governo italiano aggiunse altra medaglia commemorativa. Anche la Società commemoratrice delle Esposizioni nazionali ed universali, istituita in Londra, gli decretò la grande medaglia d'oro, nominandolo in pari tempo *Membro titolare straniero.*

Nel 1865, volendosi tenere a Como una Esposizione agricola, il prof. Anzi venne chiamato a far parte di varie Commissioni, incaricate di studiare le piante medicinali, non che parecchie questioni relative alla apicoltura. Per circostanze diverse la Mostra progettata non potè aver luogo che nel 1872, ed egli vi figurò come Socio onorario promotore e come Giurato per la selvicoltura. Le sue collezioni, notevolmente arricchite, anche per l'aggiunta della intera famiglia dei muschi, vi furono distinte col premio massimo, vale a dire colla medaglia d'oro.

In quel frattempo, mercè altre nuove pubblicazioni, il prof. Anzi rese noto il frutto delle perseveranti sue ricerche, oramai estese a tutta l'Italia settentrionale. Le sue raccolte, per le quali egli non risparmiava tempo, fatica e danaro, erano venute in possesso di molti esemplari rari, poco noti ed anche affatto nuovi, e formavano oramai un quadro completo di quanto in fatto di lichenologia offrono le nostre regioni alpine e subalpine. Laonde allorquando, nel 1873, egli inviò alla Esposizione universale di Vienna quelle sue collezioni, esse vi furono accolte come una gemma più unica che rara, e vi furono segnalate colla grande medaglia del merito.

Il mondo scientifico, che ammirava le ricche collezioni dell'Anzi e ne encomiava le dotte pubblicazioni, accrebbe di pari passo la stima grandissima onde lo ebbe circondato. Per ciò il professore Anzi, già da più anni ascritto alla Società italiana di scienze naturali, risiedente in Milano, conseguì l'onore della nomina a socio corrispondente della Classe di scienze naturali del R. Istituto Lom-

bardo di scienze e lettere, 3 febbraio 1870; a Socio corrispondente della Pontificia Accademia dei nuovi Lincei, 28 aprile 1874; a membro della R. Società botanica di Ratisbona, 31 marzo 1876; ed a Socio effettivo delle Società crittogamologiche di Milano e di Genova, 16 aprile 1878. Nello stesso tempo i suoi compaesani lo vollero socio effettivo del Club alpino valtellinese, e socio onorario del Comitato promotore degli studî archeologici in Valtellina, nel mentre che egli veniva eziandio investito di un canonicato presso la Cattedrale di Como; 14 maggio 1875.

A siffatte onorifiche attestazioni il prof. Anzi non potè corrispondere altrimenti che col raddoppiare, se pure era possibile, lo zelo fervoroso dei suoi studî. Nel 1878 pertanto comunicò al R. Istituto Lombardo l'*Actuarium ad Floram Novo-Comensem, editam a Josepho Comolli*, e nel 1881 vi lesse l'altra sua Memoria: *Enumeratio Hepaticarum quas in provinciis Novo-Comensi et Sondriensi collegit prof. M. Anzi.* Ambedue questi lavori furono pubblicati negli Atti del R. Istituto. Col primo di essi egli apportò notevoli aggiunte così alla *Flora comense* del Comolli, la quale acquistò più di cento specie prima non contemplate, come al *Prodromo della Flora Valtellinese* del Massara, al quale inoltre fece importanti correzioni, relative alla distribuzione geografica delle singole specie. Della qual cosa il professore Anzi si dimostrò sempre accuratissimo, giacchè negli innumerevoli cartocci racchiudenti piante d'ogni sorta, di cui lasciò piene zeppe parecchie casse, trovasi sempre diligentemente indicata la località in cui questa o quella pianta era stata rin-

venuta, e sono altresì notate le condizioni altimetriche e la natura litologica e geologica del terreno.

Nella seconda delle Memorie precitate egli descrive le epatiche, delle quali eziandio fece tesoro nelle sue escursioni. Le specie descritte e determinate sommano a 106, tutte spettanti alle provincie di Como e di Sondrio. Molte altre non poterono essere determinate, perchè raccolte durante le ferie, solo periodo dell'anno che il prof. Anzi avesse a sua piena disposizione, ma non sempre propizio per raccogliere piante munite di tutti gli elementi necessarî per la loro classificazione. Parecchie delle epatiche da lui additate però sono affatto nuove, ed altre soltanto da brevissimo tempo conosciute mercè le quasi contemporanee pubblicazioni dei chiarissimi Massalongo e Carestia [1].

Pubblicazione non meno apprezzata fu la *Enumeratio Muscorum Longobardiæ superioris,* che comprende ben 411 specie e 66 varietà di muschi. Anche queste pianticelle furono da lui studiate e raccolte mediante un lavoro indefesso, esplorando colla massima diligenza tutta la Lombardia « *a planitie usque ad glacies æternas sedulo per annos multos* », come disse egli medesimo.

Oramai gli studî del nostro Anzi non sono più circoscritti alle provincie di Como e di Sondrio, ma abbracciano tutta la Lombardia subalpina, o meglio la intera Italia settentrionale, imperocchè egli percorse i monti e le valli del Piemonte e delle pro–

---

[1] Massalongo. *Epatiche delle Alpi Pennine.* — A. Carestia. *Nuovo giornale botanico italiano.* Vol xii, n. 4 ottobre 1880.

vincie Venete. Nè si restringono ai licheni, giacchè le epatiche, i muschi, i funghi, le alghe sono scopo alle sue pazienti ed assidue ricerche, e gli porgono argomento a dotte pubblicazioni. L'intero campo della crittogamìa, per quanto vasto e svariato, egli avrebbe senza dubbio percorso, se la morte non l'avesse incolto all'improvviso, a dì 19 aprile dello spirato anno.

Oltre ad un nome illibato e come cittadino e come sacerdote, ed oltre alla fama di fervido e dotto cultore degli studî naturalistici, il prof. Anzi lasciò dietro di sè un ricco patrimonio scientifico. Consiste questo anzitutto nelle collezioni botaniche, nelle quali il posto d'onore appartiene alla più volte premiata sua raccolta dei licheni ed altre crittogame. Consta di venti grandi cartelle, e dei soli licheni ve n'è più di 700 specie. Ogni pianta vi è così diligentemente preparata, che sembra esservi stata riposta ieri; nè meno accurata ne è la determinazione e la classificazione, accompagnata da ogni altra desiderabile indicazione. Questa collezione testimonia il grande amore e le profonde cognizioni dell'Anzi in fatto di lichenologia, e devesi far voti che, assieme alle altre collezioni tutte, rimanga fra di noi, a cui interessa in particolar modo siccome illustrazione del nostro paese. Altre raccolte riflettono le residue famiglie delle crittogame e le fanerogame, e vi è tal copia di materiale da poterla dire proprio straordinaria. Chi si accingesse ad ordinare tutto cotesto materiale, vi troverebbe certo molte cose di non lieve momento, e renderebbe un eminente servizio alla scienza.

Alle collezioni costituenti l'erbario Anzi fanno

corona molte altre, state pubblicate, è vero, ma non per questo meno preziose. Formano queste una vera illustrazione crittogamologica delle varie regioni europee, così che si può dire, senza tema di esagerare, che l'Anzi possedeva tutto quello di meglio che venne pubblicato in Europa nell'ultimo mezzo secolo in fatto di collezioni crittogamiche.

Non meno interessante è la sua biblioteca, la quale conta un buon migliaio di scelte opere di botanica. Tutti i più distinti scrittori di cose fitologiche vi sono rappresentati coi loro migliori scritti. Quelle splendide pubblicazioni costarono al nostro lichenologo privazioni e sacrifici senza misura, non permettendogli gli scarsi suoi mezzi di procurarsele altrimenti. Ai volumi delle diverse opere si devono aggiungere numerosissimi opuscoli, molti dei quali non destituiti di valore, anche perchè non stati mai messi in commercio. Sarebbe pur la bella cosa se tutte coteste ricchezze andassero ad incremento di alcuna delle nostre Biblioteche pubbliche; e chi per debito d'officio ha cura dell' istruzione, dovrebbe senza esitare prendersene pensiero.

Il prof. Martino Anzi aveva statura piuttosto piccola, corporatura robusta, lineamenti nè regolari, nè corretti. L'occhio vivace però rivelava l'acume dell'ingegno e la mente perspicace, e dal complesso della fisonomia traspariva l'anima benevola, non meno che lo spirito d'osservazione, in lui predominante. I suoi costumi erano semplici, chè del mondo egli conosceva ben poco all' infuori di quello che si riferiva ai suoi studî. Sobrio quanto si può esserlo, egli viveva parcamente, e nelle sue escursioni, alle quali consacrava tutti i giorni, tutte

le ore di cui potesse disporre, gli bastava poco pane con qualche frutto o qualche po' di carne fredda.

Parlava poco, sempre assorto com'era nei suoi studî, che interamente lo assorbivano; nè parlava mai di politica, nè leggeva giornali che non fossero scientifici. Allorchè si trovava con intimi amici però si espandeva volontieri in discorsi, di preferenza su argomenti di scienze e di lettere; nè gli mancava un certo brio, e condiva il suo dire con un certo sapore attico. Il lavoro non lo stancò mai, così che, dopo lunghe ore consumate sui libri o sui microscopî, egli era fresco e vivace meglio che mai, massime quando ne avesse ottenuto qualche risultato conforme allo scopo delle sue ricerche.

Amò la patria da buon cittadino, e lo dimostrò meglio che mai nel 1848, quando organizzò e diresse le difese del valico dello Stelvio, dove egli tenne fermo fino al 15 di agosto, vale a dire dopo che gli Austriaci erano già padroni della Lombardia, ed il generale D'Aspre aveva abbandonato il Tonale e gli altri passi alpini stati a lui affidati. Si può ripetere di lui quello che già fu detto di altro benemerito sacerdote nostro compaesano: coll'opera e colla parola insegnò la fede non avversa alla scienza ed alla patria.

Sotto una scorza ruvida a primo aspetto, egli serbava un cuore ottimo ed un animo sensibilissimo, per cui si lasciò trascinare a mettere le sue molteplici cognizioni botaniche al servizio dei poverelli, studiandosi di procacciare rimedî alle loro infermità. A tal fine il prof. Anzi si diede coll'ardore a lui abituale a leggere libri medici, o meglio farma-

cologici, dei quali eziandio arricchì la sua biblioteca, e giunse persino a depositare in qualche scritto il frutto delle sue osservazioni medico-terapeutiche (1). Forse egli non seppe resistere abbastanza all'ardente desiderio di giovare ad altrui, nè sempre si astenne dall'invadere un campo che non era il suo. Laonde più volte ne ebbe dispiaceri, non tutti essendo egualmente propensi a concedergli venia in vista dello scopo tutto umanitario, al quale unicamente egli mirava con animo fervido e convinto.

Scrisse anche di cose teologiche, e si ha di lui manoscritto un *Compendio della storia ecclesiastica ad uso dei Seminarî, dalla fondazione della Chiesa fino al Concilio di Trento.*

*
* *

Con questi brevi cenni si volle ricordare alla meglio i titoli pei quali il prof. Anzi si rese, e fu proclamato benemerito degli studî fitologici. A lui nessuno può contestare la instancabilità nelle ricerche, l'assiduità nello studio, la coscienziosità nel riferirne i risultati, frutto sempre di profonda e sana dottrina. Per siffatti modi egli arrecò un largo contributo al progresso delle discipline botaniche, alle quali rivelò non poche cose per lo innanzi af-

---

(1) *Malattie e loro medicamenti facili a trovarsi nei paesi montuosi,* raccolti dal sac. M. Anzi.

Dizionario delle malattie principali e loro medicamenti, compilato dal sac. M. Anzi. (Sono due manoscritti inediti).

fatto ignorate. Le sue conquiste furono modeste, quanto il campo crittogamico da lui con tanto affetto esplorato; non furono per ciò meno ardue, meno interessanti o meno apprezzate dagli insigni cultori degli stessi studî, i quali ben seppero comprenderne tutto il valore.

Sembra onesto desiderio, pertanto, quello che in modo più degno e più durevole che non con queste povere pagine, si ricordi un uomo, il quale alla scienza ha sagrificato l'intera sua vita, tutte le sue facoltà, tutto sè medesimo. Il paese, che può andare orgoglioso di lui, non deve permettere che i preziosi di lui cimelî vadano dispersi, e che il di lui nome, confuso con quello dei più, abbia a cadere nell'oblìo.

Como, gennaio 1884.

Prof. I. Regazzoni.

(Segue l'elenco).

ELENCO

DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

del prof. cav. MARTINO ANZI

Catalogus Lichenum quos in provincia Sondriensi et circa Novo-Comum collegit et in ordinem systematicum digessit presbyter Martinus Anzi, in Seminario Novo-Comensi professor, Societatis italicæ scientiarum naturalium sodalis. — Novi-Comi. Ex Officina Caroli Franchi Bibliopolæ. 1860.

Manipulus Lichenum rariorum vel novorum Longobardiæ et Etruriæ. — Commentario della Società crittogamologica. N. 3. Settembre 1862.

Symbola Lichenum rariorum vel novorum Italiæ superioris. — (Ibidem) vol. II, fasc. I, gennaio 1864.

Neosymbola Lichenum rariorum vel novorum Italiæ superioris. — Mediolani, 1866.

Analecta Lichenum rariorum vel novorum Italiæ superioris. — Mediolani, 1868.

Actuarium ad Floram Novo-Comensem, editam a Josepho Comolli. — Mediolani, 1878.

Enumeratio Hepaticarum quas in provinciis Novo-Comensi et Sondriensi collegit prof. Martinus Anzi. — Mediolani, 1881.

Enumeratio Muscorum Longobardiæ superioris, auctore Martino Anzi. — Mediolani, 1881.

Catalogus Algarum aquæ dulcis Longobardiæ et Etruriæ.

Fungi rariores Longobardiæ collecti et enumerati a prof. M. Anzi.

Algæ exsiccatæ Longobardiæ et Etruriæ.

Musci et Hepaticæ Longobardiæ exsiccatæ.

CURA DI MARE

AGLI SCROFOLOSI DELLA PROVINCIA DI COMO

nel 1883.

Nella scorsa stagione balneare si è compiuto il terzo lustro della benefica nostra Istituzione. Gli scrofolosi inviati da Como al mare salirono quest' anno alla ragguardevole cifra di 227; di questi appartengono alla provincia di Como 174, a quella di Sondrio 46, al distretto di Mendrisio 7. Dessi vennero inviati in due riprese all' Ospizio marino di Voltri, con lodevole cura diretto ed amministrato dal benemerito comm. dott. Gio. Battista De-Rossi.

La prima colonna, composta di 60 scrofolosi appartenenti alla provincia di Como e 20 valtellinesi, partì il 1° giugno e ritornò il 14 luglio; la seconda, forte di 147 individui, distinti in 114 della provincia comense, 26 valtellinesi e 7 mendrisiensi, fu spedita all'Ospizio marino il 17 luglio e ne ritornò il 28 agosto.

Sulla prima squadra si ebbero 15 guariti, 14 migliorati assai, 47 migliorati mediocremente e 4 stazionarî; della seconda squadra 70 guarirono, 48 migliorarono assai, 23 mediocremente e 6 rimasero

stazionarî. Notevolissima è la differenza proporzionale tra i guariti del primo convoglio e quelli del secondo: i primi furono in ragione di soli 18,75 per cento; i secondi in proporzione di 40,81 per cento. Ciò devesi attribuire in parte alla maggiore suscettività di guarigione di questi in confronto di quelli, ma in gran parte alla più propizia condizione della stagione, che certamente nel secondo periodo permise un più largo uso di bagni che non nel primo: in questo infatti il numero di bagni oscillò fra i 60 e i 75; in quello ascese agli 80 ed agli 85.

La cura balneare marina riesce tanto più efficace quanto più fresca è l'età degli scrofolosi. Per ragioni facili a comprendersi, non si accettano da questa Commissione individui sotto i 5 anni. Nella scorsa stagione il massimo contingente, 162, venne dato da scrofolosi d'ambo i sessi tra i 5 e i 14 anni; 57 erano nell'età dai 14 ai 18 anni, e soli 8 oltre i 18 anni, e precisamente 1 di 19 anni, 2 di 20, 2 di 23, 1 di 24, 1 di 25, ed 1 di 36 anni. Per tutti questi, stati ammessi in via eccezionale, la pensione fu tutta a carico delle rispettive famiglie o dei mittenti, e computata nella misura di L. 110 a L. 120; la loro accettazione fu sempre subordinata al consenso della direzione dell'Ospizio, la quale, per giuste ragioni di disciplina e sorveglianza, è in massima contraria ad ammettere maschi oltre i 16 anni di età e femmine oltre i 18 anni.

Per 143 fu questo il primo anno di cura, per 61 il secondo, per 19 il terzo, e per 4 il quarto anno. In alcuni i guai della labe scrofolosa erano tanto serî, da rendere vani gli effetti della cura anche dopo 2, 3 e 4 anni di bagni marini; in altri invece

la cura trionfò appunto per la replicata sua applicazione.

Le forme morbose della scrofolosi vennero da noi distinte in tre gruppi speciali; il primo gruppo comprende le affezioni articolari ed ossee, con fistole e carie delle ossa, affezioni, che, sebbene vincolate ad un più intenso e profondo processo della labe scrofolosa, risentono frequentemente i beneficì effetti dei bagni di mare più che i semplici infarti ghiandolari; il secondo abbraccia gli adenomi o indurimenti ghiandolari, le iperplasie e ipertrofie ghiandolari semplici, con indurimento, suppurazione e complicazione di piaghe e seni fistolosi; il terzo gli eczemi scrofolosi, le ottalmie, blefariti e congiuntiviti scrofolose, gli eritemi, la tumefazione delle labbra, frequentissima nella scrofola pastacea e torpida.

Fra le guarigioni di scrofolosi compresi nel primo gruppo possono annoverarsi alcuni casi degni di particolare menzione, quali per esempio un ragazzo, d'anni 7, di Cermenate, affetto da osteo-periostite alla tibia destra; una giovanetta, d'anni 14, di Como, con osteite articolare già suppurata al cubito destro (2° anno di cura); altra giovanetta, d'anni 15, di Mariano Comense, con periostite alla mano sinistra, alla 7ª ed 8ª vertebra, ed all'estremità superiore della tibia sinistra (2° anno di cura); due giovanette di Cantù, ciascuna d'anni 14, l'una con periostite suppurata al piede destro, l'altra con periostite suppurata al metacarpo destro; un ragazzo, d'anni 13, di Loveno, con periostite alla gamba destra e seni fistolosi; una giovane, d'anni 16, di Merate, con periostite e carie al mascellare supe-

riore (2° anno di cura); un ragazzo, d'anni 13, di Samolaco, con periostite al costato destro; una giovanetta, d'anni 15, di Chiavenna, con periostite al piede sinistro. Sulle forme morbose del secondo gruppo furono assai più numerosi i casi di guarigione, avendosi avuto il 40 per cento, mentre pel primo gruppo si ebbe il 34 per cento, e pel terzo il 33 per cento all'incirca; si notò però anche tra loro qualche interessante caso di perfetto risanamento, e tra gli altri un paio di lupus scrofoloso, oltre parecchi casi di forme adenomatose ed eczematiche, ribelli alle cure già intraprese.

I guariti appartenenti alla provincia di Como furono in ragione di 38,44 per cento, i valtellinesi di 32,60: migliorarono d'assai per la provincia di Como il 28,16 per cento, per quella di Sondrio il 23,91; migliorarono mediocremente rispetto ai primi il 23,56 per cento, rispetto ai secondi il 34,77. Sul numero complessivo di 227 scrofolosi, soli 10 rimasero stazionarî, distinti in 6 comensi e 4 valtellinesi. Dei 7 mendrisiensi 3 guarirono, 2 migliorarono assai e 2 non ebbero che un mediocre miglioramento.

Al ritorno dal mare tutti presentavano, e particolarmente quelli del secondo convoglio, un aspetto molto più florido in confronto di quello che avevano all'epoca della partenza da Como. Già durante il loro soggiorno all'Ospizio marino di Voltri erasi constatato dai preposti al nostro Comitato un evidentissimo miglioramento nella salute dell'intiera colonia, inviatavi nel secondo periodo di cura, ed a ragione aveansi formati i migliori pronostici sull'esito della cura, pronostici che, come più sopra si è avvertito, furono confermati dal fatto della completa

guarigione del 40,81 per cento. Al miglioramento fisico degli scrofolosi, oltre l'efficacissima e salutare azione del bagno marino e della salubre aria del litorale, concorrono senza dubbio il conveniente regime dietetico e l'osservanza delle norme igieniche agenti in un ospizio sanitario. Ma pur troppo una parte dei benefici effetti della cura cessa, allorchè gli scrofolosi rientrano nel malsano ambiente delle loro abitazioni, e si trascura deplorevolmente ogni precetto o suggerimento dato dai medici nel congedarli dopo il ritorno dal mare. È però sempre indubitabile, che molti, anzichè riescir di peso alla famiglia e d'aggravio alla pubblica beneficenza, al comune, vengono restituiti sani e ingagliarditi alla società, e che, col combattere l'insidiosa labe che fino dall'infanzia intristisce il germe della vita, si ricuperano all'industria, al lavoro membra utili e vigorose.

Nella scorsa stagione balneare si tenne conto nell'Ospizio di Voltri anche del peso dei singoli ricoverati, tanto al loro ingresso quanto alla loro partenza. Ne risultò, che soli 3 diminuirono di peso durante la cura, 6 non subirono alcuna variazione, 29 aumentarono di mezzo chilogramma, 113 di 1 chilogramma, 6 di 1 e mezzo, 38 di 2 chilogrammi, 5 di 2 e mezzo, 25 di 3, 1 di 4 e 1 di 5 chilogrammi. Dei 3 che scemarono di peso, uno è un ragazzo, di 8 anni, di Como, affetto da piaghe suppuranti, che, colpito da febbre gastrica gravissima, fu obbligato al letto per quasi tutto il tempo del soggiorno nell'Ospizio; l'altra è una giovanetta, di 16 anni, di Sondrio, affetta da ipertrofia delle ghiandole sottomascellari, ma contemporaneamente

travagliata da tabe mesenterica con estrema emaciazione; e l'ultima è una ragazza, d'anni 7, di Como, in corso di periostite tibiale sinistra procedente da grave discrasia scrofolosa. Alcuni danno poca importanza alla diminuzione del peso, quando, come osserva l'egregio cav. dott. Paventa di Cuneo, anzichè corrispondervi altrettanta diminuzione di forza, vitalità e resistenza nei tessuti, succede invece affatto l'inverso. Ciò non si è avverato nei tre casi da noi osservati, avendo all' incontro constatato che quelli i quali, a cura ultimata, presentavano maggiore aumento di peso, aveano il più fiorido aspetto e corrispondente vigoria muscolare ed energia vitale.

Un' istituzione come la nostra, priva quasi affatto di fondo patrimoniale, ha potuto, mercè il largo e generoso concorso dei corpi morali e della carità cittadina, far fronte alla spesa di l. 22,969. 80 per la cura di 227 scrofolosi, compresi i valtellinesi e i mendrisiensi. Deducendo l. 5060, versate dal benemerito comitato provinciale di Sondrio pe' suoi 46 scrofolosi, e di l. 800, pagate dal lodevole comitato mendrisiense pei 7 scrofolosi di quel distretto, la spesa incontrata pei 174 scrofolosi della provincia di Como fu di l. 17,109.80. A formare questa somma concorsero, per l. 1500 la Provincia di Como, l. 800 il Municipio di Como, l. 500 la locale Camera di Commercio, l. 1020 il Municipio di Cantù, l. 375 quello di Mariano Comense, l. 335 Monte Olimpino, l. 300 Cermenate, l. 1300 la Commissione centrale di beneficenza in Milano, l. 300 la Banca popolare di Como, l. 150 la Banca nazionale succursale di Como, l. 300 la Congregazione di carità di Varese, l. 200 quella di Como, l. 300 quella di Lecco, com-

preso quanto ha dato la Cassa di risparmio, l. 240 quella di Merate, l. 260. 40 interessi del legato Ghislanzoni per gli scrofolosi di Lecco, l. 150 il Municipio di Varese, l. 150 il Municipio di Lecco, l. 230 il Municipio di Bosisio, l. 1574. 70 ricavo del grande concerto dato nel teatro sociale di Como dalla celebre e filantropica Società orchestrale del teatro alla Scala, l. 140 la Congregazione di carità di Blevio, l. 200 l'orfanotrofio femminile in Como, che in tutto rappresentano la cospicua cifra di l. 10,125. 10. Oltre l. 7000 furono generosamente elargite dai privati cittadini, alcuni dei quali, come il nobile don Luigi Olginati, i coniugi Eugenio e Margherita Linati, la ditta Teodoro Giorgetti e C., le sorelle Meotti Casartelli, per l. 100, senza designazione di scrofolosi; parecchi altri benefici elargitori, l. 50, 60, 70, 80 e 100, con designazione dei beneficandi; così pure non pochi comuni per somme inferiori alle l. 100, tanto che si riescì a coprire l'accennata somma complessiva di l. 17,109. 80, con un sopravanzo attivo di l. 881. 92, compresi gli interessi della rendita italiana. Con questo sopravanzo e con altre offerte sopraggiunte dopo la chiusura della gestione dell'anno balneare 1883, costituite da una cartella del debito pubblico italiano, del valore nominale di l. 100, assegnata dall'egregio collega cav. prof. Regazzoni, per onorare, con gentile pensiero, la memoria della rimpianta figlia Annita, da l. 100 offerte in denaro dal signor Capitani Carlo, oltre due azioni del Panificio comense di l. 50 cadauna, e da l. 127. 30, ricavo di rappresentazioni date da gentili signorine villeggianti in Casanova d'Uggiate, si portò il piccolo fondo patrimoniale di questa Commissione da

l. 4500 a l. 6000, rappresentato in cartelle del debito pubblico italiano, del corrispondente valore nominale di l. 6000, alle quali, aggiungendo il legato Ghislanzoni di Lecco, di altrettante l. 6000 in cartelle del debito pubblico italiano, amministrato da quel Municipio, il cui ricavo è designato unicamente a vantaggio dei poveri scrofolosi di quella città, si avrebbe un patrimonio complessivo di nominali l. 12,000 in cartelle della rendita italiana al 5 %.

La spesa complessiva per la cura dei 227 scrofolosi, compresi i valtellinesi e i mendrisiensi, fu, come si disse, di l. 22,969. 80. Il costo di ogni scrofoloso sarebbe quindi di l. 101.1881, di poco inferiore a quello verificatosi nello scorso 1882, nel quale anno fu di l. 101,4921, ma moltissimo al disotto di quello avveratosi l'anno scorso per gli scrofolosi curati nell'Ospizio di Sestri Levante, ove il costo di cadauno fu di circa l. 132. Ove poi si rifletta, che per gli scrofolosi della provincia di Como la spesa sarebbe stata di l. 17,109. 80, il costo di ogni scrofoloso per la provincia risulterebbe di l. 98,3322; avuto però riguardo a quelli che provengono dai comuni più remoti del circondario di Como e dai circondari di Varese e Lecco, pei quali è da computarsi il pernottamento in Como e il mantenimento nel giorno che precede la partenza e in quello del ritorno dai bagni di mare, così come è da conteggiarsi per quelli provenienti dalla provincia di Sondrio e dal distretto di Mendrisio, è evidente che la retta di pensione per gli stessi dev'essere calcolata nella misura di l. 100 a l. 105 e l. 110 tutto compreso, come a dire la pensione dell'Ospizio, le spese di viaggio di andata e ritorno, di accompagnamento

e di mantenimento nelle due giornate e pernottamento come sopra.

Regolare e soddisfacente fu anche quest'anno l'andamento e il servizio dell' Ospizio marino di Voltri, saggiamente diretto dal sullodato comm. dott. De-Rossi, e si terranno anche pel prossimo anno attive le pratiche per valersene pure nella futura stagione balneare, quando riesca di combinare colla convenienza ne' rapporti economici anche un' inappuntabile assistenza medico-chirurgica terapeutica.

Chiudesi con un tributo di gratitudine ai corpi morali, ai cittadini, alla filantropica e celebre Società orchestrale di Milano, e a tutti i generosi oblatori che contribuiscono all'ampio sviluppo dell' istituzione, e in particolare agli egregi rappresentanti della Commissione in Varese e Lecco, dottori Rusconi e Malvisi, che colla zelante e perspicace loro operosità, cotanto efficacemente giovarono a diffondere nei rispettivi circondari i vantaggi della cura balneare marina, non che al Comitato di Luvino ed a tutti i distinti filantropi, che coll'appoggio morale o materiale eminentemente cooperarono al benefico scopo.

Como, 15 dicembre 1883.

Dott. Tassani.

AVVERTENZA.

Le domande devono essere presentate pel 15 maggio alla presidenza della Commissione presso l'Ufficio del medico municipale in Como, ovvero ai rappresentanti della Commissione in Varese e Lecco, dottori Rusconi e Malvisi. Si raccomanda tanto ai privati quanto ai signori Sindaci di *non protrarre oltre il detto termine* la presentazione delle rispettive domande, onde la Commissione possa in tempo designare quelli da inviare colla prima tornata e quelli per la seconda, ed anche onde i petenti *non corrano il rischio di restare esclusi dal beneficio.* Per le domande di ammissione possono servire le schede a stampa, secondo il modulo vendibile presso la tipografia F. Ostinelli di C. A., in piazza del Duomo. I limiti dell'età per l'ammissione alla cura balneare marina sono di regola dai 5 ai 16 anni pei maschi, e dai 5 ai 18 per le femmine; domande di ammissione di maschi oltre i 16, di femmine oltre i 18 anni, non vengono accolte se non contro pagamento della intiera pensione e previo assenso della direzione dell'Ospizio. Il pagamento parziale o totale della pensione deve essere fatto anticipatamente nelle mani del presidente della Commissione, o di chi per esso, ovvero al cassiere dei Luoghi pii, signor Carlo Franchi, che gentilmente presta l'opera sua alla Commissione.

Statistica degli scrofolosi

della Provincia di Como

inviati nel 1883 all'Ospizio marino di Voltri

compresi quelli qui spediti

dai Comitati Valtellinese e Mendrisiense

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME e NOME	Sesso: Maschi	Sesso: Femmine
	1ª Spedizione			
	CIRCONDARIO DI COMO.			
1	Como città	Beretta Maria	—	1
2	»	Bianchi Rosa	—	1
3	»	Botta Giovannina	—	1
4	»	Brenna Angiola	—	1
5	»	De-Agostini Elena . . .	—	1
6	»	Figini Alfonso	1	—
7	»	Gaffuri Antonio	1	—
8	»	Grassi Giacomo	1	—
9	»	Orcesi Luciano	1	—
10	»	Panigati Felice	1	—
11	»	Pusterla Angiola	—	1
12	»	Rezzonico Beatrice . . .	—	1
13	»	Seveso Teresa	—	1
14	»	Tettamanti Caterina . .	—	1
15	»	Valli Mario	1	—
16	»	Vassena Gerolamo . . .	1	—
17	»	Zappa Ida	—	1
18	Lipomo	Albonico Carlo	1	—
19	Camerlata	Roncoroni Adele	—	1
20	Blevio	Caronti Antinisca	—	1
21	»	Gaffuri Marta	—	1
22	»	Lucini Giulia	—	1
23	»	Lucini Rosa	—	1
24	Cavallasca	Romano Giuditta	—	1
25	Alzate	Conti Primo	1	—
26	»	Brenna Luigia	—	1
27	Asnago	Bianchi Gio. Batt. . . .	1	—
28	»	Rivolta Luigia	—	1
29	Parravicino	Gaffuri Giuseppa	—	1
30	Cermenate	Guarisco Giuseppa . . .	—	1
31	Pellio Intelvi	Lingeri Damiano	1	—

	Anno di cura	Forma morbosa: Affezioni articolari ed ossee.	Forma morbosa: Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Forma morbosa: Scrofola superficiale.	Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi: All' entrata	Peso del corpo in chilogrammi: All' uscita	Risultato della cura: Guariti	Risultato della cura: Migliorati assai.	Risultato della cura: Migliorati mediocremente.	Risultato della cura: Stazionari	Osservaz.
12	1	—	1	—	70	34, 000	35, 000	—	—	1	—	
18	3	—	1	—	75	59, 000	61, 000	1	—	—	—	
17	4	1	—	—	75	40, 000	41, 000	—	—	1	—	
19	1	—	1	—	70	26, 000	27, 500	1	—	—	—	
18	2	—	—	1	70	25 000	26, 000	—	—	1	—	
15	1	1	—	—	75	40, 000	42, 000	—	1	—	—	
15	2	—	1	—	75	40, 000	41, 000	—	—	1	—	
18	1	—	—	1	74	45, 000	47, 000	—	—	1	—	
18	2	—	1	—	15	19, 000	18, 000	—	—	—	1	(1)
17	3	—	—	1	74	38, 000	39, 000	—	1	—	—	
12	1	—	1	—	74	22, 000	23, 000	—	—	1	—	
15	2	—	1	—	75	42, 000	43, 000	1	—	—	—	
16	1	—	—	1	75	60, 000	62, 000	—	1	—	—	
16	1	1	—	—	70	14, 000	15, 000	—	1	—	—	
17	1	1	—	—	70	19, 000	20, 000	—	1	—	—	
14	1	—	1	—	70	32. 000	34, 000	1	—	—	—	
11	2	—	1	—	70	20, 000	22, 000	—	—	1	—	
13	3	1	—	—	60	33, 000	34, 000	—	1	—	—	
16	2	—	1	—	70	34, 000	37, 000	1	—	—	—	
10	1	—	—	1	60	23, 000	24, 000	—	—	1	—	
11	1	—	1	—	35	24, 000	24, 500	—	—	1	—	(2)
19	1	—	—	1	60	26, 000	27, 000	—	—	1	—	
13	1	—	1	—	60	38, 000	40, 000	—	—	1	—	
10	1	—	1	—	60	25, 000	26, 500	—	—	1	—	
18	2	—	—	1	70	22, 000	23, 000	—	—	1	—	
10	1	—	—	1	60	22, 000	23, 000	—	—	1	—	(3)
10	2	—	1	—	70	23, 500	24, 000	—	1	—	—	
18	1	—	1	—	70	18, 500	20, 500	—	—	1	—	
17	1	1	—	—	75	22, 000	23, 000	—	—	1	—	
14	1	—	1	—	70	25, 000	27, 000	—	—	1	—	
14	1	—	—	1	60	46, 500	49, 000	—	—	1	—	

(1) Sorpreso da febbre gastrica, fu quasi sempre obbligato a letto.
(2) Affetto da gastrico-verminosa per alcuni giorni.
(3) Guarì di sopraggiunta risipola facciale.

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME E NOME	Sesso: Maschi	Sesso: Femmine
	CIRCONDARIO DI VARESE.			
1	Varese città	Ambrosetti Giovanni . .	1	—
2	»	Ambrosini Paolina . . .	—	
3	»	Bernasconi Giovanni . .	1	—
4	»	Bertani Giuseppa	—	
5	»	Bossi Angelo	1	—
6	»	Carugati Antonio	1	—
7	»	Crugnola Maria	—	
8	»	Delgrosso Adele	—	
9	»	Dielmi Paolo	1	—
10	»	Fiori Pietro	1	—
11	»	Rossini Gerolamo	1	—
12	»	Zavatari Maria	—	
13	Gazzada	Ghiringhelli Isidoro . . .	1	—
14	Castiglione Olona .	Cremona Angelo	1	—
15	Cunardo	Adreani Antonia	—	
16	»	Mangano Carolina. . . .	—	
17	»	Sabbia Carlo	1	—
18	»	Vigezzi Maria	—	
19	Tronzano	Cavatore Giovanni . . .	1	—
	CIRCONDARIO DI LECCO.			
1	Lecco città	Frigerio Angiolina . . .	—	
2	»	Gamba Maria	—	
3	»	Mancini Giuseppina . . .	—	
4	»	Perego Fiorina	—	
5	»	San Martino Rosa . . .	—	
6	»	Saverio Rosa	—	
7	Civate	Castagna Alessio	1	—
8	Olginate	Corti Francesco	1	—
9	Ello	Riva Maria	—	
10	Visino	Erra Giuseppa	1	—

Età	Anni di cura	Forma morbosa: Affezioni articolari ed ossee.	Forma morbosa: Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Forma morbosa: Scrofola superficiale.	Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi: All'entrata	Peso del corpo in chilogrammi: All'uscita	Risultato della cura: Guariti	Risultato della cura: Migliorati assai	Risultato della cura: Migliorati mediocremente.	Risultato della cura: Stazionari	Osservaz.
4	2	—	1	—	70	30,000	31,000	—	—	1	—	
4	2	1	—	—	70	30,000	31,000	—	—	1	—	
8	2	—	1	—	70	18,000	19,000	—	—	1	—	
4	2	—	1	—	65	44,000	45,000	—	—	1	—	
0	3	—	1	—	70	25,000	26,000	1	—	—	—	
5	2	—	1	—	75	45,000	46,000	—	—	—	1	
4	3	—	1	—	70	37,000	38,000	—	—	1	—	
6	1	1	—	—	70	24,500	25,000	—	—	1	—	
6	2	—	—	1	65	21,000	22,000	—	—	1	—	
2	3	—	—	1	70	31,000	32,000	1	—	—	—	
6	3	1	—	—	75	39,000	40,000	—	1	—	—	
0	1	1	—	—	70	24,000	25,000	—	—	1	—	
1	2	—	1	—	70	25,500	26,000	—	—	1	—	
1	1	—	1	—	70	30,000	32,000	—	1	—	—	
25	2	1	—	—	70	52,000	53,000	—	—	1	—	
3	1	1	—	—	65	26,500	27,000	—	—	1	—	
5	2	1	—	—	70	26,000	28,000	—	—	1	—	
0	1	1	—	—	50	17,000	18,000	—	—	1	—	(1)
2	1	—	1	—	65	29,000	32,000	—	1	—	—	
7	1	—	1	—	60	17,000	18,000	1	—	—	—	
0	1	—	1	—	65	30,000	31.500	1	—	—	—	
1	2	1	—	—	65	27,500	30,000	1	—	—	—	
0	1	1	—	—	65	22,000	23,000	—	1	—	—	
5	1	—	1	—	70	43,000	45,000	—	—	1	—	
3	1	—	—	1	65	36,000	38,000	1	—	—	—	
0	1	—	1	—	60	24,000	25,000	—	1	—	—	
7	3	1	—	—	70	33,000	34,000	—	1	—	—	
8	1	—	1	—	70	53,000	55,000	—	—	1	—	
23	1	1	—	—	75	51,000	52,000	—	—	1	—	

(1) Fu obbligata al letto dieci giorni per febbre gastrica.

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME e NOME	Sesso	
			Maschi	Femmine
	PROVINCIA DI SONDRIO.			
1	Sondrio città	Besseghini Vittoria . . .	—	1
2	»	Bettini Camillo	1	—
3	»	Bisetti Giuseppa	—	1
4	»	Bordoli Claudio	1	—
5	»	Cencini Palemone . . .	1	—
6	»	Confeggi Maria	—	1
7	»	Cottica Achille	1	—
8	»	Gianoli Maria	—	1
9	»	Mader Virginia	—	1
10	»	Molinari Bibiana	—	1
11	»	Nani Leopolda	—	1
12	»	Negri Luigi	1	—
13	»	Negri Luigia	—	1
14	»	Orietti Gervaso	1	—
15	»	Rasella Maria	—	1
16	Chiavenna	Delgiorgio Antonio . . .	1	—
17	Samolaco	Andreoli Giovanni. . . .	1	—
18	Mese	De-Giambattista Annunc.	—	1
19	Spriana	Parolo Caterina	—	1
20	Brusio	Pala Maria Orsola . . .	—	1
	2ª Spedizione			
	CIRCONDARIO DI COMO.			
1	Como città	Aiani Adone	1	—
2	»	Ancora Achillea	—	1
3	»	Balzaretti Natale	1	—
4	»	Boraschi Emilio	1	—
5	»	Bianchi Cornelio	1	—
6	»	Brenna Luigi	1	—
7	»	Busti Antonietta	—	1
8	»	Cavadini Maria	—	1
9	»	Cavallasca Chiarina . .	—	1
10	»	Croci Clementina	—	1
11	»	Dallio Lucia	—	1

Età	Anni di cura	Forma morbosa: Affezioni articolari ed ossee.	Forma morbosa: Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Forma morbosa: Scrofola superficiale.	Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi: All' entrata	Peso del corpo in chilogrammi: All' uscita	Risultato della cura: Guariti	Risultato della cura: Migliorati assai	Risultato della cura: Migliorati mediocremente.	Risultato della cura: Stazionari	Osservaz.
24	1	—	—	1	75	55,000	55,000	—	—	1	—	
9	1	—	—	1	65	18,000	19,000	—	—	1	—	
16	1	—	1	—	10	25,000	23,000	—	—	—	1	(1)
13	1	—	—	1	60	33,000	34,000	—	—	1	—	
11	1	—	1	—	60	29,000	29,500	1	—	—	—	
10	1	—	1	—	50	23,000	23,000	—	—	—	1	
7	1	—	—	1	50	23,000	24,000	1	—	—	—	
11	1	—	1	—	60	25,000	26,000	1	—	—	—	
8	2	—	1	—	60	18,000	19,000	—	—	1	—	
18	1	—	—	1	65	42,000	43.000	—	—	1	—	
6	1	—	—	1	60	16,000	17,000	—	—	1	—	
14	1	—	—	1	55	32,000	34,000	—	—	1	—	
8	1	—	1	—	60	18,000	18,500	—	—	1	—	
10	2	1	—	—	60	21,000	21,500	—	—	1	—	
6	1	1	—	—	50	17,500	18,000	—	—	1	—	
16	1	—	1	—	70	40,000	42,000	1	—	—	—	
14	1	—	1	—	70	29,000	30,000	—	—	1	—	
13	1	—	1	—	70	51,000	53,000	—	—	1	—	
9	1	1	—	—	65	24,000	24,500	—	—	1	—	
17	1	1	—	—	70	19,000	20,000	—	1	—	—	(2)
12	2	—	1	—	80	31,000	32,000	1	—	—	—	
17	4	—	1	—	80	41,000	42,000	—	—	1	—	
12	3	—	1	—	85	29.000	30,000	1	—	—	—	
12	1	—	—	1	85	30,000	31,000	1	—	—	—	
9	1	—	1	—	75	26,000	26,500	1	—	—	—	
18	2	—	1	—	85	50,000	52,000	1	—	—	—	
7	1	1	—	—	75	18,000	17,500	—	—	1	—	
14	1	—	—	1	75	35,000	37,000	1	—	—	—	
14	2	1	—	—	80	35,000	38,500	1	—	—	—	
8	2	1	—	—	80	24,000	25,000	—	1	—	—	
10	3	—	1	—	80	24,000	24,500	1	—	—	—	

(1) Affetta da tabe enterica.
(2) Sebbene Brusio appartenga al Cantone Grigioni, la scrofolosa venne inviata coi valtellinesi.

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME E NOME	Sesso	
			Maschi	Femmine
12	Como città	Desio Bambina	—	1
13	»	Diani Palmira	—	1
14	»	Ferrario Carolina	—	1
15	»	Galli Antonietta	—	1
16	»	Gatti Giovanni	1	—
17	»	Grianta Angiola	—	1
18	»	Grignani Ernesta	—	1
19	»	Guarisco Romilda	—	1
20	»	Liretti Lorenzo	1	—
21	»	Mametti Marianna . . .	—	1
22	»	Ostinelli Teodolinda . .	—	1
23	»	Pedraglio Luigia	—	1
24	»	Piccinelli Ida	—	1
25	»	Porta Chiara	—	1
26	»	Ronchetti Clementina .	—	1
27	»	Seconda Eufemia	—	1
28	»	Taroni Ippolita	—	1
29	»	Tettamanti Dina	—	1
30	»	Tosi Luigia	—	1
31	»	Trombetta Amalia	—	1
32	Monte Olimpino . .	Antonelli Domenico . . .	1	—
33	»	Bernasconi Elisabetta .	—	1
34	»	Bernasconi Felice	1	—
35	»	Cerutti Virginia	—	1
36	»	Guggiari Giuseppina . .	—	1
37	»	Monti Felice	1	—
38	Vergosa	Butti Luigi	1	—
39	Albate	Casartelli Rosa	—	1
40	Torno	Busi Maddalena	—	1
41	Fino Mornasco . . .	Roncoroni Carolina . . .	—	1
42	Civello	Taborelli Gio. Batt. . . .	1	—
43	Cantù	Bianchi Enrichetta . . .	—	1
44	»	Bianchi Maria	—	1
45	»	Cairoli Francesco	1	—
46	»	Frigerio Teresa	—	1
47	»	Grigioni Maria	—	1

Età	Anni di cura	Forma morbosa			Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi		Risultato della cura				Osservaz.
		Affezioni articolari ed ossee.	Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Scrofola superficiale.		All'entrata	All'uscita	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
18	1	—	1	—	80	35,000	37,000	—	—	1	—	
12	2	—	1	—	75	30,000	32,000	1	—	—	—	
12	2	—	1	—	80	26,000	27.000	—	1	—	—	
14	1	1	—	—	80	33,000	34,000	1	—	—	—	
14	2	1	—	—	80	50,000	53,000	1	—	—	—	
13	1	—	—	1	80	32,000	35,000	—	1	—	—	
12	1	—	1	—	80	30,000	31,000	1	—	—	—	
23	2	—	1	—	85	44,000	46,000	1	—	—	—	
5	2	—	1	—	80	13,000	13,500	1	—	—	—	
8	3	—	—	1	75	23,000	24,000	1	—	—	—	
13	1	—	—	1	75	33,000	35,000	1	—	—	—	
16	4	—	—	1	80	50,000	51,000	—	1	—	—	
14	2	—	1	—	80	40,000	44,000	1	—	—	—	
12	1	—	—	1	80	25,000	25,500	1	—	—	—	
14	1	1	—	—	80	23,000	25,000	1	—	—	—	
6	1	—	1	—	75	17,000	20,000	1	—	—	—	
18	3	—	1	—	80	55,000	55,500	—	1	—	—	
18	3	—	1	—	85	39,000	40,500	1	—	—	—	
17	2	—	1	—	85	45,000	49,000	1	—	—	—	
9	1	—	1	—	80	17,000	19,000	1	—	—	—	
14	2	—	1	—	80	25,000	26,000	—	—	1	—	
5	1	—	—	1	70	14,000	15,000	1	—	—	—	
7	1	—	1	—	75	15,000	15,000	1	—	—	—	
14	1	—	1	—	75	31,000	32,000	1	—	—	—	
13	1	—	1	—	80	38,000	39,000	—	1	—	—	
12	1	1	—	—	70	33,000	33,500	—	—	1	—	
14	1	—	1	—	80	39,000	40,000	1	—	—	—	
12	2	—	—	1	75	30,000	30,500	—	1	—	—	
14	2	1	—	—	75	32,000	34,000	—	1	—	—	
14	1	—	1	—	75	35,000	38,000	—	1	—	—	
17	1	—	1	—	80	50,000	51,000	—	—	1	—	
14	1	—	—	1	75	30,000	33,000	—	—	1	—	
17	1	—	—	1	75	39,000	42,000	—	1	—	—	
8	2	—	1	—	75	24,000	25,000	1	—	—	—	
14	1	1	—	—	80	28,000	31,000	1	—	—	—	
14	1	1	—	—	80	20,500	22,000	1	—	—	—	

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME E NOME	Sesso	
			Maschi	Femmine
48	Cantù	Marelli Antonio	1	—
49	»	Marelli Virginia	—	1
50	»	Mascheroni Carlo	1	—
51	»	Mazzola Edoardo	1	—
52	»	Meroni Giuseppa	—	1
53	»	Molteni Fiorina	—	1
54	»	Piantanida Giuseppa . .	—	1
55	»	Seregni Rosa.	—	1
56	»	Tagliabue Olimpia . . .	—	1
57	»	Tamborini Enrico	1	—
58	»	Terraneo Giuseppa . . .	—	1
59	»	Terraneo Virginia . . .	—	1
60	Mariano Comense .	Castiglioni Savina	—	1
61	»	Castoldi Angela	—	1
62	»	Ciceri Maria	—	1
63	»	Erba Carolina	—	1
64	»	Mauri Filippo	1	—
65	Cadorago	Cattaneo Giuseppe . . .	1	—
66	»	Cattaneo Rosa	—	1
67	Carimate	Galletti Giulia	—	1
68	»	Galletti Giuseppa	—	1
69	Cermenate	Bazzi Angelo	1	—
70	»	Cattaneo Giuseppa . . .	—	1
71	»	Dubini Luigi	1	—
72	»	Dubini Rosa Angela . .	—	1
73	»	Rossini Rosa Giuseppa.	—	1
74	Vertemate	Sanvittori Ersilia	—	1
75	Lurate Abbate . . .	Turconi Cesare	1	—
76	Asnago	Corengia Gio. Batt. . . .	1	—
77	Brienno	Bianchi Anna Maria . .	—	1
78	Schignano	Trivella Giuseppina . . .	—	1
79	»	Trivella Maria	—	1
80	Loveno	Ortelli Paolo	1	—
81	Claino	Dell'Oca Fermo	1	—
82	Gravedona	De-Marzi Maria	—	1
83	Menaggio.	Ortelli Maria	—	1

Età	Anni di cura	Forma morbosa: Affezioni articolari ed ossee.	Forma morbosa: Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Forma morbosa: Scrofola superficiale.	Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi: All' entrata	Peso del corpo in chilogrammi: All' uscita	Risultato della cura: Guariti	Risultato della cura: Migliorati assai	Risultato della cura: Migliorati mediocremente.	Risultato della cura: Stazionari	Osservaz.
6	1	—	1	—	80	54,000	59,000	1	—	—	—	
0	2	—	—	1	75	31,000	33,000	1	—	—	—	
3	1	—	1	—	80	29,000	30,000	1	—	—	—	
7	3	—	1	—	75	16,000	17,500	1	—	—	—	
6	1	—	1	—	80	26,000	27,000	1	—	—	—	
9	1	—	1	—	75	23,000	25,000	1	—	—	—	
7	2	—	1	—	85	44,000	46,000	1	—	—	—	
8	1	—	—	1	85	36,000	39,000	1	—	—	—	
13	1	—	1	—	80	36,000	39,000	—	1	—	—	
10	1	—	—	1	75	24,000	25,000	—	1	—	—	
15	2	1	—	—	80	28,000	30,000	—	1	—	—	
9	2	—	1	—	75	26,000	27,000	1	—	—	—	
13	2	—	1	—	75	30,000	31,000	1	—	—	—	
16	1	—	1	—	80	34,000	35,000	—	1	—	—	
15	2	1	—	—	80	32,000	34,500	1	—	—	—	
10	2	—	1	—	75	27,000	29,000	—	1	—	—	
17	2	—	1	—	85	50,000	53,000	1	—	—	—	
8	1	1	—	—	75	24,000	24,500	—	—	1	—	
16	1	—	1	—	80	46,000	47,000	—	—	1	—	
13	1	—	1	—	75	33,000	33,500	—	—	1	—	
7	1	—	1	—	75	19,000	20,000	—	—	—	1	
7	1	—	1	—	75	27,000	30,000	1	—	—	—	
16	1	—	1	—	80	54,000	56,000	1	—	—	—	
7	1	1	—	—	70	17,000	18,000	1	—	—	—	
14	1	—	—	1	75	35,000	36,000	—	1	—	—	
12	2	—	1	—	80	39,000	41,000	—	1	—	—	
12	2	—	—	1	75	31,000	33,000	—	1	—	—	
13	1	—	1	—	75	35,000	37,000	1	—	—	—	
18	2	—	1	—	85	27,500	28,000	—	—	—	1	
9	1	—	—	1	75	18,000	19,000	—	1	—	—	
14	1	—	1	—	80	44,000	45,000	1	—	—	—	
6	1	—	—	1	75	16,000	16,500	—	—	1	—	
13	1	1	—	—	80	34,000	35.500	1	—	—	—	
15	1	—	1	—	75	39,000	42,000	—	1	—	—	
12	1	1	—	—	75	32,000	35,000	—	1	—	—	
17	3	1	—	—	75	37,000	40,000	—	1	—	—	

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME E NOME	Sesso	
			Maschi	Femmine
84	Bellano	Arrigoni Pasquale . . .	1	—
85	Cremia	Giardelli Francesco . . .	1	—
86	Arcellasco	Fusi Angiola	—	1
87	Civenna	Comini Angiola	—	1
	CIRCONDARIO DI VARESE.			
1	Varese città	Calimeri Carlo	1	—
2	»	Castiglioni Francesca . .	—	1
3	»	Forni Edvige	—	1
4	»	Malnati Annetta	—	1
5	»	Nicora Emilio	1	—
6	»	Pozzi Carmelina	—	1
7	»	Prevosti Pietro	1	—
8	Galliate Lombardo .	Albizzati Cesare	1	—
9	Cazzone	Premoli Rodolfo	1	—
10	Venegono Inferiore .	Negri Eugenio	1	—
11	Luvino	Brovelli Virginia	—	1
12	»	Clerici Vincenzo	1	—
13	»	Ferrari Pasqualina . . .	—	1
14	»	Pallavicini Adele	—	1
15	»	Roj Luigi	1	—
	CIRCONDARIO DI LECCO.			
1	Lecco città	Bolgeri Petronilla	—	1
2	»	Dell'Oro Cecilia	—	1
3	»	Ferrario Alberto	1	—
4	»	Valsecchi Luigia	—	1
5	Canzo	Arrigoni Giuseppe . . .	1	—
6	Asso	Porro Angela	—	1
7	Civate	Brizzolari Emilia	—	1
8	Bosisio	Andreotti Maria	—	1
9	»	Bosisio Giuseppina . . .	—	1
10	»	Terenghi Maria	—	1
11	Merate	Corneo Palmira	—	1
12	»	Margaroli Angela	—	1

Età	Anni di cura	Forma morbosa: Affezioni articolari ed ossee.	Forma morbosa: Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Forma morbosa: Scrofola superficiale.	Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi: All'entrata	Peso del corpo in chilogrammi: All'uscita	Risultato della cura: Guariti	Risultato della cura: Migliorati assai	Risultato della cura: Migliorati mediocremente.	Risultato della cura: Stazionari	Osservaz.
7	1	—	1	—	85	36,000	37,000	—	—	1	—	
8	1	—	1	—	80	19,000	19,500	—	—	1	—	
6	1	—	—	1	70	17,000	17,500	—	—	—	1	
0	2	—	1	—	80	42,000	44,000	—	1	—	—	
5	2	—	1	—	85	34,000	36,000	1	—	—	—	
6	1	—	1	—	65	54,000	55,500	1	—	—	—	(1)
4	1	—	1	—	75	30,000	32,000	—	1	—	—	
3	3	—	—	1	80	24,000	25,000	1	—	—	—	
1	1	—	1	—	75	34,000	37,000	1	—	—	—	
6	1	—	1	—	80	27,000	28,000	1	—	—	—	
9	3	—	1	—	80	26,000	26,500	—	—	1	—	
6	1	—	1	—	75	17,000	18,000	—	1	—	—	
0	1	—	1	—	75	28,000	29,000	1	—	—	—	
0	1	—	1	—	75	27,000	28,000	—	1	—	—	
7	1	—	1	—	80	34,000	35,000	—	—	1	—	
2	1	1	—	—	75	29,000	30,000	—	1	—	—	(2)
2	1	—	1	—	80	28,000	29,000	—	1	—	—	
2	1	—	1	—	70	20,000	20,500	—	—	1	—	(3)
6	1	—	1	—	85	52,000	55,000	—	1	—	—	
6	4	—	1	—	80	31,000	32,000	—	1	—	—	
1	1	—	1	—	75	28,000	30,000	1	—	—	—	
6	1	1	—	—	75	18,000	20,000	—	1	—	—	
2	1	1	—	—	75	30,500	31,000	—	—	1	—	
1	2	1	—	—	80	24,000	25,000	—	—	1	—	
0	1	—	1	—	75	20,000	22,000	—	1	—	—	
9	1	—	—	1	85	56,000	59,000	—	1	—	—	
5	1	—	1	—	80	32,000	33,000	—	—	—	1	
3	1	—	1	—	75	29,000	29,500	—	1	—	—	
0	1	—	1	—	85	55,0 0	58,000	—	1	—	—	
6	2	1	—	—	80	43,000	44,000	1	—	—	—	
3	2	—	—	1	75	34,000	37,000	—	1	—	—	

(1) Ebbe accessi epilettiformi.
(2) Affetto da osteo-malacia.
(3) Affetta da rachitismo.

Numero progressivo	PROVENIENZA	COGNOME E NOME	Sesso	
			Maschi	Femmine
	PROVINCIA DI SONDRIO.			
1	Sondrio città	Fanoni Luigia	—	1
2	»	Scherini Luigi	1	—
3	»	Tornadù Annibale. . . .	1	—
4	»	Vannini Luigia	—	1
5	Torre	Dell'Agostino Vittoria .	—	1
6	Teglio	Della Basca Maria . . .	—	1
7	Tirano	Baroggi Luigi	1	—
8	»	Bellesini Andrea	1	—
9	»	Bona Giovannina	—	1
10	»	Giudici Maria	—	1
11	»	Vajarini Giacomina . . .	—	1
12	Berbenno	Del Dosso Angela	—	1
13	Morbegno	Fagnani Maria	—	1
14	»	Nani Francesco	1	—
15	Samolaco	Balatti Michele.	1	—
16	Chiavenna	Cerfoglio Ida	—	1
17	»	Della Bella Carolina . .	—	1
18	»	Pescialli Luigia	—	1
19	»	Tamagni Silvia	—	1
20	Piuro	Del Re Giovanna	—	1
21	Grossotto	Dell'Acqua Natalina . . .	—	1
22	»	Lucchini Angela.	—	1
23	Bormio	Bonetti Angela	—	1
24	»	Canclini Maria	—	1
25	»	Nesini Cleofe Maria . .	—	1
26	»	Nesini Giulia Cleofe . .	—	1
	DISTRETTO DI MENDRISIO (Cant. Ticino).			
1	Genestrerio	Bianchi Pierina	—	1
2	Vacallo	Figini Giovanni	1	—
3	»	Franchi Battista	1	—
4	Ligornetto	Pagani Giuseppa	—	1
5	»	Salvadè Matilde	—	1
6	Azzo	Pagani Lucia	—	1
7	Mergoscia	Rusconi Vincenzo	1	—

	Anni di cura	Forma morbosa: Affezioni articolari ed ossee.	Forma morbosa: Tumori e suppurazioni ghiandolari.	Forma morbosa: Scrofola superficiale.	Numero dei bagni	Peso del corpo in chilogrammi: All'entrata	Peso del corpo in chilogrammi: All'uscita	Risultato della cura: Guariti	Risultato della cura: Migliorati assai	Risultato della cura: Migliorati mediocremente.	Risultato della cura: Stazionari	Osservaz.
7	1	—	—	1	75	19,000	20,000	1	—	—	—	
9	1	—	1	—	75	25,000	25,500	—	—	1	—	
1	2	1	—	—	80	27,000	28,000	—	1	—	—	
5	2	—	1	—	80	36,000	37,000	—	—	1	—	
6	1	—	1	—	75	18,000	19,000	—	1	—	—	
9	1	—	1	—	80	25,000	25,500	1	—	—	—	
3	2	—	—	1	80	27,000	31,000	1	—	—	—	
7	2	—	1	—	75	15,000	15,500	—	—	—	1	
3	2	—	1	—	80	39,000	42,000	—	1	—	—	
2	1	1	—	—	80	31,000	32,000	—	—	1	—	
6	1	—	1	—	80	40,000	41,000	—	1	—	—	
6	3	—	1	—	85	44,000	44,500	1	—	—	—	
3	1	—	1	—	80	32,000	33,000	—	1	—	—	
9	1	—	1	—	75	16,000	16,500	—	—	—	1	
3	2	1	—	—	80	30,000	31,000	1	—	—	—	
5	1	1	—	—	80	27,000	29,000	1	—	—	—	
4	3	—	1	—	80	30,000	31,000	—	1	—	—	
1	1	1	—	—	75	28,000	28,500	1	—	—	—	
4	1	1	—	—	80	31,000	32,000	—	1	—	—	
2	1	1	—	—	80	28,000	29,000	—	1	—	—	
2	2	—	1	—	80	23,000	24,000	1	—	—	—	
5	1	—	1	—	80	41,000	44,000	—	1	—	—	
7	1	—	1	—	75	20,000	21,000	1	—	—	—	
1	1	—	—	1	75	32,000	34,000	—	1	—	—	
1	1	—	1	—	80	25,000	26,000	1	—	—	—	
2	1	—	—	1	80	28,000	31,000	1	—	—	—	
2	1	—	1	—	80	34,000	34,500	—	—	1	—	
4	2	—	1	—	80	38,000	39,000	1	—	—	—	
1	1	1	—	—	75	35,000	36,000	—	1	—	—	
15	1	1	—	—	75	49,000	52,000	1	—	—	—	
11	1	—	1	—	75	29,000	50,500	1	—	—	—	
11	2	1	—	—	75	24,000	25,000	—	1	—	—	
17	1	1	—	—	85	38,000	39,000	—	—	1	—	

Riassunto del prospetto statistico *A*. (B)

PROVENIENZA	Sesso		Guariti		Migliorati assai		Migliorati mediocr.		Stazionari		TOTALE
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
Como città 1ª e 2ª spedizione . .	14	34	8	19	3	7	2	8	1	—	48
» circondario » . .	24	46	11	15	4	16	8	13	1	2	70
Varese città e circondario » . .	19	15	5	3	7	2	6	10	1	—	34
Lecco » » . .	5	17	—	6	3	7	1	4	—	1	22
Totale della Provincia di Como	62	112	24	43	17	32	17	35	3	3	174
	174		67		49		52		6		
Provincia di Sondrio, 1ª e 2ª spedizione	14	32	5	10	1	10	6	10	2	2	46
Distretto di Mendrisio, spedizione unica	3	4	1	2	1	1	1	1	—	—	7
	17	36	6	12	2	11	7	11	2	2	227
Totale	79	148	30	55	19	43	24	46	5	5	
	227		85		62		70		10		

(C)

Prospetto del movimento degli scrofolosi nei tre lustri di gestione della Commissione provinciale di Como.

Anno	Guariti	Migliorati assai e mediocrem.	Stazionari	TOTALE	Somme introitate Lire	Somme erogate Lire
1869	3	13	3	19	2,592. —	2,293. 90
1870	12	27	1	40	5,115. 40	4,619. 40
1871	10	29	5	44	4,555. 52	5,036. 60
1872	15	35	6	56	6,709. 80	6,257. 95
1873	20	26	10	56	6,741. 02	6,290. 94
1874	19	37	11	67	7,568. 50	7,670. 20
1875	21	45	19	75	8,443. 20	8,247. 40
1876	25	44	2	81	9,546. 06	8,940. 80
1877	40	35	20	95	9,879. 95	10,237. 20
1878	49	53	11	113 (1)	11,549. 32	12,114. 82
1879	19	54	9	82	9,808. 65	9,006. 65
1880	36	55	4	94 (2)	11,126. 92	11,249. 32
1881	49	84	15	148 (3)	15,218. 72	15,581. 72
1882	62	134	5	191 (4)	19,272. 10	19,395. 05
1883	85	132	10	227 (5)	23,642. 27	22,969. 80

(1) Compresi 2 valtellinesi.
(2) Compresi 2 valtellinesi.
(3) Compresi 2 valtellinesi e 13 mendrisiensi.
(4) Compresi 21 valtellinesi e 14 mendrisiensi.
(5) Compresi 46 valtellinesi e 7 mendrisiensi.

Resoconto economico per la cura di mare degli scrofolosi nel 1883. (D)

INTROITI			SPESE		
Assegno della Provincia di Como . . . . . L.	1,500	—	All'Ospizio di Voltri per 227 scrofolosi . . . L.	19,364	—
Comuni, Congregazioni di carità, Casse di risparmio, Camere di commercio ed altri corpi morali . . . . . »	6,264	90	Spese ferroviarie . . . . . »	1,614	35
Offerte di privati con o senza designazione di individui beneficandi . . . . . »	4,777	37	*Omnibus* tra Como e la Stazione . . . . . »	80	—
Dal dottor Luigi Rusconi, rappresentante della Commissione in Varese, comprese le offerte dei corpi morali e dei privati del circondario . »	3,190	—	Alloggio, vitto in viaggio, accompagnamento ecc. »	1,541	65
Dal dottor Adrasto Malvisi, rappresentante della Commissione in Lecco, comprese le offerte dei corpi morali e dei privati del circondario e gli interessi del legato Ghislanzoni, di Lecco »	2,050	—	Posta, telegrammi, cancelleria, ecc. . . . . »	189	80
Dal Comitato valtellinese . . . . . »	5,060	—	Sritturazione e contabilità . . . . . »	180	—
Dal Comitato mendrisiense . . . . . »	800	—	L.	22,969	80
L.	23,642	27	Differenza attiva a pareggio . . . . . »	881	92
Interessi ed avanzi dell'anno precedente . . »	209	45			
L.	23,851	72	L.	23,851	72

IL VOLTA

PRESIDENTE AL COLLEGIO ELETTORALE DEL LARIO

Non si è ancora dimenticato come alla tirannica libertà giacobina, che confiscava le singole libertà comunali e personali a profitto dello Stato, Napoleone associasse un avanzo delle rappresentanze paesane, che la Repubblica italiana aveva ereditate dalle consuetudini municipali dei nostri vecchi. Tali erano i corpi elettorali di possidenti, negozianti, dotti, eletti popolarmente, e che erano il vero rappresentante costituzionale, solo però consultivo.

Como non neglesse, in quelle elezioni, i suoi benemeriti e che la onoravano: e a presidente del corpo elettorale assunse il Volta, che siamo lieti di presentare in tale aspetto, dimenticato dai suoi biografi.

Dagli atti ufficiali del Regno d'Italia desumiamo questa sua allocuzione, che raccogliamo tal quale dall'autografo nell'Archivio di Stato:

Quanto grande sia la mia compiacenza di trovarmi tra Voi, e unito anche per questa volta al rispettabile Corpo Elettorale del nostro Dipartimento del Lario, a cui mi son sempre fatto gloria di appartenere, giudicatelo, Colleghi stimatissimi ed ornatissimi, dall' amore che ho costantemente nodrito per la mia cara Patria, e dall'attaccamento dimostrato in ogni occasione, e premura per i nostri comuni interessi, anche dopo che, per la dignitosa Carica Senatoria conferitami dalla somma bontà e clemenza del Magnanimo Imperatore e Re nostro, fui chiamato a resiedere nella Capitale del Regno. I miei amati Concittadini mi hanno veduto ogni anno passare tra loro colla maggiore contentezza tutto quel tempo, che mi è stato concesso; e i Consigli Dipartimentale e Comunale, di cui mi reco ad onore di esser membro, han pure veduto con quale interessamento sono stato sollecito d'intervenire, qualunque volta ho potuto, alle loro adunanze.

Anche a quelle di cotesto Corpo Elettorale Dipartimentale ho prescelto sempre negli anni addietro di attenermi, anzichè alle adunanze del primo Dipartimento in Milano, a cui io era del pari, anzi con più positivo invito, chiamato. In quest'anno però avrei dovuto arrendermi ad ordini più precisi, ed unirmi al Corpo Elettorale della Metropoli, dichiarata residenza stabile di ogni Senatore; ma per mia somma ventura S. M. I. e R. si è compiaciuta di delegarmi, con ispeciale nomina, ad assistere al Corpo, che si unisce in questo Capoluogo del Dipartimento del Lario. A me bastava veramente il poter sedere semplice Membro tra Voi, e non ambiva dippiù. L'Augustissimo Monarca ha voluto

ch'io presieda. Questo è ben più che venire in soccorso de' miei voti, che non aspiravano a tanto; ma è anche un addossarmi un carico, che non so di poter ben corrispondere. Confido però di venirne a capo, e compiere debitamente le ingiunteci commissioni col porvi dalla mia parte il maggiore studio ed impegno, e colla valida cooperazione Vostra, Signori Elettori, quali stimo abbastanza informati e penetrati dell'importanza delle medesime, perchè io non debba con inutile perorazione trattenervi; onde stimo più opportuno di dar tosto principio alle richieste operazioni.

Il Conte ALESSANDRO VOLTA, *Presidente.*

Per mascherare i disastri della campagna di Russia, oltre le ufficiali menzogne delle gazzette, si ordinarono feste, si sollecitarono indirizzi, al tempo stesso che si chiedevano sagrifizj di denaro e di sangue. Convocati i collegi elettorali, il prefetto Tamassia, lodatissimo autore di molti scritti dimenticati, li apriva con questo messaggio:

Sig. Presidente, Sigg. Membri del Collegio elettorale.

Dall'antica Capitale della Russia, e circondato il capo degli allori della vittoria, Sua Maestà Imperiale, e Reale ha segnato il Decreto di convocazione dei Collegi Elettorali del Regno d'Italia. Non mi è possibile quindi di salutarvi qui riuniti, o Signori, siccome il dovere m'impone, senza che la

vista di questo rispettabile Consesso mi risvegli, per una naturale associazione d'idee, l'immagine de' recenti trionfi dell'Augusto nostro Sovrano. Io leggo ne' vostri volti la gioja di ritrovarvi convocati a quest'epoca memorabile, e quindi posti in grado di palesare in un modo solenne all'invitto Monarca i sentimenti di ammirazione, e di gratitudine, di cui Vi hanno compreso le sovraumane di Lui gesta, non ad altro dirette che ad assicurare la prosperità de' suoi popoli. Ed odo già l'egregio nostro Presidente, lume ed ornamento del secolo, prima di chiamarvi all'esercizio delle elettorali funzioni, intuonare un inno festivo alla gloria del vincitore della Moskowa. — Permettete che io unisca la mia alle vostre voci riconoscenti, nel mentre Vi prego di accettare l'atto d'omaggio che Vi è dovuto da me, dai Signori Consiglieri di Prefettura, e dai Signori Membri Municipali di questo Comune.

Il Volta rispondeva a norma della intonazione, quasi dire ingiunzione:

Alle gentili, e più che graziose espressioni verso di noi tutti, e verso di me in particolare; alle molto accettevoli, e ben augurate felicitazioni che Vi siete compiaciuto di porgerci, Signor Cavaliere Prefetto, a nome anche e in compagnia del Consiglio di Prefettura e de' Signori Podestà e Municipalisti, qua venuti espressamente a complimentarci, male corrisponderemmo ed io, e questo Corpo elettorale, per Sovrano Decreto oggi adunato, se ci contentassimo di rendervi soltanto i dovuti ringraziamenti, e

non esternassimo i sensi dell'alta stima che abbiam concepito, e nutriamo de' Vostri talenti, zelo e attività, impiegati al bene e vantaggi di tutto il partimento, che così lodevolmente amministrate. Voi cominciaste a promuoverli questi vantaggi quando foste posto a reggere uno dei Distretti più floridi di esso, in qualità di Vice-Prefetto a Lecco, e fra le altre utili cose da Voi operate, esistono, e dureranno perenni le belle, utili, ed applaudite statistiche di Lecco, Taceno, Bellano e Asso, che pubblicaste colle stampe. Or quanti più vantaggi e proviamo e speriamo, dopo che ci è toccata la sorte di avervi in questo Capoluogo per primo Magistrato, per nostro Prefetto?

Ma la vostra modestia non mi permette di tessere qui un discorso di encomio. Più grato Vi sarà il sentire, Signor Cavaliere Prefetto, che cospirano in tutto i nostri pensieri, le nostre speranze e voti coi vostri; ed in particolare che il suggerimento di manifestare nel miglior modo che per noi si possa i sensi di ammirazione ed esultanza per le grandiose conquiste e inauditi trionfi del Massimo fra i dominanti, del Magnanimo Imperatore e Re nostro, e di avvanzare umilmente e devotamente tai sensi all'Augusto di Lui Trono, in un coi più ferventi voti per la continuazione dei prosperi successi fino al conseguimento di una stabile, e fruttuosa pace: Vi sarà, dico, sommamente grato il sentire da me, a cui vien dato l'onore di presiedere a questo illustre Consesso, e che con sicura cognizione interpreto e Vi spiego i comuni sentimenti, come un tale suggerimento si era già presentato da sè a molti di noi, e forse a tutti, e ci bollivano

in mente codeste fauste idee e non fallibili speranze. Or dunque che ci sentiamo vieppiù animati e riscaldati in queste dal vostro vigoroso eccitamento, immaginate con quale fervore ed impegno concorreremo a far ciò, secondando unanimi l'interno impulso de' nostri cuori. Par fino che tutti intenti a questo, e trasportati da un cotal entusiasmo, correremmo pericolo di non occuparci quasi d'altro, e di trasandare le incumbenze per cui siamo stati da Sovrano Decreto convocati, se anche ad eseguir queste con tutta l'attenzione ed impegno, e compirle a dovere, non ci aveste dato impulso coll'assennato Vostro discorso, Signor Cavaliere Prefetto; e se non riflettessimo che più assai coll'obbedire ed operare a norma di ciò che ci viene ingiunto, che coll'alzar voci di plauso e formar voti ed augurj, possiamo incontrare l'approvazione e meritarci la grazia dell'ottimo incomparabile nostro Monarca.

Il Conte ALESSANDRO VOLTA, *Presidente*,

In coerenza all'invito e alla promessa, ecco l'indizizzo, dato dal nostro Dipartimento il 15 novembre 1812:

Sire!

Il Collegio Elettorale del Lario, convocato da V. M. per Decreto segnato nell'antica Capitale della Russia, non saprebbe come esprimere i proprj sentimenti di lealissima fede ed alta meraviglia; ma

parlano troppo all'ammirazione ed al cuore le imprese di V. M., perchè possa esso contenersi in rispettoso silenzio.

S. M. si degni di accettare le felicitazioni di questo Corpo. La prodigiosa rapidità dei trionfi di Cesare ed i fatti egregi di Alessandro superarono la notte dei secoli: ma il nome di Napoleone il Grande li eclissa ambedue. La Vittoria siegue fedele i passi di V. M. dalle arse sabbie d'Egitto ai geli più aspri del Norte. Per Lei, viaggiare è conquistare.

Così l'Altissimo assecondi i pensieri eccelsi di V. M., e possano quelli condurre l'Europa ad una pace sicura, e felice.

Con profondissimo ossequio questo Collegio si pone ai piedi di V. M. I. e R.

E al vicerè Eugenio:

Altezza imperiale!

Le maravigliose vittorie, ed i successi felici ottenuti da S. M., hanno determinato il Collegio Elettorale del Lario a deporre ai piedi del trono l'omaggio delle più ardenti sue felicitazioni. Onde queste giungano più grate al Gran Monarca, osa il Collegio supplicare V. A. I. di presentare a S. M. questo rispettosissimo foglio.

Ma quanta gioja proviamo noi nel porgerle questa preghiera nel giorno che i popoli del Regno d'Italia festeggiano il Nome di V. A. I.! Come a

tanto valor suo, ed alle altre eccelse doti che l'adornano nulla può aggiungersi per fama, così possa la Provvidenza accordare a V. A. per cento ricorrenze di sì fausto giorno ogni maggiore prosperità.

Accolga V. A. I. questi sinceri augurj, e le significazioni del distintintissimo, e profondissimo ossequio, che il Collegio Elettorale ha l'alto onore di protestarle.

Como, 15 novembre 1812.

Ora va, e tieni conto degli evviva del popolo, e degli indirizzi de' suoi rappresentanti! Pei grandi c'è qualche lezione in queste proteste, e negli applausi a vittorie nei momenti dei peggiori disastri.

C. Cantù.

Il Disastro di Dervio

Il viaggiatore, che piglia vaghezza di solcare in barca o piroscafo il *massimo Lario,* giunto al verdeggiante e coronato di ville e alberghi, promontorio di Bellagio, vi trova leggiadramente il lago diviso in tre rami, i quali sembrano tre nastri gentili d'uno stesso nodo di amabili grazie.

Da questo punto, ch'è il più superbo del Lario, chi volge gli sguardi verso la patria del poeta illustre dei *Lombardi alla prima crociata,* e del cantore della *Caduta dei Longobardi,* trova uno de' rami del lago, quello che volge a nord, quasi conterminato da una lingua di terra, sulla quale, com'aquila da covo, domina nel fianco del monte un vecchio castello.

Colà è Dervio.

Il paese è posto in una bella pianura di prati, campi e vigne; le sue case sembrano un branco di pecore addormentate vicino ad un fiume, ed il campanile si direbbe che ne è il pastore.

Il fiume Varrone, che dà nome ad una valle, parallela a quella di Pioverna nella Valsassina, ma

tortuosa e profonda, ha origine nel monte così pure chiamato, posto nel territorio d'Introbbio; precipitasi di balze in balze, rompesi fra scogli e massi, mugghia al di sotto dei paesi, e, coi torrenti tributarî di Valmarcia, Legnasca ed altri minori valloncini, sbocca sul fianco meridionale del borgo, dove coi sassi e colla ghiaia, che in tanti secoli vi ha trascinato, formò un'estesa pianura col suo vasto delta.

Credono alcuni che la valle di Pioverna fosse, nella più alta antichità, un lago; e fu forse durante il soggiorno degli Insubri, che il rabbioso e continuo rodimento delle acque, o qualche staordinario scuotimento di natura, come sembrano comprovare i grossi macigni divelti dalle montagne, e che qua e là ingombrano il piano della valle, avendo abbassato l'emissario in modo da farne sgorgare le acque, e restandone il letto ingombro di sassi, si diede alla valle il nome di *Sàssina,* cioè valle *dei sassi.* Ignoro se nella lingua dei Celti fosse questa parola simile alla latina; ma un tal nome si può ritenere antichissimo, dacchè vi ha nell' Umbria una città fondata dagli Umbri, e che è chiamata in oggi *Sarsina,* e in tutte le antiche iscrizioni è detta *Sàssina.*

Ammessa l'esistenza d'un lago nella valle della Pioverna, or ridotto al fiume col medesimo nome, che sbocca nel lago a Bellano, formandovi l'*Orrido,* non avrebbe potuto esservi un altro simile lago nella valle di Varrone, e, collo scavarsi il letto dell'attuale fiume, aver trascinato quell'ammasso di ciottoli e ghiaie, che formano la pianura di Dervio?

Altri piccoli laghi non sono forse ne' monti sovrastanti alla Valsassina?

Ma qui m'accorgo d'essere sdrucciolato sul terreno geologico, e mi attaccherò a Dervio per salvarmi nel campo storico.

Dal nord della Grecia vennero i Raseni od Etruschi, ed occuparono l'Umbria.

Da questo popolo qualcuno volle fondato il borgo di Dervio, per l'uniformità del nome con Vervio, luogo in Etruria.

Secondo altri, Dervio ha nome di greco suono (Delfo), e ricorda forse la colonia di cinquecento nobilissimi Greci, coi quali Giulio Cesare ripopolò le rive lariane, o piuttosto l'antica parentela di due popoli, che tanto si somigliano di storia e di carattere.

Quello ch'è certo, egli è che Dervio è borgo antichissimo, quanto Colico, Bellano, Menaggio, Gravedona e altri paesi del lago.

Nel medio evo ebbe fortemente armato il proprio castello, che apprestò valide difese in tempo di guerre, sostenne duri assedî, respinse impetuosi attacchi di corpi nemici. Posto sul ciglio del monte, dominò la strada che metteva alla Rezia, e potè farsi ragione d'armi nella guerra accanita di dieci anni fra Como e Milano. Ora non è più che un nudo scheletro di mura, sulle quali s'è abbarbicata l'edera, ove, la sera e la notte, s'appollaiano i passeri, i quali senti sposare il gaio lor pispillìo al cupo scroscio del fiume.

Esaminando le case, trovi molte che serbano le porte archiacute.

Il paese, che nell'ultimo censimento noverava 940 abitanti, è diviso in due dalla grande strada militare costrutta dall'Austria per congiungere

Milano con Chiavenna e Bormio, come l'attesta la lapide sotto una delle gallerie da Varenna a Bellano. Il gruppo delle case al lago serba il nome di Borgo, e quello delle case verso il monte ha il nome di Villa: terre distinte in frazioni d'un medesimo comune.

Vecchio è il campanile della parrocchiale, la quale non ha altro che possa farla pregiare agli archeologi. Sulla piazza sorgeva un mozzicone di colonna di marmo cipollino, forse avanzo di qualche antica villa romana. Fu male l'averla lasciata portar via da chi volle fregiarne il cortile della propria casa. I comuni dovrebbero essere un po' più gelosi degli avanzi d'una rispettabile antichità.

A Villa, dove col fiume rumoreggiano le fabbriche di carta, v'è un'altra chiesa di rozza antichità.

Nei registri del fonte battesimale di Dervio troviamo dei nomi illustri non solo per un umile paese, ma anco per una città.

Verso la metà del secolo diciasettesimo qui veniva in patria a villeggiare per le vacanze Tommaso Magni, professore di rettorica nel collegio elvetico di Milano, poi rettore del collegio Borromeo in Pavia, egregio autore di tre panegirici ed una gratulatoria.

Simile al precedente per omogeneità di studî e di scritti pubblicati, fu pure di Dervio Nicolò Rubini, prevosto degli Oblati e prefetto della biblioteca Ambrosiana in Milano, dove morì nel 1717.

Nel 1645 questo borgo vantava un suo gran cittadino in Pietro Paolo Rubini, avvocato del regio fisco di Milano, quivi senatore e gran cameriere di Carlo II re di Spagna, presidente del Consiglio del

regno di Napoli, e, in ultimo, del senato di Milano, conte feudatario di Colico, autore di trattati di legge, annona, monete ed economia pubblica.

Vi nasceva, nel 29 aprile 1751, Francesco Buzzi, che con fama esercitò, a Milano, dove morì, in gennaio 1805, la medicina e specialmente l'oculistica, in cui fu valentissimo; scrisse diverse lodatissime memorie intorno l'arte sua.

Fu di questo paese Francesco Buzzi, nato il 22 ottobre 1789 e morto nel 1839; ingegnere-capo nell'ufficio delle pubbliche costruzioni in Milano, dotto nelle matematiche, in meccanica, idraulica, astronomia, fisica, chimica, storia naturale e mineralogia; autore di bei progetti di strade, ponti, porti lacuali, fabbriche idrauliche e civili; scrittore di lodate memorie sull'arte sua, ebbe l'onore alla tomba degli elogi di Cesare Correnti.

*
* *

Era la giornata del 24 giugno 1883, e su pel lago, fin dall'alba, dove sorge l'isoletta, che un tempo sostenne sul suo dorso la Cristopoli, c'era stato il via-vai di barche di tutti gli anni, le quali approdano le genti dei dintorni alla festa di S. Giovanni Battista. Ora non è più la *scorrobiessa,* che fa la regata pel Precursore del Cristianesimo, mentre sulla riva rappresentavansi le commedie religiose de' *misteri;* ma è una processione del clero che si reca salmodiando in una gondola a funzionare nella chiesuola messa e vespro, mentre, sparsi nelle campagne, si rizzano dal mattino al mezzodì banchi di fiera. Una vera sagra, dove gli onomastici si festeggiano, e si beve per S. Giovanni, che ha dato il nome all'isola Comacina.

Mentre in quel ridente seno, che il fastoso cardinale Durini chiamava il lago di Diana, si solennizzava il geniale convegno sopra una terra, che ebbe pagine illustri ne' fasti del Lario, a Dervio, fanciulli, giovanotti e ragazze non sapevano staccar gli occhi dal manifesto teatrale d'un marionettista, che v'era venuto a piantare le proprie tende. E quel dì il cartellone annunziava al colto ed all'inclita un soggetto sacro, che si poteva rappresentare senza censura del governo e senza *admittitur* del santo ufficio: si trattava del martirio di Santa Filomena, e della salita, all'ultimo atto, di essa al cielo, a suon di musica e lo splendore di fuochi di bengala.

In un paese di 940 abitanti, che volete? un saltimbanco che passi coll'orso o colla scimia e il can barbone, un burattinaio, fanno teatro; figuratevi dunque un artista colla sua compagnia di legno e un repertorio che mette in scena imperatori, cavalieri della tavola rotonda, e santi!

I ragazzi erano corsi chi dallo zio o dalla zia, o dal parente che aveva il nome del santo di quel giorno, a succhiellar loro di tasca le *palanche* pel teatro; e i giovanotti avevano scambiato qualche occhiata d'intelligenza alla loro bella, come tacito invito per quella sera. Per Santa Filomena, ch'andava in cielo, si poteva ben compatire le strette di mani, che cospiravano all'acquisto d'un anello matrimoniale col parroco dopo il sindaco! E le spose? anch'esse si davano parola colle comari vicine di godere la sera al teatro, e perfino le nonne avevano pigliato gusto d'andar a vedere una santa levarsi sulle nubi al firmamento.

Il marionettista aveva scelto per suo teatro, senza permesso però del sindaco, per la rappresentazione

di quella sera, una cascina di fronte all' osteria del *Sollievo,* a cui serviva di stallazzo. L'oste, che n'era il proprietario, gliene aveva volentieri concesso l'uso.

Il fabbricato, oltre il pian terreno, ch'era una specie di stalla, aveva un piano superiore, che serviva di ripostiglio, a cui si saliva da una scala esterna e s'entrava da una porta poco più larga di un metro. Questa, che non meritava neppur il nome di camera, il marionettista aveva tramutata in sala del suo teatro, rizzandovi in fondo un meschinissimo palco scenico di carta dipinta. In tutto, le dimensioni di 5 metri per 8, cioè solo 40 metri quadrati, compreso lo spazio occupato dal palco delle marionette.

All' ingresso, la cui porta s'apriva per di dentro, s'era messo un tavolino che serviva all' incasso dei biglietti e al controllo dell'entrata.

Il concorso non doveva mancare alla rappresentazione, e un centinaio di persone, la più parte donne e ragazzi, vennero a stiparsi in quella strana platea, in cui molti dovevano stare in piedi.

*
* *

Quella notte era quanto mai può esser bella: cielo senza nubi, come un padiglione azzurro, nel cui fondo scintillavano le fiammelle degli astri; il lago quieto, che veniva con onda leggera a baciare la spiaggia.

Tutto taceva intorno, e solo s'udiva distinto lo scroscio del fiume, che rompeva tra i massi, e lontano l'uggiolare di qualche cane, che le donnicciuole avrebbero creduto, udendolo, un verso di cattivo augurio. Gente nessuna in istrada, e vi si sarebbe potuto camminar nudi senz'offender l'angelo del pudore e l'articolo del codice.

Ma le porte di molte case erano aperte, come se vi s'aspettasse persone di ritorno, e nelle famiglie c'era lume come di chi veglia in attesa. Sono donne, son uomini, son fanciulli che han sentito al campanile sonar le dieci, e aspettan per dormire i loro cari andati a veder le marionette.

In una casa è la sola nonna che, in assenza di marito e moglie, vigila in cuccia un bambino che s'addormenta alla canzone della vecchia. In un'altra è la madre, che colle figliuole recita il rosario, intanto che aspetta il ritorno del padre e de' figli dal teatrino. E veder con che affetto veglia quella nonna, con che devozione prega quella madre! sembra che vogliano scongiurare il malefizio di qualche strega, o allontanare una disgrazia che romba nell'aria.

Ma nell'aria è il suono delle ore, che la brezza del lago porta distinte: le dieci.

Tardano poco a venire!..... È una speranza, una brama, una fede in quanti aspettano.

Passano pochi minuti, e s'ode sulla via rumor di passi affrettati.

— Corri abbasso, Tonio, a far lume alle tue sorelle; ma bada di non versarti l'olio sugli abiti della festa.

— Rosina, tanto piangere perchè la mamma e i fratellini sono andati a vedere le marionette: senti che tornano, e va loro incontro, e non fatti vedere cogli occhi bagnati.

Ma non son essi, gli aspettati.

Qualcuno corre alla finestra e domanda a chi passa, e par che gema nel barattar parola da persona a persona.

Ma la risposta la dà ai miseri la campana, che

suona a stormo. Perchè tarda il ritorno dal teatro, lo dice l'ululato di gente disperata, che grida: *al fuoco! al fuoco!*

— Fuoco?!!.... Dove?....

E dalle finestre alla strada è un volare di quanti hanno persone fuori di casa in quella notte. S'accendon di fretta furia lumi, balzan molti dal letto, anche nelle famiglie che hanno nessun lor caro lontano. Tutto il paese è desto, in piedi, e si riversa sulle piazze, nelle vie.

Una terribile notizia mette l'ali a quella processione di spaventati, che, in un lampo, è sul luogo del disastro.

Come una funerea fiaccola arde il cascinale, dove il disgraziato Sartirana aveva invitato Dervio allo spettacolo delle sue marionette.

E gli spettatori? Dentro la fornace; e tra il crepitare delle fiamme e lo scrosciare del tetto il muggito di voci umane che invocano pietà ..... e l'urlo di dolore di chi non può salvarli.

*
* *

La circostanza fatale del disastro stette tutta nel punto culminante della commedia, cioè l'apoteosi di Santa Filomena.

Saranno state le dieci e un quarto.

Il marionettista s'era creduto in obbligo di accompagnare l'azione coi bagliori del bengala, senza un presentimento del gravissimo pericolo, a cui andava incontro. Appena accesa la fiamma, alcune scintille caddero sull'assito, dove, per una circostanza estremamente imprudente, era ammucchiata nè più nè meno che la materia più infiammabile

che si possa pensare, cioè il così detto *bosco* dei bachi da seta, che, com' è noto, varia da luogo a luogo, ma è sempre e dappertutto composto di una massa di fuscelli leggerissimi e secchissimi, pronti a divampare al semplice accostare di un fiammifero.

Quel che successe era inevitabile. La fiamma investì istantaneamente quel palcoscenico improvvisato di assicelle e di tende; e mentre il padrone degli attori di legno, gridando *al fuoco!* tentava coi piedi di spegnere l'incendio, questo s'era già tanto alimentato da rendere impossibile per le vampe del fuoco e le colonne del fumo neppur l'idea di un salvataggio. Si può immaginare il terror panico del pubblico.

Dietro il tremendo grido *al fuoco!* era pur tonato il disperato grido: *si salvi chi può!*

Come nei teatri sontuosi di Nizza e di Vienna, come nel ritrovo infantile di Sunderland, anche a Dervio il panico, l'ansia febbrile e cieca della fuga conducevano agli stessi luttuosi risultati. Tutti si erano precipitati verso l'unica uscita; ma — altra fatalità — il vano, già così poco, della porta, era ancora ristretto dal tavolino.

Così, nel mentre quella valanga umana si riversava all'uscita, e pochi erano riusciti a fuggire, una delle imposte che, come abbiam detto, s'aprivano internamente, si trovò chiusa per l'urto della folla, sicchè la porta risultò per metà ostruita dal tavolino e per l'altra metà dall' imposta, contro cui, invano, facevano sforzo una cinquantina di persone pazze dal terrore.

Alcuni intanto però erano riusciti a porsi in salvo saltando dalle due finestre, alte circa cinque metri, che prospettano la strada nazionale Lecco–Colico.

*
* *

Il rintocco della campana, che più che al soccorso pareva sonasse a morto, avea fatto trasalire nelle osterie quelli che vi cioncavano allegramente o spassavansi al giuoco; e fu un accorrere velocissimo di tutti verso la piazza, che s'allarga sul luogo del disastro alla estremità nord della frazione, ch'ha nome di *Villa*. Già vi funzionava una pompa idraulica e s' era formata catena di secchie, che gettavan acqua sull'enorme braciere, da cui si levava un lezzo nauseabondo di carni abbrustolite.

Scampati alcuni pochi col salto dalle finestre, nel cascinale, tra le vampe del fuoco e le colonne di fumo, i rimasti agonizzavano nel martirio di S. Lorenzo. Meno disgraziati quelli che erano spenti dall' asfissia!....

E quanti erano essi?

Nessun sapeva dirlo certo; e soltanto ciascuno cercava i suoi di casa, e si gridavano nomi, e si ripetevano lamenti, e scoppiavano pianti, e s'elevavano gemiti. Nell'osteria del *Sollievo* padre e madre si strappano i capelli della disperazione: oh! ad essi parve udire il grido supremo e il rantolo estremo della loro figliola, chiusa nel teatro. Nell'osteria del *Popolo* altri genitori trepidano della mancanza di due figli; ma poi se li veggono correr dentro colle vesti bruciate e le carni piagate, però vivi: e quel padre, ringraziando Dio che gli salvò i suoi, corre al salvataggio de' figli altrui!.... Che palpiti dolorosi, e che stringimenti di cuore in tante famiglie! Quanti abbracci teneri ai ritornati, e quante amare lagrime pei perduti!

La folla cresce, il frastuono ingigantisce, e i generosi sono saliti per entrare.

Ma l'ingresso n'è sbarrato da una catasta di cadaveri, a cui altri fanno da sprone. Sono diciasette i primi, cinque gli altri, ed altri ancora sono qua e là aggrappati, contorti: uomini, donne, fanciulli, a catafascio. Avvinghiati tra loro come i serpenti di Laocoonte, su quelle pire han bruciato insieme i bianchi capelli ed i biondi ricci, e nell'agonia misero grido insieme il baldo giovane e la vergine timida. Non c'è più alito di vita in quei miseri, e solo cigola l'acqua della pompa cadendo sulle carni, che non hanno cessato dall'arrostimento nel loro adipe.

L'occhio esterrefatto appena può scernere che non tutti sono lì dentro morti, ma sonvi dei vivi, dei feriti, che van salvati dagli ultimi impeti dell'incendio, il quale minaccia la rovina del tetto. Di sotto i cadaveri accatastati alla porta, si cavano due ragazzi, e altri se ne salvano da imminente morte in quell'allacciamento di persone gettate dallo spavento e incalzate dalle fiamme sull'ingresso chiuso.

Qualche bambino, gettato giù dalle mani dei genitori, veniva raccolto e salvato dai pietosi accorsi al balenar delle fiamme alle finestre.

Il marionettista, che fu il « Caron dimonio » di quel lago di fuoco, non è più figura umana, e se lo conosce vivo dall'ululato per le piaghe e dal gemito per la moglie bruciata viva a' suoi piedi.

Egli fu salvo da una scala appoggiata ad una finestra.

I cadaveri, che scottavano come brani di carne levata dal fuoco, quali colle vesti a brandelli, quali nudi affatto e anneriti dalle fiamme, e qualcuno colle braccia strappate nel cavarle dal mucchio

orrendo, sono trasportati abbasso dai primi accorsi, e collocati nel campo adiacente al cascinale.

Da tutti i paesi limitrofi intanto era accorsa gente, e con essa le autorità, che stabilirono i primi provvedimenti. Coi primi fu pure l'on. comm. deputato Achille Polti, e da Como il cav. Guala ff. di prefetto. Il Municipio fece il suo dovere, e il dott. Bonalini fu, più che un medico, una suora di carità al soccorso dei feriti.

*
* *

Chi li ha veduti e ha potuto dimenticarli, quei quarantasette cadaveri? Chi non provò brivido nelle ossa davanti quelle creature, che eran lì distese sulla nuda terra, e parevan dir colle loro piaghe: vedete di che spasimo siamo morte?....

Chi non aggelò nell'anima impietosita ai casi di riconoscimenti di padri, di madri, di mariti, di spose, di figli? Qui è una donna disperata che ha riconosciuto in quel corpicino carbonizzato il suo caro figlio! Là un ragazzo, che urla davanti una salma, nella quale, più che gli occhi, il cuore gli ha fatto indovinare il padre.

Qui è una sposa che s'inginocchia, e grida al cielo che fu barbaro nel rapirgli il suo diletto! Là una madre, con un fazzoletto, fascia la testa orribilmente enfiata del suo figliuolo, quasi temendo che ancora soffra! Un vecchio che brancola, come uno scimunito, tra i cadaveri, ricercando quello che gli era il bastone degli ultimi giorni! E senza pianto, ma impietrita dal dolore, ecco una fidanzata, che ha perduto il baldo giovane, da lei amato fin dal primo dì che gli venne innanzi colla divisa del soldato alpino!

Di fuori pigia la folla de' dolenti, de' curiosi, di centinaia e centinaia, che non credono se non vedono, tanto par tremendo il disastro. E tra domande, scoppî di pianto, gemiti, una voce che grida:

— Viva Dio e popolo! il Signore è un padre, e non un assassino!

E insieme un uomo, colla fronte solcata da una cicatrice del campo di Marte, e col passo dell'alpigiano, e l'accento della terra di Maurizio Quadrio, s'avanza, trascinando a contemplare la rivista della morte uno sciagurato, che aveva bestemmiato Dio.

Sì: una voce aveva osato acclamare al castigo di Dio, perchè in paese s'avevano alloggiati i soldati in una chiesa; sì, un essere umano aveva ardito rifiutare i soldati della patria dalla soglia del tempio di un Dio, che si fa chiamare padre.... E fu qui che traboccò lo sdegno del veterano.

Trascinato dentro il campo seminato di morti lo sciagurato, che andava sobillando tra il popolo, che era stato quello un castigo di Dio:

— Davanti questi quarantasette, che sono davanti Dio, ripeti, se osi, che la loro morte è un castigo di Dio!

. . . . . .

*
* *

O Fiammenghino, ci vorrebbe il tuo pennello, che dipinse lassù a Pellio il giudizio universale e le anime tormentate, perchè io potessi descrivere, un per uno, questi avanzi d'un atroce martirio. Come li chiamerò io questi cadaveri, diversamente di pezzi anatomici?

O sventura terribile d'un paese, che, in meno di

mezz'ora ha quarantasette de' suoi, i quali mancano all'appello dei deserti focolari! Vedeteli, questi poveri morti, che non rispondono alla chiamata.... contiamoli per apparecchiar loro le fosse, udiamone i nomi per inciderli sulle croci del cimitero:

Carera Augusto, Carera Teresa, Gazzinelli Luigia, Ravellia Eufrasia, Venini Anacleto, Andreani Ottorina, Cattaneo Rosina, Raimondi Angiola, Ravellia Angiola, Ravellia Virginia, Turri Celeste, Buzzi Caterina, Dettamanti Cecilia, Andreani Corinna, Castelli Rachele, Cattaneo Giovanni, Locatelli Luigia, Ravellia Girolamo, Ravellia Maria, Lorice Emilio, Cereda Maria, Vasti Fulvia, Venini Rosa, Ravellia Carlo, Alippi Antonio, Vitali Virginio, Ronzoni Giulia, Balbiani Anselmina, Magnoni Luigi, Gottardi Pierina, Lorice Pierina, Vasti Edvige, Dettamanti Olimpia, Dettamanti Carlo, Cassinoni Olfrida, Dettamanti Federico, Manzi Carlo, Rusconi Giuseppe, Orio Maria, Cassinoni Giacomo, Paruzzi Martina, Buzzi Quirico, Paruzzi Giovanni, Turri Geremia, Buzzi Paola, Cassinoni Caterina, Castelli Elisabetta,

. . . . . .

Li abbiamo noverati: quarantasette!

Ma alla funebre lista s'aggiunsero poi altri quattro: Balbiani Alessio, Dettamanti Giuseppe, Tagliaferri Maddalena, Viglienghi Domitilla, morti per le ferite riportate in quella fatal notte.

E perchè non porrò nel numero delle vittime anche gli altri nove feriti sopravvissuti, per miracolo di cure mediche, all'orribile disastro? Oh! la data del 24 giugno 1883 sarà, finchè regga luce sul loro capo, un ricordo di terrore per Ravellia Giuseppe, Balbiani Alessio di Alessandro, Orio Luigi fu Pietro,

Viglienghi Elena fu Francesco, Turri Battista di Valentino, Cattaneo Palmira fu Nicola, Castelli Pietro, Sartirana Alessandro, Rusconi Angelo di Luigi.

*
* *

Nella giornata del 25 fu, da tutti i paesi del lago e dalle vicine città, un pellegrinaggio a Dervio, e il vicino borgo di Bellano si può dire che vi fosse tutto coi generosi accorsi, già dalla notte, al primo annunzio del disastro. Dai piroscafi, dalle barche, dalle carrozze un continuo riversarsi di gente che agognava vedere quelle vittime, e poi ne partiva col cuore contristato dallo spettacolo.

Dai monti, dalle valli la processione durò lungamente, e da tutti i volti traspariva la pietà, e su tutti gli occhi spuntava una lagrima.

Di sotto le gallerie della strada che da Bellano conduce a Dervio, udendo una truppa di filandiere che pregavano, mi parve sognare le ombre dei gironi danteschi, le quali dicevano il « miserere verso a verso ». E nel mirare i visi esterrefatti degli abitanti di Dervio, ricordai la scena del terrore che dovevano aver dipinto in ciera i cittadini al tempo della peste di Milano.

Ma quello che finì di stringermi il cuore, e mi fece pensar davvero ad una pietosa scena de' *Promessi Sposi,* quando quella madre depone sul carro la sua creatura morta, fu lo sfilare dei carri funebri, su cui tante famiglie hanno caricato il feretro dei loro cari. Il lento procedere di que' carri, il cigolare delle ruote, il trabalzar di quelle bare mortuarie, quelle corone di fiori recate da mani pietose, e il grave salmodiare de' sacerdoti, e i rintocchi delle

campane, e quell'onda di popolo immenso che non ha preghiere, ma lagrime, che non geme, ma mugola di dolore..... oh! era una scena che spezzava il cuore!

Fiancheggiavano i carri le autorità della provincia, del mandamento e del comune, e seguivano rappresentanze dei vicini paesi; tutti compresi da un senso di alta pietà a quel funebre convoglio. Non ebbe mai la chiesa di Dervio esequie più solenni per dignità d'accompagnamento e concorso di popolo. Si sarebbe detto che sopra quei carri stava la fortuna del paese. Ma se non vi stava la fortuna, in quelle quarantasette casse stava parte del cuore della popolazione.

Al cimitero l'occhio fu percosso da terrore alla vista di quelle quarantasette fosse, che parevano, col calar della notte, tante immani bocche spalancate d'un mostro che divora le creature chiamate al tribunale di Dio. Prima che, una ad una, le casse fossero consegnate alla terra del campo santo, tuonò una voce di estremo vale a quei poveri morti: e fu la voce del cav. Guala, ff. di prefetto in Como.

Non riporterò le sue parole: gli uscivano da un petto commosso, e le pronunciava colla voce rotta dal singhiozzo. Tutti si piangeva, e chi non aveva lagrime soffriva peggio in cuore.

Poveri morti di Dervio! Dio, che è un padre e non un assassino — ripeterò anch'io col veterano — Dio vi abbia in pace, e mandi pace ai vostri!

*
* *

Appena dal telegrafo fu sparsa in Italia la nuova nefasta della tremenda notte di S. Giovanni, corse un brivido in tutte le città e in ogni villaggio, e

sorse la generosa ressa del soccorso fraterno. Da Milano e da Como s'affrettarono i corrispondenti de' giornali sul luogo del disastro, e apersero le loro colonne alle offerte, che mai più spontanee e più sollecite si sottoscrissero. Nella patria di Carlo Cattaneo il *Secolo,* la *Perseveranza,* l'*Italia,* la *Lombardia,* il *Corriere,* il *Pungolo;* in quella di Alessandro Volta l'*Araldo,* la *Provincia di Como,* il *Baradello,* e in quella di Gerolamo Morone il *Bollettino* e il *Corriere di Lecco,* gareggiarono nel raccogliere soccorsi pei poveri danneggiati.

Per sole 300 lire che mandava il Ministero, 2000 ne offriva il Re; all' obolo di lire 1000 della Cassa di risparmio di Milano s'aggiungevano 200 della Banca popolare, e alle 500 della capitale, seguivano di ben ottanta municipî le sottoscrizioni. Se la Deputazione provinciale versava lire 200, Società operaie, di reduci, ecc. non dimenticavano di porgere il loro soldo, e, mentre dal regio Provveditore agli studi in Como si spedivano lire 150, dal ff. di Prefetto lire 50, in altri uffici si raccoglievano offerte.

Nobile gara di beneficenza sorse negli alberghi che fan delizioso il soggiorno di Tremezzina, Bellagio, Cadenabbia e Menaggio. Tra gli altri si distinse l'egregio dott. C. Spurway, che, villeggiante a Cadenabbia, portò una prima offerta di lire 100, quindi una seconda di lire 26. 70, e una terza di lire 205, raccolte tra la colonia d' inglesi e americani negli *Hôtels* della Cadenabbia. Versavano 100 lire gli impiegati dell'*Hôtel Bellagio,* e altre 200 erano raccolte nell'*Albergo Bazzoni* a Tremezzo. Dall'*Albergo Belvedere* a Lanzo d'Intelvi venivano spedite lire 75.

Nell'albo d'oro de' benefattori, Dervio registrò la Villa Giuseppina e i nomi di que' generosi ospiti J. Williamson, Fife Louise, Garcood Margherita, che diedero 380 lire; i conti Sormanni, villeggianti a Corenno Plinio; gli industriali Gavazzi, Marchetti, e altri che sarebbe troppo lunga serie riportare.

L'eco della catastrofe ferì l'orecchio de' fratelli oltre l'oceano, e una sottoscrizione a Buenos-Ayres fruttò lire 447. Così, il Comitato di soccorso pei danneggiati dall'incendio, in 226 versamenti, ebbe a ricevere la somma di lire 16,927. 53, e potè, essendone presidente onorario l'onorevole deputato commendatore Achille Polti, aprire la cassa di beneficenza in sussidio dei colpiti dal disastro.

*
* *

Chi oggi visita Dervio trova vivo il ricordo del terribile disastro, e sente ripetere la dolorosa storia de' suoi morti. Vede de' volti corrucciati, e scorge delle fronti solcate da profonde rughe: sono i parenti delle vittime.

Le mura del cascinale stettero là per alcuni mesi testimoni del disastro, e, annerite dal fumo, parve che vestissero il lutto della popolazione. Quando il povero oste del *Sollievo* le vedea, sentiva nel cuore riconficcarsi la spina del dolore paterno: là le fiamme avevano divorato quel bell'angelo di sua figlia!

Io vidi un vecchio, mal sorreggendosi ad un bastone, volger via da quelle mura nefaste la faccia, come da un patibolo: oh, n'avea ben ragione, perchè v'era rimasto morto il robusto nipote che sosteneva il nonno. Una donna ho veduto colla gerla carica,

più che comporti il suo debole sesso, e con due bimbi a mano, levar davanti quelle mura un' occhiata al cielo, e tremarle le labbra in una invocazione di pietà: è la povera vedova, che deve lavorare il campicello e cavarne la vita per lei e le sue creature.

Ed ecco un' altra donna che passa, non davanti quelle mura, oh! per lei maledette, ma dappresso a una bottega chiusa, e si sente assalita da un tremito. È la febbre dell'angoscia materna, perchè in quell'officina lavoravano i suoi figli, portatigli via dai demoni della notte di S. Giovanni.

Oh, a diciotto primavere, perchè vesti le gramaglie? E la domanda le empie gli occhi di lagrime. Ella ha il cuore legato ad una tomba. Infelice!

Oh, quante vesti di lutto abbrunano il paese! E sulle gelide soglie del cimitero quanto pianto ogni sera! e quante preci insieme rivolte a un lumicino acceso, che par col tremolïo del suo lucignolo, abbia pietà della fede dei vivi.

Sono là entro cinquant'una croci, sulle quali si può segnare una sola data: la fatal notte di S. Giovanni!

Perchè, coperchio degno d' un unico avello, un masso imponente non ricorda tutti i nomi delle vittime? Perchè han diviso gli uomini in fosse, quelli che l'angelo della morte colpì in una sola strage?

Carità di patria dovea almeno compiere il voto d' anime pietose, e tramutar le mura diroccate del maledetto stallazzo, nelle sacre pareti d'un Asilo infantile, che sarebbe il miglior suffragio ai morti e insieme la benedizione dei superstiti.

A. Balbiani

UNA VISITA

AL

CIMITERO DI DERVIO

A maggior illustrazione dello sciaguratissimo fatto di Dervio, di cui scrisse con molto sentimento e maestria, nel precedente articolo, l'amico nostro e collaboratore Antonio Balbiani, offriamo ai cortesi lettori dell'*Almanacco* alcuni versi che furono improvvisati sul luogo del disastro poco dopo i funerali delle vittime. Sono parole dettate con calore e che rivelano la impressione profonda di chi le scrisse.

Il manoscritto pervenne ad insaputa dell'autore nelle nostre mani, e senza por tempo in mezzo, lo destinammo per l'*Almanacco Provinciale*. Se vi ha indiscrezione od abuso di confidenza, ce lo perdoni l'egregio autore, ma nol facemmo a posta.

Dall'eccelso Legnon bella sorgea
Ad inbiancar le cuspidi e le chine
Nel suo pieno la luna pellegrina
Per i campi dell'etere infiniti.
Ninfe leggiadre su pei verdi clivi,
Scorgevansi lontan liete le ville,

Ostello al ricco che le quete sponde
Del pöetico Lario e i dolci colli
Preme nell'ozio a rintegrar sue forze;
E lunga squilla dai delùbri agresti
I funebri rintocchi diffondea
A raddoppiarmi in core la tristezza.....
Un gemito lugùbre udii dall'eco
Dell'erte ripercosso..... Abbrividendo
Alzai lo sguardo, e stetti..... Sul declivo
Di Dervio il cimiter bianco m'apparve.
Allor pensai: Raccolti in breve cerchia
Cinquantaquattro dormono infelici,
Con atroce martir svelti dal mondo;
E straziati dal duol ergon le preci
Altri tapini fervorose al Cielo
Onde la morte il fero spasmo acqueti.....
Le stille di pietà velàr mie luci.....
Il forte immaginar che non ha posa
L'orrenda scena vide riprodursi.
E ancora l'urlo disperato giugne
A pesarmi sull'alma esulcerata;
E dense spire di vapore io scorgo
Vorticose nell'aëre sanguigno
Con immane fragor salir sublimi;
Ed una madre nell'aspetto orrenda
Parmi veder nella fornace ardente
Brancolar vacillante sui caduti,
Del suo bambino in traccia al suol travolto
Dall'urto prepotente dei fuggenti
Sordi a pietade!..... L'odo fra le vampe
Come belva bramir orba de' figli:
Sui combusti cader la veggo estinta....
Disperato le mani entro le chiome
Vedo cacciarsi, e rotëar gli sguardi,
Col pallor della morte pinto in viso,
Ma colla speme ancor, un giovin biondo

Sulla strillante via!..... Le vampe ei guata!....
Forsennato, che fa?..... qual forza arcana
Laggiù il trascina a ricercar la morte?.....
Una sposa lo chiama!.... Corre!... vola!....
Essa l'attende.... e forse muor col nome
Caro di lui sul labbro!..... Ah!.... il generoso
Precipitò nelle struggenti vampe!.. ..
Ritornerà colla gentil compagna
La madre a consolar che per gli sposi,
Genuflessa, al Signor implora aita?
Ritornerà sulle fiorite balze
Il primo a ricambiar bacio d'amore?....
Degli arsi vivi a raccontar la piéta?....
Nol vedo uscir!... non torna!... a lei s'avvinghia,
E muor con lei su le combuste salme!.....
Morti!.... Morti tutti!.... affastellati
In guise orrende!.... Negl'informi aspetti
Non resta traccia di sembianza umana....
Cessan le strida e il singhiozziar convulso:
Di sepolcro è silenzio; e niuno attenta
In mezzo a tanta strage una parola,
Un singhiozzo, un sospir mandar dal petto!....

. . . . . .

Riscossomi guardai: nero un fantasma,
Qual magica vision, trascorse lento,
A me dinanzi avvolto in ampio velo.
Era una madre ch'ogni dì solca
Su la tomba de' figli alzar la prece.
Pietoso la fermai: chieder volea
De' figli cari, ma morì sul labbro
La pietosa domanda in un singulto.
La derelitta lesse il mio pensiero
Nelle pietose lagrime scorrenti.
Cogli occhi spenti mi guardò nel volto,
E grave a me rispose: Là sepolti....
E quattro al santo amor me ne rapiva

La terribile vampa!.... Restai sola!....
E fra l'ombra scomparve delle piante
Che murmure levavano lugùbre,
Qual lungo salmodiar per i defunti!....

. . . . . .

Prostrato allora al cimiter dappresso,
Piangendo, al Ciel levai muta una prece;
Su le gôte del duol tersi le stille;
Coll'angoscia nel cor volsi lo sguardo
Alle croci ed ai marmi, cui la luna
Di luce candidissima vestiva;
E corsi col pensier al patrio tetto,
Ove i miei santi genitori udìa,
In dolce atto d'amor, parlar de' figli;
E un lor sorriso mi giungea beato
A raddolcir le sofferenze acerbe!...

Porlezza, 18 luglio 1883.

CESARE RICHARD

FRAMMENTO

Fra le carte di un antico poeta comasco si è trovato un manoscritto, che dovrebbe essere l'abbozzo di un poema. La fantasia e la frase poetica dello squarcio che presentiamo ai lettori dell'*Almanacco* non saranno forse reputati del tutto spregevoli; sembrano queste ottave un' imitazione di Virgilio, che nel libro VIII dell'*Eneide* descrive con tanta vaghezza la fucina di Vulcano, e gareggia quasi con sè stesso, che di Sterope e di Bronte dell'Etnea fornace avea divinamente scritto nella *Georgica.*

. . . . . .

Fra Lipari e Sicilia un' isoletta
S'alza dall'onde, e par ch'avvampi e fume,
Tal dalla cima de' suoi monti getta
D' incerto foco un tenebroso lume,
Che in que' profondi taciti secreti
Fra le quercie si rompe e i folti abeti.
Qui la fucina rintuonar si sente
Del Dio di Leuno fra que' spechi ombrosi,
S' alza stridendo la fiamma rovente
All'alternar de' mantici ventosi,
Al picchiar de' martelli si risente
Il cupo mar ne' vasti fondi algosi,

E si temprano quivi a tutte prove
I rovinosi fulmini di Giove.
Con Piragmon tutto abbronzato in faccia
Sterope e Bronte nella grotta stasse.
Con molta forza le nervute braccia
Movono i fabri adusti or alte or basse,
Altri nell'onda il rosso ferro caccia,
Altri tanaglia le roventi masse.
Là giunsi allora che finito in parte
Un fulmin era con mirabil' arte.
Tre raggi attorti sull'estremo lembo
V'avean d'impetuoso orrido vento,
E tre di rosse folgori, e di nembo
A sconvolgere il mobile elemento,
Allor mescean dell'atre nubi in grembo
Le fiamme il tuono l'ira e lo spavento;
Altri accozzavan le veloci rote
Onde poi le cittadi urta e percote,
Onde i diversi popoli, e le genti
Eccita il fiero Marte alle battaglie;
Altri l'arme di Pallade che ardenti
Di sanguigni colori avean le maglie
Fregiavan tutte a groppi di serpenti
Ch' hanno d'oro finissimo le scaglie
Col teschio di Medusa entro lo scudo
Ancor negli occhi minaccioso e crudo.
Rabbuffati nel crin, le membra nudi,
Al cenno di Vulcan gli Etnei fratelli
Trattano il ferro, e sulle dure incudi
Alternando giù piombano i martelli.
Ve' come ognuno nel travaglio sudi,
E scorra il bronzo in liquidi ruscelli,
E il feritore acciar come si sface
Nell'ardente vastissima fornace.

VARIETÀ

Carissimo Benedetto,

Io ti so già pratico per bene di cose librarie, e conosci pure certi tiri birboni che di tanto in tanto sogliono fare taluni editori, pubblicandò alla chetichella prose e poesie che loro riesce di avere alle mani più o meno legittimamente. I più audaci poi ripubblicano addirittura dei volumi, falsando e tipi e carta magistralmente, a tutto scapito dello sgraziato autore, il quale non sa spiegarsi come mai gli esemplari del suo libro stieno ammucchiati presso il libraio assuntore della pubblicazione, mentre in altre città non si fa che discorrere e ricercar di quello. E non ti rammenti le stupende falsificazioni napoletane delle poesie del Carducci? Lo Zanichelli di Bologna, appena appena le aveva stampate, e in Napoli ed in Palermo, a centinaie di copie già le si vendevano.

Nell'ultimo Congresso, tenuto a Milano dagli autoeditori, si parlò a lungo di questo genere di pirateria, si discusse anche uno schema di regolamento da proporsi al Governo perchè nel caso formasse oggetto di una legge speciale. Ma quei buoni signori di congressisti, con tutta la loro cicalata di due giorni, non hanno certo preveduto a tutti i possibili casi, ed intanto che la sospirata legge sta maturandosi

nelle trasformistiche regioni di Montecitorio, io ho voluto darti argomento di una nuova forma di crimine che potrai chiamare a tua posta letterario, librario, od altro che ti faccia meglio. E vuoi tu, Benedetto mio, che francamente io ti confessi il *grande abuso?*..... Ad un patto: che per stavolta non mi denuncierai al tribunale della proprietà letteraria, e che per qualunque motivo tu non abbia per ciò a lagnarti meco, nè chiedermi dove e quando abbia potuto avere... le poesiette giovanili che seguono questa mia! — No, no, non fissarmi con que' tuoi occhioni: sarò tanto prudente nel dir tutto, quanto fui ardito nel dirti nulla.

Sono scorsi ormai più che vent'anni, e il giovane animo tuo di artista e di poeta affidavi di quando in quando su fogli volanti, destinati a mano gentile. Tre di quei fogli capitarono per caso nelle mie mani or fa qualche mese. Lessi *Il dì dei morti*, e mi piacque per la scorrevolezza del verso e per la indovinata invenzione del soggetto. *Il cacciator mal pratico,* un sonetto che ha tutta l'aria dei versi d'occasione, e l'epistola: *Nelle nuvole,* che riflette, o meglio ritratta l'animo del focoso scrittore in modo appropriatissimo.

A tutta prima pensai di venirti a trovare e farti un regaluccio inaspettato, porgendoti i manoscritti; ma poi dissi fra me: No, sarà meglio che ne faccia dono all'*Almanacco Provinciale*, e così feci. — Ed ora io non so più che ti dire: scusarmi? non è il caso, perchè il delitto è stato commesso con premeditazione.... Dunque?

Credimi sempre, tuo

A. B.

Nelle Nuvole

Pescando ognor nel truogolo,
Vecchio fanciul, la luna.

Quantunque gentilissima nei detti,
Di burletta un tantin, cara Donnina,
Io scorsi star nicchiato tra i baffetti
Di quella tua bellissima bocchina,
Pari a grazioso, visparel folletto
Che, da una rosa, sbirci malignetto.

E ben si fa l'ascoso tuo pensiero,
In desio del mio bene, a me palese,
Allor, che fra il burlevole e il severo,
Con tuono di rimprovero cortese,
Crollando la leggiadra testolina,
Così, mi sembra, dica tua vocina:

« Sei sempre nelle nuvole,
« O testa spensierata,
« Dietro dorate fisime
« Sudando, innamorata;
« E quando positiva
« Ti tira giù la vita,
« D'ogni buon senso priva,
« Tomboli sbalordita.

« Giù dunque dalle nuvole,
« Fanciullo, e fa giudizio!
« Già il mondo ti proverbia:
« — *Pel muta, non il vizio!* —
« Cammini qual gli alocchi,
« Ponzando all'ideale,
« Se ad ogni inciampo incocchi,
« È cosa naturale! »

Son nelle nubi, è ver; e a me sen viene
Il tuo consiglio dolcemente grato;
Ma sai tu, cara, quali e quante pene
A starmene lassù m' hanno cacciato?.....
Sai tu la messe de' smaltiti affanni
Che ricorrer mi fece ai falsi vanni?.....

Giovine, bella, buona ed adorata,
D'ogni dovizia e merito fornita,
Da una piena d'amore accarezzata,
Tu placida passeggi nella vita,
Nè punto sai come uncinata sia
Dei tribolati la penosa via!

Tu crolli il capo e nieghi colla mano,
Facendo una smorfietta deliziosa,
Ma tu la vedi solo da lontano
Quella via sciagurata e disastrosa;
Vederla da lontano, oppur da presso,
Sta pur sicura, che non fa lo stesso.

Quando da alcun, che sulle molli piume
Adagia i fianchi e dolci sonni culla
Sull'origliere d'ôr, senti al ranume
Che la disdetta nella vita frulla,
Predicare il coraggio e la pazienza,
E di ferreo voler l'onnipotenza:

Quando esaltar, a pancia piena, l'odi
La boemia che passa ischeletrita,
La fatica che frutta pane e chiodi
Alla turba che suda imbecillita,
E lodar questo quadro del reale
Che crepa sulla paglia o all'ospedale;

Di certi giornalisti battaglieri,
Non ti sovvenne mai, sì bene accorti,
Che ciarlano di vinti e prigionieri,
Che gridan: — guerra, guerra, strage e morti! —
Il bronzo scampanando della Gancia,
Mentre pei fichi salvano la pancia?.....

Certo che sì — Ve' tu sorridi, e intanto
Una lagrima al ciglio strizza il core,
Però che l'alma tua pietosa è quanto
Leggiadro il viso, che plasmò l'Amore;
Oh troppo amara ci sarìa la vita,
Se di illusioni provvide sfornita!

Ha il rotolo dei cenci, l'ideale
Di un compenso lontan, di un paradiso,
Che, qual cerotto, gli leniscę il male
D'esser cotanto alla fortuna inviso;
Se certe fiabe andassero per aria,
Farebbe capolin... la legge agraria.

Se niegansi al poeta, innamorato
Del bello, i sogni d'ôr sublimi inganni!
E lo si vuol tener quaggiù legato,
Faccia a faccia alla putre degli affanni,
Ahi strazio orrendo! — che più mai gli resta,
Che al muro sfracellar l'ardente testa?.....

Che sia la Verità lucente sole
Chi non lo sa?..... chi dunque non l'apprese
Fin dalle prime sillabanti scuole?.....
Ma appresi ancor, un poco alle mie spese,
E molto a quella di letali fatti,
Che di un colpo di sôl..... si muore matti!

Grande maestra è certo la sventura,
Pur la lezione costa troppo cara;
Non val spesso il profitto che matura
L'ironica, del ver, sorgente amara;
L'esperienza non è progresso, scienza:
È una tisi dell'alma, è deficienza.

Del paradiso prendi un vago augello
Dall'ali d'ôr, dalle opaline piume,
Lo spenna, e dimmi, dell'augel sì bello
Che ti restò?..... deforme scheletrume,
Che con orror da te lungi hai gettato.....
Ecco l'amore di illusion privato!

Serbate le illusioni giovanette,
Quest'è il consiglio che ci dà il sapiente;
Fiabe profane e fiabe benedette,
Tutte le alleva, incredulo o credente:
Voltaire e San Francesco Salesiano
Si incontrano nel dir che tutto è vano;

Pur troppo già le amabili chimere
Perdendo va l'etade giovinetta,
E a mille ne avvizziscon le bufere.
Più in cor non canta speme benedetta!
Le bolle di sapone colorite
Soffia il fanciullo, ammira.... e son svanite! —

Così di verdi, tumidette foglie,
Si abbella, in primavera, giovin pianta,
E fra le frondi l'usignuolo accoglie,
Che vi fa il nido, e dolcemente canta,
Tra le pronube gemme e i vaghi fiori,
La voluttà dei rinnovati amori;

Ma presto col calar delle giornate,
Cadon le foglie gialle ed avvizzite,
Fino a che certe rigide folate
Lascian nude le frondi, ischeletrite,
Come irte chiome per spavento e gelo,
O stinchi stesi a maledire il cielo!! —

. . . . . .

Solo, sbattuto e misero,
Infausto qual cometa,
Se scende dalle nuvole,
Che resterà al poeta?
Ahi! se gli togli l'estasi
Del fulgido ideale,
Il pan, che sa di sale,
Chi mai gli addolcirà?

Solo, sbattuto e misero,
Trascina la sua vita,
Nella stamberga gelida,
Soffiando sulle dita;
Nicchiato nella coltrice,
Col suo pensier sen vola,
E il sogno lo consola
Che ricamando va.

Sogna che donna angelica
Al core gli sorrida:
Nei voli della lirica
Lo impenni e sia di guida;
Che le affannose lagrime
Terga co' baci al viso,
Che al dolce paradiso
Lo innalzi del suo cor!

Guai se si desta e l'angelo
Fugge, che or baci scocca!
Vedrà d'acciaio ironica
Sorridere altra bocca.....
Oh positivi, o savii,
(Sciacalli!) il vostro orrore
Colpisca il disertore
Fuggito all'avvenir!

Nel dì dei Morti

Era il giorno dei morti; ed era in cielo
Grande giôir fra spiriti beati,
Chè i loro cari, con funereo velo,
Vedean sui loro avelli inginocchiati.

Un angioletto, tutta luce e riso,
A Dio rivolto, disse: « O eterno Padre,
« È ver, è grande, è bello il paradiso!
« Ma.... laggiù basso ci lasciai mia madre.

« La mia mammina tanto bella e cara!....
« Oh deh! mi lascia ritornar laggiù! ».
Così dicendo, lagrimuccia amara
Quegl' occhi ritrovâr anche lassù!

Iddio sorrise; e l'angioletto d'oro,
Accarezzando in volto, benedì.
E l'angioletto dal celeste coro
In un balen, giulivo, disparí.

. . . . . .

Donnina, se ti senti dolce in petto
Tutto commosso sussultare il cor,
Non dubitar: è certo l'angioletto,
Che lieto riede a tuo materno amor.

Cacciatore mal pratico

Tu ridi, quando riedo dalla caccia,
Perchè mai porto a casa un uccellino;
È di tue risa il suon dolce, argentino,
E fan più bella la tua bella faccia.

Io rido teco; ma perchè mai traccia
Reco, non sai. — Quando lo schioppo inclino,
Il tuo immenso dolor pel canarino
In un baleno al core mi si affaccia.

Ti vedo, sulla palma il morticino,
Chiamarlo con nomignoli d' amore,
E, piangendo, baciarlo e ribaciarlo.

Allor mi trema il polso; sento orrore
Pel cacciator, e sparo, onde a scansarlo,
Dallo spavento impari l'augellino.

B. Giussani.

RENDICONTO ECONOMICO-MORALE 1882

DEL COMITATO PROVINCIALE COMENSE

per l'Istruzione nella Campagna

Onorevoli Soci,

Oramai i nostri resoconti si rassomigliano a tal segno da sembrare quasi l'uno sull'altro stereotipati. Le entrate sono press'a poco le medesime, vuoi pel loro valore, vuoi per la fonte dalla quale scaturiscono; e le spese alla loro volta presentano esse pure poche differenze e di lieve momento, essendo i bisogni, ai quali importa di provvedere, poco su, poco giù, sempre i medesimi. Non deve recare meraviglia, adunque, se anche il presente Rendiconto economico e morale dell'anno 1882 non offre sensibili varianti a fronte degli altri che lo precedettero.

La parte attiva del Rendiconto 1882 registra una entrata totale di L. 3909. 16. A costituire tale somma entrano in prima linea L. 1145. 01, residuo attivo del bilancio 1881. Vengono in appresso: il sussidio dell'on. Consiglio provinciale, L. 1000; quello dell'eccelso Ministero della Istruzione pubblica, L. 800; quelli del Municipio, della Camera di commercio e della Banca nazionale succursale di Como, per com-

plessive L. 360; le azioni e le oblazioni, per L. 393; non che gli interessi maturati sulle piccole somme investite in diversi Libretti di risparmio.

Con vera compiacenza dallo spoglio delle varie fonti attive a cui il Comitato nostro attinge i suoi mezzi, ne risulta un significante aumento nelle entrate verificatesi, durante l'anno, nei Circondarî di Lecco e di Varese. La qual cosa si deve essenzialmente alla operosità delle egregie persone che si sobbarcarono al non facile incarico di ricostituire quei due Sotto–Comitati circondariali, e si studiano di imprimere nuova vita alla nostra istituzione, ivi ridotta quasi agli estremi.

Infatti dal Resoconto 1881 non risulta che nei Circondarî di Lecco e di Varese siasi verificato l'incasso di alcuna azione od oblazione. Ma a chiarire meglio a quali tristi condizioni fosse ridotta la istituzione nostra in quei due Circondarî, nulla vale meglio della bella relazione, stata rassegnata dall'egregio signor prof. ing. Pietro Francesco Chierici, attuale presidente del Sub–Comitato di Lecco, relazione che si attaglia perfettamente anche al Circondario di Varese.

« Nell'accingermi per la prima volta a dare relazione dell' operato di questo Sotto–Comitato circondariale per la istruzione nella campagna, nell'anno 1882, scrive il chiaro prof. Chierici, non posso non deplorare vivamente l'abbandono, in cui, negli ultimi anni, è caduta nel nostro Circondario questa nobile e filantropica istituzione, che incoraggiando l' istruzione popolare con sussidî d'ogni maniera, tende a migliorare intellettualmente e moralmente le masse campagnuole ».

« Un'apatia quasi generale la stringe ora ed uccide, e a salvarla ed a ricostituirne le forze benefiche non basta la buona volontà di questo Sotto-Comitato — pel quale io do formale assicurazione — ma gli è necessaria la cooperazione efficace dei signori Rappresentanti mandamentali. Ad essi questo Sotto-Comitato, appena costituito, ha fatto sentire i proprî eccitamenti, e chiesto il loro concorso zelante; e, disposto ad incoraggiare gli attivi, a spingere i pigri, a rimuovere gli infingardi e a sostituire gli impotenti, non si arresterà nell'opera santa, che mira alla redenzione delle plebi dalla ignoranza ».

« E sarà per certo resa facile l'opera sua ed assicurato il conseguimento del fine cui tende, quando principalmente i signori Rappresentanti mandamentali, cresciuti, se sarà d'uopo, di numero, e i signori Sindaci e Sopraintendenti e Maestri, cessando dal riguardare il Sotto-Comitato come il fortunato produttore della forza vivificante, per considerarlo qual'è veramente, il diligente raccoglitore e distributore oculato della medesima, si saranno persuasi che per rendere prospera e potente la nostra istituzione, deve ciascuno, nella propria sfera d'azione, adoperarsi con intelletto d'amore a suscitare, a conservare e ad espandere le energie locali; le quali sole, col moltiplicare i mezzi, daranno moto e vita alla istituzione stessa e la renderanno feconda di molto bene. E ad indurre in tutti costoro tale convinzione e trarli ad una cooperazione volonterosa e forte, tendono presentemente le sollecitazioni del Sotto-Comitato, che saluterà con gioia quel giorno, in cui potrà dire di essersela dapper-

tutto assicurata. Possa esso non essere tanto lontano, quanto lo fa credere oggi la fredda indifferenza dei più ».

Sono auree parole coteste, le quali, nel mentre che rivelano le tristi condizioni a cui era ridotta la nostra istituzione nel Circondario di Lecco, attestano altresì e il buon volere e i retti intendimenti dei nuovi membri di quel Sotto-Comitato circondariale. Nè altrimenti si può dire del Circondario di Varese, ove non saprebbesi se questo Comitato provinciale fosse più dimenticato o più negletto, ed ove del pari uomini di buona volontà e di provata operosità lavorano a rialzarne il prestigio ed a rafforzarne la benefica azione. Le lusinghiere speranze fondate sulla loro efficace cooperazione si sono già in parte realizzate nel 1882, ed il successivo 1883 le venne ancor meglio confermando.

Le spese fatte nel 1882 assorbirono la complessiva somma di L. 2647. Fra queste, L. 880 furono erogate nella distribuzione di libri e di oggetti scolastici, sempre vivamente ricercati e con sollecitudine concessi a beneficio degli allievi delle Scuole elementari rurali d'ambo i sessi. I Libretti delle Casse postali di risparmio, stati assegnati a titolo di premio agli stessi allievi, richiesero altre L. 700. Alle Scuole serali e festive furono assegnati sussidî per l'importo di L. 400, ed agli Asili infantili rurali si diedero L. 300. Le spese per la Biblioteca circolante ammontarono a L. 200, e quelle di amministrazione generale, stampati, posta e retribuzioni, a complessive L. 167.

I sussidî, qualunque ne fosse la natura, furono sempre accordati dietro motivata domanda, ed in

seguito a voto degli on. Sotto-Comitati circondariali o degli egregi Rappresentanti mandamentali. Torna gradito l'affermare che nessuna domanda venne respinta, quantunque talora si dovesse proporzionare il sussidio agli scarsi mezzi disponibili.

Fra i sussidî elargiti figurano L. 275 state assegnate ad istituzioni cittadine, cosa che potrebbe far supporre che non sempre si avesse unicamente di mira lo scopo prefisso a questo Comitato provinciale. Vuolsi riflettere però che alla Società operaia generale comense si diedero L. 75, in vista del concorso della medesima come azionista del Comitato, e che le Scuole serali del sobborgo di S. Martino, alle quali si accordarono L. 100, sono frequentate da non pochi abitanti dei comuni e dei cascinali vicini, per cui si possono considerare siccome Scuole rurali più che suburbane. Al nuovo asilo *Vittorio Emanuele*, stato eretto nel sobborgo di S. Agostino, furono concesse L. 100 in omaggio alla consuetudine di stanziare un eguale sussidio a favore di tutti gli asili infantili che si vengono istituendo in provincia. Coteste elargizioni poi sono anche in certa guisa giustificate dai generosi sussidii che il Municipio, la Camera di Commercio e la Banca nazionale di Como elargiscono a questo Comitato provinciale fino dall'epoca della sua fondazione.

Ed ora, confrontando le attività e le passività dell'esercizio 1882, risulta che esso si chiuse con una attività residua ed effettiva di L. 1262. Ciò permise al Consiglio direttivo di affrontare, nel susseguente anno 1883, la non lieve spesa dei premî accordati ai più benemeriti Insegnanti delle Scuole primarie rurali, come apparirà dal bilancio relativo al detto anno.

Che se le condizioni economiche del nostro Comitato appaiono piuttosto liete, sempre riferibilmente alla esiguità dei suoi atti e dei suoi mezzi, le condizioni morali del medesimo non si presentano sotto auspicî meno lusinghieri. Oramai il valore di questa istituzione, riconosciuto da tutte le Autorità d'ogni ordine e dai più spettabili nostri Concittadini, assicura alla medesima le loro concordi ed efficaci simpatie. I buoni rapporti fra le Autorità stesse ed il Comitato direttivo si mantennero per ciò sempre inalterati, come si conservò costante la massima armonia fra i diversi organi del Comitato stesso. La ricostituzione dei Sotto–Comitati di Lecco e di Varese ha già dato buoni frutti, e di ciò si deve andar lieti, come si deve rendere vive azioni di grazie agli uomini benemeriti che li costituiscono, non meno che ai Rappresentanti mandamentali, che ne coadiuvano gli sforzi nel miglior modo possibile.

Le benevoli simpatie onde gode il Comitato nostro vengono testimoniate, oltre che dalle accennate maggiori elargizioni, per le quali devesi eterna gratitudine a tutti coloro che le accordarono o le procacciarono, dalla concessione della onorifica Medaglia d'argento ai *Benemeriti dell'istruzione popolare,* acconsentita dall'eccelso Ministero della Istruzione pubblica. Nello accennare al qual fatto, ci corre eziandio il debito di rendere particolari e calde azioni di grazie al chiarissimo cav. C. Guala, che con tanto senno ed amare e con altrettanto plauso universale regge questa Prefettura provinciale. Da lui partì la graziosa proposta, fatta per guisa da chiamare l'attenzione e da assicurarne la contemplazione per parte dell'eccelso Ministero. Nè minore riconoscenza vuolsi

tributare alla spettabile Società operaia di S. Martino, che acclamò il nostro Comitato suo *Socio benemerito perpetuo.*

Tutte coteste splendide attestazioni onorano senza dubbio il Comitato provinciale comense, il quale ne professa profonda riconoscenza. In pari tempo esse infondono nell'animo di tutti la fiducia che l'opera alla quale attende non sia nè superflua, nè sprecata. E con siffatta fiducia inspirano altresì il fermo coraggio a perseverare negli sforzi a favore della istruzione e della educazione popolare, meta suprema che giova raggiungere per gradi e non per salti, se vuolsi che il beneficio ne sia reale e durevole. Vi perverremo noi a cotesta meta nobilissima? Lo speriamo; e tale speranza sorregga sempre i nostri sforzi e quelli dei benemeriti che ci coadiuvano.

Como, 1 gennaio 1884.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ED AMMINISTRATIVO

Venini comm. avv. **Giacomo**, *Presidente* — **Franchi** cav. prof. **Francesco**, *Vice-Presidente* — **Gorio** prof. dott. **Giuseppe**, *id.* — **Mazzoletti** cav. direttore emerito **Luigi**, *Consigliere* — **Cattaneo** rag. **Giov. Antonio**, *id.* — **Contini** cav. prof. **Pasquale**, *id.* — **Vanini** prof. **G. B.**, *id.* — **Bertolini Antonio**, per **Ostinelli** dott. **Costantino**, *Cons.-Cassiere.*

Regazzoni prof. **Innocenzo**, *Cons.-Segretario.*

CONTO CONSUNTIVO 1882.

Restanze attive in fine 1881	L.	1145.01	Sopravvenienze passive	L.	—.—
ATTIVITÀ			**PASSIVITÀ**		
Interessi attivi	L.	8.55	Oggetti scolastici diramati nel circond. di Como	L.	480.—
Azioni incassate	»	393.—	Spese di cancelleria e stampati	»	92.—
Oblazioni complessive	»	2362.60	Libri e giornali per la Biblioteca	»	70.—
			Sussidio alle Scuole di Erba	»	25.—
			Sussidio alle Scuole di Bellano, 1882-83 . . .	»	200.—
			Sussidio alle Scuole serali di Rogeno	»	20.—
			Spese di amministrazione generale	»	55.—
			Biblioteca, legatura di libri, manutenzione . .	»	130.—
			Sussidio alle Scuole operaie di Como S. G. M. S.	»	75.—
			Sussidio alle Scuole op. del sobb. S. Martino .	»	100.—
			Sussidio all'Asilo di S. Martino	»	100.—
			Premi agli scolari in Libretti postali — Como .	»	300.—
			Oggetti scolast. diramati dal Comitato di Lecco .	»	200.—
			Premi agli scolari, circond. di Lecco, Libretti .	»	200.—
			Oggetti scolastici diramati, circond. di Varese	»	200.—
			Libretti postali-premi, circondario di Varese .	»	200.—
			Sussidio all'Asilo infantile di Ternate 1882-83	»	200.—
		2764.15			2647.—
Totale . . .	L.	3 909.16	*Totale* . . .	L.	2647.—

DIMOSTRAZIONE

Ammontare dell'attivo	L.	3909.16	Che si formano:		
Ammontare del passivo	»	2647.—	Libretto Banca popolare del valore di	L.	16.32
			» Cassa risparmio »	»	55.74
			» » postale »	»	76.99
			Mandati in sospeso e cassa	»	1113.11
Differenza attiva al 31 dicembre 1882	L.	1262.16	*Risultano come contro* . . .	L.	1262.16

PIANTA

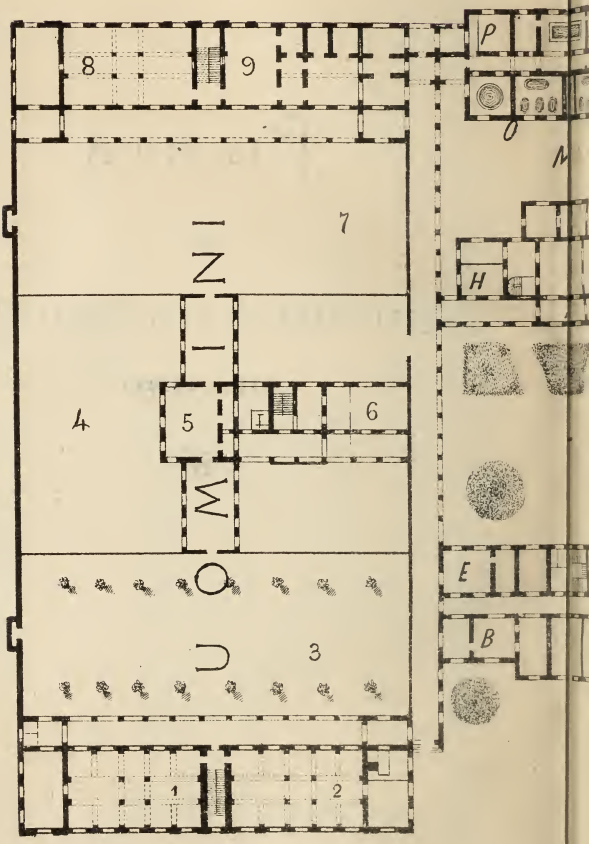
DEL

MANICOMIO PROVINCIALE

DI COMO

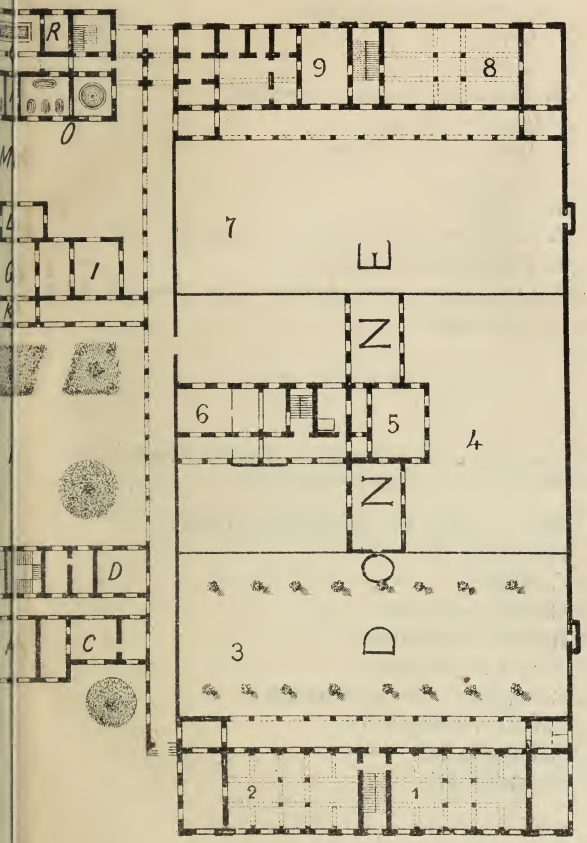
Pianta del Mano

CO



Scala da

...omio Provinciale



...1 a 1000

SPIEGAZIONI.

Alla lett. **A.** Ingresso e portineria.
» » **B, C, D, E.** Uffici d'amministrazione ed abitazioni per gli impiegati
» » **F.** Cortile.
» » **G.** Cucina.
» » **H.** Magazzino legna e ripostigli.
» » **I.** Dispensa viveri.
» » **K.** Distribuzione viveri.
» » **L.** Lavandino.
» » **M.** Cortile.
» » **N.** Calorifero pei bagni ed asciugatoi.
» » **O, P, R.** Bagni e doccie.
» » **Q.** Lavanderia con superiore guardaroba ed asciugatoio.

Le seguenti spiegazioni trovano applicazione, ai corrispondenti numeri, tanto per il riparto delle donne quanto per quello degli uomini.

Al N. **1.** Sala di riduzione ricoverati tranquilli.
» » **2.** Refettorio, id.
» » **3.** Cortile, id.
» » **4.** Cortile infermeria.
» » **5.** Refettorio infermeria.
» » **6.** Sala d'osservazione.
» » **7.** Cortile pei ricoverati agitati.
» » **8.** Sala di riduzione, id.
» » **9.** Refettorio, id.
» » **9-*bis*.** Celle, id.

IL MANICOMIO PROVINCIALE

DI COMO.

Il 28 giugno 1882 veniva aperto il nuovo Manicomio di Como; crediamo quindi far cosa grata a quanti si interessano degli affari provinciali, portando a loro conoscenza le fasi per le quali passò l'idea dell' attuazione del Manicomio stesso. Saremo brevi, giacchè troppo spazio ci vorrebbe a voler dettagliatamente dire di tutto ciò che riflette alla questione; ed entrando in materia, diremo come per la prima volta ufficialmente l'idea si esplicasse nel 1857, quando la Luogotenenza di Milano, con nota 1° luglio, n. 17565, avvisava la Congregazione provinciale di Como, che, specialmente pel rinnovarsi di malattie alla Senavra, in allora unico Manicomio pel dominio lombardo, aveva riconosciuto l'opportunità di abbandonare la Senavra stessa e di acconsentire alla costruzione di un nuovo ricovero capace di 500 dementi, osservando però che detto nuovo ospizio non sarebbe stato capace a dar ricetto ai dementi bisognevoli soltanto di custodia e ricovero. Sotto la minaccia di chiusura della Senavra, la Congregazione provinciale, sentito il proprio medico, opinava di far eseguire gli studî e di promuovere l' erezione d'un Manicomio capace del ricovero dei dementi della provincia.

Dopo qualche altra pratica burocratica, la Luogotenenza di Milano, nel 27 agosto 1857, nel mentre annunciava l'acquisto di terreni in quel di Desio per la costruzione di un Manicomio centrale in servizio di tutto il dominio lombardo, autorizzava la Delegazione comense a sollecitare le pratiche per la costruzione di un proprio Manicomio capace di 200 ricoverati, raccomandando che, onde diminuire la spesa di gestione, si scegliesse all'uopo una località continua o contigua allo Spedale di S. Anna, raccomandazione che non venne dalla Direzione dello Spedale accolta per misure d'ordine e per non turbare colla vicinanza del Manicomio quella tranquillità che tanto giova al bene degli affetti da malattie comuni.

Gli eventi politici del 1859 assopirono, come era naturale, tutte le già avviate pratiche, e la questione del Manicomio non tornò a galla che sulla fine del 1860, tornandosi all'idea di usufruire di parte dei locali del civico Spedale, non fosse che provvisoriamente. Infatti la Commissione all'uopo nominata, con suo rapporto 4 marzo 1861, opinava un provvisorio allestimento di locali per raccogliervi temporariamente i pazzi più bisognosi di custodia, sino alla loro definitiva destinazione in un Manicomio, proponendo all'uopo si utilizzasse parte del fabbricato verso mezzodì dello Spedale, nonchè le abitazioni del direttore e del capo-speziale.

In pari tempo però la Commissione si chiariva, per varie ragioni, contraria al progetto governativo di costraire il Manicomio su terreno acquistato dallo Spedale.

Per l'adattamento di cui sopra, occorreva una

spesa peritata in L. 14,994, ed il Ministero, pur riconoscendo l'urgenza di un provvedimento qualsiasi pel ricovero dei pazzi della provincia, dichiarava, con nota 6 luglio 1861, di non potere assumersi detta spesa perchè oltrepassava il mandato del Governo, suggerendo invece, si trattasse per la corresponsione di una retta giornaliera e fissa per ciascun ricoverato miserabile a vece del pagamento delle ridette spese di adattamento. In seguito a ciò vennero aperte pratiche colla Deputazione provinciale di Milano per sapere se intendeva continuare le pratiche già attivate dalla cessata Luogotenenza lombarda per l'erezione del Manicomio unico, cui era destinato il tenimento di Desio suaccennato; ma anche dette pratiche ebbero un risultato negativo. In tale contingente si interessarono pure, con nota 30 novembre 1861, le Sotto-Prefetture di Lecco e Varese a riferire se fosservi nei loro circondari stabilimenti sanitari che, dietro congruo compenso, volessero assumersi la cura e mantenimento dei pazzi della provincia; avendo dette pratiche avuto risultato negativo, si dovette fare di necessità virtù, e lo Spedale dovette ricevere alcuni maniaci.

Insistendo nuovamente il Ministero per l'allestimento di apposito locale, il Consiglio provinciale, nella sua seduta 12 settembre 1862, riconosceva l'urgenza di un Manicomio, e dava ampio incarico alla Deputazione al riguardo, ed il prefato Ministero, nel 31 dicembre stesso anno, osservava alla Deputazione se non fosse del caso d'associarsi a quella della Valtellina per l'erezione di un Manicomio comune, usando dell'antico convento di S. Lorenzo

fuori di Sondrio, che con una spesa di L. 200,000 poteva rendersi suscettibile del ricovero di circa 300 mentecatti. Questa proposta però venne dalla Deputazione, nella sua seduta 31 gennaio 1863, respinta, avendola il Consiglio autorizzata a far pratiche colla contermine Valtellina per l'attivazione di uno stabilimento comune, ma coll'intenzione chiaramente espressa che il Manicomio sorgesse nella provincia di Como.

Tornossi quindi all'idea della attivazione di un ricovero provvisorio, usando di locali di compendio del civico Spedale, e la Commissione di sanità, cui vennero aggregati due deputati provinciali, dopo un'accurata visita allo Spedale stesso, riconosceva l'insufficienza dei locali di cui si proponeva il riattamento, e proponeva come preferibile l'erezione di un apposito locale uso Manicomio. Per sopperire poi temporaneamente allo stringente bisogno, suggeriva l'erezione di tre arcate di portico ed ambienti relativi in continuazione dello Spedale.

Pur ammettendo l'idea della costruzione *ex novo* di apposito locale ad uso Manicomio, la Deputazione non omise di ricercare locali già esistenti e che potessero essere indicati all'uopo; anzi, un manifesto dell'Autorità provinciale, in data 13 aprile 1863, annunciando come fosse deliberata l'erezione di un Manicomio capace di 300 ricoverati, invitava i possessori di fabbricati di vasta mole a renderla edotta. Vennero infatti offerti molti fabbricati, quali la villa Balbiano sul lago di Como, un filatoio in quel di Rovellasca, la filanda alla *cappelletta* presso Como, una casa uso filanda in Casnate, un ex-convento in borgo S. Martino, un fabbricato a metà circa del borgo di S. Bar-

tolomeo, il palazzo Archinti in Cantù, un vasto fabbricato già proprietà Ballay in Como, e più tardi, nel 1877, la villa dell'Olmo, l'Orfanotrofio maschile ed uno spazio di terreno in quel di Camerlata, alla frazione Muggiò; proposte tutte che, per vario motivo, non vennero accettate.

Avendo intanto il Consiglio provinciale di Sondrio, nell'agosto 1864, adottato l'ordine del giorno puro e semplice sulla proposta della costruzione di un Manicomio unico in servizio delle due provincie, la Deputazione di Como si limitò all'urgente da farsi nel civico Spedale, che era stato peritato per un ammontare di L. 21,487. 96. Nell'agosto 1864 vennero incominciati i lavori, e nel novembre 1865 i nuovi locali venivano dichiarati abitabili. La spesa fu di L. 21,778. 58, non compreso il mobilio, che si convenne dover essere fornito dallo Spedale dietro il pagamento di una diaria di L. 1. 70, che venne poi ridotta a L. 1. 60 e quindi riportata a L. 1. 70 per ogni ricoverato a carico provinciale.

Entrando il 1° gennaio 1866 in attivazione la nuova legge provinciale e comunale, che rese obbligatoria per la Provincia la spesa di mantenimento e cura dei mentecatti poveri, la questione del Manicomio si affacciò ancora sotto un aspetto di maggiore urgenza. Riconosciutosi assolutamente troppo angusto quello annesso allo Spedale, si pensò nuovamente di unirsi alla Valtellina per la costruzione di un nuovo e comune Manicomio; fuvvi anche chi propose si chiedesse al Demanio l'ex-convento delle Salesiane. Gli studi relativi vennero deferiti ad una apposita Commissione, la quale, nel 20 aprile 1868, scriveva di avere accolto il principio dell'erezione

ex novo del Monotrofio provinciale, già persuasa che l'adattamento di edifici già esistenti, dato che se ne rinvengano di idonei, ciò che riteneva già molto dubbio, non sarà per rispondere a tutte le esigenze scientifiche e forse anche economiche. Contemporaneamente interessava la Deputazione perchè invitasse il proprio Ufficio tecnico a proporre qualche località che possedesse certi importanti requisiti, e cioè di estensione, di salubrità e buona esposizione, di abbondanza d'acqua, di vicinanza a centri popolosi ed a vie di comunicazione specialmente colla Valtellina. Corrispose l' Ufficio tecnico proponendo un tratto di terreno in quel di Camerlata, compreso fra l' affluente del Fiume Aperto, la strada Canturina e quella comunale per Bernate; ma questa proposta non ebbe seguito, come non ebbe seguito anche un'altra posteriore che si riferiva alla costruzione del Manicomio su fondo annesso allo Spedale di S. Anna in Como.

Il Consiglio provinciale, nella sua seduta 9 settembre 1870, autorizzò le trattative per l'acquisto del fondo detto *Gerbetto,* posto in prossimità della provinciale per Lecco, nei borghi di Como, ma, per soverchie pretese dei proprietari, nulla si potè concludere.

Per la quinta volta, nel 30 marzo 1871, il Consiglio provinciale si intratteneva della questione del Manicomio ed approvava lo schema di un concorso, che in seguito veniva pubblicato, col quale si prometteva un premio di L. 2500 al miglior progetto. Quindici furono i progetti che vennero presentati, e vennero trasmessi ad un'apposita Commissione, la quale, con suo rapporto 8 luglio 1882, riferiva di

non averne trovato alcuno che avesse soddisfatto a tutte le esigenze del programma, e la cui attuazione, senza modificazioni, potesse essere consigliata come opportuna e conveniente. In esito al qual voto il Consiglio dichiarò chiuso il concorso senza aggiudicare il promesso premio.

In seduta 30 dicembre 1872 il Consiglio invitava la Deputazione a voler far studiare un progetto in conformità al Manicomio d'Imola, e, per l'ottava volta, in seduta 13 agosto 1874, sentito il voto del Consiglio di sanità, incaricava la Deputazione a presentare il progetto del Manicomio colle relative proposte. In seguito a ciò l'Ufficio tecnico provinciale fece gli studî necessari per la costruzione di un Manicomio sul modello del recentemente costrutto ad Imola, ma fu a tempo avvertito che non era confacente nè per la località, nè per la spesa.

Dopo varie altre deliberazioni consigliari, finalmente venne dato incarico agli ingegneri Luzzani cav. Pietro e Giuseppe Casartelli di compilare un progetto di fabbricato, progetto che venne rassegnato il 4 febbraio 1878, ed approvato dal Consiglio nella sua tornata 4 giugno 1878, che in pari tempo riconosceva l'urgenza della costruzione ed incaricava la Deputazione a volervi dare, senza ritardo, esecuzione.

La località in detto progetto prescelta è il ronco *Selvetto,* all'estremo lembo sud-est del territorio di Como, ed all'acqua necessaria per lo stabilimento venne provvisto coll'acquisto della fontana e fondo dello *Scott,* in quel di Camerlata.

Le opere di costruzione del Manicomio, in base al progetto degli ingegneri cav. Luzzani e Casar-

telli, vennero deliberati all'Impresa G. B. Donegana (1) e Comp., di Como, come al verbale 15 marzo 1879, approvato dalla Deputazione provinciale il 20 stesso mese, e ridotto a regolare scrittura il 6 maggio successivo. La consegna dei lavori venne effettuata il giorno 1° maggio 1882, e tosto l'Impresa succitata diede mano ai lavori, che nel maggio 1882 erano quasi condotti a termine, essendosi effettuato il collaudo nel giorno 25 giugno 1882; ed essendo stato lo stabile, con verbale 15 giugno 1882, dell'onorevole Commissione provinciale di sanità, dichiarato abitabile, il 28 stesso mese s'incominciò il trasporto dei mentecatti degenti nel civico Spedale, indi di quelli alla Senavra, toccando così, al 31 dicembre di quell'anno, la cifra di 456.

Nel semestre di gestione 1882 furono nel Manicomio ricoverati 577 mentecatti con 77688 giornate di presenza, di cui 59321 a carico provinciale e 18367 di paganti.

La spesa di gestione ordinaria fu di L. 87,421. 12, che divisa per le 77688 giornate di presenza, dà una diaria complessiva di L. 1. 12. 52.

Il capitale speso per acquisto terreni, fabbricato, acquedotto ed armamento, ammonta, secondo la relazione della Deputazione provinciale 2 agosto 1883, a L. 1,127,165. 45, alla quale si fece fronte in parte col mutuo di L. 800,000 contratto colla Cassa di risparmio, ora in via di estinzione, e per la rimanente coll'imposta.

---

(1) [redacted] Mentre si stava correggendo le bozze di stampa di questo cenno sul Manicomio provinciale, giunse a Como la dolorosa notizia della repentina morte del nostro concittadino, capomastro **G. B. Donegana**, avvenuta il 14 corrente febbraio a Roma, ove da poco si trovava per ragione di lavori. Povero **Battista**! troppo presto hai lasciato i parenti, gli amici, il mondo. La fortuna non ti arrise sempre come meritavano la perizia e l'operosità tua; le opere che lasci ti ricorderanno ai venturi. [redacted] *N. d. C.*

Non ultimo dei benefici arrecati colla costruzione del Manicomio fu la nuova bella strada in fregio al Cosia, in sostituzione dei soppressi sentieri che da S. Martino arrivano a S. Giuseppe in Valleggio.

Non meno importante fu il lavoro di questo grandioso istituto nell'ora decorso anno 1883, poichè furono accolti 303 individui, dimessi 181, e morti 92, dando un complesso di esistenti, al 31 dicembre, di 485 ricoverati.

La provincia di Como, colla costruzione del Manicomio, come è l'attuale, ha certamente compiuto un'opera importantissima sotto ogni riguardo, e il gravoso sacrificio del momento è abbastanza compensato e dalla sottratta dipendenza d'altre provincie e dall'utile derivante per la cura degli estranei.

Non sarà, crediamo, discaro al lettore, e massime alle Autorità comunali, conoscere le norme regolamentari del Manicomio, almeno per la parte che maggiormente loro interessa, e cioè per l'invio ed accettazione mentecatti, tanto più che trattasi di lavoro apprezzato dal Ministero dell'Interno, il quale, con sua nota 3 aprile 1882, n. 26020-182-71, scriveva:

« .....le norme proposte per la gestione del Manicomio furono elaborate con somma diligenza e tornano a grande onore di chi, con perfetta intelligenza della materia, ha saputo raccoglierle, facendo quanto di meglio si può fare in aspettazione di una legge sulla materia che meglio garantisca da ogni pericolo la libertà degli individui nonchè la tutela degli averi dei mentecatti, e non dimenticando nè i suggerimenti altre volte dati dal Ministero, nè taluno dei principî inclusi nel progetto di legge che pende innanzi al Parlamento ».

NORME PROVVISORIE

PER L'INVIO ED ACCETTAZIONE DEI MENTECATTI

Art. 14. — La richiesta per ottenere il ricovero di un mentecatto dovrà essere diretta alla Commissione amministratrice del Manicomio, ed essere corredata dei seguenti ricapiti (1):

a) atto di nascita;

b) fede di domicilio, a norma dei casi contemplati dall'art. 2 (2) delle presenti norme;

c) certificato dello stato civile del paziente e di povertà, esteso anche a chi per legge sarebbe chiamato a provvedere pel medesimo;

d) precisa e completa storia medica conforme al modulo in uso e colla dichiarazione di cui all'art. 23;

e) per gli interdetti, le richieste devono essere accompagnate da una copia autentica del decreto d'interdizione;

f) obbligazione del mittente pel caso che l'individuo non avesse i requisiti per godere della beneficenza provinciale.

Art. 15. — In caso di pericolo imminente, comprovato da un certificato medico, l'autorità comunale potrà inviare, sotto sua responsabilità, un mentecatto direttamente al Manicomio, salvo l'obbligo della presentazione, entro 15 giorni, degli atti di cui all'articolo precedente.

---

(1) I moduli occorrenti trovansi vendibili presso la *Tipografia Provinciale F. Ostinelli di C. A.*

(2) Art. 2. — Il Manicomio ha per iscopo di accogliere, curare e mantenere gratuitamente i mentecatti poveri della provincia di Como che siano pericolosi a sè stessi od agli altri, o di grave scandalo ai buoni costumi ed alla pubblica moralità, se e per quanto essi o chi per essi, a termini di legge, sieno incapaci di sostenere le relative spese di ricovero, mantenimento e cura.

Possono essere accettati in pensione nel Manicomio menteccati anche di altre provincie o Stato, ma con speciale autorizzazione della Deputazione provinciale, quando trattisi di accettare esteri od un intero contingente di mentecatti di altra provincia.

Art. 16. — Le accettazioni non saranno definitive se non dopo un esperimento di giorni 15 dal seguito ricovero e dietro giudizio motivato del direttore sul rapporto dei sanitari dello stabilimento, ed in seguito a deliberazione della Commissione amministratrice. Di tale deliberazione verrà data comunicazione alla Deputazione provinciale, a controllo della relativa contabilità.

Quando dallo stesso giudizio non risultasse lo stato di pazzia del ricoverato, resterà a carico del mittente la spesa di degenza della retta giornaliera di regola.

Art. 17. — Entro otto giorni dalla definitiva accettazione di un mentecatto, se ne darà avviso al Pubblico Ministero, per gli effetti dell'art. 326 del vigente codice civ.

Art. 18. — Cessa la cura gratuita allorchè vengano meno nell' individuo ricoverato quelle condizioni che diedero diritto all'ammissione.

La constatazione di questo stato di cose spetta al direttore del Manicomio, il quale ne fa analogo rapporto alla Commissione amministratrice.

Art. 19. — Qualora si venisse a scoprire che il mentecatto, sin da quando fu accettato nel Manicomio, era in posizione di pagare la pensione di pratica, o per sè o per mezzo delle persone chiamatevi per legge, la Commissione avrà diritto di ripetere in tutto od in parte quella arretrata. Quando invece un mentecatto, posteriormente alla accettazione, diventa in grado di pagare in tutto od in parte la pensione, si faranno le pratiche acciò o sia ritirato dallo stabilimento, o venga inscritto fra i paganti.

Art. 20. — Le spese di trasporto, tanto di andata che di ritorno, sono a carico del mittente.

Il tempo pel ritiro dal Manicomio di un individuo dichiarato dimissibile come all'art. 18, è stabilito in giorni 10 dalla data dell'intimazione dell'avviso, decorsi i quali sarà rimandato d'ufficio o trattenuto a spesa del mittente.

L'avviso di cui sopra sarà inviato dalla Commissione amministratrice al mittente, col tramite dell'autorità comunale.

Art. 21. — Anche le istanze pel ricovero di mentecatti a pagamento devono essere accompagnate dai documenti di cui all'art. 14, escluso il certificato di povertà; saranno poi accompagnate da regolare obbligazione al pagamento della pensione, nonchè di un fondo di un mese almeno d'anticipazione dalla dichiarazione d'assenso al ricovero rilasciata dall'autorità competente.

Art. 22. — Il diritto d'istanza pel ricovero di un mentecatto compete, in ordine di priorità, al coniuge, ai genitori, agli ascendenti od ai discendenti, al tutore o protutore se trattasi di minorenne, al curatore se di un interdetto, ed alle autorità comunali o di pubblica sicurezza.

Art. 23. — Per l'ammissione nel Manicomio è sempre necessaria una esplicita dichiarazione d'assenso scritta dall'autorità di pubblica sicurezza, e quando questa non abbia uno speciale funzionario nel Comune d'onde procede il ricoverando, vi supplisce il Sindaco.

Art. 24. — Dell'ammissione viene fatta annotazione nei registri della Direzione e dell'Economato, riportandovi le notizie riguardanti lo stato civile dell'individuo con tutte le indicazioni che meglio valgano ad identificarlo, e colla citazione della deliberazione della Commissione amministratrice.

Art. 25. — Qualora un mentecatto abbia dimostrato, a giudizio dei medici, di aver ottenuto notevole miglioramento nel proprio stato mentale, ancorchè la guarigione non appaia completa e sicura, potrà essere rilasciato colle debite cautele, consegnandolo ai parenti od a chi lo rappresenta, quando ne facciano richiesta vidimata dal Sindaco.

Art. 26. — Per ritirare dal Manicomio un individuo che non sia abitualmente innocuo, è necessaria l'autorizzazione dell'Ufficio di pubblica sicurezza, quando non segua semplicemente il trapasso ad altro Manicomio, constatato da regolare ricevuta. Un mentecatto riconosciuto abitualmente innocuo nel Manicomio dal direttore, può essere rilasciato a chi per diritto ne faccia domanda, op-

pure, dietro voto della Commissione e deliberazione speciale della Deputazione provinciale, collocato all'esterno del Manicomio presso famiglie oneste, contro pagamento di modica pensione.

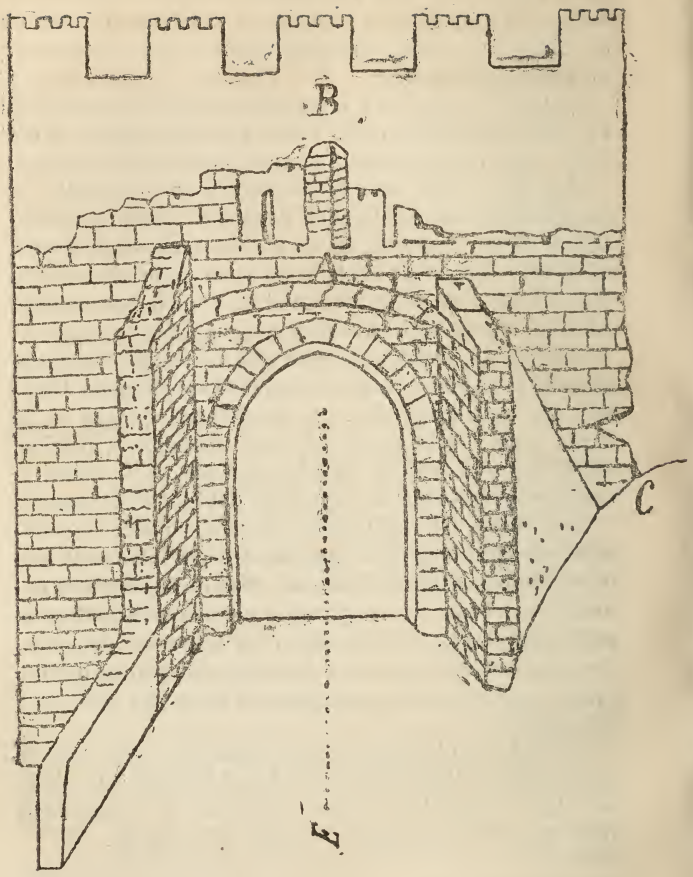
Art. 27. — Sia che il mentecatto venga ritirato da chi ha fatto domanda, sia che venga fatto consegnare d'ufficio, verrà rempre redatto e serbato un atto di consegna.

Art. 28. — Nel caso di decesso di un mentecatto, la Commissione amministratrice, dopo che il decesso fu constatato da un sanitario, ne dà notizia, nelle debite forme, all'Ufficio dello stato civile, sotto la cui giurisdizione è il Manicomio, e ne porge avviso al Comune di provenienza od alle autorità o parenti da cui venne fatto accogliere.

Art. 29. — Il direttore provvede al servizio religioso secondo le norme che gli verranno tracciate dalla Commissione amministratrice. Si permettono, quando se ne faccia istanza dai parenti od amici del defunto, funzioni funebri speciali, purchè tutte le spese sieno a loro carico, senza responsabilità od ingerenza dell'Amministrazione.

Art. 30. — Gli indumenti, gli effetti di valore, il denaro ed ogni altra cosa appartenente ai mentecatti defunti saranno restituiti ai parenti, qualora ne facciano domanda corredata da certificato di identità personale e di parentela, rilasciato dal Sindaco del rispettivo domicilio, avvertendo che, trascorsi i tre mesi dal giorno del decesso senza reclamo, passeranno in proprietà dello stabilimento.

Art. 31. — L'incarto di ogni mentecatto che cessi di appartenere al Manicomio, corredato dei documenti e degli atti che lo riguardano, viene completato coi cenni storici finali stesi da un sanitario, e passa all'archivio.



Il Portone di S. Carpoforo.

L' OSPIZIO DI S. LAZZARO

LA DANZA DELLA MORTE - IL PORTONE DI S. CARPOFORO

Cospicuo un loco al mezzodì s' innalza
la sinistra del cammin che mena
Verso la gran Milano, e le colonne,
Gli archi, le logge lo fan bello, e i marmi
Ed il parete, su cui dipinto
Splende in sua pompa, il ballo della morte.

B. Giovio - *Le Fonti* - Trad. Monti.

L' Ospizio di S. Lazzaro, detto comunemente dei lebbrosi o dei malsani, fu uno dei più antichi e dei più importanti fra i molti dei quali era dovizia in Como e dintorni. Era sito nelle vicinanze dell'odierna chiesuola di S. Rocco, all'entrare per chi viene da Milano nel sobborgo omonimo. Oggidì non si scorgono che poche vestigia dell'antico edifizio, tra cui parte della facciata di ponente, sulla vecchia strada che mena alla Camerlata; ma fu talmente bistrattata e dal tempo e dagli usi, che ormai non rimane che qualche finestrina ad archivolto o qualche avanzo di cornicione a pietre nere, che faccia accorto della vetustà di quella casa. L' architettura appare del XII secolo, epoca della fondazione dello spedale; ma la chiesa unita, stando al Ballarini, era assai più antica, risalendo la sua prima consacrazione al secolo IV dell' êra cristiana.

Il piano dell'edifizio si estendeva per tutto quel tratto che ora è occupato da magazzini, fin giù

sulla strada detta la *Napoleona* ove sbocca la celebre fonte chiamata da Benedetto Giovio la Copiola, e da lui cantata in un alle altre sorgenti di Como.

Dai pochi versi che precedono questo scritto, dettati dallo stesso Giovio nel XVI secolo (1), si può avere un'idea della consistenza architettonica del fabbricato. In essi è fatto cenno di colonne, d'archi, di logge, di acquedotti, di un complesso insomma che lascerebbe credere a qualche cosa di artistico e di monumentale. In vero, le poche case che rimangono oggidì non appoggiano di certo quella asserzione, essendo però stabilito e storicamente provato che l'ospizio di S. Lazzaro era dei più ricchi del territorio comasco, ed ebbe distinzioni ed assegni particolari da principi e sovrani (2). Il corso d'acqua che ora si vede sboccare sul bivio delle due strade, si aggirava scoperto tutt'all'ingiro dell'ospizio, e si scaricava in ampia vasca sulla strada vecchia, la *Regina,* di fronte all'odierno ossario di S. Rocco, come asserisce il citato poeta nei seguenti versi:

Nasce prima sul colle, e camminando
Per occulto sentier, discende in ampia
Marmorea conca, vi saltella e spuma
In copia tale che la sete ingorda
Spegner vi puoi, qual più t'aggrada, e andarne....

Al principio di questo secolo, procedendosi ai lavori di costruzione della nuova strada che mette alla Camerlata, buona parte delle case dell'antico ospizio

(1) Narrasi che Benedetto Giovio scrivesse l'aureo suo libretto sulle fonti di Como, in seguito a malattia felicemente superata. Nell'effervescenza del male, la mente del poeta era portata dall'ardente sete a desiderare le acque più limpide e fresche che avevano sorgente in città. Si può ritenere quindi che un certo sentimento di gratitudine concepito nel delirio della febbre, ispirasse al Giovio quello scritto.

(2) Galeazzo Maria Sforza Visconti, nel maggio 1471 impose una tassa di ducati 20,000 sui benefici del Clero comense, e volle per esplicita dichiarazione escluso l'ospizio di S. Lazzaro, sebbene assai facoltoso.

vennero atterrate, e l'acqua guidata per incanalamento a scaturire ove oggidì si riversa nella vasca di granito.

L' epoca precisa di fondazione tanto del convento che dell'unito ospizio di S. Lazzaro, non è bene accertata dagli storici; ma indubbiamente si ritiene avanti il secolo XII, cadendo verso quel secolo la formazione dell'ordine degli Umiliati, frati dediti al soccorso dei miseri ed al lavoro, e che ebbero la direzione dell' ospizio suddetto. Un atto del 30 agosto 1192 prova che prima d' allora era già fondato l' ospizio di S. Lazzaro, chiamato appunto o dei lebbrosi o dei malsani. Con altro atto del 1265 viene conosciuto che l'amministrazione era affidata ai frati Umiliati, dai quali, in progresso di tempo, passò nelle mani di un ministro delegatovi dal vescovo, come si raccoglie da scrittura autentica in data 14 dicembre 1329.

Verso la metà del XV secolo, lo spedale medesimo passò nelle mani dei frati dell' istituto di S. Ambrogio *ad Nemus,* come ricavasi dalla bolla di papa Nicola V, 8 agosto 1449; e nel 1452 il governo del pio istituto fu con segnato all'amministrazione della comunità di Como per speciale concessione del medesimo papa Nicola V, con rescritto 16 maggio 1452.

Finalmente nel 1468 lo spedale di S. Lazzaro fu aggregato, con tutti gli altri spedali di Como, allo spedale maggiore di S. Anna, fondato nel medesimo anno.

La chiesa di S. Lazzaro però non fu sconsacrata che nell'anno 1779, e d'allora in poi servì a diversi usi, di fonderia di ghisa e magazzini di legnami; ed ora quel corpo di case raccoglie operai, in buona parte tessitori in seta, i quali battono allegramente

la loro *cassa*, ignari che nel luogo delle diuturne loro occupazioni, un dì non si udiva che il lamento del lebbroso ed il gemito del moribondo.

*
* *

Parlare dell' ospizio di S. Lazzaro e dell' unita chiesa, e non dire alcun che sul *Ballo della morte* che eravi dipinto a fresco sulla facciata, sarebbe propriamente come chi descrivesse il duomo di Como senza far cenno delle nicchie dei due Plinii.

Non sono molti anni adunque che sulla facciata dell'antica chiesa di S. Lazzaro vedevansi ancora antiche pitture raffiguranti il Ballo della morte, antichissima foggia di disegno andata in disuso dopo il secolo XVI, e di cui conservansi tuttora stupendi esemplari in diverse città della Svizzera e della Germania, non che a Clusone su quel di Bergamo (1).

Il compianto ingegnere Francesco Scalini, dottissimo uomo comasco, fu il primo che ebbe la felicissima idea di far disegnare dal Pedraglio l'affresco della Danza della morte di S. Lazzaro nell'anno 1828. E fu veramente cosa previdente e saggia, poichè colla rovina di tutto il fabbricato, anche quell'affresco cominciava a disparire.

Nell'*Almanacco Provinciale* di Como dell'anno 1846, unitamente ad un breve cenno in argomento, trovasi allegata la incisione della Danza della morte, quale era stata disegnata dal Pedraglio; ma chi se ne occupò con certa cura, fu il Zardetti, in una lettera documentata, diretta al nob. Alessandro Lucini-Passalacqua nell'anno 1845. Di quella lettera, sì tanto

(1) La Danza macabra o Ballo della morte di Clusone è stata illustrata dal signor dott. Francesco Vallardi, di Milano.

degna di venire a maggior luce per la importanza sua, non se ne stamparono che 125 esemplari, ed è a sperare che la Società Storica comense, tanto benemerita per avere iniziato e promosso gli studî patrî, vorrà occuparsene in proposito nello interessante giornale il *Periodico.*

Intanto, pei lettori dell'*Almanacco,* ci piace riportare testualmente la descrizione che il sullodato signor Zardetti fece della Danza della morte nella lettera accennata:

« La Danza della morte sulla facciata della chiesa di S. Lazzaro fuori di Como, io la credo dipinta dopo quella di Basilea ed anche dopo l'altra della Chaise Dieu, cioè nella seconda metà del xv secolo. Le figure, quasi grandi al vero, sono, come Ella medesima osservò, disegnate con intelligenza e dipinte a fresco con franco maneggio di pennello; nè vi manca una buona espressione. Le tinte in oggi sono un poco avariate, essendo per le intemperie delle stagioni svaniti in parte i colori locali, per cui le forme delle figure che ancora si vedono, hanno perduto del loro rilievo.

La Morte vi è personificata come in altre rappresentazioni simili, da uno scheletro cioè, o da un corpo umano disseccato. I gruppi, che ancora rimangono, più o meno conservati, della pittura medesima, sono sette:

I Gruppo.

La Morte personificata da un corpo umano magro, a tinte cadaveriche, ha un panno giallo, che le copre il teschio, e le cade lungo il dorso sino al tallone. Saltando anzichè danzando, invita alla partenza un araldo, che tiene una bandiera, il quale

avvilito volge la testa dall'opposta parte, in atto quasi direbbesi, di ricusarsi all' invito fattogli di seguirla. Il colore dell'abito e della bandiere è verde.

II Gruppo.

La Morte, in figura di scheletro umano, sta in atto di menar carole e guarda di soppiatto il vicino gentiluomo, vestito di azzurro, che le volge il tergo.

III Gruppo.

Della figura della Morte in questo gruppo non rimane che il teschio con berretto rosso sormontato da una lunga piuma. Pare fosse in atto di trascinare un personaggio (non abbastanza qualificato), il quale sta facendole delle osservazioni. L'abito del personaggio, forse un mercante, è verde.

IV Gruppo.

La Morte, come nel I in figura di corpo umano magro a tinta cadaverica, con lunga capigliatura, tenendo con una mano il precedente personaggio, coll'altra sembra invitare a seguirla una donna coronata di fiori, la quale con aria mesta, e quasi direbbesi piangente, suo malgrado la segue. L'abito è tutto verde.

V Gruppo.

La Morte, figurata come nel precedente gruppo, sorride alla sopraccennata donna coronata di fiori e stringe colla sinistra la destra di un'altra donna, vestita di rosso, che sta immobile e meditabonda: ha in capo una corona da regina. Giusta la consueta serie dei personaggi componenti il quadro allegorico della Danza della Morte, non sarebbe questo il posto spettante alla regina. In oggi questa figura è quasi interamente svanita.

VI Gruppo.

La Morte, rappresentata come nel gruppo II, danza lietamente con una giovine donzella.

VII Gruppo.

La figura della Morte, come nel primo gruppo, invita a danzare un giovane, coperto il capo da un piccolo berretto, riccamente vestito, e con mantello guernito e foderato di pelliccia. Il berretto, il mantello e la calzatura sono di color rosso; la breve tunica sembra che in origine fosse di color rosso e bianco cangiante. Questo giovane, forse lo sposo della precedente donzella, è in aria triste, e sembra dire alla Morte che ei non ama la danza. Appariscono ancora sotto i gruppi III, V e VII alcune parole, avanzi di iscrizioni latine in caratteri gotici. Ciascuna di quelle iscrizioni avrà certamente contenuta una sentenza morale relativa al corrispondente gruppo sotto cui fu collocata ».

*
* *

Il disegno che precede queste brevi memorie sull' antico ospizio di S. Lazzaro raffigura l'antica Porta, detta del Portone, che trovavasi fuori del Borgo di S. Rocco, sulla strada *Regina,* detta un tempo anche di Milano, in vicinanza del colle di S. Carpoforo, e precisamente in quel punto dove la strada si biparte, a destra, per la salita all' antico monastero di S. Carpoforo, ed a sinistra, per la Camerlata. È questa senza dubbio una delle antiche Porte della città, che fantasticamente erano state adornate da Benedetto Giovio per incarico municipale, allorchè doveva seguire l' entrata di Carlo V, che poi non avvenne; fatto consimile, rinnovatosi qualche anno fa, quando i comaschi attesero invano

l'arrivo di Guglielmo imperatore di Germania, che, come il magno antecessore, preferì fermarsi a Milano.

Nell'anno 1785, per incarico della Intendenza cittadina, l'ingegnere perito Carlo Chiona, trasse il disegno degli avanzi di quel portone, avanti passare alla demolizione di esso, come ne aveva già l'ordine. E nella relazione peritale, che si riporta qui di seguito, accompagnò tale disegno, che, per fortuna, si rinvenne fra un mucchio di carte, destinate già per la distruzione.

Per ordine dell'illustrissimo signor don Giuseppe Pellegrini Regio V. Intendente della Città e Provincia Comasca, sonomi recato il giorno 1° settembre a visitare e rilevare lo stato attuale dell'antica Porta detta il Portone, che si demolisce, situata fuori della Città di Como e Borgo detto di Milano per ascendere al soppresso Monastero dei Padri Gerolimini di S. Carpoforo, indi alla Camerlata sulla strada Regina tendente a Milano.

Quantunque il suaccennato Portone non solo si ubica nella mappa censuaria al N. 3121, ma eziandio la sola metà di questa viene ivi descritta per Casa da massaro al medesimo N. 3121, quotizzata in sent. 15 $^1/_2$ alla vecchia partita dei suddetti RR. PP. a parte destra, e l'altra metà a sinistra attigua al Prato dell'Ospitale di S. Lazzaro resta senza numero e senza valore, pure non ho tralasciato di sperimentarla ed assentarla sul luogo fra due punti fissi, cioè per braccia 460 distante dall'angolo della Chiesa di S. Rocco, e braccia 305 sino all'angolo del soppresso Monastero di S. Carpoforo, come vedesi dalla fuga sull'andamento della suddetta strada, che si rassegna nel seguente tipo.

Lo stato attuale del detto Portone rapporto alla qualità e quantità del materiale, risultami costrutto di pietre vive di Moltrasio, tutte piccate, e miste in poca parte di pietra detta *molena;* composto di quadretti cubi 710 del braccio milanese per la parte *A* tuttora esistente, oltre altri quadretti 230 già demoliti nella parte *B*, come dimostra la figura seguente.

Che è quanto so, e posso riferire in edempimento a quanto sopra, rimettendomi, ecc.

Como, li 5 settembre 1785.

Firmato: Carlo Girol. Chiona, *R. Perito.*

GIORNALE-LUNARIO

1884.

GENNAIO

Giorni 31 — Cresce il giorno in tutto il mese min. 56.

✠	1 Mart.	*la Circoncisione di Nostro Signore*
	2 Merc.	s. Macario abate
	3 Giov.	s. Antero papa e martire
	4 Ven.	s. Prisco prete
	5 Sab.	s. Telesforo papa e martire
		☽ Primo quarto, ore 10 min. 25 sera
✠	6 Dom.	*l' Epifania di Nostro Signore*
	7 Lun.	la Cristoforia di N. S.
	8 Mart.	s. Severino abate
	9 Merc.	ss. Giuliano m. e Basilissa v. e m.
	10 Giov.	s. Agatone papa e martire
	11 Ven.	s. Iginio papa e martire
	12 Sab.	s. Massimo vescovo
		☉ Luna piena, ore 4 min. 17 sera
✠	13 Dom.	b. Veronica da Binasco
	14 Lun.	ss. Dazio e Ilario v.
	15 Mart.	ss. Paolo I e Mauro
	16 Merc.	s. Marcello papa
	17 Giov.	s. Antonio abate
	18 Ven.	ss. Liberata e Faustina vergini
	19 Sab.	b. Andrea da Peschiera
✠	20 Dom.	*ss. Nome di Gesù,* ss. Fab. e Seb. mm.
		☾ Ultimo quarto, ore 6 min. 13 matt.
	21 Lun.	s. Agnese v. e m.
	22 Mart.	ss. Vincenzo ed Anastasio martiri
	23 Merc.	*lo Sposalizio di M. V.*
	24 Giov.	s. Timoteo vescovo e martire
	25 Ven.	la Conversione di S. Paolo
	26 Sab.	s. Policarpo vescovo e martire
✠	27 Dom.	s. Gio. Grisostomo vescovo
	28 Lun.	s. Giuliano vescovo
		☉ Luna nuova, ore 5 min. 51 matt.
	29 Mart.	s. Francesco di Sales vescovo
	30 Merc.	s. Savina matrona
	31 Giov.	s. Pietro Nolasco confessore

FEBBRAIO

Giorni 29 — Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 22.

1	Ven.	s. Ignazio vescovo e martire
† 2	Sab.	*la Purificazione di M. V.*
⁜ 3	Dom.	s. Biagio vescovo e martire
4	Lun.	s. Andrea Corsini v.
		☽ Primo quarto, ore 6 min. 47 matt.
5	Mart.	s. Agata vergine e martire
6	Merc.	s. Dorotea vergine e martire
7	Giov.	s. Romualdo abate
8	Ven.	s. Onorato vescovo
9	Sab.	s. Apollonia vergine e martire
⁜ 10	Dom.	*di Settuagesima*, s. Scolastica v.
11	Lun.	s. Lazzaro vescovo
		○ Luna piena, ore 5 min. 38 matt.
12	Mart.	i ss. 7 Fondatori
13	Merc.	s. Giovanni Bono vescovo
14	Giov.	s. Valentino prete
15	Ven.	ss. Faustino e Giovita m.
16	Sab.	s. Giuliana vergine e m.
⁜ 17	Dom.	*di Sessagesima*, s. Donato martire
18	Lun.	s. Simeone vesc. e m.
19	Mart.	s. Mansueto arcivescovo
		☾ Ultimo quarto, ore 4 min. 3 matt.
20	Merc.	s. Tito vescovo
21	Giov.	s. Giovanni de Matha confessore
22	Ven.	s. Margherita da Cortona
23	Sab.	s. Pier Damiano vescovo
⁜ 24	Dom.	*di Quinquagesima*, s. Felice papa
25	Lun.	s. Mattia apostolo
26	Mart.	s. Flaviano vescovo
		● Luna nuova, ore 7 min. 25 sera.
27	Merc.	*le Ceneri*, s. Leone vescovo
28	Giov.	s. Macario martire
29	Ven.	s. Giusto martire

MARZO

Giorni 31 — Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 38.

1	Sab.	s. Albino vescovo
✠ 2	Dom.	*I di Quaresima,* s. Prospero v.
3	Lun.	s. Cunegonda regina
4	Mart.	s. Casimiro confessore
		☽ Primo quarto, ore 2 min. 23 sera.
5	Merc.	s. Lucio papa e martire *Temp.*
6	Giov.	s. Basilio vescovo
7	Ven.	s. Tomaso d'Aquino *Temp.*
8	Sab.	s. Provino vesc. di Como *Temp.*
✠ 9	Dom.	*II di Quar.,* s. Francesca r. ved.
10	Lun.	i ss. 40 Martiri
11	Mart.	s. Benedetto vescovo
		☻ Luna piena, ore 8 min. 30 sera.
12	Merc	s. Gregorio papa
13	Giov.	s. Giovanni di Dio confessore
14	Ven.	s. Eufrasia vergine e martire
		(Natalizio di S. M. il RE)
15	Sab.	s. Longino martire
✠16	Dom.	*III di Quar.,* s. Ciriaco martire
17	Lun.	s. Patrizio vescovo
18	Mart.	s. Gabriele arcangelo
19	Merc.	s. Giuseppe sposo di M. V.
20	Giov.	s. Gioachimo padre di M. V.
		☾ Ultimo quarto, ore 0 min. 3 matt.
21	Ven.	s. Benedetto abate
22	Sab.	s. Nicolò da Flue confessore
✠23	Dom.	*IV di Quar.,* s. Teodoro prete
24	Lun.	s. Simoncino martire
† 25	Mart.	*l'Annunciazione di M. V.*
26	Merc.	s. Pietro martire
27	Giov.	s. Giovanni eremita
		● Luna nuova, ore 6 min. 37 matt.
28	Ven.	s. Sisto III papa
29	Sab.	s. Secondo martire
✠30	Dom.	*V di Quar.,* s. Gio. Climaco conf.
31	Lun.	s. Balbina vergine

APRILE

Giorni 30 — Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 30.

1	Mart.	s. Teodora vergine
2	Merc.	s. Francesco di Paola
		☽ Primo quarto, ore 10 min. 7 matt.
3	Giov.	s. Pancrazio vescovo
4	Ven.	s. Isidoro vescovo
5	Sab.	s. Vincenzo Ferreri
6	Dom.	*delle Palme,* s. Sisto I papa e m.
7	Lun.	s. Amatore
8	Mart.	s. Amanzio vescovo di Como
9	Merc.	s. Elisabetta regina
10	Giov.	*santo,* s. Ezechiele profeta
		☽ Luna piena, ore 12 min. 34 sera.
11	Ven.	*santo,* s. Leone I papa
12	Sab.	*santo,* s. Giulio I papa
✠13	Dom.	*Pasqua di Risurrrezione*
† 14	Lun.	*dell'Angelo,* s. Zenone vesc. e m.
15	Mart.	s. Anastasia martire
16	Merc.	s. Isidoro martire
17	Giov.	s. Aniceto papa
18	Ven.	s. Galdino vescovo
		☾ Ultimo quarto, ore 4 min. 44 sera
19	Sab.	s. Crescenzio martire
✠20	Dom.	*in Albis,* b. Geremia Lambertenghi
21	Lun.	s. Anselmo vescovo
22	Mart.	ss. Sotero e Caio papi e martiri
23	Merc.	s. Fedele da Sigmaringa
24	Giov.	s. Giorgio martire
25	Ven.	s. Marco evangelista
		● Luna nuova, ore 3 min. 47 sera.
26	Sab.	ss. Cleto e Marcellino papi e martiri
✠27	Dom.	s. Anastasio papa
28	Lun.	ss. Vitale e Valeria martiri
29	Mart.	s. Pietro domenicano martire
30	Merc.	s. Caterina da Siena

MAGGIO

Giorni 31 — Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 min. 48.

1	Giov.	ss. Giacomo e Filippo apost.
2	Ven.	s. Atanasio vescovo
		☽ Primo quarto, ore 6 min. 57 matt.
3	Sab.	l'Invenzione di S. C.
✠ 4	Dom.	s. Monica matrona
5	Lun.	s. Pio V papa
6	Mart.	s. Giovanni *ante portam latinam*
7	Merc.	s. Stanislao vesc. martire
8	Giov.	s. Vittore martire
9	Ven.	s. Gregorio Nazianzeno vesc.
10	Sab.	s. Antonino vescovo
		☉ Luna piena, ore 4 min. 57 matt.
✠ 11	Dom.	s. Maiolo abate
12	Lun.	ss. Nereo, Achilleo e Domitilla
13	Mart.	*la Dedicaz. della Cattedrale*
14	Merc.	s. Bonifacio martire
15	Giov.	s. Isidoro agricoltore
16	Ven.	s. Giovanni Nepomuceno
17	Sab.	s. Pasquale Baylon confess.
✠ 18	Dom.	s. Venanzio martire
		☾ Ultimo quarto, ore 5 min. 44 matt.
19	Lun.	s. Pietro Celestino I papa *L. R.*
20	Mart.	s. Bernardino da Siena *L. R.*
21	Merc.	s. Felice da Cantalice capp. *L. R.*
✠ 22	Giov.	*l'Ascens. di N. S.*, s. Eusebio v.
23	Ven.	s. Ubaldo
24	Sab.	s. Desiderio v. e m.
		☽ Luna nuova, ore 11 min. 26 sera
✠ 25	Dom.	s. Maria Maddalena de' Pazzi
26	Lun.	s. Filippo Neri *L. A.*
27	Mart.	s. Giovanni papa *L. A.*
28	Merc.	s. Germano vescovo *L. A.*
29	Giov.	s. Massimo vescovo
30	Ven.	s. Felice papa e martire
31	Sab.	s. Petronilla. *V.*
		☽ Primo quarto, ore 5 min. 46 sera.

GIUGNO

Giorni 30 — Fino al 21 il giorno cresce min. 14.

✠ 1	Dom.	*Pentecoste,* s. Germano martire (Festa Nazionale).
† 2	Lun.	s. Erasmo vescovo e martire
3	Mart.	s. Clotilde regina
4	Merc.	s. Francesco Caracciolo *Temp.*
5	Giov.	s. Bonifacio martire
6	Ven.	s. Norberto vescovo *Temp.*
7	Sab.	s. Eustorgio vescovo *Temp.*
✠ 8	Dom.	*la SS. Trinità,* s. Massimo vescovo
		☉ Luna piena, ore 8 min. 39 sera.
9	Lun.	ss. Primo e Feliciano martiri
10	Mart.	s. Margherita regina
11	Merc.	s. Barnaba apostolo
✠ 12	Giov.	*Corpus Domini,* s. Gio. da s. F.
13	Ven.	s. Antonio da Padova confessore
14	Sab.	s. Basilio vescovo e dottore
✠ 15	Dom.	ss. Vito e Modesto martiri
16	Lun.	s. Aureliano vescovo e martire
		☾ Ultimo quarto, ore 3 min. 24 sera.
17	Mart.	s. Agrippino vescovo
18	Merc.	ss. Marco e Marcelliano martiri
19	Giov.	ss. Gervaso e Protaso martiri
20	Ven.	*Sacro Cuore di Gesù,* s. Silverio p.
21	Sab.	s. Luigi Gonzaga
✠ 22	Dom.	s. Paolino vescovo
23	Lun.	s. Zenone martire
		☉ Luna nuova, ore 6 min. 23 matt.
24	Mart.	la Natività di s. Gio. Battista
25	Merc.	s. Eligio vescovo
26	Giov.	ss. Giovanni e Paolo martiri
27	Ven.	s. Guglielmo abate
28	Sab.	s. Leone II papa *V.*
✠ 29	Dom.	*ss. Pietro e Paolo apostoli*
30	Lun.	la Commemorazione di s. Paolo.
		☽ Primo quarto, ore 7 min. 5 sera.

LUGLIO

Giorni 31 — Manca il giorno in tutto il mese min. 48.

1	Mart.	s. Domiziano abate
2	Merc.	*la Visitazione di M. V.*
3	Giov.	s. Giovanni Gualberto abate
4	Ven.	s. Elisabetta vedova
5	Sab.	s. Isaia profeta
✠ 6	Dom.	s. Tranquillino martire
7	Lun.	s. Consulo vescovo di Como
8	Mart.	s. Margarita vedova
		☽ Luna piena, ore 11 min. 0 matt.
9	Merc.	s. Cirillo vescovo e martire
10	Giov.	s. Felicita con 7 figli martiri
11	Ven.	s. Ermagora vescovo e martire
12	Sab.	ss. Naborre e Felice martiri
✠13	Dom.	s. Anacleto papa e martire
14	Lun.	s. Bonaventura cardinale
15	Mart.	s. Enrico imperatore
		☾ Ultimo quarto, ore 10 min. 29 sera.
16	Merc.	la B. V. del Carmine
17	Giov.	s. Alessio confessore
18	Ven.	s. Sinforosa e i ss. 7 figli martiri.
19	Sab.	s. Vincenzo da Paolo confessore
✠20	Dom.	ss.Girolamo Miani e Margarita v.
21	Lun.	ss. Camillo de Lellis e Prassede v.
22	Mart.	s. Maria Maddalena
		☌ Luna nuova, ore 1 min. 44 sera.
23	Merc.	s. Apollinare vescovo e martire
24	Giov.	s. Cristina vergine e martire
25	Ven.	ss. Giacomo ap. e Cristoforo mar.
26	Sab.	s. Anna madre di M. V.
✠27	Dom.	s. Pantaleone martire
28	Lun.	ss. Nazaro e Celso martiri
29	Mart.	s. Marta vergine
		☽ Primo quarto, ore 10 min. 51 matt.
30	Merc.	ss. Abdone e Sennero martiri
31	Giov.	ss. Ignazio conf. e Calimero mart.

AGOSTO

Giorni 31 — Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 6.

1	Ven.	s. Pietro ne' Vincoli
2	Sab.	s. Alfonso Maria de Liguori vesc.
✠ 3	Dom.	l'Invenzione di s. Stefano
4	Lun.	s. Domenico confessore
5	Mart.	s. Maria della Neve
6	Merc.	la Trasfiguraz. di N. S. e s. Sisto p.
		☽ Luna piena, ore 11 min. 57 sera.
7	Giov.	ss. Gaetano conf. e Carpoforo m.
8	Ven.	ss. Ciriaco, Largo e Smaragdo m.
9	Sab.	ss. Fermo e Rustico martiri
✠ 10	Dom.	s. Lorenzo martire
11	Lun.	s. Ersilia vergine
12	Mart.	s. Chiara vergine
13	Merc.	ss. Ippolito e Cassiano martiri
14	Giov.	s. Eusebio confessore
		☾ Ultimo quarto, ore 3 min. 58 matt.
✠ 15	Ven.	*l'Assunzione di M. V.*
16	Sab.	ss. Rocco e Giacinto confessori
✠ 17	Dom.	s. Anastasio vescovo
18	Lun.	ss. Agapito mart. e Elena imp.
19	Mart.	s. Lodovico vescovo
20	Merc.	s. Bernardo abate e dottore *V.*
		☌ Luna nuova, ore 10 m. 44 sera.
21	Giov.	s. Massimiliano martire
22	Ven.	s. Timoteo martire
23	Sab.	s. Filippo Benizzi confessore
✠ 24	Dom.	s. Bartolomeo apostolo
25	Lun.	s. Lodovico re di Francia
26	Mart.	s. Alessandro martire
27	Merc.	s. Genesio martire
28	Giov.	s. Agostino vescovo e dottore
		☽ Primo quarto, ore 4 min. 32 sera.
29	Ven.	la Decollazione di s. Gio. Battista
30	Sab.	s. Rosa da Lima vergine
✠ 31	Dom.	*s. Abondio vescovo protett. di Como.*

SETTEMBRE

Giorni 30 — Manca il giorno in tutto il mese ore 0 min. 32.

	1 Lun.	s. Egidio abate
	2 Mart.	s. Stefano re d'Ungheria
	3 Merc.	s. Martiniano vescovo di Como
	4 Giov.	s. Rosalia vergine
	5 Ven.	s. Vittorino vescovo di Como
		☽ Luna piena, ore 11 min. 46 matt.
	6 Sab.	s. Eleuterio abate
✠	7 Dom.	s. Regina vergine e martire
✠	8 Lun.	*la Natività di M. V.*
	9 Mart.	s. Gioachimo c.
	10 Merc.	s. Nicola da Tolentino confessore
	11 Giov.	s. Proto e Giacinto martiri
	12 Ven.	s. Lorenzo Giustiniani vescovo
		☾ Ultimo quarto, ore 9 min. 6 matt.
	13 Sab.	s. Eufemia vergine e martire
✠	14 Dom.	*il SS. Nome di M.*, l'Esalt. della S. C.
	15 Lun.	s. Nicomede martire
	16 Mart.	ss. Cornelio e Cipriano martiri
	17 Merc.	l'Impr. Stimm. di s. Franc. *Temp.*
	18 Giov.	s. Tomaso di Villanova
	19 Ven.	ss. Gennaro e Comp. martiri *Temp.*
		☌ Luna nuova, ore 10 min. 27 matt.
	20 Sab.	ss. Eustachio e Compagni m. *Temp.*
✠	21 Dom.	s. Matteo apostolo ed evang.
	22 Lun.	ss. Maurizio e Comp. martire
	23 Mart.	ss. Lino papa e Tecla verg.
	24 Merc.	la B. V. della Mercede
	25 Giov.	s. Anatalone vescovo
	26 Ven.	ss. Cipriano e Giustina martiri
	27 Sab.	ss. Cosma e Damiano martiri
		☽ Primo quarto, ore 11 min. 11 matt.
✠	28 Dom.	s. Venceslao duca e martire
	29 Lun.	la Dedicazione di s. Michele arcang.
	30 Mart.	s. Girolamo prete e dottore.

OTTOBRE

Giorni 31 — Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 50.

1	Merc.	s. Remigio
2	Giov.	ss. Angeli custodi
3	Ven.	s. Giovanni vescovo di Como
4	Sab.	s. Francesco d' Assisi
		☉ Luna piena, ore 10 min. 50 sera.
✠ 5	Dom.	*SS. Ros. di M.V.*,ss. Placido e C. m
6	Lun.	s. Brunone abate
7	Mart.	s. Marco p.
8	Merc.	s. Felice vescovo di Como
9	Giov.	ss. Dionigi, Rustico ed Eleut. m.
10	Ven.	s. Francesco Borgia confessore
11	Sab.	s. Eupilio vescovo di Como
		☾ Ultimo quarto, ore 3 m. 19 sera.
✠ 12	Dom.	s. Mona arcivescovo
13	Lun.	s. Edoardo re d' Inghilterra
14	Mart.	s. Calisto papa e martire
15	Merc.	s. Teresa vergine
16	Giov.	s. Gallo abate
17	Ven.	s. Edvige regina
18	Sab.	s. Luca evangelista
✠ 19	Dom.	s. Pietro d' Alcantara
		☉ Luna nuova, ore 1 min. 21 matt.
20	Lun.	s. Giovanni III vescovo di Como
21	Mart.	ss. Ilarione ab. e Orsola v. e m.
22	Merc.	s. Giovanni Canzio confessore
23	Giov.	s. Ottaviano vescovo di Como
24	Ven.	s. Raffaele arcangelo
25	Sab.	ss. Crispino e Crispiniano martiri
✠ 26	Dom.	s. Evaristo papa e martire
27	Lun.	s. Gaudenzia vergine e martire
		☽ Primo quarto, ore 5 min. 44 matt.
28	Mart.	ss. Simone e Giuda apostoli
29	Merc.	s. Fedele martire
30	Giov.	s. Benedetto vescovo di Como
31	Ven.	s. Antonino arcivescovo. *V.*

NOVEMBRE

Giorni 30 — Manca il giorno in tutto il mese ore 1 min. 4.

✠ 1	Sab.	*la Solennità d'Ognissanti*
✠ 2	Dom.	s. Malachia profeta
3	Lun.	la Commemorazione dei Defunti
		☍ Luna piena, ore 9 min. 27 matt.
4	Mart.	s. Carlo Borromeo arciv. di Milano
5	Merc.	s. Magno arcivescovo
6	Giov.	s. Leonardo confessore
7	Ven.	s. Prosdocimo vescovo
8	Sab.	i ss. Quattro Coronati martiri
✠ 9	Dom.	s. Teodoro martire
10	Lun.	s. Andrea Avellino confessore
		☾ Ultimo quarto, ore 0 min. 2 matt.
11	Mart.	s. Martino vescovo
12	Merc.	s. Martino papa
13	Giov.	s. Stanislao Kostka
14	Ven.	s. Diego confessore
15	Sab.	s. Geltrude vergine
✠16	Dom.	*Avv. Ambros.*, s. Gregorio Taum.
17	Lun.	s. Geltruda vergine
		☌ Luna nuova, ore 7 min. 2 sera.
18	Mart.	s. Romano martire
19	Merc.	s. Ponziano papa e martire
20	Giov.	s. Benigno arcivescovo
		(Natalizio di S. M. la Regina)
21	Ven.	la Presentazione di M. V.
22	Sab.	s. Cecilia vergine e martire
✠23	Dom.	s. Clemente papa e martire
24	Lun.	s. Protasio arcivescovo
25	Mart.	s. Caterina vergine e martire
		☽ Primo quarto, ore 11 min. 6 sera.
26	Merc.	s. Flaviano II vescovo di Como
27	Giov.	s. Giov. della Croce confessore
28	Ven.	s. Massimo vescovo
29	Sab.	s. Saturnino martire
✠30	Dom.	*I d'Avvento*, s. Andrea apostolo.

DICEMBRE

Giorni 31 — Manca il giorno sino al 22 min. 8, indi cresce min. 6.

1	Lun.	s. Castriziano arcivescovo
2	Mart.	s. Bibiana v. e m.
		◒ Luna piena, ore 7 min. 50 sera.
3	Merc.	s. Francesco Saverio
4	Giov.	s. Pier Grisologo vescovo
5	Ven.	s. Saba abate
6	Sab.	s. Nicolò di Bari vescovo
✠ 7	Dom.	*II d'Avvento*, s. Ambrogio arciv
✠ 8	Lun.	*l'Immacolata Concezione*
9	Mart.	s. Siro vescovo
		◐ Ultimo quarto, ore 12 min. 20 sera.
10	Merc.	s. Melchiade p. e m.
11	Giov.	s. Damaso papa
12	Ven.	s. Costanza v. e m.
13	Sab.	s. Lucia vergine e martire
✠ 14	Dom.	*III d'Avvento*, s. Spiridione v. e m.
15	Lun.	s. Valeriano vescovo
16	Mart.	s. Rubiano v. di Como
17	Merc.	s. Eusebio vescovo di Como *Temp.*
		● Luna nuova, ore 2 min. 14 sera.
18	Giov.	s. Graziano vescovo
19	Ven.	s. Nemesio martire *Temp.*
20	Sab.	s. Giulio martire *Temp.*
✠ 21	Dom.	*IV d'Avvento*, s. Tomaso ap.
22	Lun.	s. Demetrio martire
23	Mart.	s. Vittoria v. e m.
24	Merc.	s. Vittore martire *V.*
✠ 25	Giov.	*la Natività di N. S. G. C.*
		◑ Primo quarto, ore 2 min. 11 sera.
† 26	Ven.	*s. Stefano protomartire*
27	Sab.	s. Giovanni apostolo ed evangelista
✠ 28	Dom.	ss. Innocenti martiri
29	Lun.	s. Tomaso vescovo e martire
30	Mart.	s. Eugenio vescovo
31	Merc.	s. Silvestro papa.

SERVIZIO POSTALE NEL REGNO

Lettere — La tassa di quelle che si spediscono nell'interno del regno è di cent. 20, se francate, e di 30, se non francate, per ogni 15 gram. o frazione di 15 gram.

Le lettere semplici ordinarie francate dirette a sottoufficiali e soldati in servizio effettivo cent. 10.

Cartoline postali — Esse hanno corso nell'interno del regno al prezzo di cent. 10, se semplici, di cent. 15, se con risposta pagata. A queste ultime non è dato corso se prive della parte che riguarda la risposta.

Lettere raccomandate pagano cent. 30 oltre la tassa ordinaria.

Lettere assicurate contenenti valori debitamente constatati e riconosciuti, mediante apposita distinta in doppio dall'Ufficio di Posta cui sono esibite, oltre la tassa ordinaria e il diritto fisso di raccomandazione in cent. 30, pagano cent. 20 per ogni L. 100 o loro frazione del valore contenuto. — Tanto per le *raccomandate* come per le *assicurate* è ammessa una ricevuta di ritorno col pagamento di cent. 20.

Manoscritti sotto fascia da potersi verificare pagano cent. 20 fino a grammi 50. Oltre i 50 grammi cent. 40 di 500 in 500 grammi o loro frazione. Non essendo francati, sono gravati del doppio della tassa.

Associazioni ai giornali — Ponno essere fatte a cura dell'Amministrazione postale per tutti i paesi del regno e per taluni Stati esteri.

Giornali ed **opere periodiche, stampe, circolari, litografie, fotografie, prove di stampa corrette, libri brochure e rilegati, musica,** ecc., sotto fascia, pagano cent. 2 ogni 40 grammi o relativa frazione.

Le **carte di visita** hanno corso sotto fascia o in busta aperta, non già in busta chiusa ad angoli smussati; pagano cent. 2, purchè non contengano alcun scritto.

Le **mostre** ed i **campioni** di merci sono assimilati alle stampe, col limite massimo di grammi 300; non debbono avere alcun valore mercantile, e non possono contenere alcun scritto, tranne la distinta degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra dei prezzi. La **seta** è accettata fino a grammi 100. La **semente bachi da seta** fino a grammi 15.

I **giornali,** le **stampe,** i **campioni,** ecc., non hanno corso se non sono preventivamente francati.

Pacchi postali — Il servizio è esteso a tutti i Comuni del regno, e per l'estero, ai paesi sotto indicati. — I pacchi non devono contenere scritti, materie esplodenti od infiammabili, od oggetti qualsiansi il cui trasporto sia soggetto a leggi o regolamenti doganali o di pubblica sicurezza; essi poi non possono eccedere il volume di 20 decimetri cubi ed il peso di 3 chilogrammi. — La tassa per quelli diretti nel regno è di cent. 50, coll'aggiunta di cent. 25 se voglionsi ricapitati a domicilio; per quelli diretti all'estero la tassa varia secondo il paese di destino.

Sono per ora ammessi al detto servizio i seguenti Stati: Austria-Ungheria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Egitto, Francia (compreso l'Algeria, la Corsica e diverse Colonie), Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo (comprese le Isole Azzorre e di Madera), Romania, Serbia, Svezia, Svizzera, Tripoli di Barberia, Tunisia e Turchia.

Vaglia ordinari — Per tutti gli Uffizi del Regno e per la Repubblica di S. Marino, alle seguenti condizioni di tassa:

Fino a L. 20	Cent. 20
Da oltre » 20 a L. 40	» 40
» » 40 » » 60	» 60
» » 60 » » 100	» 80

Oltre le L. 100 si aggiungerà una tassa di 20 centesimi di 50 in 50 lire o frazione di 50 lire.

Vaglia militari — Il limite è fissato in L. 100; la tassa per quelli diretti ai sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata presenti al Corpo è di centesimi 5 fino alla somma di L. 20.

I **Vaglia telegrafici** pagano cent. 20 in più degli ordinari, oltre la tassa del dispaccio.

Vaglia internazionali — Da e per Francia (compreso l'Algeria), Austria-Ungheria, Svizzera, Germania, Gran Ducato di Lussemburgo, Belgio, Danimarca, Romania, Svezia, Norvegia, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Irlanda, Costantinopoli (Uffizio Germanico), Tunisi, Egitto, Indie Orientali Inglesi, Indie Neerlandesi, Stati Uniti dell'America Settentrionale.

Vaglia consolari — I Consoli italiani all'estero sono autorizzati a rilasciare vaglia postali per l'Italia, i quali vengono pagati in moneta metallica.

Libretti di ricognizione personale — L'Amministrazione delle poste rilascia Libretti di ricognizione personale al prezzo di L. 1.

Titoli di credito postali — Presso le Direzioni provinciali potranno essere depositate somme di denaro contro il rilascio di Titoli di credito postali, valevoli per riscuotere partitamente le somme stesse da qualunque Uffizio.

Casse postali di risparmio — Tutti gli Uffizi postali sono autorizzati ad agire come succursali della Cassa centrale di risparmio istituita **sotto la guarentigia dello Stato;** essi devono prestarsi a ricevere i depositi e ad operare i rimborsi in tutti i giorni e in tutte le ore destinate al servizio dei vaglia. — L'interesse sui depositi è attualmente fissato nella misura del 3. 50 % all'anno, netto da ogni imposta, oltre al premio alla fine di ogni quinquennio in base agli utili conseguiti. I depositanti ponno, a cura della Amministrazione, far convertire il loro credito in cartelle del Debito pubblico od in deposito sulla cassa dei depositi e prestiti, ed ottenere dagli Uffizi postali il pagamento degli interessi semestrali sui certificati nominativi di rendita, quand'anche i certificati stessi fossero ad altri intestati.

Casse scolastiche e sociali — I Direttori delle Scuole, delle Società di mutuo soccorso ed i capi di officine manifatturiere possono raccogliere i risparmi dei rispettivi scolari, soci ed operai, e versarli nella Cassa postale di risparmio. Le istruzioni e gli stampati a ciò occorrenti vengono dall'Amministrazione postale gratuitamente somministrati.

Servizio Postale Internazionale

Il cambio a mezzo postale con paesi esteri si estende alle lettere, alle cartoline, alle stampe d'ogni genere, alle carte d'affari, ai campioni di merci ed ai pacchi senza dichiarazione di valore. Il trattamento di tutti gli oggetti medesimi è regolato, pei paesi componenti l'Unione postale universale, dal trattato conchiuso a Parigi il 1° giugno 1878 e dalla convenzione ivi pure conchiusa il 3 novembre 1880; per i paesi non ancora appartenenti all'Unione stessa, da speciali convenzioni.

Costituiscono l'Unione postale universale:

La Repubblica Argentina, l'Austria-Ungheria, il Belgio, il Brasile, la Bulgaria (Principato), il Chilì, la Costarica, la Danimarca e le Colonie Danesi, l'Egitto, la Francia e le Colonie francesi dell'Africa, Asia, America ed Oceania, la

Germania, il Giappone, la Gran Bretagna, il Guatemala, le Isole Britanniche di Leward e diverse Colonie inglesi, l'India Britannica, il Canadà, la Grecia, l'Italia, il Lussemburgo, il Messico, il Montenegro, la Norvegia, i Paesi Bassi e le Colonie Olandesi, il Perù, la Persia, il Portogallo e le Colonie Portoghesi, la Romania, la Russia europea ed asiatica, il Salvador, la Serbia, la Spagna e le Colonie Spagnuole, gli Stati Uniti dell'America del Nord, gli Stati Uniti di Venezuela, la Svezia, la Svizzera, la Turchia, Tangeri (Marocco), la Tunisia, Tripoli di Barberia, le Repubbliche dell'Uraguay e dell'Equatore, le Isole Bahama, del grande Bassam e dell'Assinia, la Repubblica Domenicana (isola di Haiti).

Tutti gli Uffizi postali del regno sono in grado di somministrare al pubblico ogni più minuta notizia intorno al cambio coll'estero degli oggetti sovraccennati.

Vi è pure cambio di vaglia postali e lettere assicurate con valore dichiarato da e per l'estero. Dei paesi esteri ammessi a tale servizio e delle principali condizioni che lo regolano, diamo qui appresso un quadro.

—co—

VAGLIA E LETTERE ASSICURATE PER L' ESTERO

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI

Paesi di destino	Amm. mass.	Tasse
	Lire	
1. Aless. d'Egitto, Susa, Tunisi, Tripoli, Goletta, *Uffizi italiani* Spediti dall' Italia	1000	Sino a L. 50, Cent. 50; da L. 50 a 100, L. 1; indi Cent. 50 per ogni L. 100 o frazioni di L. 100.
Spediti per l' Italia	3000	
2. Austria-Ungheria	500	Sino a L. 50, Cent. 50; indi C. 25 per ogni L. 25 o frazioni di L. 25.
3. Belgio		
4. Costantinopoli *Uffizio germ.*		
5. Danimarca ed Antille Danesi		
6. Egitto, *meno Alessandria*		
7. Francia e Algeria		
8. Germania		
9. Heligoland		
10. Indie Orientali inglesi	252	Per ogni L. 25. 20, Cent. 40.
11. Indie Orientali neerlandesi	300	Per ogni L. 25, Cent. 50.
12. Inghilterra e Irlanda	252	Come al n. 10.
13. Lussemburgo	500	Come dal n. 2 al n. 9.
14. Norvegia		
15. Paesi Bassi		
16. Portogallo		
17. Romania		
18. Stati Uniti, *America Settentr.*	250	Per ogni L. 25, Cent. 50.
19. Svezia	500	Come dal n. 2 al n. 9.
20. Svizzera		

LETTERE ASSICURATE

CON VALORI DICHIARATI PER I SOTTOINDICATI PAESI SINO A L. 5000.

Diritto progressivo di assicurazione per ogni 200 lire o frazioni di L. 200 oltre la tassa di francatura ed il diritto di raccomandazione.

Austria-Ungheria, Francia compresa l'Algeria ed il Principato di Monaco *Cent.* 10
Belgio, *via Francia* — Danimarca e is. Feroer, e Islanda, *via Austria* — Germania e l' Heligoland, *via Austria* . . . . . » 25
Lussemburgo, *via Francia* — Paesi Bassi, *via Francia* . . . . » 25
Norvegia, *via Austria* . . . . . » 30
Portogallo, Madera e le Isole Azorre, *via Bordeaux* . . . . . » 25
Romania, Russia, Serbia e Svezia, *via Austria* . . . . . » 25
Spagna (comprese le Isole Baleari e le Canarie, *via di Francia*) . » 25
Svizzera { *via Francia* . . . . . » 25 ; *via Milano* . . . . . » 10
Egitto { *coi piroscafi postali italiani* . . . . . » 20 ; *via Napoli coi piroscafi francesi dell'Indo-Cina* . . . » 25

PAESI D'OLTREMARE

Cina: Kalgan, Pechino, Tien'-Tsin e Urga, *via Russia* . . . *Cent.* 25
Colonie Danesi: Groenlandia, le Antille Danesi (S. Croce, S. Tommaso e S. Giovanni) *via Francia* . . . . . » 35
Colonie Francesi: Gabon, Gorea, *via Bordeaux* . . . . . » 35
Guadalupa, Guiana, Martinica, *via S. Nazaire* . . . . . » 35
Bien-hoa, Pulo Condor, Saïgon — Chandernagor, Karikal, Mahè, Pondichery e Yanaon, *via Napoli e dei pirosc. francesi dell' Indo-Cina* » 20
Riunione (la), *via Napoli coi piroscafi francesi dell'Indo-Cina* . . » 20
Col. Portog.: Santiago, S. Thomè e Loanda, *via Bordeaux e Lisbona* » 45

NB. La francatura delle lettere assicurate è obbligatoria al destino, e si compone: della tassa di francatura; del diritto fisso di raccomandazione; del diritto progressivo indicato qui sopra. — Le lettere assicurate devono essere presentate aperte all' Uffizio di posta, il quale è obbligato di accertare la esistenza e l'integrità dei valori e di spedirle condizionate nei modi prescritti per l'interno del regno.

GIORNI DELLE UDIENZE

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE

di Como.

Nel giorno di mercoledì udienza per le cause civili formali e Commissione pel patrocinio gratuito.
Nei giorni di lunedì e venerdì udienza per le cause civili sommarie.
Nel venerdì si trattano anche gli incidenti innanzi al Presidente.
I dibattimenti in cause correzionali hanno luogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

PRETURA DEL MANDAMENTO I.

Udienze civili nei giorni di mercoledì e venerdì.
Udienze penali nel giorno di martedì di ogni settimana, non festivo.

PRETURA DEL MANDAMENTO II.

Udienze civili nei giorni di martedì e sabato.
Udienze penali nei giorni di mercoledì e venerdì di ogni settimana.

PRETURA DEL MANDAMENTO III.

Udienze civili nei giorni di martedì e sabato.
Udienze penali nei giovedì di ogni settimana.

Ferie Giudiziarie

Le Ferie o vacanze annuali per le Corti ed i Tribunali di circondario di terraferma cominciano il 7 agosto e terminano il 4 novembre inclusivamente, e per la Corte ed i Tribunali di Sardegna hanno principio il 2 aprile e terminano il 30 giugno, pure inclusivamente. Quanto alla Sicilia ed alla Sardegna, sono in due periodi: il primo dal 17 aprile al 31 maggio, il secondo dal 21 settembre al 4 novembre

INDICE

Ai lettori . . . . . *pag.* III
Deputati e Senatori della provincia . . . . . » 3

Uffici Amministrativi Governativi

Prefettura della provincia . . . . . *pag.* 4
Consiglio di Leva . . . . . » 5
Ufficio provinciale di Pubblica Sicurezza . . . » ivi
Ufficio di verificazione pesi e misure . . . . . » 6
Consiglio provinciale sanitario . . . . . » ivi
Servizio di vaccinazione . . . . . » ivi
Commissione provinciale d'appello per l'accertamento delle imposte dirette . . . . . » 7
Ufficio del Genio civile in Como . . . . . » ivi
Direzione provinciale del Tiro a segno nazionale » 8
Ispettorato degli scavi di antichità e dei monumenti » ivi
Commissione per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di belle arti e di antichità . . » ivi
Commissione tecnica per la vigilanza sulle caldaie a vapore . . . . . » 9
R. Ispezione del ripartimento forestale di Como, comprendente le provincie di Como e Milano . » ivi
Comitato forestale . . . . . » ivi

Sotto-Prefettura del circondario di Varese . . . » 10
Consiglio di Leva, id . . . . . » ivi
Uffici di Pubblica Sicurezza, id. . . . . » ivi
Ufficio di verificazione pesi e misure, id. . . . . » ivi
Consiglio sanitario, id. . . . . » 11
Servizio di vaccinazione . . . . . » ivi

Sotto-Prefettura del circondario di Lecco . . *pag.* 12
Consiglio di Leva, id. . . . . » ivi
Uffici di Pubblica Sicurezza id. . . . . » ivi
Ufficio di verificazione pesi e misure, id. . . . » ivi
Consiglio sanitario, id. . . . . » 13
Servizio di vaccinazione id. . . . . » ivi

RR. Subeconomi dei benefici vacanti . . . . . » 14

Uffici Amministrativi Provinciali

Consiglio provinciale . . . . . *pag.* 15
Deputazione provinciale . . . . . » 16
Uffici amministrativi provinciali . . . . . » 17
Ricevitore e Cassiere provinciale . . . . . » ivi

Uffici Amministrativi Comunali

Municipio di Como (Rappresentanze ed uffici amministrativi) . . . . . *pag.* 18
Cassa ed Esattoria comunale . . . . . » 20
Ufficio dei Conciliatori . . . . . » ivi
Biblioteca comunale . . . . . » 21
Deputazione all'ornato . . . . . » ivi
Commissione sanitaria municipale . . . . . » ivi
Commissione per l'accertamento imposte dirette (Mandamento I di Como) . . . . . » 22
Commissione per l'applicazione della tassa esercizi e rivendite . . . . . » ivi
Commissione per la tassa sul valor locativo . . » ivi
Giunta comunale di statistica . . . . . » 23
Commissione per la formazione del Museo civico » ivi
Amministrazione del dazio consumo . . . . . » ivi
Commissione per le imposte dirette del 2° e 3° mandamento di Como . . . . . » 24

Municipio di Varese (Rappresentanzenze ed uffici amministrativi) . . . . . » 25
Ufficio del Conciliatore . . . . . » 26

Municipio di Lecco (Rappresentanze ed uffici amministrativi) . . . . . *pag.* 27
Ufficio del Conciliatore . . . . . » 28
Deputazione all'ornato . . . . . » ivi
Appalto dazio consumo . . . . . » ivi

Personale amministrativo e finanziario dei Comuni della provincia . . . . . » 29

Divisione amministrativa della provincia di Como » 88

Uffici Giudiziari

Corte d'Assise del circolo di Como . . . . . *pag.* 89
Tribunale civile e correzionale in Como . . . . » ivi
Ufficio del Procuratore del Re . . . . . » 90
Carceri giudiziarie e di pubblica sicurezza . . . » ivi
Commissione visitatrice delle carceri . . . . . » ivi
Interpreti traduttori di lingue straniere . . . . » ivi
Periti calligrafi . . . . . » ivi
Preture di mandamento . . . . . » 91
Avvocati e Procuratori esercenti presso il Tribunale di Como . . . . . » 92
Consiglio dell'ordine degli avvocati, id. . . . . » 93
Consiglio di disciplina dei Procuratori esercenti avanti i Tribunali di Como e Sondrio . . . . » ivi

Tribunale civile e correzionale in Varese . . . » 94
Ufficio del Procuratore del Re . . . . . » ivi
Preture di Mandamento . . . . . » ivi
Avvocati in Varese . . . . . » 95
Consiglio dell'ordine degli avvocati, id. . . . . » ivi
Consiglio di disciplina dei Procuratori, id. . . . » ivi

Tribunale civile e correzionale in Lecco . . . . » 96
Ufficio del Procuratore del Re . . . . . » ivi

Preture di mandamento . . . . . *pag.* 96
Avvocati e Procuratori in Lecco . . . . . » 97
Consiglio dell'ordine degli Avvocati, id. . . . . » ivi
Consiglio di disciplina dei Procuratori, id. . . . » ivi

Archivio notarile in Como . . . . . » 98
Consiglio notarile della provincia . . . . . » ivi
Notai della provincia . . . . . » ivi

Uffici Finanziari

Intendenza provinciale di finanza . . . . . *pag.* 100
Tesoreria provinciale . . . . . » 101
Uffici d'agenzia delle imposte dirette . . . . . » ivi
Ispezioni demaniali . . . . . » 102
Conservatori delle ipoteche . . . . . » ivi
Uffici di registro . . . . . » 103
Commissione provinciale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico . . . . . » ivi
Ispezioni guardie di finanza . . . . . » ivi
Uffici doganali . . . . . » 104
Magazzini dei generi di privativa . . . . . » 106
Luogotenenze della guardia doganale . . . . » 107

Pubblica Istruzione

Consiglio provinciale scolastico . . . . . *pag.* 108
Ispettorato delle scuole primarie e delegati scolastici mandamentali del circondario di Como . » ivi
R. Liceo Volta di Como . . . . . » 109
R. Ginnasio Volta, id. . . . . » 110
R. Scuola Tecnica, id. . . . . » ivi
Giunta di vigilanza sul R. Istituto Tecnico . . » 111
R. Istituto Tecnico . . . . . » ivi
R. Scuola normale femminile . . . . . » 112
Scuola d'arti e mestieri Castellini . . . . . » 113
Scuola preparatoria di disegno . . . . . » 114

Commissione d'ispezione delle scuole elementari comunali . . . . . *pag.* 114
Scuole urbane maschili . . . . . » ivi
Scuole suburbane maschili . . . . . » 115
Scuole urbane femminili . . . . . » ivi
Scuole suburbane femminili . . . . . » 116
Scuole serali suburbane per gli operai . . . . . » ivi
Scuole domenicali femminili . . . . . » 117
Collegio convitto Gallio . . . . . » ivi
Collegio convitto femminile S. Chiara . . . . . » 118
Istituti scolastici privati . . . . . » ivi

Ispettorato delle scuole primarie e delegati scolastici mandamentali del circondario di Varese . » 121
Istituto Tecnico pareggiato . . . . . » ivi
Scuola Tecnica pareggiata . . . . . » 122
Scuole primarie maschili comunali . . . . . » ivi
Scuola d'arte applicata all'industria . . . . . » 123
Scuole primarie femminili domunali . . . . . » ivi
Istituti scolastici privati . . . . . » 124

Ispettorato delle scuole primarie e delegati scolastici mandamentali del circondario di Lecco . » 125
Istituto Tecnico (primo biennio) . . . . . » ivi
Scuola Tecnica pareggiata . . . . . » 126
Scuola elementare maschile comunale . . . . . » ivi
Scuola elementare femminile comunale . . . . » 127
Istituti scolastici privati . . . . . » ivi

Beneficenza Pubblica

Manicomio provinciale di Como . . . . . *pag.* 129
Ospizio provinciale degli esposti . . . . . » 130
Ospitale di S. Anna e Luoghi pii uniti in Como . » ivi
Congregazione di carità in Como . . . . . » 132
Asili di carità per l'infanzia in Como . . . . » 134

Orfanotrofio maschile in Como . . . . . *pag.* 136
Commissione provinciale per la cura degli scrofolosi poveri agli ospizi marini . . . . . » ivi
Orfanotrofio femminile dell' Immacolata . . . . » 137
Istituto femminile della Presentazione . . . . » ivi
Pii Istituti dei sordo-muti e delle sordo-mute . » 138
Istituto delle Canossiane . . . . . » ivi
Orfanotrofio delle zitelle povere pericolanti . . » ivi

Spedale di Varese . . . . . » 139
Spedale Del Ponte, in Varese . . . . . » ivi
Spedale di Cittiglio (Causa pia Luvini) . . . . » ivi
Spedale di Luvino (Causa pia Luvini-Confalonieri) » 140
Congregazione di carità in Varese . . . . . » ivi
Ricovero di mendicità, id. . . . . » ivi
Opera pia Frasconi, id. . . . . » ivi
Asilo di carità per l' infanzia, id. . . . . » ivi

Spedale di Lecco . . . . . » 142
Spedale comunale di Merate . . . . . » ivi
Spedale di Canzo . . . . . » ivi
Congregazione di carità in Lecco . . . . . » ivi
Asilo infantile in Lecco . . . . . » 143

Casse filiali di risparmio nella provincia . . . » 144

Gerarchia Ecclesiastica

Clero maggiore della città di Como . . . . *pag.* 146
Seminario vescovile-teologico e filosofico-ginnasiale » 147

Poste e Telegrafi

Direzione provinciale delle Poste . . . . . *pag.* 148
Ispezione distrettuale delle Poste . . . . . » 149
Uffici postali nel circondario di Como . . . . » ivi

Uffici postali nel circondario di Varese . . . *pag.* 150
Id. nel circondario di Lecco . . . . . » 151
Uffici telegrafici della provincia . . . . . » 153

Uffici Militari

22° Distretto militare in Como . . . . . *pag.* 155
Comando dei Reali Carabinieri . . . . . » ivi
Distretto militare in Varese . . . . . » ivi
68° Distretto militare in Lecco . . . . . » 156

Associazioni diverse

Consolato delle Associazioni operaie della città e circondario di Como . . . . . *pag.* 158
Società generale di m. s. ed istruzione fra gli operai in Como . . . . . » ivi
Società di previdenza fra i tessitori della fabbricazione di Como . . . . . » 159
Associazione generale fra gli operai tipografi italiani — Sede di Como . . . . . » ivi
Società di m. s. dei falegnami ed altri artisti in Como . . . . . » 160
Società di m. s. fra i lavoranti panattieri della città e provincia di Como . . . . . » ivi
Società di m. s. fra i tintori in Como . . . . . » 161
Società di m. s. fra i calzolai ed affini in Como . » ivi
Società di m. s. « La Concordia » in Como . . » ivi
Società di m. s. ed istruzione fra gli operai del borgo S. Agostino . . . . . » ivi
Società di m. s. ed istruzione fra gli operai di borgo S. Martino . . . . . » 162
Associazione italiana di soccorso ai malati e feriti in guerra — Comitato comense della Croce Rossa . . . . . » ivi

Associazione nazionale dei Medici comunali — Comitato circondariale comense . . . . . *pag.* 163
Associazione fra i Reduci dalle patrie battaglie in Como . . . . . » ivi
Id. fra i Militari in congedo . . . . . » ivi
Comizio Comense dei Veterani 1848-1849 . . . » 164
Società Comense di ginnastica e scherma . . . » ivi
Circolo democratico popolare . . . . . » ivi
Teatro sociale di Como . . . . . » ivi
Palchettisti del Teatro sociale . . . . . » 165
Società del Casino di Como . . . . . » 167
Società storica per la Provincia e antica Diocesi di Como . . . . . » ivi
Comitato provinciale comense per l'istruzione nella campagna . . . . . » ivi

Società operaia di mutuo soccorso della città di Varese . . . . . » 168
Società dei reduci dalle patrie battaglie in Varese » ivi
Società di m. s. fra i militari in congedo in Varese » ivi
Società di ginnastica e scherma in Varese . . . » ivi
Società del Teatro di Varese . . . . . » 169
Società ippica lombarda in Varese . . . . . » ivi
Società del Museo patrio in Varese . . . . . » ivi
Scuola di floricoltura ed agricoltura in Varese (Istituzione agraria Ponti). . . . . » ivi

Società di m. s. fra gli operai della città e mandamento di Lecco . . . . . » ivi
Società di m. s. fra le artiste ed operaie della città e mandamento di Lecco . . . . . » 170
Società di m. s. fra gl'industriali in Lecco . . . » ivi
Società del Teatro in Lecco . . . . . » ivi
Club Alpino italiano, sezione di Lecco . . . . » ivi

Uffici Industriali e Commerciali

Comizi agrari di Como, Varese e Lecco . . *pag.* 171
Camere di commercio ed arti di Como, Varese e Lecco . . . . . » 172

Istituti di Credito e Società Commerciali

Banca nazionale succursale di Como . . . . *pag.* 172
Banca Popolare di Como . . . . . » 175
Società Riunite per la navigazione a vapore sul lago di Como e Lecco . . . . . » 176
Associazione della tessitura serica in Como . . » 177
Tintoria ed apparecchiatura comense . . . . . » 178
Società anonima comense di panificio . . . . » ivi
Società italiana dell'industria del gas, sede di Como » 179

Banca Popolare Varesina . . . . . » ivi
Banca di Varese di depositi e conti correnti . . » ivi
Società del gas in Varese . . . . . » 180

Banca Popolare di Lecco . . . . . » ivi
Banca di Lecco . . . . . » ivi
Banca popolare Briantea . . . . . » 181
Società del gas in Lecco . . . . . » ivi

Personale Sanitario della provincia

Medici-chirurghi . . . . . *pag.* 182
Farmacisti . . . . . » 185
Veterinari . . . . . » 187
Levatrici . . . . . » ivi
Dentisti . . . . . » 191

Esercenti professioni libere

Avvocati . . . . . *pag.* 192
Notai . . . . . » 193
Ingegneri . . . . . » ivi
Ragionieri . . . . . » 196
Curatori dei fallimenti . . . . . » 200

Ditte commerciali, Rappresentanze, ecc.

COMO

Accordatori di pianoforti . . . . . *pag.* 201
Aceto (fabbricatori) . . . . . » ivi
Acque gazose, birra, liquori, ecc. . . . . » ivi
Agenzie d'affitti e collocamenti . . . . . » ivi
Alberghi . . . . . » 202
Apparecchiatori stoffe . . . . . » 203
Apparecchi per gas . . . . . » ivi
Armaiuoli . . . . . » ivi
Arruotini . . . . . » ivi
Attrezzi da pesca . . . . . » ivi
Banche e cambio . . . . . » 204
Bagni . . . . . » ivi
Bottai . . . . . » 205
Bottiglierie . . . . . » ivi
Caffè . . . . . » ivi
Calce, cementi e laterizi . . . . . » 206
Calzolai . . . . . » ivi
Cappellai . . . . . » 207
Carrozze . . . . . » ivi
Cartolai . . . . . » 208
Cera (fabbricatori) . . . . . » ivi
Cesellatori ed incisori . . . . . » 209
Chincaglieri . . . . . » ivi
Cioccolata (fabbricatori) . . . . . » ivi

Commissionari in generi diversi . . . . . *pag.* 209
Commissionari in seta, stoffe, ecc. . . . . » 210
Cordami . . . . . » ivi
Diligenze giornaliere . . . . . » ivi
Disegnatori per ricami . . . . . » ivi
Doratori e verniciatori . . . . . » 211
Droghe e coloniali . . . . . » ivi
Fabbri ferrai . . . . . » 212
Falegnami . . . . . » ivi
Ferrarezza . . . . . » 213
Filandieri . . . . . » 214
Filatoieri . . . . . » ivi
Filatori di cotone . . . . . » 215
Fonditori e tornitori di metalli . . . . . » ivi
Forme da scarpe . . . . . » ivi
Fotografi . . . . . » ivi
Fumisti . . . . . » ivi
Fuochi artificiali . . . . . » 216
Granaglie . . . . . » ivi
Imbianchini . . . . . » ivi
Imprenditori e capi-mastri . . . . . » 217
Intagliatori . . . . . » ivi
Istrumenti musicali . . . . . » ivi
Laterizi (fabbrica) . . . . . » ivi
Latticini . . . . . » ivi
Lattonieri . . . . . » ivi
Legna da fuoco . . . . . » 218
Legnami d'opera . . . . . » ivi
Librai . . . . . » ivi
Liquoristi . . . . . » 219
Litografi . . . . . » ivi
Macellai . . . . . » ivi
Macchine da cucire . . . . . » 220
Maniscalchi . . . . . » ivi
Marmisti . . . . . » ivi
Meccanici . . . . . » ivi

Mediatori in sete . . . . . *pag.* 221
Mercerie e nastri . . . . . » ivi
Mobili . . . . . » 223
Modiste . . . . . » ivi
Mugnai . . . . . » ivi
Musica (negozianti) . . . . . » ivi
Offellerie . . . . . » 224
Ombrellai . . . . . » ivi
Orefici gioiellieri . . . . . » 225
Orologiai . . . . . » ivi
Orticultori e fioricultori . . . . . » ivi
Ortopedici . . . . . » 226
Ottici . . . . . » ivi
Panierai . . . . . » ivi
Parrucchieri . . . . . » ivi
Passamanteria . . . . . » 227
Pavimenti . . . . . » ivi
Pellattieri . . . . . » ivi
Pelliccerie . . . . . » 228
Pesa pubblica . . . . . » ivi
Pesci . . . . . » ivi
Pesi e misure . . . . . » ivi
Pettini ed attrezzi per tessitura . . . . . » ivi
Pianoforti . . . . . » 229
Pittori decoratori . . . . . » ivi
Pollami e selvaggina . . . . . » ivi
Posterie, prestini, ecc. . . . . » ivi
R. Privative . . . . . » 232
Ramieri . . . . . » ivi
Reti . . . . . » 233
Rigattieri . . . . . » ivi
Sanguisughe . . . . . » ivi
Saponi e cordami . . . . . » ivi
Salsamentarie . . . . . » ivi
Sartorie da uomo . . . . . » 234
Sartorie da donna . . . . . » ivi

Scultori . . . . . *pag.* 235
Sellai . . . . . » ivi
Seme bachi . . . . . » ivi
Seta e cascami (negozianti) . . . . . » ivi
Sostre di pietre . . . . . » 236
Spazzole . . . . . » ivi
Stoffe di seta (fabbricatori) . . . . . » ivi
Spedizionieri, corrieri, trasporti, ecc. . . . . » 238
Stracci (negozianti) . . . . . » 239
Tappezzieri in carta . . . . . » ivi
Tappezzieri e materassai . . . . . » ivi
Tessuti e pannine . . . . . » 240
Tintorie . . . . . » 241
Tipografie . . . . . » ivi
Tornitori . . . . . » ivi
Trasporti funebri . . . . . » 242
Trattorie ed osterie . . . . . » ivi
Venditori di giornali . . . . . » 245
Vetrerie, terraglie, ecc. . . . . » 246
Vetture . . . . . » ivi
Zoccolini . . . . . » ivi

Società d'assicurazioni . . . . . » 247
Consolati esteri . . . . . » 249
Periodici . . . . . » ivi

VARESE

Ditte commerciali . . . . . *pag.* 251
Osservatorio bacologico . . . . . » 255
Società d'assicurazioni . . . . . » 256
Periodici . . . . . » ivi

LECCO

Ditte commerciali . . . . . *pag.* 257
Società d'assicurazioni . . . . . » 264
Periodici . . . . . » ivi

Articoli diversi

Relazione della Deputazione provinciale sulla gestione 1882–83 . . . . . *pag.* 3
Cenni biografici: Prof. Martino Anzi (con ritratto). » 17
Cura di mare agli scrofolosi della provincia di Como . . . . . » 35
Il Volta presidente al Collegio elettorale del Lario » 63
Il disastro di Dervio . . . . . » 71
Una visita al cimitero di Dervio . . . . . » 91
Frammento . . . . . » 95
Varietà . . . . . » 97
Nelle nuvole . . . . . » 99
Nel dì dei morti . . . . . » 105
Cacciatore mal pratico . . . . . » 106
Rendiconto economico-morale 1882 del Comitato provinciale comense per l'istruzione nella campagna . . . . . » 107
Il Manicomio provinciale di Como . . . . . » 115
L'Ospizio di S. Lazzaro. — La danza della morte. — Il portone di S. Carpoforo . . . . . » 129
Giornale e lunario 1884.
Servizio postale nel regno.
Id. internazionale.
Udienze presso i Tribunali e le Preture di Como.

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 102057632